

Il Venerdì

PIRELLA BONETTI
COPIA
SERVIZIO

•••
TUTTI I
RETROSCENA
DI "IO
E LA BEFANA"
CON RAIMONDO
VIANELLO E
SANDRA
MONDAINI

RE 350

I 9:52



FOGLI GIALLI
CON LE TV
OCALI

•••
DORELLI
IN TV CON
"AGGIUNGI
UN POSTO A
TAVOLA"
Rete 2



inseguendo



IN COPERTINA: Sandra Mondaini e Raimondo Vianello visti dal disegnatore Danilo Interlenghi. Ai due « conduttori » di *Io e la Befana* e ai retroscena del quiz domenicale è dedicato un nostro servizio

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE
Anno LV - n. 48
dal 26 novembre al 2 dicembre 1978

Direttore responsabile:
CINO NEBIOLI
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Editori: ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

**Affiliato alla Federazione
Italiana Editori Giornali**



• **Redattore Capo:** Antonio Lubrano • **Art. Direttore:** Giorgio Calzolari • **Redazione:** Giandomenico Reale - via XX settembre, 1b - 00196 Roma - tel. 3678 • **Amministrazione:** via Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57 101 • **Redazione torinese:** v. F. Postiglione, 47 - 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64 70 47 • **Redazione romana:** via XX settembre, 1 - 00196 Roma - tel. 350 40000 • **Redazione di Genova:** via XX settembre, 10 - 16132 Genova - tel. 70 00 00 • **Redazione di Bari:** via XX settembre, 1 - 70133 Bari - tel. 20 00 00 • **Redazione di Palermo:** via XX settembre, 1 - 90133 Palermo - tel. 20 00 00 • **Redazione di Cagliari:** via XX settembre, 1 - 09013 Cagliari - tel. 20 00 00 • **Redazione di Roma:** via XX settembre, 1 - 00196 Roma - tel. 36 99 21 • **distribuzione per l'Italia:** SO DIP. - Angelo Patruza - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69 67 • **distribuzione per l'estero:** Messaggeria Internazionale - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20125 Milano - tel. 87 29 71/2 - printed in Italy • **stampato dalla** (ILTE) - 10024 Moncalieri (Torino) • **Zona Bauduchi:** tel. 63 951 • **sped. in abbr. post. - gr. II/70 -** **redazione:** via XX settembre, 1 - 10121 Torino - tel. 3678 • **diritti riservati - riprod. vietata - articoli e foto non si restituiscono**

LA SINTESI DEI PROGRAMMI TV È A PAG. 154



Balflas

A pag. 24
Sport sul video:
le opinioni
degli
specialisti



A pag. 116
La moda
tutta sexy
della stagione
1978-79

SOMMARIO

SERVIZI

- 14** Dove radio è bello
di Gastone De Luca, Pablo Volta, Carlo Scaringi
- 21** La polemica: Un albero che non cresce a Hollywood
di Giuseppe Bocconetti
- 24** In quale rete (1 o 2) finisce il pallone
di Giancarlo Sannone, Paolo Girola
- 34** C'è spazio per l'arte sul video?
di Luigi Carluccio
- 42** Se sposti un po' la seggiola c'è anche la TV
di Sandro Paternostro
- 51** Un poliziotto che ha il pallino di Mozart
di Mario Foglietti, Renzo Reggiani
- 56** Proviamo a chiamarlo « TGF »
di Stefania Barile
- 60** Telepanico: l'ospite non sa cos'è
di Mario Biggeri, Paolo Cavallina
- 69** Il fascino discreto della biografia
di Fabio Pittorru
- 75** Il cartone disanimato
di Carlo Scaringi
- 83** Mettiamo il naso nella gerla
di Antonio Cocchia
- 90** Offresi nome per leoncino TV
di Teresa Buongiorno
- 111** Scene da un matrimonio d'arte
di Donata Gianeri
- 116** Odeonscritto: Pronto, chi parla?... Il corpo
di Emilio Ravel
- 125** Viaggio col microfono nelle feste di paese
di Gianni De Chiara

RUBRICHE

- 4** Vorrei, non vorrei
- 6** Editoriali e lettere al direttore
- 8** Pagina no
- 13** Linea diretta di Ernesto Baldo
- 49** Videoregione
- 128** La TV dei ragazzi
- 130** I libri di P. Giorgio Martellini
- 132** I vincitori di « Scegli il personaggio del mese »
- 134** L'occhio e le ombre di Fernando Di Giannatteo
- 136** Speciale giovani di Renzo Arbore, Lucilla Casucci, Bruno D'Alessandro, S. G. Biamonte
- 140** Speciale dischi di B. G. Lingua, Renzo Arbore, Laura Padellaro
- 144** Ottava nota di Luigi Fair
- 146** Dipartimento Scolastico Educativo di Stefania Barile
- 147** Onde e suoni di Enzo Castelli
- 148** Moda di Elsa Rossetti
- 151** Due parole di P. Cremona
- 152** L'oroscopo di Tommaso Palamidessi
- 154** Cosa vedremo Sette giorni di sport di Gaio Fratini
- 182** Transistor
- 202** Le vignette della settimana



A pag. 90
I primi nomi
per il
leoncino TV di
Domenica in...

A pag. 34
Arte in TV:
come,
dove e quando



A pag. 116
La moda
tutta sexy
della stagione
1978-79

dalla natura la tranquillità

Il dialogo fra natura e uomo dura da sempre: uno degli esempi più belli è una vigna rigogliosa, dai filari carichi di grappoli dorati. Un grappolo d'uva racchiude in sè secoli di storia, storia fatta da uomini innamorati dei loro campi, delle loro vigne.

Quelle vigne e quei grappoli dai quali nasce uno dei più nobili prodotti della natura: il vino. Ed è con il vino che comincia la storia di Buton Rosso Antico, una storia naturale e antica, una storia tranquilla.

Una storia fatta esclusivamente di vino. Anche il colore di Buton Rosso Antico, infatti, deriva solo dal vino. Così come proviene dalla distillazione del vino, l'alcool nel quale sono messe in infusione le erbe.

Quelle erbe, dalle spiccate virtù salutari, che danno a Buton Rosso Antico il suo classico e inconfondibile aroma.

Proprio perché tutto naturale, Buton Rosso Antico si adatta con facilità a molte occasioni.

È un irresistibile aperitivo con ghiaccio e con una buccia di limone o

di arancia. È particolarmente dissetante se allungato con seltz o con acqua minerale.

È ottimo bevuto liscio a fine pranzo con il dolce.



**ROSSO
ANTICO**

molto più di un aperitivo

“vorrei”

Contente e soddisfatte se...

Sono un'anziana signora di circa 88 anni e vivo in una casa di riposo insieme a un'ottantina di mie coetanee, tutte persone di una certa età, ma sempre vecchie. L'unico passatempo immaginabile è la televisione. Saremmo contente e soddisfatte se venissero trasmessi qualche volta anche programmi adatti alla nostra età: per esempio commedie dei nostri tempi e non solo commedie straniere, spesso eretiche e incomprensibili. Basterebbe dedicare un giorno della settimana a questo tipo di programmi, in modo da permetterci di gustare ancora una volta lavori di Forzano, Niccodemi, Rosstand, « Madame Sans Gêne » o « L'Aiglon », ma non in allestimenti cambiati. Sarebbe per noi un tuffo nel passato, mentre ora

siamo costrette a vivere soltanto di ricordi. (Dirce Lensi Marchesi - Milano).

Che fine ha fatto Maldoror?

Capita spesso che lavori televisivi, regolarmente annunciati dal Radiocorriere TV, altrettanto regolarmente scompaiano: non se ne sente più parlare. Uno di questi è *«I canti di Maldoror»*, un macabro poema scritto credo nell'Ottocento, da non so chi, forse un francese. Nella notizia data dal Radiocorriere TV c'era anche il nome dell'interprete: Gianni Garbo. Si tratta di un lavoro molto interessante, di cui avevo sentito parlare e che mi aveva molto impressionata per l'aspetto parapsicologico. Perché non se ne è fatta più niente? (Liliana Lo Presti - Palermo).

Per qualche spazio in più

Sono una ragazza appassionata di fantascienza e scrivo perché desidero vedere anche gli altri episodi della prima serie di « Spazio 1999 ». Penso anche la RAI farebbe bene a trasmettere la seconda serie, sempre in 24 episodi, magari spostando l'inizio delle trasmissioni alle ore 21 circa. (Beatrice Grassi - Novara).

Viva Giamburrasca

Ho nove anni e frequento la quarta elementare. Ho sentito parlare a scuola da alcune mie compagne di Giamburrasca, e siccome io non l'ho mai visto vorrei che la TV dei ragazzi lo trasmettesse ancora una volta, così saprei anch'io di che cosa si tratta.

Mi hanno detto che è molto divertente e piace anche ai genitori, perciò spero che la mia proposta venga accettata. Un grazie anche a nome delle mie compagne. (Luca Donatello - Vicenza).

Filodiffusione via radio

Da molti anni sono un appassionato ascoltatore di programmi radiofonici, specie quelli di Radiotre che presentano ottima musica. Stando in campagna non mi è purtroppo possibile ascoltare la filodiffusione. Sul « Radiocorriere TV » ho visto che ha programmi per tutti i gusti e per tutte le età e mi chiedo perché non vengano trasmessi, sperimentalmente, anche per radio da qualche stazione, sulle onde medie, essendo quelle a modulazione di frequenza talmente invase dalle radio libere da non permettere nessun altro ascolto. (Vittorio Quadri - Montale, Modena).

non vorrei”

Ed ecco a voi i più sgraditi

Le tiriterie di cognomi e nomi alla fine di ogni spettacolo televisivo sono estremamente barbose e inutili. Che si faccia apparire sul teleschermo il nome degli autori, del regista e degli interpreti è giusto e ragionevole ma far sorridere agli spettatori anche quelli dei cameramen, elettricisti, truccatori, parrucchieri, sarti, eccetera, siano essi capi o code, effettivi o aggiunti, è veramente troppo. Tutti siamo grati a questi lavoratori che con le loro prestazioni — per altro giustamente retribuite — contribuiscono alla più o meno buona riuscita dello spettacolo, ma debbono convincersi che al pubblico non importa proprio un bel niente che tizio ha pettinato le attrici e caio confezionato i costumi. Così come devono convincersi che quando comincia l'interminabile passerella dei loro nomi il 99 per cento dei telespettatori (non il 100 per cento perché l'1 per cento è formato dai loro stessi e dai familiari) spegne l'apparecchio o cam-

bia programma. Se poi rimanesse qualche dubbio basterebbe dedicare uno dei tanti sondaggi, invece che alla solita rivista o allo sceneggiato, ai sopracitati titoli di coda. Si otterrebbe un indice di sgradimento record. (Mario Vernassa - Castiglioncello).

No, così non va

I varieta televisivi non hanno più successo? Ci credo bene. Ma la colpa non è dei testi risaputi o dei comici antichi. Gli uni e gli altri sono ancora in grado di far ridere. Responsabili di questi insuccessi a catena sono soprattutto le novità. Per esempio quei ragazzotti che si dimenano in pista seguendo ritmi insulsi, al posto del tradizionale ballo, e poi certe primedonne che dovrebbero limitarsi a scendere la scala cantando e invece amano circondarsi di ballerini per improvvisare numeri di danza che ti raccomando, trasferite a braccia come sono da una parte all'altra del palcoscenico, sostenute, spinte, tirate, alzate, lanciate in volo in pose più o meno plastiche. E le risate del pubblico sempre a sproposito-

to? Ma scelgono sempre i più stupidi per assistere ai programmi? Secondo me basta tornare alla rivista vecchia maniera e tornerà il successo. La rivista è un genere preciso di spettacolo, come l'operetta, il cabaret, il recital. Perché quest'ostinazione a stravolgerla, modernizzarla, cambiare? (Oscar Tendi - Padova).

Nostra papera quotidiana

L'altro giorno guardando il *«Telegiornale»* facevo un'osservazione: da qualche tempo non passa giorno che almeno una delle edizioni del TG non registri qualche papera tipo l'annuncio di un filmato al posto di un altro, un discorso - passiamo al calcio - mentre si tratta in realtà di commentare un match di boxe, un « e adesso ascoltiamo il professor Giorgio Tizio » mentre si tratta di Giulio Tizio, un « cinque miliardi di lire » mentre si tratta di miliardi di dollari e via dicendo. Un mio amico mi ha fatto notare che gli errori dipendono dal fatto che, mentre prima le notizie erano let-

te da annunciatori professionisti, oggi l'incarico è passato ai giornalisti, i quali le notizie le scrivono bene ma poi le leggono male. Ora io mi domando: è così importante apparire sul video? E se proprio qualche giornalista ci tiene perché non obbligarlo prima a frequentare un corso da annunciatore? (Aldo Corsini - Genova).

Perché tanto oblio?

Se ben ricordo da gennaio ad oggi Goldoni ha avuto in TV una sola rappresentazione (« I due gemelli veneziani »). Perché tanto oblio su un teatro felicissimo e gradevole per somministrare polpettoni moderni o pseudo tali col pretesto dell'avanguardia? Molti e molti anni fa c'era un « certo » Cesco Baseggio che portava sul piccolo schermo eccellenti interpretazioni del nostro: è troppo chiedere di rivederne qualcuna? Lo stesso discorso vale per Govi. Pur gradissimo, il teatro dialettale non è solo quello di Eduardo De Filippo (Giancarlo Angela - Torino).



Lassù c'è una festa.

**Lassù c'è
ASTI MARTINI.**

Prodotto dalla rigorosa selezione dei migliori moscati
a Denominazione di Origine Controllata. - D.O.C.



Martini & Rossi è un marchio registrato della Martini & Rossi S.p.A.

Asti Spumante
DENOMINAZIONE
DI ORIGINE CONTROLLATA

MARTINI

Martini & Rossi
TORINO

ENVELLOPPE DI PESCHIERA D'ASTI 10-12
PRODOTTO DA MASTICATO IN ZONA DI PRODUZIONE



caro lettore

la radio è ancora al centro della nostra attenzione. Del fenomeno visto che l'ha investita, voglio dire il forte calo dell'indice di ascolto delle trasmissioni che provengono dalle tre Reti della RAI, si sono occupati - e si continuano a occupare - gli "addetti ai lavori", gli studiosi dei problemi delle comunicazioni di massa e gli stessi politici. La Commissione parlamentare di vigilanza ne ha discusso nei giorni scorsi e nella sua relazione alle Camere ha segnalato un dato che sconcerta: tra il gennaio 1976 e l'uglio 1978, in trenta mesi, il numero degli ascoltatori si è ridotto della metà.

Perché la radio è in crisi? O meglio: perché si sente meno la radio del servizio pubblico? Tutti, in varia misura, forniscono la medesima risposta: "La situazione della radiofonica" (cito dal rapporto della Commissione parlamentare) "è aggravata dalla forte concorrenza delle radio private, la cui proliferazione non può ritenersi estranea al calo dell'ascolto". Quindi, a motivi intrinseci di crisi, connotati con la natura del mezzo e, forse, con il modo di gestirlo, si aggiunge la giungla delle antenne. Le radio private sono ormai duemila e, come ho già rilevato in altra occasione, è impossibile conoscere il numero esatto. L'Italia è il solo Paese europeo in cui chiunque voglia può mettersi a trasmettere sulle onde dell'etere. Il solo in cui chiunque può dire ciò che desidera: ai limiti una sequela di parolacce, facendo così violenza al cittadino che, incauto, si è sintonizzato su quella emittente. E' lontana da noi la tentazione di difendere il servizio pubblico con misure liberticide. Al contrario. Ma dobbiamo farci anche eco delle proposte di coloro che non intendono più subire tali violenze. Aggiungo che, data la fuga di antenne private tutte in funzione sulla Modulazione di Frequenza, diminuiscono forsennatamente gli ascoltatori che intendono seguire i programmi del Terzo: "Non mi parlate, per favore, di Radio tre, che soltanto un tecnico ormai riesce a captare" ci scrive il lettore Giacomo Adamo di Udine.

In attesa che la legge di normativa verga finalmente dibattuta in Parlamento, è giusto però vedere quali altre cause contribuiscono ad aggravare la crisi della radio pubblica. Trope parole, come dice ancora il lettore udinese? "Dibattiti a non finire, conferenze, interventi di cosiddetti esperti, dove tutti vogliono dire la loro perché tutti depositano di verità...". Insieme con questo lettore molto critico, altri utenti lamentano che i programmi comprendano uno spazio sempre più avaro per la musica, e si dilatano, appunto, delle parole. Ci sarebbe da notare che, proprio perché servizio pubblico, la radio della RAI ha doveri e responsabilità culturali che i privati ovviamente non vogliono avere. Al problema attualissimo della radio italiana, dedichiamo l'apertura del giornale in questo numero. E per gli ascoltatori che si chiedono come sono, che fanno le "radio degli altri", pubblichiamo anche una rapida inchiesta nei principali Paesi europei: sarà così reato possibile in qualche modo un confronto.

GINO NEBIOLO

IX/C Il direttore

LETTERE AL DIRETTORE

Un dossier di proteste

«Ho purtroppo abbandonato l'abitudine di seguire i programmi radiofonici della RAI perché da queste parti è impossibile avere un'audizione limpida e pulita per le "infiltrazioni" delle radio estranee. Ma c'è di più: è diventato difficile (e qualche volta impossibile) seguire anche i programmi televisivi; infatti, forse a causa delle emittenti locali o dei radioamatori, il più delle volte non vedo i programmi della seconda rete e quando i disturbi sono leggeri devo togliere il colore. Così, pur pagando un "salato" canone di abbonamento, non ho il piacere di vedere "normalmente" i programmi: le sembra giusto? Suggerirei a tutti i lettori che hanno di questi problemi di scrivere a lei: sarà così cortese da far pervenire a chi di dovere tutte le lettere in modo che si possa intervenire?» (Pietro Grilli - Trapani).

Giusto che i lettori che hanno problemi di ricezione radiotelevisiva tipo quello da lei lamentato ci scrivano: noi provvederemo a far pervenire tutte le lettere alla direzione della RAI rendendo così un servizio ai telespettatori. Più segnalazioni precise di disturbi riceviamo, più il dossier da sottoporre ai funzionari competenti sarà voluminoso e quindi degnò di attenzione.

I censori della TV degli altri

«Vivo in Francia da molti anni e vengo spesso in Italia per ragioni di lavoro. Sono un assiduo utente della televisione francese più che di quella italiana e vorrei segnalarti che il 19 ottobre scorso la confederazione sindacale del Centro nazionale di documentazione pedagogica ha indetto uno sciopero del personale pedagogico e tecnico della televisione scolastica per protestare contro il voto posto dal direttore del dipartimento di TF1 alla diffusione di un filmato intitolato "Essere animatori". Siccome non ho potuto leggere i giornali francesi e dovrò trattenermi in Italia fino alla fine dell'anno, vorrei sapere se per caso siete informati più di quanto non lo sia io sulle ragioni addotte dal direttore per la censura del filmato. La cosa mi interessa particolarmente perché un mio collega italiano sostiene che la televisione francese è molto più libera da censure di quella italiana. Io sono invece convinto

che non sia proprio così» (Armando Paggi - Milano).

Mai scommettere sulla propria televisione contro quella degli altri. Ovunque, anche se non c'è censura, possono sempre spuntare solerti censori. Tuttavia ci siamo informati e le ragioni addotte dal direttore Gilbert Léotré del Centro nazionale di documentazione pedagogica della TV francese ci sembrano un po' spicciolate. Pare che abbia posto il voto al filmato perché uno dei quattro animatori intervistati, uno studente, ha detto che il senso del suo mestiere è «far prendere coscienza del fatto politico nel senso più largo del termine». Inoltre per il signor Léotré era «provocatorio» che uno degli intervistati «avesse i capelli lunghi e parlasse avendo come sfondo manifesti sindacali».

Opus Dei, un successo

«Trenta minuti intensi di ideali prospettive, valori umani e valori soprannaturali: questa la sensazione gradita che mi ha lasciato una trasmissione televisiva della domenica mattina. Si tratta di un servizio sull'Opus Dei, esempio di come un programma possa essere al tempo stesso piacevole e stimolante» (Paolo Aruffani - Milano).

«Spinto dalla giornata piovosa oggi, l'ottobre, sono rimasto di fronte al televisore all'una e mi sono ritrovato a seguire una trasmissione del tutto inconsueta, dedicata al cinquantenario dell'Opus Dei, che mi ha interessato, messo allegria e voglia di darmi da fare» (Francesco Aglietti - Milano).

«Desidero esprimere il mio più vivo stupore per il silenzio serbato dal suo giornale a un servizio televisivo tanto interessante come quello dedicato al cinquantenario dell'Opus Dei. Capisco che spesso sia difficile riuscire a essere precisi nella pubblicazione dei programmi ma possibile che non si riesca a evitare simili inconvenienti?» (Sergio Sentimenti - Bologna).

«Leggo da anni il "Radiocorriere TV" dal quale trago utili elementi per orientarmi nella scelta dei programmi. Desidero dirle che quest'abitudine mi ha consentito di non perdere la trasmissione messa in onda sul primo canale dedicata alla Opus Dei e intitolata "I cammini divini della terra". E' stata infatti proprio la presentazione apparsa su "vostro giornale a sollecitare il mio interesse» (Mario Fortere - Roma).

Nuovo al latte e lavanda, Monsavon. Rispetta la fragilità della pelle.



**Monsavon, così naturale
al latte e lavanda.**

Prova anche tu Monsavon. Perché per una donna, la pelle è molto importante.

Nuovo dalla Francia.



pagina no

Secondo noi

Venti milioni di italiani affrontano ogni sera le emozioni del telegiornale, nei giorni festivi molti di più. Occorrono cuore e nervi saldi, soprattutto per le notizie annunciate non trasmesse, o trasmesse dopo frenetiche consultazioni telefoniche. La procedura è sempre la stessa. Il giornalista alza gli occhi dal foglio che sta leggendo e dice: «Ora vedremo il servizio tale». Sorride e, dopo qualche momento di cortese attesa, comincia a mettere ordine sul suo tavolo. Le immagini naturalmente non arrivano. Allora il giornalista sorride di nuovo e precisa: «ancora qualche attimo e il servizio andrà in onda». Passati questi attimi il giornalista dice: «scusate» e afferra la cornetta del telefono.

E' a questo punto che l'interesse dei telespettatori comincia a trasformarsi in apprensione. Sul video il giornalista ascolta con aria attenta, qualche volta preoccupata, quello che l'invisibile interlocutore gli sta dicendo. L'audio trasmette degli smozzicati «sì, no, d'accordo». Finalmente la spiegazione: il servizio non è ancora pronto e andrà in onda più tardi. La tensione si attenua. Il giornalista riprende la lettura delle notizie che per vie misteriose giungono sul suo tavolo finché all'improvviso e senza motivo apparente si blocca a metà di una frase. Di nuovo dice: «Scusate». Soltanto quando alza la cornetta del telefono i telespettatori capiscono che è stato chiamato dall'interlocutore invisibile. L'audio trasmette un'altra serie di «sì, no, d'accordo», poi il giornalista posa la cornetta, ride «scusate», e riprende la lettura nel punto in cui l'aveva interrotta. A qualche telespettatore può venire in mente che forse disturba, chi li al telegiornale hanno altre cose da fare ed è meglio lasciarli tranquilli, agli altri rimane la curiosità di sapere quale notizia così urgente è stata comunicata: dall'incidente diplomatico al rapimento, tutto è possibile. Immaginate che queste telefonate avvengano mentre il telegiornale sta per mandare in onda un servizio su Papa Wojtyla ad Assisi. Il servizio non si vede, continua ad essere rimandato. Si sa solo che il Papa dovrebbe essere giunto in elicottero nella città umbra. Niente male se si trattasse di un thriller, ma qui siamo al telegiornale.



Il dopo di Ugo Gregoretti

Pronto chi spara su...

SETTE STORIE PER NON DORMIRE: «...Barbara Stanwyck, al contrario della coetanea Bette Davis, o di Simone Signoret che non hanno avuto paura di denunciare attraverso le rughe la propria età, si è ritenuta in diritto (legittimamente, peraltro) di con-

tinuare ad apparir giovane... Bloccato nell'espressività da cure rigeneranti il volto di Barbara è però diventato una gelida maschera di cera... L'ex grande star di Proibito, La fiamma del peccato è apparsa un'attrice imbalsamata e senza grinta, quasi un glaciale manichino, in un horror per famiglie quale era La casa che non voleva morire, dove gli effetti terribili, le voci d'oltretomba, le

• Storia della commedia cinematografica italiana », il programma che Ugo Gregoretti ha realizzato per la Rete 1 con « ritagli » di film famosi del dopoguerra, ha suscitato perplessità tra i critici, anche se pare che abbia avuto un buon successo di pubblico. Si è accusato Gregoretti, velatamente, di non essersi sforzato troppo, facendo una specie di album di famiglia della commedia all'italiana composto di brani famosi tratti da film famosi (e troppo visti). Come si difende Gregoretti?

Non leggo mai le critiche perché non mi va di soffrire, di sentirmi incompreso e colto in flagrante. Per quello che riguarda la scelta di una serie di brani famosi suddivisi per temi (l'amicizia, ecc.) mi è sembrata l'unica scelta possibile volendo fare un discorso critico che fosse anche divertente. Ho cercato, insomma, di fare quattro film « ad episodi » (genere tipico della commedia all'italiana) utilizzando come « episodi » spezzi che mi piacevano e che il pubblico avrebbe gradito rivedere.

Come rifarebbe oggi la trasmissione?

Non la rifarei: anche se i critici non lo hanno notato, raccogliere i pezzi ordinari, montarli mi è costato una gran mole di lavoro e tanta fatica. E poi una nuova serie sulla commedia cinematografica italiana è già pronta. Infatti abbiamo raccolto materiale sufficiente per altre quattro puntate. Poiché i temi da sfruttare non erano esauriti abbiamo proposto alla RAI una seconda serie che è stata accettata.

reincarnazioni nei vivi dei defunti non avranno spaventato nemmeno i teletuni più impressionabili. (La Stampa - Vice).

SCOMMETTI AMO? - Mike Boniglio dove sbrigarci a riprender quota con il suo *Scommettiamo?* 1978: se ci saranno, per lui e il suo quiz, dei giovedì molto duri... (Il Tempo - Mino Doletti).

«...i campioni sbagliano, deludono, vanno sottozero. E Boniglio si arrabbia per il mancato spettacolo. Così è andata la seconda puntata di *Scommettiamo?* vinta da un Pozzolini anche egli molto discontinuo... Soprattutto la gara è mancata subito. Mike che aveva già preannunciato una « puntata-spettacolo » se l'è avuta proprio a male» (Il Mattino).

LE MANI SPORCHE: «... Perché Petri abbia scelto *Le mani sporche* per l'esordio televisivo continua a non esserci chiaro, nonostante le sue nutriti dichiarazioni in merito. Forse che, tra le righe, egli avvertiva la possibilità di cavare una lettura di temi attuali? L'accusa di imborghesimento al partito comunista, alla sua perdita di tensione rivoluzionaria? Hoederer uguale a Berlinguer? Un discorso sul terrorismo? Se tale era l'intento i conti non tornano. *Le mani sporche*, esplosivo certo per il '48, appare oggi un dramma datato, intriso di nichilismo, di approssimazione. Molta, troppa carne al fuoco» (Corriere della Sera - Alberto Bevilacqua).



E. BRANDOLINI

2 riceverai in regalo un disco o due libri per bambini, a tua scelta tra questi che vedi pubblicati qui sotto

3 prezzo bloccato.
Se il prezzo dovesse aumentare, questo non riguarderà il tuo abbonamento

4 recapito privilegiato.
Il tuo « Radiocorriere TV » viaggia sempre in aereo perché tu possa riceverlo per tempo

1 risparmio di lire 3200 (quasi 10 numeri in omaggio). Infatti, per 52 numeri di « Radiocorriere TV » pagherai solo 15.000 lire invece di 18.200

Quattro buoni motivi per abbonarti

QUESTI I REGALI



dono n. 1
Antonio Vivaldi - Colegium Aureum: Il cimento dell'armonia, Op. 8 - Le quattro stagioni - 33 giri



dono n. 2
Sylvester - Step II - 33 giri

BEETHOVEN



dono n. 3
Beethoven - Sinfonia n. 9 in re minore, op. 125 - Corale - Orchestra sinfonica di Gutewich di Colonia. Dirige Gunter Wand - 33 giri



dono n. 4
Sempe Goscinnny
«Le avventure di Nicolino» e «Le ricreazioni di Nicolino» - 2 libri



dono n. 5
Donatella Ziliani - «Il mondo alla rovescia» e di Alberto Manzi, «Storie senza tempo» - Le illustrazioni dei due libri sono di Santuzza Calli

Questa offerta è valida fino al 31-3-1979

vai al più vicino ufficio postale: questo il numero di conto corrente

2/13500

intestato a « Radiocorriere TV » via Arsenale 41 10121 Torino

ALBERTO MANZI

ILLUSTRAZIONI DI SANTUZZA CALLI

ILLUSTRAZIONI DI SANTUZZA CALLI

Oggi sappiamo quello che succederà alla tua lavatrice AEG fra 10 anni.

Niente. (Ecco perché è più cara.)

Questa macchina ha lavato e centrifugato ininterrottamente per 4 settimane, con carico sbilanciato.

Questo significa che invece della normale biancheria, abbiamo messo un peso di 5 chilogrammi agganciato su un punto laterale del cestello.

È il modo migliore per fare "sballare" una buona lavatrice, in molto meno di 4 settimane.

Quando una AEG esce da una prova come questa

è come se avesse lavorato nella tua casa per 10 anni. Senza mai darti un problema.

Nelle fabbriche AEG tutti i collaudi hanno questo standard di severità.

Per superarli ci vogliono materiali speciali ad altissima resistenza, controllati pezzo per pezzo.

Ci vuole soprattutto una "speciale" esperienza di bucato: ci lavoriamo sopra dal 1890.

Lavamat AEG è un po' cara? Ne ripareremo fra 10 anni.

AEG - TELEFUNKEN
dalle idee il progresso



AEG

Una volta per sempre.



**“Di brufoli non si muore.
Ma senza crema meglio”**

Clearasil crema antisettica aiuta a combattere i “brufoli”

Lo prova un test clinico fatto su 55 ragazzi con problemi di brufoli.

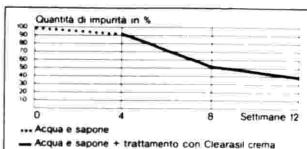
Tutti i ragazzi che si sono sottoposti al test hanno avuto risultati concreti. Il medico che lo ha condotto, ha fatto inizialmente un esame accurato, contando il numero di brufoli

e di punti neri di ogni partecipante.

Li ha poi invitati a una igiene scrupolosa del viso, mediante lavaggi quotidiani con acqua e sapone per 4 settimane. Poi, pur continuando a mantenere un'accurata igiene, i ragazzi hanno cominciato ad usare Clearasil crema,

due volte al giorno, per 8 settimane.

I miglioramenti sono stati evidenti già dopo alcune settimane nella totalità dei casi.



Dalla curva del diagramma ci si rende conto come l'apparire di brufoli infiammati è diminuito con Clearasil crema.

Clearasil crema agisce in tre modi:

- 1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo, eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.
- 2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.
- 3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugare l'eccesso, che è all'origine della formazione di "brufoli" e punti neri.



*Clearasil crema è venduta in farmacia in due tipi: Clearasil color pelle che nasconde i brufoli mentre agisce e Clearasil bianca che agisce invisibilmente. Seguire atten-
tamente le avvertenze e le modalità d'uso.*

Strana storia di un esploratore



Walter Licastro, dopo lo sceneggiato *Alto tradimento: un'indagine su Cesare Battisti*, che pur tra polemiche e critiche è stato seguito da oltre 14 milioni di telespettatori, sta concludendo il montaggio del telefilm *Franchimenti dalla storia di un esploratore per la serie Le memorie e gli anni*, a cura di Guido Levi.

Come per Battisti anche in questo caso, benché l'elettrica figura del protagonista sia nota, intorno alla realizzazione televisiva si vuole mantenere il più assoluto riserbo trattandosi di una storia piuttosto complessa. L'esploratore è *Victor von Hagen*, che è conosciuto anche come antropologo, archeologo, ex spia e scrittore di 72 libri, soprattutto di avventura.

La singolarità del telefilm sta nel fat-



DONATELLA MORETTI, al centro tra Paola Tedesco e il maestro Berto Pisano, dopo il successo ottenuto con «Musicalmente» è tornata ai microfoni di Radiouno. Il suo nuovo programma, che ogni sabato mattina ospita personaggi popolari del mondo dello spettacolo, si intitola «Gli amici di Donatella Moretti».

La grande rapina di Peter Falk

Smessi gli abiti del tenente Colombo, *Peter Falk* è passato dall'altra parte. Per il cinema sta infatti interpretando, nel film *Brink's* di William Friedkin, il ruolo di un esperto scassinatore coinvolto in una clamorosa rapina di tre milioni di dollari avvenuta il 17 gennaio del 1950 in una banca di Boston. Un crimine

che costò al contribuente americano 29 milioni di dollari per la caccia ai rapinatori che la polizia e l'FBI condussero per sei anni e che doveva risultare vano se i banditi non fossero stati traditi da un complice proprio cinque giorni prima che il sensazionale crimine cadesse in prescrizione.

XII/2 cinematog.



I 12449

dosi un eccellente attore. Nella foto il regista Walter Licastro tra il protagonista e l'attrice Cindy Leadbetter.

Corrado canta a «Gran varietà»

Corrado sarà il primo «cantante» ospite del nuovo ciclo di *Gran varietà*, presentato da Gino Bramieri, che comincerà domenica 26 novembre. Il presentatore di *Domenica in*, proporrà ai radioascoltatori *Il leone*, sigla della sua trasmissione. Il cast del nuovo ciclo prevede la partecipazione fissa di Lino Banfi, della famiglia Teulada (Gianni Aquil, Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri) che parla con il linguaggio degli sceneggiati TV, di Raffaella Carrà, che avrà una rubrica di corrispondenza, di Don Gennaro Farinella, mago di Forcella, impersonato da Gigi Proietti. Per quanto riguarda gli intermezzi canori si alterneranno in sei settimane in sei settimane i *Matia Bazar*, i *Pooh* e gli *Alumni del Sole*. Per Gino Bramieri gli autori della trasmissione stanno scrivendo una nuova serie di personaggi: il primo si chiama signor Tibiletti. Altra novità del programma è un gioco che consentirà agli ascoltatori di vincere un televisore a colori oppure le «vacanze '79» per un importo di un milione e duecentomila lire.

In molti Paesi dell'Europa le trasmissioni radiofoniche continuano ad avere un pubblico fedele. Per esempio in Svizzera, dove non esiste il fenomeno delle «private», e in Francia, dove i «mercanti d'orecchie» sono al servizio dello Stato. La situazione da noi è diversa. Perché?

Dove radio

radio svizzera

Lugano: come vivere senza pubblicità e senza la concorrenza delle «private»

di GASTONE DE LUCA

Lugano, novembre

Gli svizzeri credono ancora nella radio, nella sua funzione sociale e nella sua possibilità di divertire. Una radio, quella svizzera, che ha rinunciato fin dalla nascita alla pubblicità e che non è costretta a difendersi, come avviene in Italia, dal dilagare delle radio private con i loro programmi-fiume di musica e giochi. Inoltre, «al contrario di quanto avviene in Italia», come osserva Flavio Zanetti, capo del servizio stampa e pubbliche relazioni della RTSI (Radiotelevisione della Svizzera italiana) «tra radio, TV e stampa c'è una straordinaria complementarietà».

Fino a quattro anni fa le tre radio (televisioni) svizzere (tedesca, romanda e italiana) erano separate. Riorganizzate e unificate, fanno ora capo alla SSR, società di diritto privato, che ha ottenuto dal Consiglio federale la concessione governativa per «fare e amministrare i programmi. La direzione generale è a Berna: quella delle radiotelevisioni regionali a Zurigo, Losanna e Lugano. C'è poi un servizio svizzero delle onde corte, che cura i programmi per l'estero, e che ha sede anch'esso a Berna.

La filodiffusione, molto seguita, fa capo alla stessa direzione delle onde corte. In ognuna delle tre regioni linguistiche la SSR

offre due programmi radiofonici (dalle 6 alle 24 il primo, dalle 6 alle 22.30 il secondo): la radio ticinese, un po' più pigra, comincia il secondo alle 7, oltre a regolari trasmissioni in romanzo e locali trasmissioni in tedesco.

Il primo programma è essenzialmente di attualità, di «compagnia» e di «servizio»



In tutti i Paesi europei i settimanali che riportano i programmi TV dedicano ampio spazio anche alla radio. Ecco tre, dall'alto: l'inglese Radio Times, il TV Radio Zeitung che appare in Svizzera per gli spettatori di lingua tedesca e il TV Ekspress, pubblicato ad Anversa per i belgi di lingua fiamminga

è bello



trasmissioni della radio Svizzera

(numerosi e seguitissimi i notiziari). Il secondo approfondisce i temi culturali ma è soprattutto musicale. I momenti musicali sono spesso comuni a tutte e tre le radio regionali. I più intensi orari di ascolto sono: dalle 12 alle 13 e dalle 18,30 alle 20; i momenti dei notiziari, appunto, dei servizi sociali, delle informazioni e dei commenti. La tendenza della radio delle tre Svizzere è quella di favorire il contatto col pubblico, di coinvolgerlo civilmente e socialmente. Frequenti sono le emissioni in diretta dall'esterno, anche dalle valli, per approfondire i problemi locali, tenendo conto delle particolarità di ogni regione ma non trascurando l'unità in nome delle istituzioni democratiche.

I collaboratori italiani sono numerosi, e non soltanto alla radio di Lugano. Bisogna infatti considerare la massiccia rappresentanza dei lavoratori italiani in ogni regione svizzera. In *Pomeriggio feriale*, dialogo sui problemi di attualità sociale in diretta telefonica con il pubblico, che va in onda ogni giorno alle 16,05 sul primo programma della RSI (la radio svizzera italiana), a volte gli organizzatori sono costretti a rinunciare ad ospiti svizzeri (luminari di Berna o Zurigo) proprio per il problema della lingua. Capita anche — e ne siamo stati testimoni durante la nostra visita negli studi luganesi di via Besso — che l'esperto di turno, il professor Tino Dazugna, che tutti credevano di lingua italiana (è di origine veneta), venuto da Berna per discutere della sterilità della coppia, si sia presentato ostentando

un plateauissimo accento tedesco. Speaker leggermente allarmati, ma poi in trasmissione il dottor Dazugna, la cui storia personale è evidentemente emblematica della complessità dei problemi e delle contraddizioni linguistiche della Svizzera, se l'è cavata egregiamente. Un'altra prova di questo tipo di difficoltà è venuta giorni fa con una trasmissione sul Papa, « passata » oltre Gottilo col commento tedesco e francese: gli ascoltatori di lingua italiana hanno protestato. Legalmente avevano torto di lamentarsi, ma psicologicamente?

Sempre alla RSI, una delle rubriche più

Una giornata alla radio della Svizzera italiana

6 — Musica e informazioni
9 — Radiomattina
12,10 Rassegna stampa
12,30 Radiogiornale
13,10 Il romanzo a puntate, LA BOTTEGA DELL'ANTICO, di DICKENS
13,30 Musica leggera
14,05 Radio 2-4
16,05 Pomeriggio feriale
16,05 La giostra dei libri
16,20 Dischi vari
18,30 Cronaca regionale
19 — Radiogiornale
20 — La giostra dei libri
20,40 DAL CASINO DI MONTREUX SPETTACOLO DI VARIETÀ'
21,30 Disco-mix
23,05 Notturno musicale
Notiziari giornalistici: 7, 8, 10, 30, 12, 12, 30, 17, 19, 23, 25, 55.



In Gran Bretagna la BBC trasmette su quattro reti radiofoniche: Radio 1 e Radio 2 essenzialmente riservate alla musica leggera, Radio 3 che ospita musica seria e altri programmi culturali, Radio 4 con le caratteristiche delle altre tre reti. I due disegni, tratti da Radio Times, illustrano alcuni programmi radiofonici

11 Svizzera

ascoltate i Radiomatina, che si avvale spesso di presentatori italiani per motivi « diplomatici » ma anche tecnici (« il nostro retroterra è l'Italia, le scelte a livello di uomini di spettacolo in Svizzera sono limitate », dice ancora Flavio Zanetti). La trasmissione è popolarissima, ma anche criticata dai soliti sciovinisti.

Nel riassunto del rapporto « L'immagine della radio svizzera presso il suo pubblico », edito a Berna nel novembre del '76, si legge che la netta maggioranza di tutte le economie domestiche possiede almeno un apparecchio radio (fra le tre regioni, comunque, la diffusione radio è più massiccia in quella tedesca). La concorrenza italiana non esiste quasi (non è così invece per quanto riguarda la televisione). « Le uniche invasioni si sono avute nell'enclave di Campione », ci dicono un po' allarmati a Lugano, « ma non da parte dei programmi regolari italiani: gli « invasori » sono due radio private, « Radio Excelsior » e « Radio Campione », che fanno anche un po' di pubblicità ».

Sempre nel rapporto del '76, la tabella 22 illustra con chiarezza che circa il 60 per cento dei radioascoltatori svizzeri sono pienamente soddisfatti dei programmi nazionali. Un'altra tabella, compilata secondo criteri sociodemografici, rivelava che l'indice di ascolto raggiunge il culmine negli intervalli dai 50 ai 64 anni, ma è abbastanza rassicurante tra i giovani.

Il '76 è comunque un po' lontano ed oggi, pur in una situazione più che soddisfacente,

Dove radio è bello

XI Svizzera

si sta addensando all'orizzonte qualche nube. La SSR — è una polemica di questi giorni — è stata accusata da alcuni censori (soprattutto della Svizzera tedesca) di cattiva amministrazione, di « non sufficiente trasparenza dei problemi aziendali », di « strapotere burocratico ». La polemica prende spunto dalla decisione di aumento del canone per il prossimo anno, già approvata la scorsa estate dal Consiglio federale ed ora bloccata. Secondo i critici della SSR le recenti procedure contabili della società sono discutibili. La direzione generale della SSR si è affrettata a giustificare ampiamente e pubblicamente ogni oggetto d'accusa. Il momento della polemica è particolarmente delicato, però: tra un anno scade la concessione del governo alla SSR (alla radio della Svizzera italiana lavorano 196 persone, a quella francese 272, a quella tedesca 385). Un vero peccato per una radio in cui lo stesso pubblico svizzero ha « creduto » e « crede » tuttora.

GASTONE DE LUCA

XI Francia - Radio francese

Parigi: piacciono le «periferiche», ex private ora sotto il controllo dello Stato

radio francese
di PABLO VOLTA

Parigi, novembre

Pochi sanno che, qualche mese fa, si è quasi arrivati ad un incidente diplomatico, sia pure un mini-incidente, tra l'Italia e la Francia a causa di una radio libera che, installata a Sanremo, trasmette musica leggera e comunicati commerciali in francese diretti alla Costa Azzurra. Certo, i capitali di questa emittente sono italiani (di qui il pericolo dell'incidente a cui ho accennato) e la stazione trasmette fuori dal territorio nazionale francese, ma in un momento come questo, in cui, anche qui in Francia, il monopolio di Stato è sempre più contestato, le autorità francesi ritengono pericoloso che una radio indipendente trasmetta indisturbata i suoi programmi al loro pubblico. Quante sono le emittenti clandestine qui in Francia? Non è facile saperlo: le « radio pirates », come vengono chiamate qui, hanno tutte un raggio di ascolto estremamente limitato, delle trasmissioni brevissime e sporadiche. « Radio Verte Paris », animata da un gruppo di ecologisti, ha diffuso alcune trasmissioni dall'appartamento dello scrittore Jean Ederle Hallier; inoltre, per restare a Parigi hanno dato segni di vita una « Radio Fil Rosé » che si batte per la liberazione sessuale, « Radio Onz'débrouille », che in argot vuol dire che si arrangi, ed una stazione che

radio clandestine francesi

si vuole portavoce del movimento autonomista martinicano. Non si può certo paragonare l'emittente sanremese a queste radio pirate, tutte animate da un movente politico o ideologico ben preciso, mentre la vocazione dell'emittente di Sanremo è esclusivamente commerciale. Semmai può essere avvicinata alle « radio périphériques », ed è quello che sperano i suoi proprietari.

Bisogna, a questo punto, spiegare come è organizzato, qui in Francia, il sistema della radiodiffusione, e cosa sono le « radio périphériques ». Quando, nell'immediato dopoguerra, la radio divenne un monopolio di Stato, alcune stazioni private a vocazione commerciale trasferirono le loro emittenti all'estero, nelle immediate vicinanze della frontiera. Queste radio, cinque in tutto, anche se private, sono passate a poco a poco sotto il controllo dello Stato attraverso la Sofirad, una società anonima le cui azioni appartengono nella grande maggioranza al Tesoro Pubblico. Troviamo così a fianco di Radio-France, la radio di Stato — che trasmette su cinque canali: France-Inter, France-Culture, France-Musique, Fip e Radio France Internationale — cinque stazioni cosiddette periferiche: RTL (Radio Télé-Luxembourg), Europe 1, Radio Montecarlo, Sud-Radio e Radio-Océan.

Tra le radio periferiche solo due hanno un'udienza nazionale: RTL ed Europe 1. Radio Montecarlo, le cui trasmissioni sono seguite soprattutto a sud della Loira, può



Notizie e musica non stop a Radio Télé-Luxembourg

5.30-6.30	Jean-Pierre Inbach
5.30	Informazioni
5.50	Meteorologia
6 —	INFORMAZIONI
6.15	Panorama sportivo
6.30	Giornale radio
6.45	Il Club dei clubs
6.50	Meteo
6.55	Oroscopo
7 —	Giornale radio
7.20	Meteo
7.30	RadioGiornale
8 —	PIANO TOTALE (attualità giornalistica)
8.30-11	ANNE MARIE POYSSON (8.45 annuncio del tema del dibattito con il pubblico, che può telefonare dalle 9 alle 10.30)
8.50	Meteo
9 —	Giornale radio - Cinema
10 —	Flash
10.30	Gioco musicale
11-13	Michel Drucker: LA GRANDE PARATA
13 —	Giornale radio
13.30	LEON ZITRONE: LE PIU' BELLE STORIE D'AMORE
14-16.30	Ménin Grégoire
14 —	Flash
14.30	Dischi d'oro
15 —	La vita cambia
15.30	Léon Zitron: CHIAMATECI
16 —	Flash
16.30-18.30	Philippe Bouvard
16.30	Flash
18 —	Giornale radio
18.30-20.30	HIT PARADE
19.20	Flash
20.30-24	Max Meyner
21 —	Flash
22 —	Giornale radio
24-5	STAZIONE DI NOTTE

Ecco come Massimo Bucci vede la radio in Europa. A destra: l'opera Artese di Thomas Arne presentata da Radio Times



XI Y'rau cia

rinnovamento di programmi, i principali beneficiari siano gli ascoltatori, quelle ore-chi appunto di cui parlava il direttore di RTL. Ed in questa lotta la radio di Stato esce da alcuni anni perdente. « Non disponiamo », dice quasi a scusarsi Pierre Wiehn, direttore di France-Inter, « degli stessi mezzi che hanno i nostri concorrenti, e d'altronde anche la nostra filosofia è diversa. Per esempio, tendiamo ad eliminare, sempre più, i giochi di azzardo ».

Di parere diverso è Pierre Bellemare, popolare animatore di quiz radiofonici dai microfoni di Europe 1: « I giochi sono il solo modo di far collaborare direttamente il pubblico. Si tratta di una specie di commedia dell'arte dove ognuno si diverte, prima di tutti il candidato. No, il denaro non è più l'attrazione principale ».

La concorrenza tra le differenti stazioni radio non trascura ormai neppure la Messa di Natale. La prima a lanciare l'idea è stata un paio di anni fa RTL, quando organizzò una Messa di Natale per i camionisti a cui parteciparono ventimila persone. Per le prossime feste, France-Inter trasmetterà in diretta una messa dai giacimenti petroliferi dei mari del Nord, mentre Europe 1 ha organizzato una messa in latino sotto la Tour Eiffel. Un vero colpo pubblicitario, quando si pensi alle passioni che agitano la Chiesa in Francia, divisa tra i partigiani di Monsignor Le-feuvre e quelli del Vaticano II.

IV D

Roma: chi dice crisi e chi no, e come mai è sceso l'ascolto

di CARLO SCARINGI

Roma, novembre

« La crisi della radio esiste: se n'è accorto lo stesso Consiglio d'amministrazione della RAI che nelle settimane scorse ha varato un documento sulla radiofonia, sul quale è attualmente in corso un vasto confronto tra direttori di rete, di testata e massimi dirigenti dell'azienda ». Chi parla così è Enzo Forcella, direttore di Radiotre, una delle tre reti nazionali, anzi di quella che — dalla riforma a oggi — ha maggiormente « tenuto », guadagnando un notevole numero di nuovi ascoltatori, malgrado le difficoltà tecniche in cui opera e i condizionamenti del pubblico che continua a paragonare l'attuale Radiotre al vecchio Terzo.

Ma Forcella non è soddisfatto di come vanno le cose: « Il documento sulla strutturazione della radiofonia prevede l'allargamento da tre a quattro reti, ma ciò, per ragioni tecniche, non avverrà prima di qualche anno, diciamo intorno al 1981. Nel frattempo parte delle funzioni della nuova rete, quelle relative al decentramento e allo sviluppo della programmazione regionale,

dovrebbero essere assorbite dall'attuale Radiotre. Ci troveremo così, almeno per alcuni anni, in una singolare situazione: dovremo cioè realizzare una sorta di "moltiplicazione per divisione". E poi: in che maniera si dovrebbe concretamente articolare la programmazione regionale? Come coordinarla con quelle caratteristiche culturali che sono necessarie non solo per mantenere ma per sviluppare la terza rete attuale? Confesso che la risposta a questi interrogativi posti dal documento in questione è tutt'altro che chiara e non escludo che il punto d'approdo potrebbe essere tale da modificare sostanzialmente il mandato affidatomi al momento dell'entrata in vigore della riforma come direttore della terza rete. Ovviamente questa è una valutazione personale, che può anche non essere condivisa, ma comunque è la mia valutazione ».

Forcella dice che l'ascolto di Radiotre è



aumentato, forse in maniera ancora più sensibile da quanto non risulti dalle rilevazioni del Servizio Opinioni: « Però », aggiunge, « sarebbe sciocco pensare che l'eccezione della terza rete smentisca la crisi generale della radiofonia: la crisi esiste, è abbastanza grave, e su questo argomento non si è riflettuto abbastanza. Purtroppo, sia dagli uomini politici sia all'interno della struttura organizzativa della RAI, la riforma è stata vista in un'ottica essenzialmente televisiva, sottovalutando la peculiarità della radiofonia che era, e rimane, invece il settore dove occorreva cambiare più radicalmente rispetto al passato, anche per i fatti nuovi intervenuti in questi ultimi anni (radiodive private) ».

Per Forcella, « il documento sulla radiofonia è un tentativo tardivo di rispondere a questa crisi, ma ciò che gli manca soprattutto è quella meditazione sulle cause, i problemi, le prospettive, che avrebbe dovuto precederlo. E' come se si cercasse di curare il malato con la prima medicina che si ha sottomano, senza aver prima fatto

essere considerata una stazione di interesse super-regionale, mentre Sud-Radio e Radio-Océan, che coprono rispettivamente qualche dipartimento dei Pirenei Centrali ed una fascia costiera della Francia sud-occidentale, hanno un interesse soltanto locale.

Come si è visto, soltanto RTL e Europe I hanno un'udienza nazionale ed è a loro che va il più importante indice di ascolto. Da un recente sondaggio risulta infatti che l'ascolto globale durante un quarto d'ora medio della giornata è di tre milioni e 753 mila persone. RTL è in testa con un milione e 27 mila. La radio di Stato, France-Inter, arriva al terzo posto con 680 mila mentre Montecarlo, la cui udienza è limitata alle regioni meridionali del Paese, ha ben 627 mila ascoltatori.

Come spiegare il successo di queste emittenti? In una recente intervista Raoul Ergmann, uno dei dirigenti di RTL, ha detto: « Noi siamo dei mercanti di orecchie ». Un motivo che obbliga le stazioni indipendenti a produrre programmi sempre migliori e sempre più adatti ad un tipo di ascolto che si rinnova continuamente durante il corso della giornata. Se una stazione ha una trovata di successo, i concorrenti devono immediatamente parare il colpo con un'idea ancora migliore, pena la perdita di vaste frazioni di pubblico. Niente di strano che in questo clima di confronto senza soste, in questo continuo

ROGER & GALLET:

SENZA SCOMODARE JET-SET, PLAY-BOY E PIN-UP.



ROSA TEA
(delicato, discreto)



FELCE
(forte, verde, muschiato)



VIOLETTA
(tenue, garbato)



GELSONIMO
(forte, inebrante)



MUGHETTO
(soave, fragrante)



GAROFANO
(intenso, speziato)



LAVANDA
(aromatico, antico)



ORCHIDEA
(intenso, raffinato)



SANDALO
(esotico, penetrante)



VETYVER
(persistente, orientale)



**ACQUA DI COLONIA
EXTRA-VELLÉE**
(classica dal 1806)



ACQUA DI COLONIA
(fresco, classico)

**DITELO
CON I FIORI DI ROGER & GALLET.**

ROGER GALLET
PARIS

Dove radio è bello

IV / D

una accurata diagnosi della malattia.

La crisi della radio servizio pubblico non è comunque un fatto isolato, in quanto anche molte radio private sono in crisi, ma questa è una crisi diversa, una crisi di idee, di capacità di incidere concretamente nella realtà in cui si muovono e a cui si rivolgono.

Ciò non toglie che la liberalizzazione delle antenne — come riconosce un recente documento della Commissione parlamentare — ha influito al servizio pubblico radiofonico un duro colpo, senz'altro più pesante di quello che le TV private hanno sferrato alle due reti della RAI.

All'attacco delle radio private, la radio servizio pubblico non ha saputo rispondere con la necessaria prontezza e la spregiudicatezza che possono invece vantare i « privati », liberi da ogni condizionamento e soprattutto da quegli impegni che il servizio pubblico deve invece assolvere, come mezzo di intrattenimento ma anche come produttore di cultura e strumento di informazione. Subito dopo la riforma, le tre reti radiofoniche fecero un grosso balzo di qualità: aprendo i propri microfoni al pubblico (quante sono ormai le trasmissioni in cui il telefono e l'intervento diretto degli ascoltatori hanno un ruolo preponderante?), affrontando problemi nuovi, scoprendo, in sostanza, nuove dimensioni e nuovi orizzonti per il mezzo radiofonico.

Ma è accaduto anche che questa « apertura » e la concorrenza fra le reti abbiano portato spesso al varo di trasmissioni che erano « nuove » solo in apparenza, nel senso che molti argomenti, molti ospiti, molte soluzioni tecniche affrontati da una rete sono stati riproposti, senza sostanziali mutamenti, dall'altra. Da qui una certa ripetitività di schemi e programmi spesso rimasti gli stessi di prima della riforma. Basta scorrere l'elenco dei programmi giornalieri, per scoprirvi trasmissioni alla ribalta da anni, dalla *Corrida al Gambero* (adesso presentato da Renzo Palmeri), da *Gran Varietà*, condotto da Domenico Modugno e solita occasione per scenette e canzoni più o meno nuove; a *Voi e io*, però rinnovato sensibilmente rispetto alle edizioni pre-riforma (già più « aperte » comunque di molti altri programmi); a *Salvo F* che ha raccolto l'eredità e il numero telefonico del vecchio 3131, e potremmo continuare.

Accanto a questi ci sono stati, però, anche tentativi veramente innovatori che in qualche caso hanno accettato la « sfida » delle radio private, nel senso che con questi programmi (per esempio *Spazio X*, rassegna quotidiana di musica moderna condotta da dinamici e giovani presentatori in veste di disc-jockey) il servizio pubblico ha fatto proprie alcune delle iniziative delle radio private.

Ma la crisi della radio (secondo le ultime indagini dal gennaio 1976 al luglio '78

le tre reti hanno perso complessivamente il 50 % del pubblico) non si risolve invitando le radio concorrenti: « È esagerato parlare di crisi », dice Giovanni Baldari, direttore di *Radiouno*, « perché le cifre confermano invece che l'ascolto della radio è costante, senza quelle cadute verticali che altre cifre denunciano. La nostra radio funziona, è concorrente rispetto alle private, tan'è vero che molte emittenti — Radio Montecarlo, per esempio — hanno smesso di fare solo delle colonne musicali, inserendo veri e propri notiziari giornalistici e altre trasmissioni costruite e non improvvisate, per nulla originali e spesso analoghe a quelle delle nostre reti ».

Secondo Baldari, che cita i dati di una indagine condotta nel maggio '77 dalla Doxa e altre associazioni demoscopiche in collaborazione con il Servizio Opinioni, « l'ascolto giornaliero dei programmi radiofonici della RAI ascendeva a circa 18 milioni di persone, così suddivise: 9 milioni e mezzo seguivano *Radiouno*, 8 milioni *Radiodue* e il restante *Radiotre*. E ancora: un'indagine di qualche mese fa, allargata anche a Radio Capodistria, Radio Montecarlo e 400 emittenti private, confermava i dati dello scorso anno per le reti della RAI e dava 866 mila ascoltatori per Capodistria, un milione 722 mila per Montecarlo e 7 milioni 166 mila per le private ».

« La presenza di 2500 radio private in assenza di una disciplina legislativa è un fenomeno ineliminabile, ma forse è riducibile », precisa Baldari, « però non si può parlare di concorrenza del servizio pubblico nei confronti delle radio private. La RAI, nell'illusione di restare eternamente monopolio, non ha apprezzato una strategia di confronto con le radio private, neanche sul piano tecnico: per esempio *Radiouno* in larghe zone del Paese è inascoltabile per la sovrapposizione delle emittenti locali (il che valorizza ancora di più i dati dell'ascolto generale), e ancora: le radio private trasmettono in stereofonia, e la RAI quasi mai, e così via. La radio servizio pubblico inoltre non può prescindere da alcuni impegni culturali e informativi, da alcuni programmi che se mancassero snaturerebbero la funzione e il ruolo del servizio pubblico. Il problema, nel suo insieme, è complesso e impone una riflessione critica, anche se, per quanto riguarda *Radiouno*, tale riflessione è un fatto istituzionale. La crisi della radiofonica, cioè, va analizzata nelle sue varie cause per evitare che, come dicono nel Veneto, « la pezza sia peggiore del buco ». Il ritardo dell'azienda nell'affrontare i problemi della radio rischia in sostanza di aggravare la situazione, di portarla realmente a uno stato di crisi che per il momento, a mio parere, è ancora sanabile ».

CARLO SCARINGI

Questa settimana guardando la TV

respira a pieni

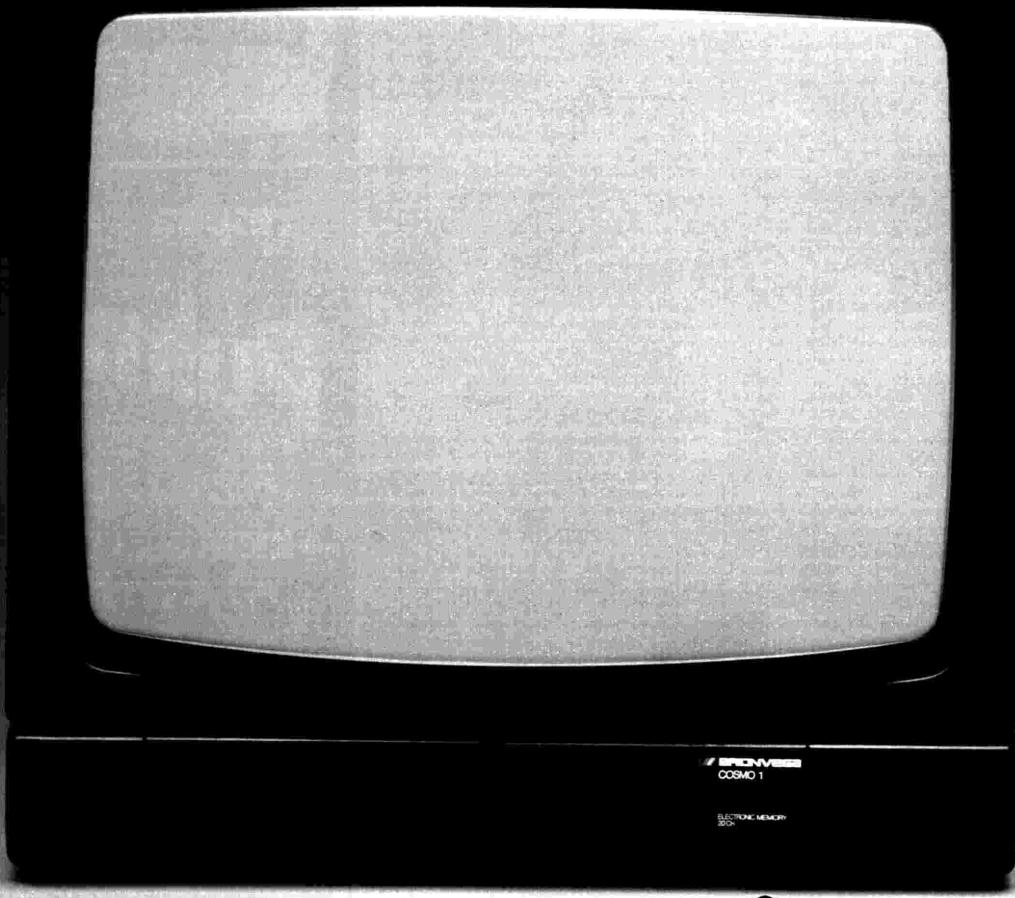
Pulmoll

in ogni pastiglia
•mentolo•miele
•glycyrrhiza



voce • gola • fumo

Pulmoll è un prodotto **mitupa®**
Si può trovare in farmacia



Cosmo Brionvega: precisione di colori e di sintonia in un tutto ordinato e armonico.

IL SISTEMA GIORNOVISIONE.

Il Sistema Giornovisione evidenzia



una nuova scelta qualitativa fatta dalla Brionvega per poter offrire, con i suoi TVColor, la miglior resa anche in presenza di fonti di luce.

L'adozione dei nuovi "cinescopi in line superluminosi" consente infatti un aumento del 70% della luminosità; assicura una riproduzione più brillante dei colori e migliora la focalizzazione delle immagini che appaiono più scolpite anche, e soprattutto, nella piena luce del giorno.

LA SINTONIA ELETTRONICA.

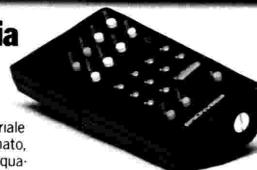
L'introduzione del sistema di sintonia elettronica è un'innovazione che offre la possibilità di sintonizzare e memorizzare 20 programmi.

La ricerca dei programmi è facilitata dalla visualizzazione sullo schermo delle scale di sintonia (Sintonia Fine), richiamabili dal telecomando.

Il comando a distanza riassegna in sé tutte le funzioni di controllo del TVColor e inoltre ottiene automaticamente i livelli ottimali di suono e immagini (Tasto di "normalizzazione") e l'ora esatta.

LA FORMA.

L'attenta scelta del materiale del mobile, legno di noce satinato, laccato blu scuro o bianco, la qualità delle finiture curate sin nei minimi dettagli e l'alto livello tecnologico corrispondono ad una scelta, la scelta Brionvega, di estrema importanza: la costante attualità negli anni di un TVColor. Il termine design acquista quindi con Brionvega il significato di validità nel tempo. Questa "durata" del prodotto Brionvega coincide con l'atteggiamento responsabile del consumatore che desidera contemporaneamente perfezione tecnica e purezza geometrica.



BRIONVEGA
La tecnica nella sua forma più bella.



II/13388/s

Un albero che non cresce a Hollywood

di GIUSEPPE BOCCONETTI

Roma, novembre

Decisione scandalosa». «Un cattivo servizio reso al cinema italiano». «Reazione isterica che senta l'autolesionismo». Così, e in alcuni casi anche più duramente, è divampata un'altra polemica sul film *L'albero degli zoccoli*. La causa. Al film di Ermanno Olmi, Palma d'Oro al Festival di Cannes, già venduto in ogni parte del mondo, che tutti discutono e ci invitano, è stato preferito *I nuovi mostri* nella designazione al Premio Oscar per il miglior film straniero, che l'Accademia delle Scienze ed Arti Cinematografiche assegna tutti gli anni ai primi di aprile a Hollywood.

Come ogni anno il massimo premio internazionale, voluto dallo scomparso pro-



II/13388

«*L'albero degli zoccoli*», il film che Olmi ha realizzato per la Rete 1, vincitore della Palma d'Oro di Cannes '78, è stato escluso dalla corsa all'Oscar. Forse perché è costato troppo poco...?

Il regista Olmi: «Parlerò a suo tempo». Sopra: una scena dell'*«Albero degli zoccoli»*, ai primi posti nella classifica degli incassi

duttore americano Howard, ha invitato l'Associazione dei produttori cinematografici italiani (ANICA) a convocare un comitato il più possibile allargato per la candidatura di un film italiano al premio. Del comitato facevano parte rappresentanti della produzione, della distribuzione, degli esercenti di sale cinematografiche (AGIS), dell'Ente Cinematografico di Stato, del Sindacato Giornalisti Cinematografici. Avevano declinato l'invito il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici e

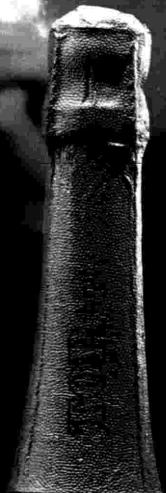
gli autori associati all'ANAC perché contrari, per principio, al criterio della premiazione delle opere dell'ingegno.

I film in «predicato» erano quattro: *I nuovi mostri* dei registi Monicelli, Scola e Risi, *Al di là del bene e del male* di Lillian Cavani, *In nome del Papa Re* di Luigi Magni e *L'albero degli zoccoli* di Ermanno Olmi. Con nove voti contro cinque (come dicono alcuni), cinque voti contro quattro (come dicono altri), a rappresentare l'Italia al Premio Oscar è stato scelto *I nuovi mostri*. La decisione, oltreché stupore, ha sollevato scalpore e in qualche caso indignazione. La critica ha sparato a zero contro i produttori italiani.

Giovanni Grazzini, per esempio, critico del *Corriere della Sera* e presidente del Sindacato Critici Cinematografici Italiani: «Sono convinto che i produttori cinematografici italiani abbiano voluto colpire la



Gioia intorno a te...



TOP brut

Blanc de Blancs

Top 21 brut
Blanc de Blancs

leggero
fresco
bianco
da uve bianche

Un albero che non cresce a Hollywood

RAI in quanto produttrice di film di alto valore artistico. E questo è da sciocchi. Non hanno capito che il solo modo di contrastare quella che essi chiamano "invadenza" della RAI è di produrre "essi stessi" film di qualità». Quello che ha più scandalizzato Grazzini non è tanto la scelta in sé, quanto che l'alternativa fosse limitata soltanto a *I nuovi mostri* e *L'albero degli zoccoli*. Fossi stato scelto, poniamo, *Al di là del bene e del male* o anche *In nome del Papa Re*, ci sarebbe stata, si, discussione, ma mai si sarebbe giunti all'indignazione. «*I nuovi mostri* è soltanto un filmetto, un insieme di barzellette», ha detto, «che, con tutto il rispetto per i suoi registi, non è nemmeno lontanamente all'altezza del film di Olmi, che a mio parere rappresenta un importante ritorno del cinema italiano ai grandi temi, ai grandi autori, al grande prestigio».

Nessun commento da parte dei dirigenti RAI (Rete 1), responsabili della produzione del film *L'albero degli zoccoli*. «Espirare un qualsiasi giudizio sulla scelta», dicono, «sarebbe una indebita ingerenza nella decisione di un organismo diverso dalla RAI e diversamente gestito». Si ritengono molto «ripagati» dal fatto che un comitato questa volta internazionale abbia scelto *Ligabue* (prodotto pure dalla RAI) a rappresentare l'Italia all'Oscar per il miglior film televisivo nel mondo, premio creato dalla figlia di Howard.

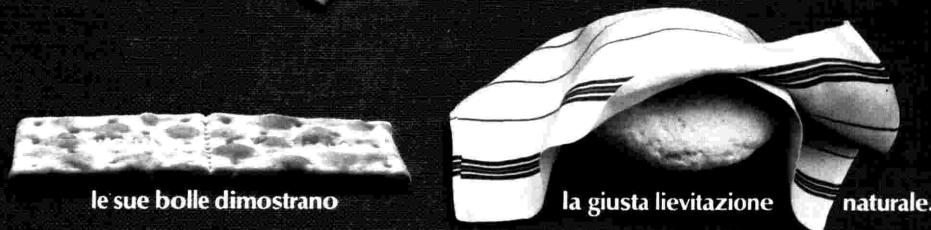
Durissimo il critico cinematografico di *Il Giorno*, Morando Morandini. Avanza persino dubbi sulla cultura e le capacità imprenditoriali dei nostri produttori, «vicine alla capacità furbesca di mercanti levantini più che all'efficienza dei managers». Morandini non ha dubbi che nella scelta abbiano giocato un ruolo preminente «invidia, miopia, rozzezza, meschinità». E perché? Perché *L'albero degli zoccoli* è un prodotto della RAI, «perché il suo costo corrisponde alla paga di un solo divo dei loro film». Non soltanto Grazzini e Morandini, ma anche altri sono convinti che non tanto si vorrebbe che a vincere l'Oscar sia *I nuovi mostri*, ma che a «non» vincere sia il film di Olmi. «Che pena», è l'amara conclusione di Morandini.

Mario Cecchi-Gori, presidente dell'Unione Produttori, ha detto che la decisione non è stata presa «contro» la RAI: nessun risentimento per i film presentati prima nei circuiti normali. «La scelta è il risultato di una votazione». Sembra che il produttore di *I nuovi mostri* si sia presentato alla riunione con una valigia di ritagli con le critiche di molti giornali stranieri assai favorevoli al film. «In queste condizioni», ha aggiunto Cecchi-Gori, «alla maggioranza del comitato è parso che il film partisse avvantaggiato, insomma con un ottimo viafico. Personalmente io ho votato per *L'albero degli zoccoli*».

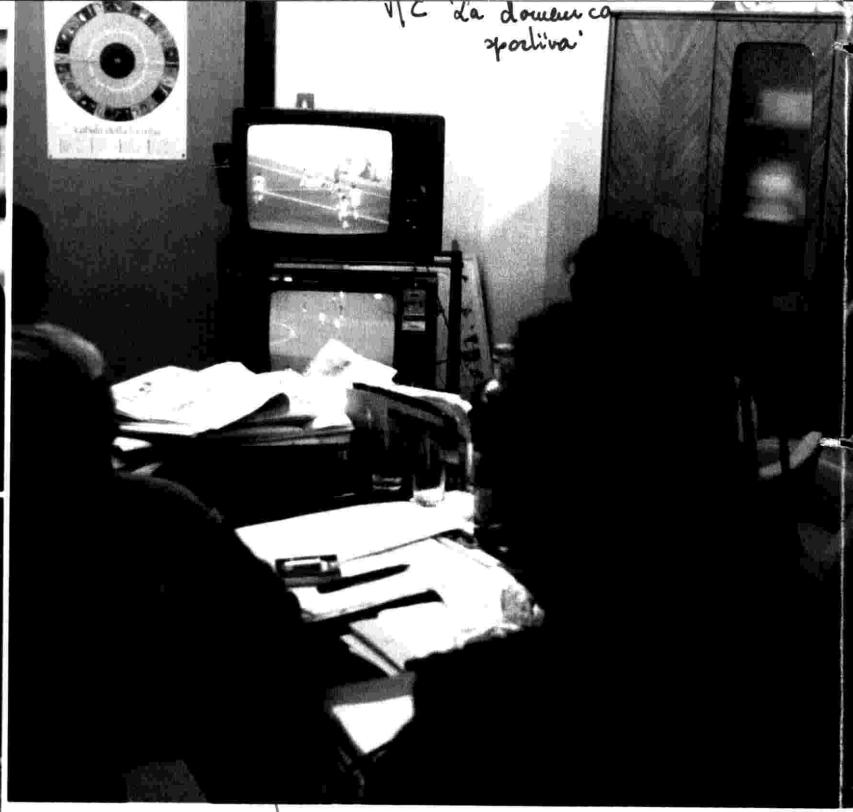
GIUSEPPE BOCCONETTI

Cracker
Doriano
in tavola...tutti i giorni

4 ingredienti essenziali: farina, sale, oli vegetali, lievito naturale.
Ecco perché Doriano è così buono e così facilmente digeribile.



è un soffio di cracker



In quale rete (1o2) finisce il pallone

V/C TG1 - TG2

II 5050 I principali appuntamenti sul video

Ecco i principali programmi sportivi sulle due reti. La giornata di punta è ovviamente la domenica: sulla Rete 1 NOTIZIE SPORTIVE (14,15, 15,15 e 18,15), 90° MINUTO (16,30), la partita (18,15 o 19) e LA DOMENICA SPORTIVA (21,45); sulla Rete 2 sono previsti DIRETTA SPORT (15,15), GOL FLASH (18), la partita (18,15 o 19) e DOMENICA SPRINT (20). Durante la settimana, oltre al notiziario SPORTSERVA delle 18 del TG 2, vanno in onda MERCOLEDÌ SPORT (22,30 - Rete 1) e DRIBBLING (19 del sabato - Rete 2).

Lo sport in TV (circa 900 ore all'anno) ha una platea vastissima che la sera della domenica salta da un canale all'altro, quando scoppia la «guerra del gol». Quali frutti dà l'aperta concorrenza tra le redazioni sportive di TG 1 e TG 2? Che cosa ne pensano i giornalisti della carta stampata? Ecco le risposte

le trasmissioni sportive in TV



Sport in TV
di GIANCARLO SUMMONTE

Roma, novembre

Più di 150 ore dedicate al calcio sulle due reti televisive nel 1977, per un totale di 940 ore di sport: una valanga di gol, di rigori, di polemiche da moviola (la sindrome del male traspare quando le immagini prendono minacciosamente a rallentare). Su 1020 ore di servizi giornalistici a disposizione il TG 2 ne ha riservate oltre la metà agli avvenimenti sportivi: 570. Il totale tiene conto delle telecronache dirette o registrate e delle 174 ore annuali riservate alle rubriche *Sportsera*, *Diretta sport*, *Dribbling* e *Domenica sprint*. Lo sport del TG 1 ha fornito, invece 370 ore dedicate allo sport attraverso le rubriche *Mercoledì sport*, *90° minuto* e *La domenica sportiva*. Senza contare le apparizioni in *Domenica in...* di Paolo Valenti, sempre più propenso ad entusiasmarsi alla semplice lettura dei risultati e delle classifiche, forse indotto dalla vicinanza di Corrado a intraprendere la carriera dello showman. Sulla seconda rete il calcio è in testa con 80 ore nel 1977, seguito da ciclismo (60), nuoto e pallanuoto (40), automobilismo (39), sci (38), tennis (34), atletica (31), ippica (22), basket (20), pugilato (11), altri sport (34). Sulla prima rete sempre il calcio (73), se-



I volti dello sport sui due canali televisivi. Qui sopra, Nero Rocco, Adriano De Zan e Beppe Viola di La domenica sportiva; a fianco, Paolo Valenti, 90° minuto; in alto, Sassi e Vitali con la celebre moviola (Rete 1) e a fianco Gianfranco De Laurentiis, Gol flash (Rete 2). Nella pagina a destra in alto Gianni Minà, Diretta sport (Rete 2), e Nando Martellini, capo del «pool» sportivo. Al centro, i giornalisti sportivi in una sala di via Teulada, tra un tempo e l'altro di un incontro di calcio, rivedono le immagini per commentarle

In quale rete (1 o 2) finisce il pallone

guito da sci e tennis (14), pugilato (10), ciclismo (6), altri sport (30).

Cifre aride, ma indicative. Nel rispetto degli accordi della riforma (alla RAI si parla in termini vagamente laterani) le due reti non possono interferire o sovrapporsi nelle fasce orarie prestabilite. O almeno non dovrebbero. Ciò significa che lo sport non può andare contemporaneamente di qua e di là, cosa che invece accade di norma per un dibattito, un telegiornale o una rivista. Lo sport combatte contro se stesso fra le due reti, ma alternativamente. I colleghi si rispettano e si stimano: possono pugnalarsi, ma non a tradimento. Ne è nata una concorrenza paradossale che tuttavia, smentendo le buone regole del mercato, non ha dato un prodotto migliore, ma soltanto un programma sdoppiato. La quantità non ha elevato la qualità, l'ha semmai smussata e diluita.

Prendiamo i gol del campionato. Entrambe le reti lavorano su un unico filmato, la minestra non cambia. Non può esservi un gol diverso dall'altro, cioè osservato da una nuova angolazione. *Domenica sprint*, che va in onda alle 20 sul TG 2, ha il vantaggio di scegliere prima. Ovviamente anche *La domenica sportiva* del TG 1, che parte un'ora e mezzo dopo, finirà per utilizzare le stesse immagini: il gol, l'espulsione, l'incidente, il rigore, con la possibilità di mettere mano al filmato solo quando *Domenica sprint* termina, cioè alle 20.45. Appena tre quarti d'ora per vedere, tagliare, commentare: uno spazio minimo. Talvolta questo lavoro in frenesia sporca il nitore dei commenti, abboracciati o saccati: ma anche qui emerge la conflittualità fra le due reti. Un esempio può fornirlo dalla sede di Bologna. Piero Pasini, conosciuto come colui che parla dal campo della Fiorita, così come Ezio Luzzi, radiocronista, è noto per dire: «Seusa Ameri, il Novara ha pareggiato». Pasini è radiocronista il pomeriggio e telecronista la sera. Dopo *Tutto il calcio minuto per minuto*, deve correre negli spogliatoi, intervistare i giocatori, poi precipitarsi in sede (magari da Cesena, anzi dalla Fiorita di Cesena), vedere il filmato, stendere un primo commento per *Domenica sprint*, rivedere il filmato, sincronizzarne un secondo commento per *La domenica sportiva*. Una faticaccia. Per questo ha sempre l'aria un po' trafelegata di un signore che ha perduto l'autobus. Un unico intervento farebbe bene sia a lui sia a noi.

Il caso Pasini, comune ad altre sedi, mostra un nuovo aspetto del problema. Lo sport in televisione ha una vastissima platea che raggiunge i dieci milioni la sera della domenica. Ma le testate del TG 1 (direttore Tito Stagni) e del TG 2 (direttore Beppe Berti), in pratica due quotidiani con un'enorme tiratura, hanno in comune i problemi che affliggono le piccole redazioni



LA TRIBUNA DEL

GIANNI MELIDONI, capo servizio del «Messaggero»: «La televisione va bene quando fa vedere le immagini, malissimo quando fa i commenti. Insopportabile la "Domenica sportiva" con tutta quella gente che ronza intorno: valletta inutile, Rocco che fa una figura mediocre e Viola che sembra la controparte di Renzo Pozzetto. A questo proposito si potrebbe fare un libro nero con una graduatoria precisa: 1) Bubba; 2) Giannini; 3) Barletti; 4) Pasini. Riserva o jolly: Rancati».

GIUSEPPE PRESUTTI, capo servizio del «Tempo»: «Lo sport in televisione è di un livello europeo più che accettabile. Gli argomenti certo non difettano. Però troppe persone breggiano, i molti poeti dello sport televisivo possono andare bene una volta, ma poi annoiano. Si dovrebbe usare un linguaggio più nudo, privo di fronzoli. Viola ripete sempre lo stesso cliché. Rocco non c'è male: sono un suo amico ed estimatore fin dai tempi della Nazionale olimpica del 1960 a Roma (quella con Rivera) e posso dire che va sfruttato meglio: deve parlare di più, perché ha arguzia e se ne intende».

MARIO GISMONDI, direttore di «Olimpico»: «Una grande confusione. La riforma ha disperso le energie che rendevano gradevole una certa resa televisiva. Esiste oggi una concorrenza paradossale, autentici "uomini contro". Magari creeranno l'emozione (le televisioni private sono costrette ad operare in condizioni di assoluta inferiorità): invece qui si fa a gara a chi dice più sciocchezze. Numerosi telecronisti adoperano un linguaggio preistorico. Quando per la RAI faceva le Olimpiadi e i Campionati del mondo di calcio ci veniva imposto un rigore, una proprietà di termini, una pulizia che oggi non esistono più: oggi si parla di omuni in nero, di incornate, di linee fatali, di difese tetrangone. C'è evidentemente gente che non ha fatto mai del giornalismo sportivo e che nemmeno cono-



VC 'Domenica sprint' VC

L'equipe di Domenica sprint (TV 2) qui a fianco, con Guido Oddo e Pizzati, nella pagina di sinistra: una domenica di sport in cabina di regia. Qui sotto, il campione di nuoto Marcello Guarducci ospite della trasmissione, e a sinistra il montaggio di un filmato per Dribbling (accanto alla moivola Giorgio Martino, Beppe Berti, Mauro Alunni e il capo montatore Lillo Dentico. In basso, Tito Stagno e Beppe Berti, responsabili sportivi del TG 1 e del TG 2



VC 'Dicitto sport'

LE CRITICHE

sce la geografia (per Bubba la Nocerina è una simpatica squadra umbra). Tutto ciò porta a una dequalificazione professionale. E' colpa di chi non controlla, di chi non dice come sarebbe meglio fare ».

MIMMO DE GRANDIS, capo servizio di « Paese Sera »: « Lo sport in televisione? Alcune cose buone e qualche volta un martirio pubblico. Vi sono alcuni personaggi che vegetano all'ombra di slogan rispati e stucchevoli: salgono in cattedra e usano un linguaggio infarcito di luoghi comuni. Occorre maggiore semplicità, il calcio non propone teoremi astrusi. Altri considerazioni: le immagini che vengono da certe sedi sono scadentissime. C'è un netto salto fra quello che si vede da Perugia (o Verona) e quello che si vede da Milano (o Roma). Par di avvertire uno scarso di professionalità che non

111333

VC 'Dribbling'



dovrebbe sussistere in una TV a regime di monopolio ».

GIORGIO TOSATTI, direttore del « Corriere dello Sport »: « Globalmente devo dire che lo sport alla televisione va abbastanza bene. Forse c'è una certa sperequazione fra il calcio e gli altri sport, nel senso che si ignora un po' troppo quella che è, o dovrebbe essere, la parte culturale e formativa: compito che un mezzo di Stato in regime di monopolio dovrebbe perseguire. Dal punto di vista dello spettacolo però c'è un certo complacimento nei riguardi del tifo domenicale, che rasenta in taluni casi la settarietà; e invece la televisione dovrebbe sempre mantenersi imparziale, o comunque restare al di sopra delle parti, senza cedere alla retorica del campanile. I servizi sono discreti: ma qualche intervista, specie in studio, denuncia debolezza o addirittura banalità: il che è anche peggio ».

RICCARDO CASSERO, capo servizio del « Mattino »: « A parte gli ineguagliabili meriti che si devono riconoscere alla televisione in questi ultimi anni per la diffusione dello sport e di alcuni sport in particolare, ritengo che a livello di critica costruttiva si possano richiedere alla TV:

• la revisione dell'assurda concomitanza tra le due reti soprattutto la domenica, giorno in cui spesso si registra una eccessiva concomitanza con enorme dispendio di energia e di denaro;

• una più continua e completa informazione sugli avvenimenti sportivi nel corso della settimana (una carenza, questa, inconfondibile dopo l'eccezionale impegno domenicale);

• una maggiore specializzazione da parte dei commentatori di alcune trasmissioni;

• meno chiacchiere e più documenti filmati;

• un minor conformismo (dovuto forse anche al timore di suscitare polemiche) ed una più profonda analisi del problema dello sport anche a livello umano ».

contenti milioni di telespettatori. E anche qui dalla parte del pubblico gli umori sono quanto mai mutevoli, come dimostrano le critiche, sovente ingenerose, che giornalmente arrivano sui tavoli delle redazioni, divise fra loro da un corridoio e mezzo, al secondo piano di via Teulada. Lo sport del TG 1 e del TG 2 è costantemente nell'occhio del ciclone (siamo o non siamo un Paese con 50 milioni di commissari tecnici?); è il segno di una popolarità pagata a caro prezzo e imbarazzante, nessun altro giornale in Italia è oggetto ogni giorno di un controllo così meticoloso.

L'estrema mutuovolezza del pubblico si riflette anche negli indici di gradimento. La sera della domenica, per esempio, gli spettatori passano da 3 a 6 milioni in un minuto: quando finisce il telegiornale sul Secondo e comincia Domenica sprint. Le fasce notturne, dopo le 22, registrano invece una netta flessione: un'edizione di *La domenica sportiva* troppo lunga fa precipitare di colpo la media, perché l'indice di gradimento viene sempre calcolato dal primo all'ultimo minuto di ogni trasmissione. Poco settimane fa si è anche registrato il sorpasso di Domenica sprint (5,7 contro 5,1, mentre l'anno scorso l'indice era di 7,3 e 6,4 a favore di *La domenica sportiva*). Una spiegazione c'è. Molto concentrata e veloce, Domenica sprint rischia meno di stancare un pubblico già bombardato da immagini, risultati, classifiche, notizie e sovente influenzato, in bene o in male, dai programmi precedenti (la flessione sul TG 1

Che cosa pensano dello spettacolo sportivo che offrono le due reti TV i capi dei servizi sportivi dei quotidiani e i direttori dei giornali sportivi italiani? Ecco le loro critiche

VC TG1-TG2

GIANNI DE FELICE, capo servizio del « Corriere della Sera »: « Talora la TV trascura certi avvenimenti internazionali. Un'altra critica che posso rivolgere è quella di fare vedere una infinità di volte gli stessi gol alla domenica pomeriggio. Nel complesso non mi sembra che si dia troppo spazio al calcio e poco agli altri sport, anche in relazione alla diversità di interesse suscitato dall'uno e dagli altri. Trovo invece che i telescrittori parlano in modo troppo ufficioso ».

CARLO GRANDINI, capo servizio del « Giornale Nuovo »: « Troso le telecronache sportive frettolose e superficiali, manca una ricerca e una documentazione sull'avvenimento. Talvolta è stato detto che il troppo sport in TV lo danneggia. Non credo, ma ritengo che lo sport sarebbe ugualmente popolare senza la televisione. Nel complesso le ore destinate alle varie discipline mi sembrano equilibrate ».

GIAN PAOLO ORMEZZANO, direttore di « Tuttosport »: « Non ho grandi critiche da rivolgere allo sport in televisione e ritengo che queste trasmissioni siano un veicolo pubblicitario a favore di una maggiore diffusione delle varie discipline. Non condiviso il parere di certi intellettuali secondo i quali il voyeurismo sportivo danneggia la pratica. La Terza Rete potrebbe consentire una programmazione adeguata anche di avvenimenti minori ».

GIOVANNI CAPPONI, capo servizio della « Stampa »: « Mi pare che in televisione si facciano troppe chiacchiere sullo sport mentre ci vorrebbero più immagini e una maggiore competenza nella scelta degli avvenimenti. Il calcio poi non andrebbe ammucchiato alla domenica ma ripartito meglio nel corso della settimana. La televisione è un mezzo per far conoscere di più le varie discipline a chi vuole praticarle ».

Interviste a cura di
Giancarlo Summonte e Paolo Girola



Quando i mulini erano bianchi il grano era rispettato: come nelle fette biscottate del Mulino Bianco, fatte di grano e basta.

In un chicco di grano ci sono tutte le sostanze indispensabili alla vita: proteine, vitamine, glutine, calcio, fosforo... Come vedete la natura funziona che è una meraviglia.

E al Mulino Bianco la natura la rispettiamo. Prendiamo le nostre fette biscottate, per esempio: l'elemento base è il grano con tutte le sostanze che la natura gli ha dato.

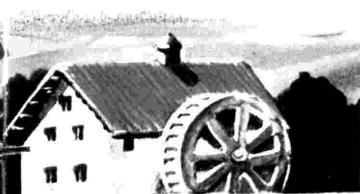
Non aggiungiamo altro che ingredienti naturali, semplici e puri come il grano.

Conoscete un altro modo per rispettare la natura? Conoscete un altro modo per avere un sapore davvero naturale?

so*lo ingredienti*
NATURALI



**Mangia sano,
torna alla natura.**



Lo studio romano dal quale va in onda il TG 2 (si riconosce Italo Moretti) è lo stesso che serve per L'altra domenica. A destra, De Laurentiis con Chicca Stabilini, conduttrice di Dribbling

In quale rete (1 o 2) finisce il pallone

si è avuta dopo la serie di Shakespeare che, pur lodata dai critici, ha registrato un indice di gradimento notevolmente basso.

Le due testate giornalistiche hanno caratteristiche diverse. Dice Stagno che nella ricerca dello spettacolo bisogna sempre trovare un compromesso fra l'interesse che esso suscita e la possibilità di poterlo realizzare convenientemente, mentre Berti è sicuro di rivolgersi a un ascoltatore «provveduto». *Sportsera* è un autentico telegiornale realizzato in studio: calcio di Serie B e altri campionati il lunedì, calcio estero e Serie C martedì, pugilato e motorismo mercoledì, ippica e sport vari giovedì, presentazione degli avvenimenti venerdì: l'indice di ascolto è salito a 1,5 (da 0,8-0,9). *Dribbling*, svincolato dalla stretta attualità con inchieste, personaggi, servizi esteri o sugli sport minori, ha guadagnato 700 mila spettatori in tre settimane (da 2 a 2,7): curato da Remo Pascucci, condotto dalla nuotatrice Chicca Stabilini, è diventato il rotocalco sportivo del sabato (splendido un recente servizio sul brasiliense Cané allenatore a Frattamaggiore). Molti consensi ha poi ottenuto, malgrado l'ora infame, la rubrica



Eurogol, condotta con sobria bravura da Gianfranco De Laurentiis e Giorgio Martino, soprannominati i gemelli dell'« Eurogol ». *Diretta sport* è condotta da Gianni Minà dai suoi sgargianti maglioni. Quanto a *Domenica sprint*, curata da Nino De Luca, una novità gradita è il commento degli stessi protagonisti, in genere un portiere o un attaccante: meglio la viva voce dei primatori che le solite banali frasi fatte. Per questo, dopo Herrera e Altafini, è stata scartata l'idea di un commento in studio di Gigi Riva.

Al TG 1 ricordano con legittima soddisfazione i 9 milioni e mezzo di telespettatori per il programma *Argentina '78* che presentò i Mondiali di calcio: gradimento d'eccezione, tenendo conto che si trattava di un programma della seconda sera. Ma

MUSICA E MUSICISTI

MASSIMO MILA

**LA GIOVINEZZA
DI VERDI**

ERI

**Massimo Mila
LA GIOVINEZZA
DI VERDI**COLLANA
MUSICA E MUSICISTI

Il libro si presenta originale per impostazione storico-critica e accessibile nella sua chiarezza. Il materiale biografico descritto tiene conto di tutti i contributi finora pubblicati sull'argomento. Completano l'opera appendici che contribuiscono a fare del libro un utile strumento di lavoro: il catalogo di tutte le opere di Verdi, in ordine cronologico, che riporta i nomi degli interpreti e il luogo della prima rappresentazione nonché i dati bibliografici relativi alle prime edizioni di partiture e spartiti; inoltre la bibliografia è aggiornata alle pubblicazioni più recenti.

Seconda edizione
542 pagine. L. 8.000

MARIO VALENTE

IDEOLOGIA E POTEREDA "IL POLITECNICO" A "CONTROPIANO"
1945/1972

1972

ERI

**Mario Valente
IDEOLOGIA
E POTERE**

COLLANA SAGGI

La cultura italiana, in particolare quella di ispirazione umanistica e letteraria, si è sentita chiamata dal dopoguerra a pronunciarsi sulle scelte tattiche e strategiche della politica. Quale è stata l'incidenza della cultura e del lavoro intellettuale sui conflitti ideologici e politici, sociali ed economici della società italiana, dalla fine della seconda guerra mondiale? Questo saggio esamina la produzione culturale di quelle riviste, da « Politecnico » a « Nuovi Argomenti », da « Il Contemporaneo » a « Quaderni Rossi », da « Angelus Novus » a « Contropiano » ed altre ancora che hanno cercato di elaborare una propria proposta.

396 pagine, L. 6.800

AC 90° minuto



Giampiero Galeazzi, telecronista sportivo del TG 1 che spesso presenta gli avvenimenti in programma per Mercoledì sport

**AC
In quale rete
(1 o 2)
finisce il pallone**

la trasmissione clou è ovviamente *La domenica sportiva*. E qui Stagno sostiene la sua idea delle vallette-campionesse (non è vero che prendono 250 mila lire a settimana, ma solo un gettone di presenza di 100 mila lire, come non era vero che a Brera toccassero cifre astronomiche). Mabel Bocchi, cestista, Sara Simeoni, saltatrice, Consolata Collino, schermitrice, Matilde Ciccia, pattinatrice su ghiaccio, Silvia Terracciano, campionessa di sci nautico: l'apparizione è fatta un po' nello spirito delle « odeonettes ». Non si tratta, si difende Stagno, di « belle statuine », come più volte scritto dalla critica televisiva: hanno accettato per propagandare il loro sport. Qualeuna ha già firmato contratti pubblicitari, la Terracciano apparirà in sessanta caroselli. La trasmissione difetta ancora di ritmo, danneggiata all'inizio (ma in pratica era un numero zero) dai salti d'orario legati alla diretta con il Palasport romano per i Mondiali di pallavolo. A sostituire Gianni Brera, che ha preferito rinunciare in seguito al dribbling perduto con Bettiga, è stato chiamato Nereo Rocco, triestino trapiantato in Padania, ma simpatico ai « ragazzini di Roma », come dice Stagno. Bene, Rocco può pure dire macaco ma va dosato meglio, sarebbe interessante avere da lui i giudizi sulle partite. E anche qui c'è la gradita novità della moviola di Sassi che non affastella più tutto alla fine ma commenta gli episodi di volta in volta. Come si vede, il senso dell'autocritica è ancora vivo in via Teulada.

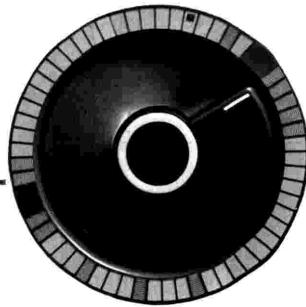
Per Nando Martellini, capo del « pool » televisivo, la riforma ha rafforzato gli sport forti e indebolito quelli deboli. Le due reti vogliono sempre la partita di prestigio, nel timore che l'utente vada a cercare il telegiornale sulla rete concorrente: quindi quest'anno raramente vedremo le piccole squadre, nemmeno il criterio della rotazione funziona più. « Il calcio », dice Martellini, « è

ERI

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Via Arsenale 41, 10121 Torino - Via del Babuino 51, 00187 Roma

BUCATO A TEMPO DI RECORD GRAZIE CANDY!



ZOOM

La nuova Candy è la prima ad avere lo zoom, un comando speciale che accorcia i tempi del bucato, pur facendo il bucato completo. Così, quando la roba è poca o poco sporca, posso fare il bucato più in fretta: 32 minuti di meno.

- 32
MINUTI

Naturalmente, in più c'è il tasto Thermocontrol per abbassare la temperatura dell'acqua. Comodo, perché risparmio un bel po' di luce e la roba dura di più.

Ritmo
energetico



Ritmo
del bucato



Ritmo
super
delicato



Il modo di lavare
è proprio nuovo.

Il cestello ha 3
diversi movimenti.
Per lavare in modo giusto
i tessuti resistenti,
i delicati e i delicatissimi.
Proprio come quando
si lava a mano.

NUOVE CANDY SERIE PRIMATO

Assistenza Tecnica Candy.
Ovunque entro 48 ore,
il primo anno tutto gratis,
anche l'uscita del tecnico.



Candy
ELETTRODOMESTICI D'ARREDAMENTO

1/2 'Dribbling'



Remo Pascucci,
curatore di
Dribbling
(TG 2). Sulla
Seconda Rete il
calcio è in testa
con 80 ore di
trasmissioni.
Sulla Prima le
ore di calcio
sono state 73
nel 1977

In quale rete (1 o 2) finisce il pallone

trainante: una partita costa un occhio della testa, ma poi ci s'infila dietro un bel dibattito politico».

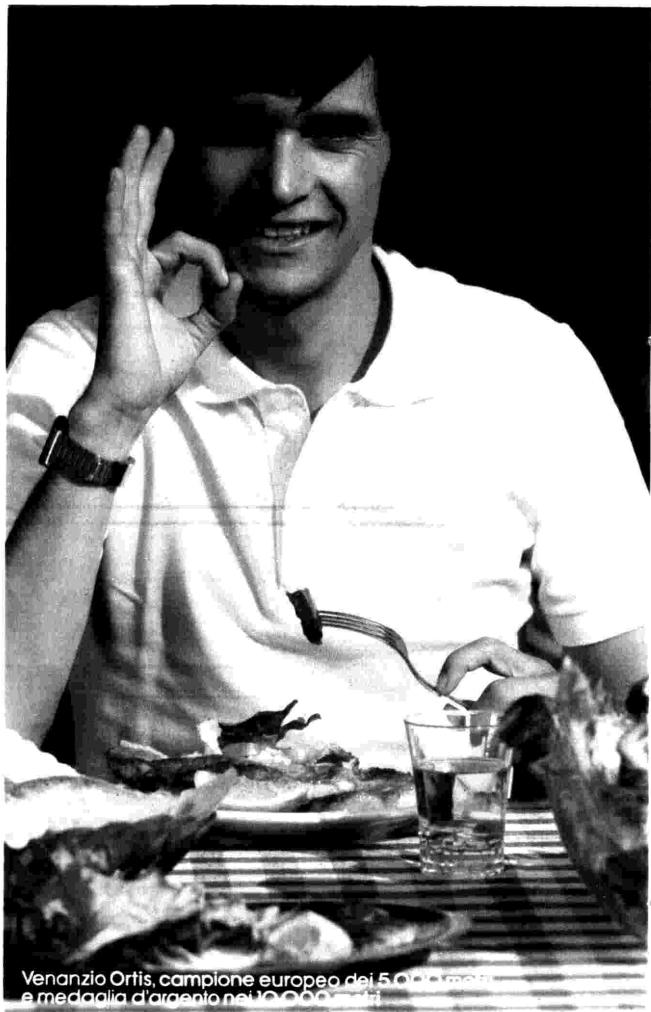
La RAI spende un miliardo e 640 milioni l'anno per trasmettere la A e la B in esclusiva. Ma dopo che i pretori hanno permesso alle televisioni private di entrare negli stadi per filmare tre minuti di partita, la concorrenza dilaga: in pratica per filmare tre minuti si deve riprendere tutto. E anche le squadre fanno il doppio gioco, molti sono i presidenti di società proprietari di TV private. Del resto, se la RAI trasmette la Juventus, l'Inter o il Milan possono sempre accordarsi con un'emittente lombarda. La Voxson fa l'incontro di pallavolo a Roma e vende la bobina a Telealto milanese. Tutto ciò non sarebbe permesso: ma non è nemmeno possibile fare cinquanta cause ogni settimana. Un provvedimento legislativo atto a dipanare l'aggrovigliata matassa appare dunque quanto mai indispensabile.

Al riguardo molto ci si attende dalla prossima Terza Rete che, privilegiando i programmi regionali, dovrebbe assestarsi un duro colpo alle private, impossibilitate a rivalutare per qualità di immagini con la televisione di Stato. La quale può pagare un miliardo per i Mondiali di calcio in Argentina ma spenderà solo 300 milioni per le Olimpiadi di Mosca nel 1980, visto che si trasmetterà per cavo e non via satellite. Già sappiamo fin d'ora, dice Martellini, che i Giochi invernali di Lake Placid costeranno una tombola. Ma come non dare un avvenimento del genere?

Con la sfida fra TG 1 e TG 2 viene in sostanza a mancare alla RAI quel compito promozionale che un ente in regime di monopolio dovrebbe avere. Il curioso è che, mentre il capo del «pool» parla di Terza Rete, i redattori sportivi delle due testate invocano la controriforma, cioè la riunificazione. Per un motivo molto semplice. Con la riforma mezzi e uomini sono stati dimezzati e il lavoro è quadruplicato.

GIANCARLO SUMMONTE

A tavola mi piace mangiar bene.
Giusto?



Venanzio Ortis, campione europeo dei 5000 metri e medaglia d'argento nei 10000 metri

giusto!



Con Desy puoi condire liberamente,
leggero e gustoso, come il mais,
(insaturi) e un'adeguata integrazione
Desy olio di mais dietetico

Desy è l'olio adottato ufficialmente dalla

E dopo mi piace sentirmi leggero...
pronto per la gara. Giusto?

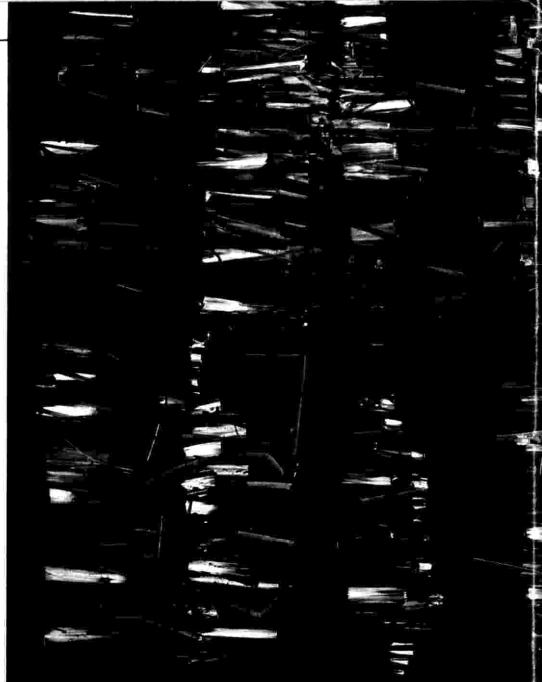


giusto!

Perchè Desy è l'olio due volte giusto,
ha un alto contenuto di acidi grassi
di vitamine E e B.
ha il pregio di piacerti!



**Desy, olio di mais dietetico,
l'olio due volte giusto!**



di LUIGI CARLUCCIO

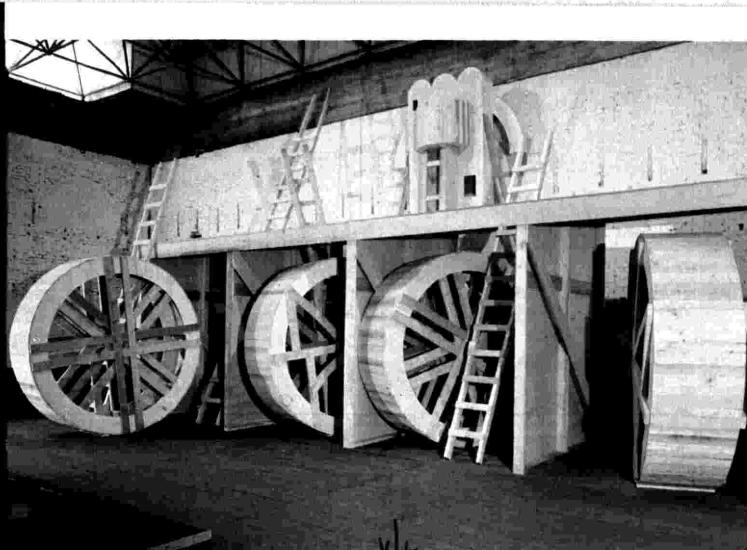
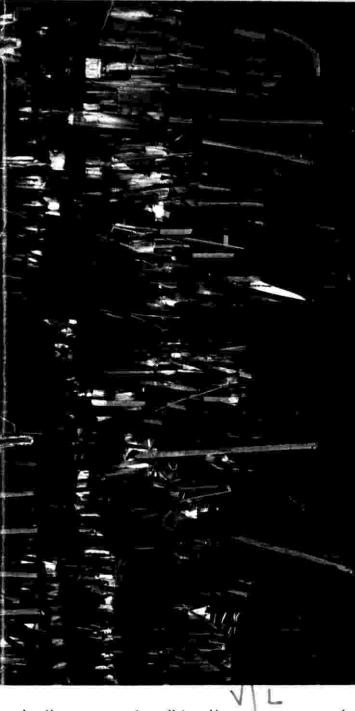
Messico romantico nella pittura europea

Giorni fa un giovane critico d'arte ha suggerito dalle colonne del *Corriere* che si poteva forse tentare di risolvere il problema della sovrapopolazione nel mondo dell'arte mangiando un artista a colazione e uno a cena, fino a ridurre il numero dei pittori, degli scultori e degli eccetera a quel tanto che può bastare per il normale consumo d'ogni giorno. Un suggerimento brillante, alla Swift, ma poco efficace, io credo: per risolvere la faccenda non basta mettersi a tavola, dirsi buon appetito e aspettare che dalle cucine delle gallerie d'arte man-

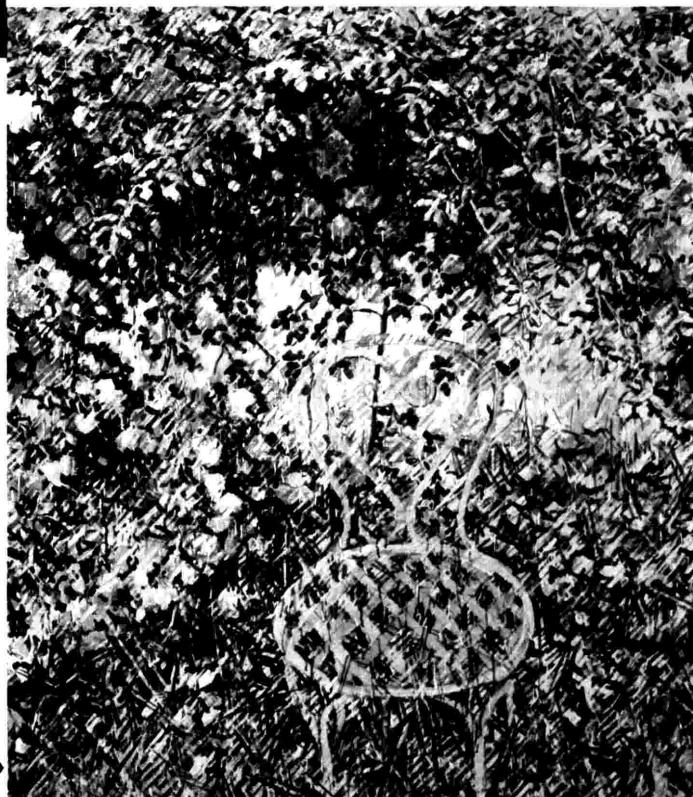
È tuttora evidente in Italia la frattura tra il mondo artistico e il grande pubblico. La televisione più di ogni altro mezzo potrebbe contribuire a superarla: ma come? Ecco in queste pagine le osservazioni e i consigli di un noto critico

TV 1 ore 13
mercoledì 29 novembre

C'è spazio per l'arte sul video?



La TV dedica (giovedì alle 21,35 - Rete 2) un programma alla Biennale di Venezia 1978. Ecco alcune opere presentate alla rassegna: qui sopra «Ruote di legno» di Alice Acock; a fianco, «Notte e paesaggio» di Piero Ruggeri; nell'altra pagina a sinistra «Attraverso una finestra», di Riccardo Cordero; qui sotto «Rose e sedie» di Samuel Buri



dino a tavola cibi più o meno pregiati per la nostra antropofagia. Ci sarebbe sempre chi può addentare la coscia di un Morandi e chi invece deve contentarsi di anonime frattaglie o di puro ossame.

Lo stesso critico, dalle stesse colonne, qualche giorno prima aveva lamentato che le nostre istituzioni pubbliche in confronto con le istituzioni di altri Paesi, della Francia per esempio, della Germania (non c'è bisogno di scomodare gli Stati Uniti, dove, del resto, le istituzioni che si occupano dell'arte sono in gran parte private; sovvenzionate, amministrate e dirette da privati); le nostre, diceva il giovane critico milanese, sono in letargo, per non dire che sono fuori quadro, lontane quasi sempre e quasi tutte da ogni valida idea di programmi coordinati.

Considerando che non possiamo mangiare gli artisti, che cosa dovremo fare per raggiungere un equilibrio che non è auspicabile e necessario soltanto dal punto di vista della «distribuzione» dei beni dell'arte quanto e ancora di più dal punto di vista della diffusione di una buona conoscenza delle profonde motivazioni dell'arte attraverso i suoi contenuti ed i suoi linguaggi? E considerando che la televisione è un'istituzione pubblica o quanto meno «di dominio pubblico», per l'immediatza del suo impatto sul pubblico e per la dimensione quantitativa degli spettatori che può con molta facilità e direttamente raggiungere, toccare, agganciare, anzi arpionare, in teoria tutti gli italiani, in pratica poco meno, comunque una folla enorme, milioni e milioni di occhi pronti ad accogliere attraverso il video acceso qualsiasi invito, qualsiasi suggerimento, che



La birra. 7000 anni di vita spumeggiante.

**Chi pensa che la birra sia
tipicamente straniera
conosce molto male sia la birra
che l'Italia.**



Già nota ai Sumeri, in Mesopotamia, 7000 anni fa, la birra è oggi conosciuta, prodotta ed amata in tutto il mondo.

L'Italia ha, tra i paesi produttori di birra, una esperienza ed una tradizione secolari; è da questa tradizione e da

questa esperienza che nasce la grande qualità delle birre prodotte in Italia.

Stabilimenti moderni, impianti efficienti, rigorosi controlli della produzione ne garantiscono genuinità e qualità.

Birra... e sai cosa bevi!

Produttori Italiani Birra

Lo studioso inglese Kenneth Clark, che presenta in TV (Rete 1) Classico romantico nella pittura europea. Sotto, « Due ballerine alla barra » di Degas, il pittore cui è dedicata la puntata di questa settimana



II | D.P.V.

nella sua figura, né un gesto, né un movimento del capo, veniva a distrarci per un solo momento dall'osservare quasi per forza ipnotica che il movimento delle labbra di Sir Kenneth Clark non corrispondeva affatto alle parole che ci mandava l'audio.

La prevalenza dell'immagine del commentatore è uno dei difetti costanti delle trasmissioni d'arte televisive. Sempre nei giorni scorsi, per una breve trasmissione su una mostra d'arte veneta in Svizzera, un famoso professore di storia dell'

arte dell'Università di Losanna ha tenuto il campo soltanto per raccontare le vicissitudini mercantili di una favolosa scultura del Canova. Altro difetto ricorrente, colto anche nella trasmissione su Ingres, è questo: il regista non indugia mai abbastanza perché si riesca a connettere le parole con l'immagine che passa, si tratti del titolo di un'opera, si tratti dell'opera d'altro artista, in questo caso David, chiamato per un confronto. Il tempo dell'ascolto non coincide quasi mai con il tempo dello sguardo e nel caso dell'illustrazione di un'opera d'arte la parola deve arrivare dall'immagine all'occhio e l'occhio deve comunque poi rincorrerla, ritrovarla sull'immagine.

Ecco come possono accumularsi gli ostacoli « contro » le trasmissioni televisive dedicate all'arte. All'invasione del commentatore si aggiunge la fretta delle immagini rispetto alla parola; all'ansietà quasi angosciosa dell'ascolto si aggiunge la difficoltà di interpretare sul momento un linguaggio che molte volte è incomprensibile. Il linguaggio usato da Sir Kenneth Clark per illustrare le virtù e le manchevolezze di Ingres era abbastanza limpido e piano, anche se tenuto a livello dei membri di una società affluente che non è certamente quella italiana. Ma in generale, e non è il caso di fare nomi, quel che veramente umilia nei commenti alle cose dell'arte è che il critico parla sempre come se le sue parole fossero rivolte ai suoi propri colleghi e volesse dimostrare di possedere un vocabolario, una sintassi ed una concettosità molto più evoluti e arricchiti dei loro. A volte il commentatore non parla nemmeno ad altri, si rivolge semplicemente a se stesso, alla controfigura di se stesso; aiutato in questo dal fatto che in-

C'è spazio per l'arte sul video?

cosa potrebbe fare la televisione per l'arte all'interno di questo fatto così semplice che si traduce in un rito quotidiano, puntuale, ossessivo ed ormai quasi esclusivo?

A capire può aiutare un caso che mi è sembrato tanto tipico da poter esser preso ad esempio dei difetti correnti di questo genere di trasmissioni, nonostante i suoi molti pregi intrinseci. Di recente, un mercoledì all'una, la televisione ha trasmesso un capitolo della storia dell'arte di Sir Kenneth Clark: il capitolo su Ingres (1780-1867). Me ne sono accorto per caso, all'ultimo momento, sorpreso son rimasto a guardare e ad ascoltare. Quello di Ingres non è un argomento facile, richiama uno dei momenti più fascinosi, più complessi, più contraddittori della pittura della prima metà dell'Ottocento; il momento dell'ultima grande impennata del disegno, alla vigilia dell'avvento del colore come protagonista della pittura. Ingres diceva che avrebbe scritto sulla porta del suo atelier « scuola di disegno » e che così avrebbe fatto della vera pittura, e di lui un critico poteva dire: « Ingres è un cinese che si è fermato ad Atene ». C'era però qualcosa nella trasmissione che rendeva ancora più difficile l'argomento. Il critico inglese, per esempio, occupava troppo a lungo lo spazio del video. Se ne stava davanti al video in modo molto corretto e dignitoso, con le mani sempre unite in grembo, la testa alta, l'occhio fisso alla camera. Nulla

UNA BUSTINA DI FRESCHEZZA PER I FIORI RECISI

GARANZIA
CIBA-GEIGY
DI QUALITÀ



Un fiore in casa porta bellezza e serenità, dice un vecchio proverbio. E noi ci crediamo. Se poi invece di un fiore solo si tratta di un mazzo di fiori, siano essi opulente rose, timide viole o ancora diversi e colorati fiori di campo, alla bellezza si aggiungono l'armonia e la freschezza della vita viva.

Certo, soprattutto durante l'inverno, i fiori si trovano meno facilmente e sono anche più costosi.

Ma riteniamo che oggi nessuno possa negarsi la possibilità e il piacere di acquistare sei rose o un fascio di meno fastosi, ma altrettanto belli, garofani. Senza contare poi che per fortuna vive ancora l'abitudine di regalare dei fiori recisi in diverse occasioni.

Peccato che durante pochi, direbbe subito qualcuno. Ma non è più così. Oggi infatti, grazie a un prodotto appositamente preparato e garantito da una grande e seria industria chimico-farmaceutica quale la Ciba-Geigy, è possibile prolungare la vita e la freschezza dei fiori recisi.

Gesal Conservante — questo è il suo nome — assicura due giorni da una parte fornendo ai fiori le sostanze nutritive per continuare a vivere, dall'altra impedisce la decomposizione e quindi l'assottigliamento dei fiori.

Gesal Conservante è previsto in una confezione contenente 10 bustine. Basta versare il liquido di una bustina direttamente nell'acqua del vaso.

Attenzione però: non si deve cambiare l'acqua — cosa sorprendente e davvero comoda — per tutta la durata dei fiori perché resta limpida e inodora. Un consiglio utile: prima di immergere i fiori nell'acqua è bene spuntare di qualche centimetro i gambi con un coltello affilato, tagliando il più diagonalmente possibile per aumentare al massimo la superficie di assorbimento del liquido Gesal.

Una bustina di conservante serve per preparare un litro di soluzione ed è un prodotto efficace per ogni tipo di fiori recisi, raddoppiando la vita dei fiori stessi e assicurando come minimo circa 8-10 giorni di durata con la stessa freschezza del primo giorno.

Gesal è il nome di una linea completa di prodotti per la cura delle piante in casa e in giardino che trovate presso tutti i migliori negozi della vostra città.



**condimento: risparmio 80%
gas: risparmio 70%
detersivo: risparmio 50%**

**Le pentole di Re Inox
Si ripagano mentre le usi**

Quando il risparmio fa sentire la sua voce, è bello starlo a sentire. Il sibilo di una pentola a pressione Aeternum è la voce del risparmio. Una pentola di

Re Inox al lavoro produce risparmio minuto per minuto.

80% di condimento, 70% di gas, 50% di detersivo... fate due conti, e scoprirete perché una pentola Aeternum si ripaga mentre la usate. Tutto questo grazie al triplo fondo TE di elevate proprietà termiche; all'azione del vapore che cuoce come un condimento;

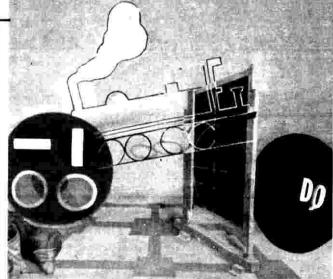
all'interno a specchio che

fa scivolare via i residui. Sul fronte della convenienza una pentola di Re Inox, in splendido acciaio inox 18/10, non ha rivali.

Pentole a pressione da 5-7-9 litri

**Pentole Re Inox
ÆTERNUM
la bellezza dell'esperienza**

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZANE S.A. (BRESCIA)



*Biennale di Venezia 1978:
«Viaggio in una stanza», opera
presentata da Carlo Guarienti*

**C'è spazio
per l'arte
sul video?**

tanto il più delle volte l'obiettivo a sua volta si compiace sul corpo dell'opera d'arte, come se volesse ridurla a un filamento, a un itinerario, a un semplice grafico.

Non penso che una trasmissione televisiva debba essere una lezione, penso tuttavia che potrebbe «anche» essere una lezione rivolta a raggiungere ed incantare l'udienza più vasta possibile.

Bisognerebbe dunque organizzare programmi completi ed omogenei e ricondurre in quei programmi anche le occasioni offerte dall'attualità; bisognerebbe inquadrare un corpo insegnante, capace di non tradire gli obblighi della cultura e al tempo stesso di soddisfare le esigenze dell'informazione e dell'educazione alla buona lettura ed alla giusta interpretazione delle opere dell'arte; bisognerebbe infine determinare un orario con scadenze tempestivamente fissate e comunicate; escludendo l'una, del mercoledì e di qualsiasi altro giorno, perché l'una è l'ora degli spaghetti, del panino imbottito, del bicchiere di vino al banco o della torta domenicale: cioè l'ora di nessuno.

Ci deve essere, c'è certamente, un pubblico nuovo per l'arte alla televisione; un pubblico che dobbiamo cercare, trovare con ogni mezzo, ma c'è sempre, comunque, il vecchio pubblico degli artisti, degli studenti, dei tanti addetti ai lavori, dei possibili, probabili curiosi. Per aiutarli un poco basterebbe che sul *Radio-corriere TV* figurassero ogni numero brevi rubriche analitiche: Animali per esempio, Arte, eccetera, sino all'ultima lettera dell'alfabeto; con l'indicazione degli appuntamenti della settimana e i rimandi a notizie più diffuse, quando ci sono. Forse basterebbe ricorrere a simboli, ma abbastanza vistosi; ricorrere a colori segnaletici. In un certo senso bisogna tornare un poco indietro,



**Principe di Piemonte Blanc de Blancs, lo spumante bianco
di sole uve bianche.
Per chi non conosce giornate grigie.**

Ci vuole così poco per trasformare un momento come gli altri in qualcosa di speciale: un gesto, una frase.

O uno spumante diverso dai soliti.

Principe di Piemonte Blanc de Blancs è fatto solo con uve Pinot bianche colte in selezionati vigneti a un

preciso momento della maturazione. Per questo è così secco, profumato, leggero, ma, soprattutto, così diverso.

Cinzano
La scelta che nasce dalla tradizione.

AURUM

IL GUSTO E IL PROFUMO DI UNA STORIA VERA.

Anche se è l'unico che può raccontarvi una storia vera, Aurum non è fatto solo di ricordi: si sente subito, al primo sorso, la sua perfetta finezza di profumo e di gusto. La stessa che senti Gabriele d'Annunzio incontrando per la prima volta il liquore che da allora chiamò Aurum.

"levis ponderis aurum"

scrisse il poeta come a consacrare la ricchezza del profumo e il deciso carattere di distillato di gran classe.

Oggi Aurum, nella sua inconfondibile bottiglia ispirata ad un antico vaso pompeiano, è ancora lo stesso prezioso liquore rigorosamente legato ai valori di prodotto artigianale.

Aurum, impossibile confonderlo.





Biennale di Venezia 1978:
«Antore solare», presentato dal
pittore Romano Notari

C'è spazio per l'arte sul video?

non a rifar tutto daccapo ma a ritrovare come punto di partenza il momento delle grandi illusioni.

Quante illusioni infatti furono create dalla convinzione che la televisione potesse portare finalmente davanti agli occhi di milioni di spettatori tutto quello che avesse voluto portare: anche l'arte, in bianco e nero, poi a colori. Illusioni della televisione come le illusioni del cinema. Ricordo bene i deliri della critica d'arte per la scena di un film, del quale non ricordo più il titolo ma rivedo ancora conficcata nelle mie pupille una scena dominante: un gruppo d'ufficiali, ufficiali quasi da operetta, che scendono velocemente uno scalone principesco tra gli svolazzi dei loro grandi mantelli neri foderati di rosso. Era un vero quadro vivente. La televisione ancor più che il cinema ci avrebbe dato tanti di questi quadri colorati e vivi. Avremmo davvero potuto divorare un artista a colazione ed uno a cena: avremmo imparato a guardare meglio l'ambiente di vita. Le strutture ed il linguaggio di segni e di colori delle opere dell'arte avrebbero senza fine fornito modelli di gusto e di comportamento. Forse avremmo potuto imparare a vivere della stessa vita delle opere dell'arte. Un'illusione che bisogna, come dice il titolo di un bizzarro libretto teatrale di Picasso, «riacciappare per la coda», mettendoci alle spalle, almeno per un attimo, la consapevolezza più crudele, questa: che la televisione si riprende sempre quello che ci ha dato, con tanto di interessi: Morandi, Ingres, Brunelleschi, Guttuso, Manzù, Giorgione da una parte; dall'altra il salotto di Vianello, i pesci rossi e il cucù di Costanzo, il laser del Ribaltone, per non scendere a livello di certe visite a mostre personali, delle quali per fortuna si va perdendo l'uso insieme con i registi.

LUIGI CARLUCCIO

dal Forno di campagna ...



...un prodotto esclusivo
firmato

Egidio Dal Colle

DAL COLLE verona

Arriva sul piccolo schermo «Aggiungi un posto a tavola». In quattro anni di repliche la commedia musicale di G&G più Jaja Fiastri ha battuto tutti i record d'incasso. Ora lo spettacolo con Johnny Dorelli è a Londra. Dopo il debutto Sandro Paternostro è andato a trovarlo. Dice...

di Gariuci e Giovannini

TV 2 ore 20,40
domenica
26 novembre

Se sposti un po' la seggiola c'è anche la TV

Il gran finale di Aggiungi un posto a tavola. Lo spettacolo, che vuol essere una favola per grandi, si svolge «in un paese di montagna che sta qui, là, vicino, lontano». Protagonista un prete, don Silvestro, che parla col Padreterno. Nella pagina accanto un'altra scena corale e lui, Johnny Dorelli, don Silvestro





di SANDRO PATERNOSTRO

Londra, novembre

Sei soddisfatto di questa avventura londinese?», domando a Johnny Dorelli. «*ci* pensa su per qualche istante. Scartabella fra i ritagli stampa che sono accatastati su di un tavolo nell'elegante «suite» al Savoy Hotel. Risponde: «Sì, ma fino ad un certo punto. Le critiche sono state positive al 65 per cento e negative al 35 per cento. Positive quelle del *Daily Telegraph*, del *Times* e del *Financial Times*: negativo soprattutto il *Daily Mail*. Ma non mi preoccupa. Sono convinto che *Argungi un posto a tavola*, ribattezzato per la ribalta del prestigioso Adelphi Theatre sullo Strand con le parole piuttosto volatili, generiche ed ingenuamente romantiche di *Beyond the rainbow*, sia in fase di rodaggio. Ci vogliono ancora due o tre settimane di rappresentazione perché il pubblico londinese venga conquistato davvero...».

— «*Beyond the rainbow*» significa letteralmente «al di là dell'arcobaleno». Perché non ti piace questo titolo?

— Non mi piace perché non l'ho scelto io e poi perché non ha grinta. Avrei preferito che si fosse tradotto, sillaba per sillaba, il titolo originale del musical italiano che trionfa da cinque anni in casa nostra. Bastava usare le prime parole della canzone, tradotta in inglese, che io canto all'inizio e che dà il «la» a tutto il musical: «Come, join us at the table, friends...». È un omaggio all'amore, alla fratellanza fra gli esseri



Foto di GUGLIELMO COLUZZI



LA STORIA DELLO SPETTACOLO

Il sipario si alzò per la prima volta la sera dell'8 dicembre del 1974: il Teatro Sistina di Roma era esaurito in ogni ordine di posti, una situazione che si sarebbe ripetuta un'infinità di volte nel futuro. Dietro le quinte gli interpreti, il personale di scena, gli autori, gli impresari speravano in un'accoglienza calda e sincera, ma in verità non pensavano lontanamente che quella sera di dicembre avrebbe segnato l'inizio di una storia costellata solo di successi, una storia che non si è ancora conclusa (anche se dopo la versione televisiva la troupe ha praticamente sbarcato: ma se si riprendesse — dicono tra le quinte del Sistina — ancor oggi, il successo sarebbe lo stesso, a Roma e ovunque).

Stiamo parlando, è facile comprenderlo, di «Aaggiungi un posto a tavola», la commedia musicale di Garinei e Giovannini scritta da Jaja Fiaschi che ha liberamente adattato il testo americano «After me the deluge» («Dopo di me il diluvio») di David Forrest. Dalla prima di quattro anni fa il lavoro è stato replicato, in Italia, per tre stagioni, per un totale di circa 600 spettacoli.

La prima annata (1974-'75) si è svolta interamente a Roma, con teatri sempre esauriti; mentre la seconda (1975-'76) ha visto la compagnia compiere una lunga tournée attraverso le maggiori città italiane: Milano, Verona, Torino, Genova, Bologna, Firenze e Napoli, per un periodo di oltre otto mesi, con spettacoli quasi giornalieri.

L'annata seguente (1976-'77) «Aaggiungi un posto a tavola» non è andato in scena in Italia, perché gli scenari originali erano stati inviati a Vienna: nella capitale austriaca lo spettacolo ha debuttato il 19 novembre '76, con il titolo «Eviva amico», le repliche si sono protratte fino all'estate seguente, per circa nove mesi. Nei mesi seguenti è stato

presentato a Madrid con il titolo «El diluvio que viene» (la «prima» si ebbe l'11 marzo '77 e da allora è in cartellone, al ritmo di due spettacoli quotidiani) e a Lubecca, nella Germania Federale, con il titolo «Himmel, Arche und Wolkenbruch», per circa sei mesi di repliche, a partire dal 9 giugno '77. Lo spettacolo, inoltre, ha attraversato l'Atlantico per approdare a Città del Messico: è andato in scena un anno fa e le repliche continuano tuttora. In questi giorni, infine, «Aaggiungi un posto a tavola» viene presentato a Londra con Johnny Dorelli nel ruolo di don Silvestro, l'antipatico prete protagonista della commedia musicale.

Nella scorsa stagione, infine, questo lavoro è tornato al Sistina: inizialmente erano in programma solo alcune decine di repliche, che si sono trasformate in cinque mesi di successo, sempre a teatro esaurito.

Nell'arco delle tre stagioni un milione di persone — magari qualcuna di più — ha visto lo spettacolo, il maggior successo italiano di questi ultimi anni, quasi al livello dell'ormai mitico «Rugantino» (verrà ripreso a dicembre al Sistina), che è stato ospite anche di Broadway e New York, nella culla del musical.

Il cast degli interpreti è rimasto sempre immutato, con la sola sostituzione di Daniela Foggi (presente nelle prime due annate) con Jenny Tamburi, che pertanto vedremo nell'edizione televisiva, registrata lo scorso aprile al termine dell'ultima stagione romana. Johnny Dorelli, Bice Valori, Paolo Panelli e Ugo M. Morosini sono stati sempre in scena in tutte le seicento repliche: ed è un record anche questo. Daniela Foggi e Jenny Tamburi hanno fatto qualche assenza per malattia e sono state sostituite rispettivamente dalla ballerina Lidia Turchi e dalla vocalista Sanny Di Giacomo.

Se sposti un po' la seggiola c'è anche la TV

umani, è un'apertura di cordialità sincera ed immediata: «Venite a tavola con noi, amici...». C'è tutta la cordialità degli italiani e tutta la gioia di vivere degli italiani... peccato...

— Non mi dire che la scelta del titolo possa compromettere il successo che si sta già delineando in questi giorni...

— No, no. Ma vi sono altri problemi. Dobbiamo affrontare, e lo stiamo facendo con impegno, sulla piazza di Londra la correnza spietata di musicals già trionfanti e largamente reclamizzati come *Evita*, *Elvis* ed *Annie*. Noi abbiamo cominciato tardi la



Jenny Tamburi, nel ruolo di Clementina, ha preso il posto di Daniela Goggi. A destra Panelli e Bice Valori, coprotagonisti. Al centro la Valori nel personaggio di Consolazione e a sinistra la scena dell'arca, una delle più spettacolari

lioni su 55 milioni di abitanti del Regno Unito, il problema del celibato dei sacerdoti è meno sentito, anzi non è un problema per nulla.

— D'accordo, Dorelli, ma vi sono spunti umani e sentimentali, come l'impossibile amore di Clementina per Silvestro, che sono universali...

— Certo, ed è su tali spunti che noi tutti giochiamo le carte del successo. La musica poi di Armando Trovajoli è deliziosa, e mi accorgo che a poco a poco gli inglesi ed i numerosi turisti americani che si trovano di questi tempi qui a Londra la cominciano a gustare...

— Hai avuto difficoltà con la lingua inglese?

— Io no, per nulla, figurati. Ho vissuto nove anni negli Stati Uniti dove mio padre, Nino D'Aurelio, al secolo Aurelio Guidi, cantante come me, mi aveva portato da ragazzo e fatto studiare alla High School of Music and Art di New York. Le difficoltà ci sono state nel tradurre il copione di *Aggiungi un posto a tavola* nell'idioma di Shakespeare, dei Beatles, perché si trattava di rendere con tutto il loro colorito e le loro allusioni certe espressioni e locuzioni genuinamente e inconfondibilmente italiane.

— Comunque stava lo stesso a trattare del primo musical italiano realizzato in inglese a Londra nel dopoguerra sul palcoscenico di un teatro di prestigio. E' già questa una bella affermazione. Rimpiangi l'assenza all'Adelphi di quella eccellente Clementina che fu per due anni circa Daniela Goggi e poi la bravissima Jenny Tamburi che è rimasta nell'attuale edizione televisiva?

— Se debbo essere sincero rimpiango i miei connazionali e attori tutti sul piano dell'amicizia. Sarei felice se avessi qui con me

campagna pubblicitaria mentre la concorrenza è in moto da oltre un semestre con un battage costoso e continuo. E poi vi è il fatto che il soggetto di *Aggiungi un posto a tavola* è di immediato interesse per gli italiani ma lo è meno per gli inglesi, diciamo la verità...

— Che cosa intendi dire, Johnny?

— Intendo dire che *Aggiungi un posto a tavola* è tutto improntato sul personaggio di Silvestro, il simpatico prete che riceve una telefonata dal Padreterno per costruire una seconda arca di Noè, perché ci sarà un secondo diluvio universale. Ma il personaggio-chiave del musical di Garinei, Giovannini e della Fiastri è al centro di una problematica, quella del celibato dei preti, che è una problematica tipicamente italiana o perlomeno presente nei Paesi cattolici, come la Francia, la Spagna, il Brasile e via dicendo. In Inghilterra, dove è dominante la Chiesa anglicana ed i cattolici sono poco più di 4 mi-





La « voce di fassù » (Renato Tarsi, che non si vede mai ovviamente in scena) comanda a don Silvestro (Dorelli) di salvare gli animali, imbarcandoli sull'area, perché sta arrivando il diluvio

Se sposti un po' la seggiola c'è anche la TV

Il 5
a Londra Paolo Panelli nel ruolo del sindaco, Bice Valori in quello della « peripatetica » e Ugo Maria Morosi nei panni di Toto. Ma sul piano del lavoro debbo dire che gli attori e le attrici inglesi di *Beyond the rainbow* sono tutti più che all'altezza della situazione e si recita insieme con vero affiatamento. Rimpiango invece, non voglio apparire sentimentale ma debbo dirlo lo stesso, l'atmosfera di calore che mi ha sempre circondato in Italia. Vedi, per un attore, per un cantante, quell'atmosfera è tutto. Qui è diverso. Non essendo conosciuto dagli inglesi mi sembra quasi di essere un debuttante che bussa alla loro porta...

— Ti capisco. Per un attore sensibile si può verificare un senso iniziale di smarrimento, ma tu sai fin troppo bene che non è durevole.

— Certo che lo so. D'altra parte mio padre mi ha educato fin dall'infanzia a Meda in Brianza, dove sono nato, ad essere comunicativo ed estroverso...

— Quali sono stati i momenti decisivi della tua vita e della tua carriera?

— Anzitutto il primo Festival di Sanremo del 1958 quando « sfondai », come si suol dire, con *Volare* di Modugno, e più tardi con *Piove*, sempre di Modugno, con il quale mantengo un'affettuosa amicizia.

— E gli altri grandi momenti?

— Nel 1972 il matrimonio con Cathe-

Per tutti i tuoi piatti Ha la fiducia di



E tu?

**Doppio Brodo Star.
10.000.000 di famiglie.**

STAR

la più grande industria
alimentare italiana



Gli abitanti dell'immaginario paese
in cui è ambientata la commedia
musicale ringraziano san Crispino
per il miracolo dell'acqua. L'incredulo
è il sindaco, impersonato da Panelli

II 1s

rine, che avevo incontrato nel 1968: una svolta nella mia esistenza. Catherine ed io ci siamo conosciuti proprio grazie alla RAI perché si faceva insieme, con la regia di Antonello Falqui, la *Vedova allegra*. Io ero il conte Danilo lei era, naturalmente, la vedova allegra. In realtà la Spaak è una moglie tutt'altro che frivola e volubile, ha una quadratura morale e mentale che ha influito e influisce in misura notevole da quando ci siamo sposati sulla mia vita irrequieta. Mi ha dato il gusto della famiglia. Non sai quanto mi auguri, finita questa avventura londinese fra cinque o sei mesi, di trascorrere quattro settimane finali con Catherine e con nostro figlio Gabriele. Ne ho davvero bisogno.

— **Progetti per l'avvenire?**

— Sto esaminando varie proposte di lavoro che non rivelò appunto perché non ho ancora deciso. Intanto sta per uscire il film di Festa Campanile *Come perdere una moglie e trovare un'amante*, dove incarico da protagonista il direttore di una centrale del latte, borghese, complessato e irrequieto. A Natale poi esce l'altro film, *Amori miei di Steno*, con la Vitti, Enrico Maria Salerno e Edvige Fenech.

— **Ritenterai l'avventura del musical?**

— Sono convinto che il musical sia la formula dell'avvenire. La gente vuole dimenticare i guai ed il musical è uno spettacolo completo. Credo nei musical semplici, umani, che tocchino temi eterni e profondi, senza eccessivi intellettualismi e senza acrobazie coreografiche ed effetti di scena. Il pubblico vuole tuffarsi in un clima di sincerità sentimentale assoluta e se questa gli viene negata si ribella, ed ha ragione.

SANDRO PATERNOSTRO

Falle lavorare. Le tue Lagostina sono macchine da cucina.



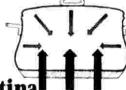
**Non parliamo
di bellezza:
andiamo al sodo.**

Quando si è raggiunto un così alto
livello di bellezza e di eleganza
non si ha più voglia di parlarne.

Questa nuova linea Selene, per esempio,
è troppo ovvio comprarla perché è bella:
meglio sceglierla per la sua estrema
solidità e per il fatto che Lagostina
la garantisce per 25 anni: garanzia scritta.

**Solo le pentole Lagostina hanno
il famoso fondo Thermoplan.**

Il fondo Thermoplan è noto in tutto
il mondo: vuol dire cottura
uniforme, cibi mai attaccati, e grande
grandissimo risparmio di energia
e di gas. È un fondo esclusivo
raccordato
all'acciaio che
Lagostina ha
brevettato oltre
20 anni fa.



**Ricordati: quando compri Lagostina
sai quel che compri.**

Lagostina si è sempre distinta per le innovazioni
in cucina. Dal lontano 1933, quando per prima in Italia incominciò a lavorare
l'acciaio inossidabile. Oggi, con Selene,
offre alla famiglia una linea di pentole che
possono andare indifferentemente sul fuoco, in forno
e sulla tavola. E tutte col nuovissimo
coperchio bombato per cucinare anche
senza acqua e senza grassi.



LAGOSTINA

vale di più



Torna Obiettivo Sud

La rubrica è realizzata dal Centro TV di Napoli. Fra i temi che affronta: il lavoro femminile, lo spettacolo nel Meridione, i giovani

Da martedì 5 dicembre alle ore 12,30 sulla Rete 2 ritorna settimanalmente la rubrica di temi meridionalistici *Obiettivo Sud*, interamente ideata e realizzata dalla nuova Struttura di Programmazione della Sede RAI di Napoli. Curata da due noti giornalisti napoletani, Ernesto Fiore e Arturo Fratta (quest'ultimo redattore capo del *Martino*), la rubrica è al suo secondo anno di vita e si presenta in una edizione radicalmente rinnovata e potenziata. Il programma vuol essere lo specchio del cittadino meridionale non più sfiduciato destinatario di provvidenze, ma interlocutoro incalzante per trasformazioni non più proibitive, che è chiamato oggi a dar conto del suo contributo ad un ormai obbligatorio processo di crescita.

Obiettivo Sud vuole raccogliere tale spinta alla partecipazione misurandone il polso nel contesto di grandi nodi problematici: quelli che equiparano la sorte del Sud alla sorte generale del Paese e quelli che ne aggravano i ritardi specifici. Tuttavia *Obiettivo Sud* si

Un'anziana occupante delle baracche di Messina: ancora quelle costruite dopo il terremoto del 1908. E' il tema di un servizio



propone di essere meridionalista nei fatti, non già di commemorare il meridionalismo. La rubrica, affidata ad un ascolto nazionale indifferenziato, cercherà di parlare un linguaggio che si può definire di « speranza attiva »; la sua formula vuol essere quella di una attenzione, agile e giornalisticamente vivace, agli avvenimenti presi come sintomi, segnali di una più vasta e significativa realtà. Ampliando le tracce percorse lo scorso anno, la nuova edizione di *Obiettivo Sud* porterà alla luce una realtà viva con finalità di ordine prevalentemente attuale e critico. Piuttosto che il taglio di cronaca-denuncia o di dibattito, verranno privilegiati le singole realtà, le iniziative, i sintomi e i fermenti di rinnovamento. Temi come la condizione femminile, il decentramento produttivo, i disagi del mondo giovanile, la religiosità del Sud, il mondo dello spettacolo, ecc. verranno affrontati con taglio monografico e articolati in brevi « cicli » di trasmissioni.

La rubrica verrà presentata in studio da Giovanna Caprioli, un volto nuovo per la TV, e si avrà di registi della Sede di Napoli come Nicola De Rinaldo, Silvano Fuà, Antonio Ciotti, Gennaro Magliulo, e di giornalisti come Riccardo Pazzaglia e altri. Il coordinamento è di Giuseppe Borelli con la collaborazione di Marilena Gagliotti.

Forte come un whisky. Tonico come un amaro.

Buono come STREGA.



Di STREGA ce n'è uno solo. Dal 1860



Sapevi che una casetta di pochi centimetri gli costa più energia di 200 metri sul suo triciclo?

Tu lo vedi lì tranquillo con le sue costruzioni e pensi "beh... è quieto, gioca...".

Forse però non consideri che per tuo figlio giocare è lavorare.

In quei pochi centimetri di casetta c'è tutta la sua attenzione, tutta la concentrazione che può metterci.

In realtà la fatica intellettuale, anche se meno visibile di quella fisica, rappresenta anch'essa un dispendio quotidiano

delle sue energie.

Perché tuo figlio possa spendere sereno le sue energie nel gioco e nel lavoro, devi aiutarlo.

L'alimentazione è il primo mezzo.

Ovomaltina è un prodotto tutto naturale, a base di malto, di uova e di latte.

Ingredienti genuini, che l'organismo di tuo figlio assimila e trasforma rapidamente in energia.





Gianpiero Albertini nel ruolo del poliziotto privato Reseck e, accanto, Daria Nicolodi in quello di Eva, ospite «misteriosa» dell'albergo dove Reseck presta servizio. La vicenda si svolge in una notte. Dieciotto cartelle per un'opera thriller perfetta. Aspetterò va in onda domenica 26 novembre alle 20,30 sulla Rete 1

II/13884/S

Un poliziotto che ha il pallino di Mozart

II/S

È Tony Reseck, protagonista di «Aspetterò». Fa il suo debutto alla TV italiana come il suo creatore, il romanziere Raymond Chandler. Il regista ci racconta come ha visto questo nuovo detective musicofilo

di MARIO FOGLIETTI

Roma, novembre

Una sera d'ottobre del 1938 Raymond Chandler capitò in un albergo di Los Angeles, il Windermere, nella zona sud della città. Cercava un posto tranquillo dove lavorare al suo primo romanzo *Il grande sonno* — fino ad allora aveva scritto soltanto racconti, tredici per l'esattezza — che doveva poi dargli la celebrità e consacrarlo erede di Dashiell Hammett, il grande rinnovatore del «thriller» realistico. Quell'albergo l'aveva scelto a caso, for-

se incuriosito dal nome, di un lago inglese che nel gergo dei marinai stava ad indicare il rifugio sicuro. Il Windermere, albergo «fin de siècle», buio e malinconico, scarsamente frequentato, faceva proprio al suo caso. Tuttavia la prima notte, ancora una volta, l'insonnia tormentò lo scrittore. Fuori pioveva. Chandler non trovò di meglio, per aspettare l'alba, che parlare con il portiere di notte, un vecchietto dalla chiacchiera e dai bicchieri facili, che — forse riconoscendo quell'occasionale cliente — gli raccontò una tragica storia accaduta al Windermere molti anni prima. La

Un poliziotto II/S che ha il pallino di Mozart

storia di un poliziotto privato ucciso dai sicari di un gangster per essersi rifiutato di obbedire a un preciso ordine.

La storia — vera o presunta — doveva impressionare molto Chandler se quella stessa notte scrisse di getto *'I'll be waiting (Aspetterò)* che doveva risultare poi l'opera più riuscita ed emblematica della sua disincantata poesia.

A protagonista di *'I'll be waiting* Chandler aveva eletto l'oscuro poliziotto del Windermere, aveva inventato una origine polacca e gli aveva appiccicato addosso il proprio amore per Mozart e per il cinema muto europeo. Quindi lo aveva posto di fronte a un interrogativo di quest'ordine: fino a che punto un uomo deve sottostare alle violenze?

Tony Reseck, questo il nome del protagonista di *Aspetterò*, il poliziotto senza gloria che coltiva nella discrezione e nella solitudine la cultura e la grazia, diventò così un nuovo tipo di eroe, l'anti-eroe, l'esatto opposto degli « operators » dei grandi romanzi « neri » nati per l'avventura (come poteva essere il Sam Spade di Hammett, per citare l'inevitabile riferimento), un eroe suo malgrado; meglio « per necessità »: « Perché in un mondo dove ingiustizia e corruzione dilagano », citiamo Chandler, « è giusto e « necessario » che circoli un uomo che non sia anche lui ingiusto e corruto. Egli deve essere il migliore degli uomini per questo mondo e un uomo buono per un mondo migliore ».

Aspetterò è un racconto di pioggia, di inverno, di minaccia, di morte e di attese tragiche consumate nell'arco di una notte, nelle ore piccole: quando Scott Fitzgerald sentiva l'orrore e la miseria arrampicarsi sui muri della stanza. Un racconto pressoché perfetto nella sua brevità: appena diciotto pagine; purtroppo non bastevoli per una trasmissione di circa un'ora. In sede di adattamento televisivo Gian Paolo Albinì, che ha curato la sceneggiatura, ha ampliato il testo originale inventando situazioni nuove, esplicando quello che era soltanto accennato e chiarendo almeno in parte uno dei dati caratteristici del racconto: quel velo di ambiguità che sarà poi una costante dei successivi racconti di Chandler.

Citiamo ad esempio: Tony Reseck, il poliziotto del Windermere, e il gangster, Al Kiley, sono fratelli. Almeno così lascia intendere Chandler: costruendo, da un pretesto narrativo a tutta prima scontato e forse anche abusato, una metafora sui destini umani, uno all'altro confronto: due vite formatesi nella disperazione dei ghetti urbani degli immigrati che poi alla fine si accomunano. Ambidue difatti moriranno, sia pur per motivi completamente opposti.

Eva Cressy, la ragazza che indugia nel salone del Windermere ascoltando la radio e non riesce a coprire la sua inquietudine,



è forse per Reseck la donna di sogno che non ha mai avuto; più probabilmente si tratta di una paternità ritrovata. Così quando il gangster, il fratello « cattivo », ordina al poliziotto, al fratello « buono », di mettere fuori la ragazza per usarla come esca — vuole attirare in un tranello il marito di costei — Reseck non lo fa, pur sapendo che quel gesto gli sarà fatale. Aspetterà rassegnato ma senza tremare la fine inevitabile ingaggiando (ma questo in Chandler non c'è) una solitaria partita a scacchi. Mentre Eva, ignara, finalmente dorme tranquilla « con quell'abbandono raccolto che hanno molte donne e tutti i gatti ».

Nelle intenzioni di chi scrive — altri poi giudicheranno i risultati — la riproposta televisiva di *Aspetterò* vuole essere un « omaggio » a quel cinema realistico americano, brutale e malinconico assieme, che tanto incanto negli anni bui della loro gioventù i quarantenni. Un cinema — inutile dirlo — che ha lasciato un segno tangibile in quei giovani che agli inizi degli anni '50, affacciandosi alla vita, guarda-



Giampiero Albertini e Renato Scarpa in una scena di *Aspetterò* che il regista Foglietti ha realizzato negli studi del Centro TV di Napoli. A sinistra in alto, Daria Nicolodi

vano al mito di celluloido hollywoodiano come a una grande speranza. Che poi quella speranza, alla verifica pratica e al contatto diretto, non solo non si sia rivelata grande ma si sia tramutata in cocente delusione è altro discorso. Appartiene a una storia ancora da scrivere che ognuno di noi — parlo dei quarantenni d'oggi — si porta dentro e si coltiva come un dolce male dal quale dopotutto non vorrebbe mai guarire.

MARIO FOGLIETTI

Il cinema invece non lo molla più

**Scopri in tempo un autore
come Chandler: basterebbe
ricordare un solo film,
« Il grande sonno », con
Humphrey Bogart nel ruolo
di Marlowe. Ma chi è questo
principe del poliziesco?**

di RENÉE REGGIANI

Roma, novembre

« Mostratemi un uomo o una donna che non riesca a leggere un poliziesco, e io vi mostrerò uno scemo, uno scemo intelligente, forse, ma sempre uno scemo ». L'ha detto lui, Raymond Chandler, e ogni appassionato e intenditore di polizieschi sogghigna e se ne fa — con ogni diritto e soddisfazione — una

bandiera. Come ora esulta all'idea di un cerchio che magicamente si rompe: per la prima volta, con il breve racconto *Aspetterò* (del 1939), che a ragione viene definito dalla critica « esemplare », la TV italiana riesce a mandare in onda « un Raymond Chandler ».

Anche se non si tratta di un poliziesco vero e proprio, ma piuttosto di un « suspense » — oltre che di un gran bel pezzo di « letteratura » tout court —, anche se non è uno dei famosissimi romanzetti a lungo respiro come *The big sleep* (*Il grande sonno*, 1939), *Farewell my lovely* (*Addio, mia amata*, 1940), *The lady in the lake* (*In fondo al lago*, 1943), o *The long good-bye* (*Il lungo addio*, 1953), che questi racconti arrivati sul video è un fatto importante per ciò che Raymond Chandler rappresenta nella storia del « poliziesco » in generale, nella storia della « hard-boiled school » americana in particolare

*Cofanetto Sperlari
pieno di tante buone
caramelle*



Classeunica 147

Franco Catalano

**Storia
dei partiti
politici
italiani**

dalla fine del '700
al fascismo

ERI

Classeunica 196

Vito Sinopoli

**Vita
prenatale
e sue
insidie**

ERI

Classeunica 197

Tullio De Mauro

**Linguaggio
e società
nell'Italia
d'oggi**

ERI

Franco Catalano

**STORIA DEI PARTITI POLITICI
ITALIANI**

La vita politica italiana ebbe una sua concreta fisionomia alla fine del Risorgimento con l'affermarsi della destra « nazionale » e del partito D'Azione. L'uno teso alla salvaguardia di una politica conservatrice, l'altro aperto alle istanze sociali: sorgono altri movimenti, il cui peso politico si dimostrerà sempre più influente nella vita della Nazione: i socialisti, i democratici cristiani prima, poi i popolari, infine, nel nuovo secolo, i nazionalisti. Emerge il fascismo, che conquista lo Stato e sopprime gli altri partiti.

Terza edizione aggiornata 1978
400 pagine, L. 4500

Vito Sinopoli

VITA PRENATALE E SUE INSIDIE

Nella prima parte l'Autore analizza, nel rispetto rigoroso dei dati forniti dalla scienza biologica, la problematica relativa alla vita prenatale. Sinopoli non si concede alla facile tentazione di abbandonarsi a considerazioni di ordine etico, religioso o giuridico, ciò nonostante, quest'opera non tralascia l'esposizione e l'approfondimento di alcune tematiche sotto aspetti non strettamente scientifici e l'Autore elabora anche un'interessante tesi circa la possibilità di un discorso interdisciplinare. Nella seconda parte, Sinopoli si occupa delle insidie cui la vita prenatale è esposta, rilevandone la possibile preesistenza alla fecondazione.

432 pagine, L. 5000

Tullio De Mauro

**LINGUAGGIO E SOCIETÀ
NELL'ITALIA D'OGGI**

Nella forma piana della conversazione, il libro ripercorre i temi teorici e filosofici del rapporto di reciproco condizionamento tra vita sociale e realtà linguistica. I suggerimenti che ne derivano sono messi a profitto discutendo caratteri e vicende della situazione linguistica italiana: i modi e limiti della persistenza di parlare dialettali e di idiomi diversi dall'italiano, la nascita d'una tradizione parlata di italiano, i processi di svecchiamento dello stile di una lingua che un secolo fa veniva definita « morta », gli scontri fra tendenze linguistiche diverse nei vari ambiti d'uso.

160 pagine, L. 2800

**Il cinema invece
non lo molla più**

e per Raymond Chandler in sé e per sé.

Il cinema, più fortunato e più potente del sia pur fortunato e potente « mass-medium » che è la TV — troppo spesso ignara e inconsapevole delle sue stesse « possibilità » —, si è impadronito dei diritti letterari di questi romanzi e non cede volentieri le sue prerogative (cosa che avviene anche per altri autori di fama internazionale, quali Agatha Christie o Hammett, ecc.). Basti fra tutti citare l'illustre *Il grande sonno*, con l'illustre sceneggiatura di William Faulkner, l'illustre interpretazione di Humphrey Bogart (nel ruolo di Philip Marlowe) e l'illustre regia di Howard Hawks.

Chandler comincia a scrivere quasi per caso, dopo essersi lungamente nutrito di *Black Mask*, una rivista specializzata nel campo, dove pubblica Hammett. « Mi colpiva il fatto che alcuni di quegli scritti erano pieni di forza e onestà, nonostante la crudeltà. Ho deciso che poteva essere una buona strada per tentare di imparare a scrivere narrativa e nello stesso tempo guadagnare un po' di soldi », racconta lui stesso. Nasce così il primo tentativo: *I ricattatori non sparano* (1933) che viene in effetti pubblicato su *Black Mask* e gli frutta 180 dollari. Lo stile è « strettamente osservante » quello di Hammett.

Ma man mano che Chandler va avanti, la sua personalità di scrittore si delinea e si definisce: una raffinata capacità di linguaggio, una importante voglia di accusare e denunciare la corruzione. Due modi di essere completo: come narratore e come uomo.

Più morbido, più rotondo, per così dire, di Hammett, Raymond Chandler cura la sua prosa con immagini, sensazioni, scelta quasi musicale di parole, col far sorgere sullo sfondo una California, bella e corrotta come una squaldrina, nella quale si muove il donchiescotesco Philip Marlowe.

Incorruttibile e indignato — come Chandler — Marlowe, « il meno probabile realisticamente, anche se il più convincente artisticamente dei grandi detectives », come ha scritto Oreste del Buono, si aggira in una America superorganizzata dove « la malavita organizzata è lo scotto che paghiamo per l'organizzazione. Non potremmo farne a meno per molto tempo. La malavita organizzata non è altro che l'aspetto più sadico del potere d'acquisto del dollaro ».

Gli appassionati e gli intenditori di poliziotti, forse, sentiranno la mancanza di Marlowe in *Aspetterò*, ma la sua presenza aleggia ugualmente fra le mura dell'albergo dove si svolge l'azione e dove Tony Reseck, il poliziotto dell'hôtel, tiene testa alla « malavita organizzata » in nome di quell'indignazione solitaria e sentimentale di Philip Marlowe, alias Raymond Chandler.

RENÉ REGGIANI

ERI

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Via Arsenale 41, 10121 Torino - Via del Babuino 51, 00187 Roma

mamma, sei dei nostri...
sgancia un Ringo!



Ringo tre bontà una sull'altra



PAVESI

il cacao finisce quando comincia la crema, in fondo alla crema c'è la vaniglia



TV 2 ore 18,30
Sabato 2 dicembre

Da sinistra: Marisa Fabbri, Nadia Fusini, Tilde Capomazza e Giancarlo Tomassetti mentre discutono un numero di «Si dice donna» sulla scrittrice Virginia Woolf (qui sotto)

Proviamo a chiamarlo "TgF"

emancipazione femminile

di STEFANIA BARILE

Roma, novembre

Donna oggi è cambiato, ieri era emarginazione e ghetto: fino a cento anni fa una donna non poteva testimoniare nei processi, fino al '19 non poteva disporre del suo patrimonio, fino al '45 non poteva votare. Oggi consultori, aborti, divorzio, diritto di famiglia, legge sulla parità nel lavoro sono realtà, conquiste sociali e politiche della «metà» dell'uomo. Ma il punto principale è il lavoro, lavoro comunque. Ed ecco oggi risposta il part-time. Accettato anche dalle donne (ma già nel '73 secondo l'ISTAT il 60 % delle casalinghe era favorevole, e nel '70 la Doxa aveva scoperto che il 39 % delle lavoratrici lo avrebbe preferito). Così quello che nel '69 era stato l'esperimento Pirelli, rifiutato perché allora esistevano le condizioni per una completa parità, oggi risposta: part-time diventa la parola d'ordine di imprenditori e sindacati. Una solu-

Sí, effe come femminismo, un tentativo di informazione dalla parte di lei che interessa anche lui. I problemi e gli argomenti nel sommario?

Ce li illustra Tilde Capomazza che «impagina» il nuovo settimanale TV «Si dice donna» chiarendo che, questa volta, lo si dice proprio sul serio

parità fra uomo e donna

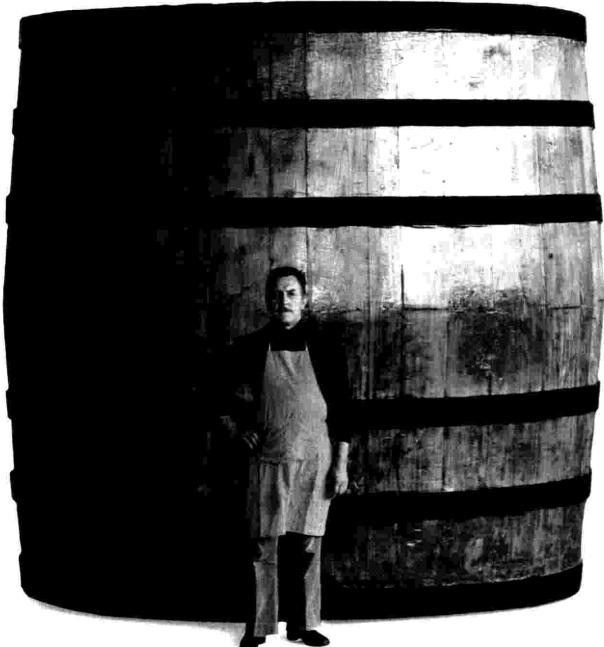
zione per l'emancipazione economica femminile. Al di là di tutto comunque rimangono le conquiste, la realtà trasformata. «E' a questa che noi guardiamo. Ed è questa che vogliamo divulgare. Con un settimanale televisivo», dice Tilde Capomazza che «impagina» *«Si dice donna»*, in collaborazione con Daniela Colombo. «E' un vero TG settimanale, senza però avere le strutture produttive né dei TG né dei servizi speciali. Una sola volta la settimana, il mercoledì, lo studio (cioè la registrazione della puntata), per andare in onda il sabato. Certo così non potremo fare attualità», Ed ecco che perciò la trasmissione si limiterà



11-1585

a trattare problemi costanti della condizione femminile, quelli di sempre e sempre attuali. Ogni puntata è divisa in tre parti. «Una prima in cui guardiamo alla donna nella società, all'attuazione delle leggi, alla sua realtà nel mondo del lavoro, e ai problemi di vita quotidiana. Diamo anche informazioni sui luoghi di aggregazione, collettivi, consulti, gruppi dove le donne possono trovare soluzioni ai loro problemi, portare la loro esperienza di vita, contribuire alla lotta di tutte». Una seconda parte da spazio a flash d'agenzia, vere «brevi» su fatti e avvenimenti dell'ultimo minuto. Largo spazio invece ad una terza parte. «Qui tentiamo una riscoperta nella storia della donna. Un valore e una presenza che appartengono al patrimonio culturale di ognuno di noi, ma che vengono passati sotto silenzio. Eppure nella storia e nella cultura le donne ci sono state». «Sono state importanti, non parentesi inutili. Da questo a vedere chi sono, il passo è breve. Così durante ogni mezz'ora del pomeriggio del sabato, *Si dice*

Scopri René Briand. Ha in più il gusto completo delle botti piccole.



*La maggior parte del brandy
invecchia in botti grandi.*

Certo, René Briand ha un gusto più ricco e più completo.

Non solo è distillato con cura artigianale da uve selezionatissime, ma soprattutto è invecchiato in piccole botti di rovere pregiato.

Sono proprio queste botti piccole a favorire quel processo di invecchiamento che dà a René Briand un bouquet così ricco.

Scopri anche tu la superiorità delle botti piccole, scopri René Briand, il brandy dal gusto completo.



*René Briand
invecchia in botti piccole.*

**OGGI
IN FANTASTICA
OFFERTA**
Un buono benzina da L. 500
su ogni bottiglia.

*René Briand.
Il gusto completo
delle botti piccole.*



Proviamo a chiamarlo "TgF"

donna farà sfilar sul video le protagoniste, da Olimpia de Gouges, la rivoluzionaria femminista del 1793, a Simone de Beauvoir e tante altre. « Comunque ci teniamo a dire che il nostro programma è rivolto a tutti coloro che guardano la TV. Non solo alle donne. Per far conoscere a tutti i problemi femminili, dal bracciantato alle 150 ore, dall'autogestione di alcune fabbriche alla violenza. Tutto naturalmente dalla parte donna, ma è in fin dei conti dalla parte di tutti, della società intera di cui la donna è parte integrante ». Si parlerà anche di moda, per capire meglio il significato della sua riscoperta della femminilità. E poi della stampa femminista, da *Noti donne a Effe* a *Nuova d w f.* dei congressi e di scrit-



Laura Bettini, una delle attrici che partecipano a Si dice donna. Sotto, Silvia Aleramo, l'autrice di Una donna. In basso, Violetta Parodi, la prima « fonico » della radio



ED ECCO LA PRIMA DONNA-FONICO

Roma, novembre

Ha vent'anni, è bruna, occhi neri, romana. Ha un nome romantico, *Violetta*, un cognome genovese, Parodi. È la prima « fonico », tecnico audio di tante trasmissioni radiofoniche. « Sono in RAI dal agosto con un contratto a termine. Ancora oggi, alla mattina quando mi sveglio, quasi non ci credo ». È naturale, vista la disoccupazione che pesa sui giovani. Ma ti rendi conto di essere la prima donna fonico quella che ha violato un club esclusivo, quello dei tecnici? « Me lo devono far notare, io non me ne rendo conto. E' al di fuori della mia logica ». Come sei arrivata a questa professione?

« Dopo le medie ho scelto un istituto tecnico, il Fermi. Anche perché era vicino a casa. Dopo il diploma di perito elettronico industriale, ho fatto domande e concorsi ».

Un diploma « maschile » e una scuola dove la maggioranza era di uomini. Hai avuto difficoltà?

« Il primo impatto, solo quello. Ma erano ben 2200 maschi contro 75 ragazze. Comunque in cinque anni mi sono abituata a instaurare certi rapporti. Esperienza che ho portato anche qui, adesso che lavoro ».

Non trovi nessuna difficoltà nel tuo esser donna in un mondo, questo dei tecnici, solo di uomini?

« Certo i primi tempi mi guardavano come fossi un essere raro. Ma senza malizia. Era giusto. Per loro era una novità. Capita che qualcuno mi venga vicino e mi dica: "hai

dell'ago e del filo?". Cose stupide che mi fanno capire di essere donna ».

Che rapporti hai con i colleghi?

« Ho acquistato tanti papà. Al di fuori non ci sono rapporti. Ma anche questo è normale. Loro sono più anziani e con famiglia ».

E le donne?

« Loro sono tutte contente. Tante volte mi hanno chiesto di mettermi insieme con loro: per esempio c'è una trasmissione, "Sala F", fatta solo da donne. Mi hanno spesso detto di andare là. Ma non ho voluto. Perché a quel punto mi ghettizzano, io, di mia volontà. Non è giusto, non risolve niente. L'unico modo, secondo me, di essere considerata eguale, è riuscire nel lavoro. Mi voglio far rispettare perché valgo ».

Non credi che esser donna porti dei limiti alla tua carriera?

« Non credo. Se faccio il mio lavoro fatto bene, non vedo perché dovrebbero bloccarmi. Ora non ci penso, certo. Son contenta di lavorare. Ma se un giorno dovesse accorgersi di esser discriminata, a quel punto... non so cosa farei ».

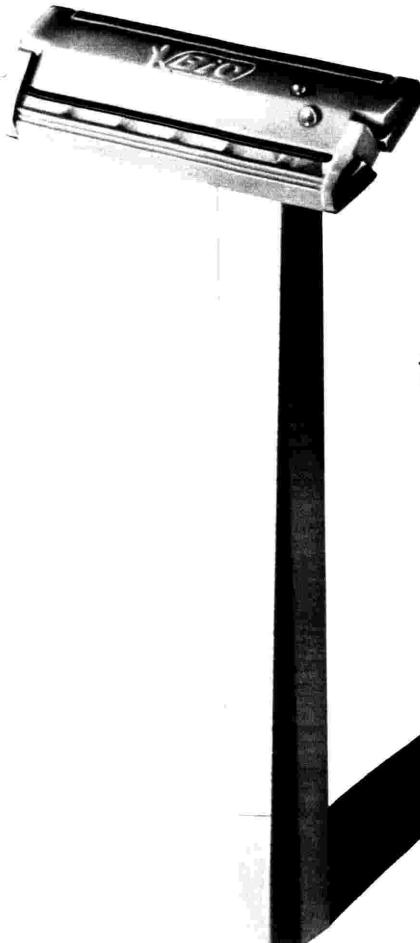
Si dice donna.



trici. « Vogliamo anche sottolineare che il femminismo non è nato all'improvviso. Né sulla scia di mode e di consumi. Dietro ci sono date storiche e realtà culturali e quotidiane ». Si, Betty Friedman o Margaret Mead, specie di santo del femminismo USA, o Simone de Beauvoir, emblema di quello francese. Ma sì, soprattutto, le donne che lavorano e vivono. A queste si rivolge *Si dice donna*, edizione '78. Come aveva già fatto l'anno passato: alla fine di settembre del '77 già era andata una prima edizione del programma. « Ha avuto sei mi-

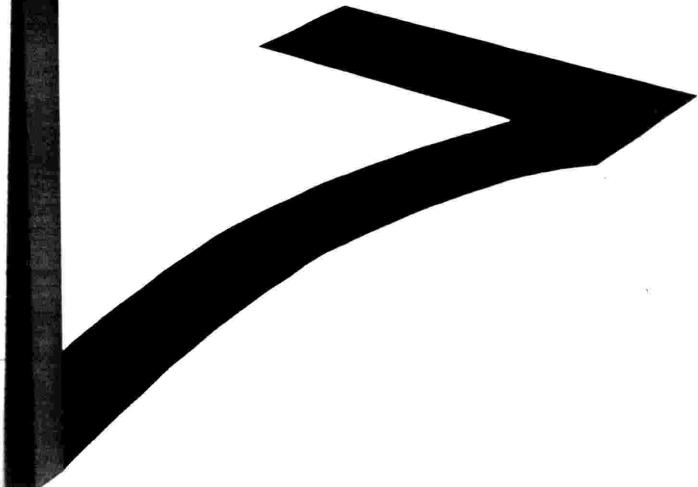
lioni di spettatori e un gradimento di 70. E ha fatto nascere polemiche e discussioni ». Tante da convincere le attrici ad un incontro in RAI con donne del pubblico e quelle impegnate nella politica e nella cultura, e il Servizio Opinioni ad attuare un'indagine per verificare l'interesse. Ha intervistato circa cinquanta persone in alcuni paesi vicini Perugia, Avellino, Siena, Bari, Bologna, Milano, sull'utilità degli argomenti trattati cogliendo una larga fascia di pareri favorevoli (per esempio sulla sessualità ben il 73 % si è dichiarato favorevole alla trattazione in TV). È stata una dimostrazione che la donna non è solo un'espressione zoologica, la femmina dell'uomo. Tanto è vero che i suoi problemi, oggi definiti del privato, sono diventati di tutti: non si fa altro che parlare d'amore e di coppia negli ultimi tempi. Basti pensare alle polemiche che sono nate nella scia di *Scene da un matrimonio*. Nonostante tutto molti ancor adesso sono d'accordo con il dott. Freud che non paga di aver assegnato alla donna l'invidia del pene maschile, facendo dell'uomo una specie di superessere, ha sottolineato: « Nella storia la gente ha continuato a sbattere la testa contro il granitico rebus della natura femminile... un rompicapo... anch'io nonostante trent'anni di indagini ho saputo risolvere l'interrogativo: Cosa vuole, la donna? ».

STEFANIA BARILE



Un Lamarasoio
rade tante, tantissime volte
dolcemente e a fondo.

Sí, avete letto bene:
tante, tante, tantissime volte.



LAMARASOIO  **BiC**

Costa sempre solo 100 lire



**Più di Susanna Agnelli
era emozionato Costanzo**

L'onorevole Susanna Agnelli, lunedì 30 ottobre, inaugurando come ospite la nuova trasmissione di Maurizio Costanzo «Acquario», si è comportata con tale sicurezza e disinvolta da sembrare più a suo agio dello stesso intervistatore. Qui sotto: un politico al trucco, tappa obbligata prima di andare in onda. Si tratta del segretario del PCI Enrico Berlinguer





**Cominciarono i ragazzi
di «Speciale per voi»**

I giovani sono fra gli ospiti più assidui negli studi TV (qui a «Domenica in...»), e proprio i giovani hanno inaugurato nel '69 a «Speciale per voi» l'epoca dell'invitato in libertà. Dovevano applaudire la Caselli, invece riempirono il video di fischi

Telepanico: l'ospite non sa cos'è

**Un tempo timoroso e
incerto, oggi l'invitato
a un programma TV
gareggia in disinvolta
con i politici, da
sempre a loro agio sul
«balcone» televisivo.
Con un pericolo :
l'eccesso di confidenza
lo spinge in qualche
occasione a strafare
mettendo in difficoltà gli
intervistatori. Come, per
esempio, la volta che...**

di MASO BIGGERO

Roma, novembre

Lospite RAI è ormai di casa davanti alle telecamere o ai microfoni. Un tempo timoroso ed incerto, l'invitato delle trasmissioni odiere — sia egli personalità politica o artistica, o solo uno sconosciuto — dimostra subito di sentirsi a suo agio in uno studio di registrazione. Recentemente è il caso dell'onorevole Susanna Agnelli, prima invitata di *Acquario*, che, in tutta l'ora di programma, ha conservato una padronanza di sé in altri tempi impensabile per una non professionista della televisione. Meno tranquillo Costanzo, responsabile e conduttore della trasmissione, che — a dire della stessa signora Agnelli —

appariva « terribilmente emozionato » ricordandole se stessa « prima di un "caldo" consiglio comunale ».

Si tratta, evidentemente, di un episodio limite che però fotografia il mutato rapporto tra telecamera (in questo caso personalizzata da Costanzo) e invitato, con quest'ultimo che talvolta arriva a prendere in mano le redini della discussione.

« Pannella, ad esempio, tende sempre a voler essere protagonista e regista della trasmissione cui partecipa », rivelò Jader Jacobelli, responsabile di *Tribuna politica*. Ma aggiunge subito: « Comunque, va precisato che la disinvolta è stata sempre una caratteristica dei politici: e ciò è spiegabile con la natura stessa della loro attività ».

Negli ultimi tempi, anzi, il mutato clima

Telepanico: l'ospite non sa cos'è

politico nel Paese ha avuto i suoi riflessi anche in TV: parlamentari e sindacalisti non si scontrano più con la violenza di una volta, né vengono « provocati » dai giornalisti come accadeva con Pintor e Mangione: « E il moderatore talvolta è costretto a trasformarsi in provocatore », conclude Jacobelli.

Se l'onorevole si è « calmato », limitandosi a consolidare la sua predisposizione ad usare il mezzo televisivo come un « balcone » da cui parlare al pubblico, gli altri ospiti spesso tramutano la disinvolta in-

a non essere più fenomeni isolati. Accade, infatti, che il naturale evolversi del codice di comportamento radiotelevisivo venga interpretato da alcuni con una elasticità che talvolta sconfina nel cattivo gusto. Gente che — fuori copione — alza la voce, interrompe gli interlocutori, usa un linguaggio poco ortodosso, si alza all'improvviso e voltando le spalle, se ne va insultata ospite: voci che, al di là di un filo telefonico, protette da un inviolabile anonimato, urlano la parolaccia e concludono, magari, con il solito sberleffo sonoro, colorito forse in certi momenti della letteratura teatrale e cinematografica napoletana, ma decisamente volgare se arriva — come arriva — nel bel mezzo di un programma radio o televisivo.

E' accaduto, ad esempio, a Renzo Arbore che, lo scorso anno, per ben due volte, si sentì mandare a quel paese (ovviamente l'espressione era più cruda) da un anonimo

Digitized by srujanika@gmail.com



Quando l'intervistato diventa intervistatore

Nella galleria degli ospiti scomodi ci sono quelli troppo irruenti, che rubano gran parte del tempo agli altri invitati e allo stesso conduttore del programma. Costanzo a «Bontà loro» ricorda soprattutto due casi: Vulcano, l'ex detenuto che sposò la direttrice del carcere di Rebibbia (foto sopra), e la cantante Gabriella Ferri

concorrente al gioco-quiz di *L'altra domenica*; mentre un altro, fortunatamente più gentile, si limitava a chiedergli in romanesco: « Ma stai ancora a giocà! Peccché nun te ne vai? »

Inconveniente delle trasmissioni in diretta: un pedaggio che pare debba essere necessariamente pagato alla irrinunciabile conquista di un metodo di lavoro che restituisce ai programmi quella naturale freschezza per lungo tempo assente dalla RAI.

Così, ad esempio, poco si poté fare per arginare l'irruenza sfrontata e provocatoria di Vulcano (l'ex detenuto che sposò la sua carceriera, la direttrice di Rebibbia), il quale in una puntata di *Questa loro si comportò* in maniera poco garbata, rubando gran-

parte del tempo agli altri ospiti del programma e interrompendo continuamente Costanzo. « Dopo molti tentativi di ricondurre Vulcano nei binari di una conversazione decente, lo lasciai in balia di se stesso », racconta Maurizio Costanzo, « e finì col rimetterci lui che risultò antipatico al pubblico. La stessa cosa accadde a Gabriella Ferri e ad una sindacchessa di cui non ricordo più il nome. Le due donne attaccarono violentemente la signora Tattilo, editore di *Playmen*, impedendole di rispondere alle loro accuse e facendo, alla fine, il suo gioco. Ma forse il più maleeducato di tutti è stato il regista Ferri che, durante tutta l'ora di trasmissione, ostentò un annoiato distacco, parlando pochissimo e solo per citare il suo film ».

La ribellione degli ospiti ha una data ed una collocazione precise: autunno del '69 (quando in Italia esplose la contestazione giovanile), studi televisivi di Milano dove si registrava la trasmissione di Arbore *Speciale per voi*. I ragazzi del pubblico (ospiti invitati) contestarono pesantemente Caterina Caselli, allora vedette di prima grandezza della musica leggera nostrana, gridandole in faccia che non sapeva cantare e che le sue canzoni erano insulse. La cantante, abituata agli applausi di *Canzonissima* e ai deliri dei fans, scoppia a piangere e non sapeva come difendersi da quella furia che voleva apparire giacobina ma che finì con l'essere solo l'impotoso linciaggio di una onesta cantante che dava al suo pubblico quel che, sino a quel momento, le era stato chiesto di dare.

Meno arrendevole, nella stessa trasmissione, fu Don Bucky, ex luogotenente di Celentano, il quale rispose per le rime, da buon toscano, ai giovani contestatori, col risultato di essere ridotto a cantare in uno



Il trucco dei politici e quello degli attori

Il segretario DC Benigno Zaccagnini al trucco, necessario per evitare che il volto «spari», cioè riflette la luce delle lampade. In genere bastano pochi minuti. Ma ci sono casi, come quello di Anita Ekberg (a destra) ricordato da Paolo Cavallina, in cui occorrono anche tre ore e truccatori di fiducia



studio semivuoto, abbandonato in massa dal pubblico.

Né l'edizione romana di *Speciale per voi* fu meno rovente di quella milanese. Lo ricorda bene Claudio Villa, costretto ad esibirsi sotto una coltre di fischi e sberleffi che solo i notori acuti del tenorino di Trastevere riuscivano talvolta a forare.

I ragazzi di *Speciale per voi*, che clamorosamente aprirono nove anni fa questa nuova era, avevano avuto un indimenticabile «profeta» nel già citato giornalista Mangione che, per un paio di stagioni, aveva movimentato le tribune politiche polemizzando violentemente con i suoi avversari di partito, comunisti in particolare, e arrivando, una sera, a sbattere una edizione del *Capitale* di Marx sulla scrivania di Togliatti che, neanche in quella occasione, perse la calma, riuscendo, con la sua dialettica, a ricondurre alla ragione e alla sua poltrona il troppo irruente collega.

Molto più recente ma egualmente movimentato un incontro-scontro tra Gustavo Selva e Marco Boato, vicedirettore di *Lotta continua*, nella trasmissione radiofonica *«Altri siamo noi»*, che fece sudare freddo i conduttori del programma. Esordi pesantemente Boato chiamando «Belva» il direttore del *GR 2* il quale, mai aspettandosi un colpo così basso e irregolare in una polemica giornalistica, perdetto le staffe. I due si azzuffarono verbalmente per molti minuti ed il funzionario di turno, per sfumare, dovette attendere il momento giusto: quello in cui sia Selva sia Boato gridavano all'unisono, perché chiudere diversamente la trasmissione avrebbe potuto significare dar ragione all'uno o all'altro.

E non proprio educato fu, una volta, l'esperto di problemi dell'Amministrazione, il professor Silvio Sansone. Il suo, però, fu uno strano comportamento a microfoni spenti perché dopo essere stato interpellato per un intervento in un programma radiofonico in cui si dibattevano problemi amministrativi, e dopo lunghissimi preliminari telefonici, acconsentì a venire in studio. Una volta arrivato, chiese una «proroga» di due ore per «limare» il suo intervento. Gli



fu accordata la proroga e lui uscì a bere un caffè al bar dell'angolo. Lo stanno ancora aspettando!

Meglio, comunque, del professor Reda che, in una trasmissione sull'elettroshock, gratificò di incompetenti e superficiali i redattori del programma, andandosene prima della fine, e senza salutare nessuno.

MASO BIGGERO



II 10345

La (TG) luna di Anita

di PAOLO CAVALLINA

Roma, novembre

Anita Ekberg arrivò in via Teulada per partecipare a *TG luna* accompagnata da tre persone: il «public relations man», il truccatore personale e il datore di luci del film che sta girando. Mancavano tre ore alla registrazione: quante gline occorrono, fece sapere, per provvedere al trucco. Salutò e chiese un caffè triplo. Poi, un parrucchiere. Era molto nervosa. Le fu fatto notare che in sala trucco non erano ammessi truccatori estranei all'azienda e che il parrucchiere a quell'ora non c'era. Si alzò e disse: «Allora me ne vado».

Enzo Stinchelli suggerì una soluzione: «Può farsi truccare qui», e aggiunse con dubbia adulazione: «Lei è così bella che non so perché si preoccupi tanto». «Qui

non c'è la luce adatta». Paola Zucchi, la segretaria, propose di scendere al primo piano nelle stanze delle annunciatrici dove ci sono gli specchi con le lampadine. Anita mormorò un «va bene», si alzò e i tre la seguirono. Ma, arrivata sulla porta, si fermò e chiese: «E il parrucchiere? Se non c'è il parrucchiere è inutile truccarsi». «Con un buon pettine», disse Stinchelli, «si possono fare miracoli».

Anita tornò sui suoi passi e si rimise a sedere. Anche gli altri tre sedettero di nuovo. L'attrice rimase alcuni istanti a riflettere. Poi, all'improvviso, gridò: «Torno sul set. Non ho tempo da perdere, io!». Si alzò e i tre si alzarono. Il «public relations man» era imbarazzato. «E' fatta così. A un certo momento prende cappello». Stinchelli si illuminò. «Benissimo. Il cappello! Avrà bene un cappello questa signora. Un cappello che nasconde i ca-



piace agli uomini
affascina le donne

Kambusa

il digestivo di erbe amaricanti

Kambusa l'amaricante
è il digestivo naturale
apprezzato da tutti per
il suo gradevole sapore
che resta a lungo
piacevolmente in bocca,
per le sue virtù toniche
e digestive, per il suo
bel colore ambrato
naturale.



Sempre, dopo pranzo
e in ogni ora lieta, degusta
Kambusa liscia o con
ghiaccio, e riscopri ogni
volta i benefici effetti
delle erbe amaricanti.

**Più riscopri le virtù
delle erbe, più ti affidi
a Bonomelli.**



C'è anche l'ospite che arriva in studio
con la macchina, come i bambini
a scuola. Ma forse è soltanto un modo
per attrarre l'attenzione.

Lo ha fatto a Bontà loro *Ananda Lear*

VIC TG 1

La (TG) luna di Anita

pelli e tutto è risolto». I tre guardarono la diva con l'aria di chi attenda la risposta dell'oracolo. «Sì», disse, «ho un Panama comprato a Trinidad che si intona con i colori dello studio». Il cappello uscì da una grande borsa e tutti elogiarono la eleganza di un accessorio così raffinato.

Quando arrivai, Anita Ekberg era ancora a truccarsi e io andai ad aspettarla in studio temendo qualche ultima bizza che, invece, non ci fu. Perché questa è la regola fissa: gli spavaldi, divi o non divi, si fanno docili, quasi timidi davanti alle telecamere e viceversa. Ma c'è anche da aggiungere che è tramontata l'epoca di chi diventava improvvisamente muto per la paura; l'importante è che prima della trasmissione non vengano anticipate le domande che verranno rivolte all'ospite per il timore di prenderlo in contropiede. Ormai, quella dell'ospite è quasi una professione; quando saranno gli invitati a rivolgere le domande al conduttore della trasmissione si aprirà un nuovo ciclo nel quale saremo noi, i conduttori, ad avere giustamente paura.

PAOLO CAVALLINA



**Potete contare sull'esperienza di chi ha inventato
la maglia-cintura Bielastica®.**

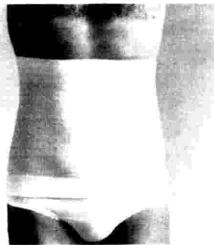
Anche se non avete bisogno di una maglia-cintura.



**Cintura termica
super contenitiva.**

Da un lato è in lana vergine irrestringibile (per l'inverno), dall'altro in fibre ipoallergiche (per l'estate).

Ha un elevato potere termico, sostiene la schiena e l'addome, esercita un alto grado di contenimento grazie al Dorlastan.



**Fascia termica
Quattrostagioni.**

Realizzata in pura lana vergine e Dorlastan, una speciale fibra della Bayer, elastica e leggera. Lascia piena libertà di movimento mentre protegge l'addome assicurando una perfetta aderenza. Ideale per le donne, i giovani, gli sportivi.



**Ginocchiera
termica.**

In lana vergine e Dorlastan, perfettamente aderente, garantisce un benefico effetto termico e contenitivo.

Non perde elasticità con i lavaggi e l'uso di pomate perché non contiene fili di gomma.

bielastica



FAI FELICI I TUOI RAGAZZI

Porta a casa tanta Coca-Cola bella fresca.



Coca-Cola un po' vita a ciò che piace a te.

Regina di Quadri controllo totale su tutta la linea.



© 1978 Playtex Italia S.p.A. - Reprint Postale: Playtex - 00950 Arde (Roma) - "Playtex

Dacosí...

acosí.

Ti controlla in vita e sui fianchi.

Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi.

Ti controlla davanti.

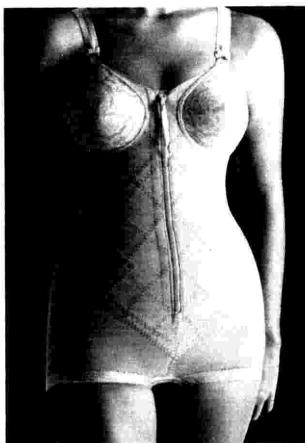
Il doppio pannello frontale risolve i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome. In più ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbideamente.

Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.



Modellatore,
in nero e nudo.



Guaina
a vita alta,
in nero e nudo.

**Regina di Quadri
controllo totale**

PLAYTEX.

il caffè
è un piacere
se non è buono
che piacere è?



NINO MANFREDI nella serie dei televisivi LAVAZZA

Qualità Rossa è buono
perchè nasce dalla
grande tradizione Lavazza.
Qualità Rossa
è più conveniente
perchè oggi è anche
nel nuovo pacco da 400 gr.



TV 2 ore 20,40
sabato 2 dicembre



Il fascino discreto della biografia

Le vite romanzzate piacciono ai telespettatori. Recentemente l'esempio di Shakespeare. Ora risulta molto seguita «Tempo di valzer», sulla famiglia Strauss. Ma perché, si chiede un autore, da quasi cinque anni la nostra TV non ne produce? Eppure in Italia...

di FABIO PITTORRU

È da poco finita la biografia di Shakespeare, in sei puntate, ed ecco la doppia biografia di Johann Strauss padre e di Johann Strauss figlio, in otto puntate. Dalla Londra ferrigna e turbolenta di Elisabetta si passa alla Vienna asburgica nel suo splendido meriggio europeo. La biografia, a giudicare dalle apparenze, si addice alla televisione italiana. Quattordici serate dedicate a questo genere di spettacolo non sembrano poche.

Personalmente considero la biografia romanzzata uno dei generi televisivi per eccellenza, come dimostra il successo che ha

Qui sopra Keith Baxter (il conte di Essex) nella ricostruzione della vita di Shakespeare. In alto Josef Strauss (Nikolas Simmonds) in una scena di «Tempo di valzer»

Roma, novembre

sempre incontrato questo particolare tipo di sceneggiato, dalla lontana vita di Giuseppe Verdi al più recente *Gesù di Nazareth*. (Non sembrò blasfemo, ma anche la vita di Gesù rientra, a rigore di termini, nel genere biografico). C'è qualche critico che sbuffa, davanti alle biografie, inarca il ciglio e muove argute obiezioni. A proposito di Shakespeare qualcuno ha scritto per esempio che il «privato» di Shakespeare non interessa nessuno, mentre il «politico» di Shakespeare è tutto affidato ai drammì che ci ha lasciato. Mi sembra un ragionamento solo in apparenza saggio e sensato.

Se è vero che gli scrittori sono la coscienza del loro tempo, le loro biografie sono lo specchio del loro tempo, quello in cui si riflettono le loro personali esperien-

Brut for men
il profumo famoso nel mondo.



FABERGÉ


For the Love of Life.

Il fascino discreto della biografia

ze, che poi verranno riportate nelle loro opere. Per questo la vita di un grande scrittore non può non essere che ricca di fascino e di suggestioni profonde. Vorrei fare solo un esempio, la quinta puntata della biografia di Shakespeare, in cui viene rievocato il suo incontro con la regina Elisabetta. Niente di meno « privato ». Qui è tutto « politico » e al più alto livello. Di fronte alla regina il poeta (come il famoso *Albatros* di Baudelaire) è inerme, goffo, spaventato. Balbetta, resta in ginocchio, non sa trovare le parole per rivolgersi alla regina. Eppure è l'uomo che ha dato voce a tutti i grandi sovrani della storia inglese, che ha fatto di un capotribù gaelico, analfabeto e demente, il re Lear, che ha trasformato un bieco capo clan scozzese in Macbeth, che di un rambollo di stirpe reale tanto scemo da essere risparmiato dal re usurpatore, perché inoffensivo, ha fatto il principe Amleto. Ma davanti a Elisabetta Shakespeare non sa trovare le parole, e la regina gli dà lezioni non solo di politica e di storia inglese, ma anche di teatro. E cosa gli suggerisce la vergine Elisabetta? Perché occuparsi di sovrani depositi e di tiranni uccisi? Il popolo va a teatro per divertirsi, non per pensare... Perché non riprende quella bella figura di Falstaff, e non ne fa il personaggio principale di una pochade? Allora si che la gente correrebbe a teatro... I panni sporchi dello Stato, meglio lavarli in casa (reale)... Dare a Shakespeare lezioni di teatro! Se questa non è arroganza del potere...

Dopo le disavventure borghesi del grande poeta dell'età feudale, ora seguiamo in TV le vite dei due Strauss, dal matrimonio di Johann Strauss padre, nel 1824, al trionfale ritorno a Vienna di Johann Strauss figlio, con *Lo zingaro barone*, nel 1885. Non è solo la storia di settant'anni di vita europea e una felice scorrribanda nel mondo dei valzer viennesi, è anche la storia di due diverse personalità di musicisti di fronte alle lusinghe della corte imperiale. Fiero della sua carica di cortigiano il padre, ribelle — ma con misura — l'assai più celebre figlio, il massimo esponente, se non il creatore, di quel genere musicale che, nato dalla dissoluzione del melodramma giocoso del '700, doveva portare alla celebre e popolare operetta vienesese.

Che cos'hanno in comune questi due sceneggiati perché se ne parli insieme? A parte quello di essere entrambi delle bio-





Sopra: Tim Curry
(William Shakespeare)
con la moglie
Ann (Meg Wynn
Owen) e le figlie.
A fianco: Josef
Strauss (Nikolas
Simmonds),
Johann Strauss
(Stuart Wilson)
e Karoline
(Jane Seymour)

grafie, hanno in comune il fatto che sono programmi d'acquisto. Non vorrei avere l'aria di fare del protezionismo televisivo e trovo giustissimo che la biografia di Shakespeare la facciano gli inglesi. Quello che voglio dire, con una punta di rammarico, è che alla TV italiana le biografie romanze di personaggi della nostra storia nazionale non si producono più. Dopo il Paganini (andato in onda nel '76, ma «nato» nel '73) non si parla di nuove biografie.

La biografia — come opera storiografica — è sempre stata guardata con aperta diffidenza dalla cultura italiana, inguaribilmente universitaria e accademica. Viene collocata tra i generi di divulgazione, e questa, agli occhi degli accademici, è una colpa imperdonabile. A giudicare dai fatti sembra che quello di essere un genere storico divulgativo (e popolare) sia diventato una colpa anche agli occhi dei dirigenti televisivi. Eppure le biografie prodotte in passato hanno sempre avuto un grande inequivocabile successo, molte sono anche state vendute all'estero, replicate due e perfino tre volte. Ogni tanto ne viene annunciata qualcuna (un nuovo Verdi, un Toscanini, un San Paolo, un Caruso) ma si tratta di progetti per ora in fase di semplice abbozzo, lontanissimi dalla fase di esecuzione. Se è vero che di tutti i generi culturali la biografia è il più nobile sul piano divulgativo, il più valido sul piano spettacolare, come mai oggi non se ne fanno più? o se ne fanno poche? Perché non un Giulio Cesare, per esempio, o una Cleopatra, un Teodorico, un nuovo San Francesco, un nuovo Dante, un nuovo Michelangelo, un Galileo, un Garibaldi (ma dell'età matura) e su su, fino a un Enrico Fermi? Chi non ricorda la *Vita di Madame Curie*, nel 1966? Eppure, dopo di allora, non è più stato fatto niente di si-

Brut 33 deodorante
per la toilette degli uomini famosi nel mondo.



Radio Philips.



Potente.

Eccola, Philips AI. 870.
Ha 4 gamme d'onda (OM, OL, OC, FM),
ed elevata potenza d'uscita: 4 watt.
Comprandola, potete avere una radio tascabile
Philips in omaggio.

La radio Philips AL 870 ha il controllo automatico di frequenza, che rende più stabile la ricezione in FM e inoltre i controlli di tono ed il controllo loudness per esaltare i toni bassi.

Oltre all'AL 870, Philips vi offre altre ottime e potenti radio a 4 gamme d'onda, (AL 680 - RL 750), e per ognuna la radio tascabile in omaggio.

Gratis.

Eccola, Philips AL 071.
Potete averla in omaggio comprando una radio
Philips a 4 gamme d'onda.

E alimentata a pile, ha l'antenna incorporata e la presa per auricolare. Così comoda e leggera, vi seguirà dovunque, e vi permetterà di non perdervi la partita o il giornale radio anche se vostro figlio si è preso la vostra Philips AL 870 per sentirsi le radio libere.

Dunque, fate in fretta: l'occasione di comprare un'ottima radio e averne due scade il 30 novembre 1978.



PHILIPS -

Il fascino discreto della biografia

mile. « Fare la storia della donna significa fare la storia della civiltà », aveva scritto Giacomo Leopardi. Credo che si possa dire a maggior ragione che fare la storia di una singola donna sia anche fare la storia di un periodo, di un'epoca, di un costume. Per esempio la storia di Eleonora de Fonseca Pimentel, la marchesa giacobina finita sul patibolo dopo il ritorno dei Borboni a Napoli, o di Rosalba Carriera, la pittrice dell'aristocrazia veneta nel momento del suo splendido declino.

In altre parole non ci sarebbe che l'imbarras della scelta, purché scelta si faccia. Anche perché io credo che se oggi la televisione pubblica, in base alla nuova legge, ha il compito di farsi veicolo di diffusione culturale, quello di un maggiore spazio dedicato alle biografie di personaggi della storia e dell'arte rientri tra i suoi precisi obblighi di natura istituzionale. Questo delle biografie invece è un settore dove si è andati decisamente indietro. La nuova dirigenza televisiva pare che non avverta, per ora, il fascino discreto della biografia.

FABIO PITTORU



CHE COSA BOLLE NELLA PENTOLA TV: FORSE UN ROSSINI, UN MASCAGNI. E POI VERDI

V/A Danie

Si parla insistentemente, in questi giorni, di alcune iniziative tematiche che se andranno in porto, come si spera, faranno la felicità degli appassionati di musica. Proviamo a sollevare un paio di coperechi per vedere che cosa bolle nelle pentole della nostra televisione. Si dice, per esempio, che presto la Rete 2 manderà in onda una serie di sceneggiati su un gruppo di famosi musicisti, due dei quali — Rossini e Mascagni — italiani. Certo, con la fame di musica che c'è oggi nel nostro Paese, è più che logico scavare nella miniera preziosa delle biografie di musicisti, dove le avventure e le passioni dei biografi tessono vicende davvero romanzesche. La vita di Rossini, per dire una, è ricchissima di fatti singolari, a cominciare da quell'esonero dal servizio militare che il compositore pesarese riuscì a ottenere grazie all'incredibile successo di una sua operina giovanile, « La pietra del paragone ». Ora nel telefilm rossiniano, prodotto con gli altri dodici sceneggiati in Francia, il personaggio del Rossini giovane — quello del « Barbiere di Siviglia » — per intenderci — è affidato a un noto attore, Giuseppe Pambieri (nella foto), che certamente è adattissimo a cogliere i tratti del gaudente Gioac-

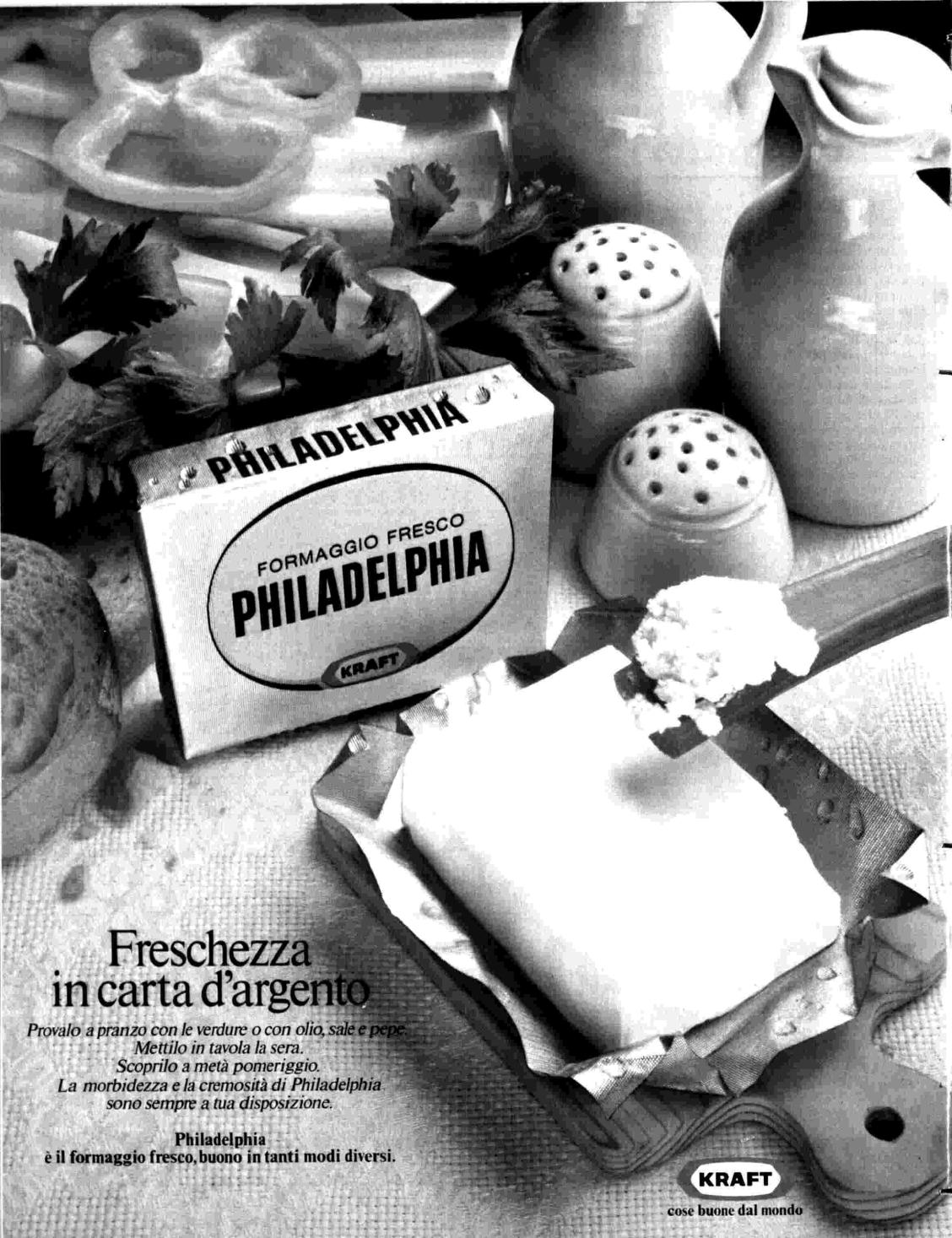
chino. Nello stesso ciclo, oltre al Rossini di cui è regista Giovanni Fago, un episodio ha come protagonista Pietro Mascagni, una gloria della musica, checché ne dicano e ne pensino taluni « finti » palati fini della nostra musicologia.

Nel pentolone più capace, poi, c'è da tempo uno sceneggiato su Giuseppe Verdi. E' il Verdi di Castellani, un regista che ha largamente penetrato la grande figura del sommo Peppino, indagando sulla base di precisi documenti nell'esistenza di un compositore che lega le sue individuali vicende alla storia del nostro Risorgimento: un musicista di cui gli italiani parlano, dice il musicologo Massimo Mila, « come del padre ». Ora si sa che Castellani ha scelto il personaggio Verdi nei suoi complessi tratti psicologici, ricostruendo un momento storico denso di fatti, ma senza nulla concedere al « romanzato ».

C'è, dunque, molta attesa per queste iniziative che sono utilissime a diffondere nel pubblico, non soltanto fra gli appassionati, il gusto per un'arte, la musica appunto, che ha diritto a un biglietto d'ingresso anche in TV.

L. P.





Freschezza in carta d'argento

Provalo a pranzo con le verdure o con olio, sale e pepe.

Mettilo in tavola la sera.

Scopriilo a metà pomeriggio.

La morbidezza e la cremosità di Philadelphia
sono sempre a tua disposizione.

Philadelphia
è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.

KRAFT

cose buone dal mondo

Boiek e Lolek, i due ragazzini protagonisti di molti disegni animati realizzati in Polonia da Wladyslaw Nehrebecki e Stanislaw Dutz, ripetono, in un lungometraggio appena finito, il fantastico giro del mondo di Phileas Fogg, l'eroe di Giulio Verne



*XII Salone inter. dei comics
Lucca, novembre, 1981*

Il cartone disanimato

A differenza di altri Paesi, in Italia (anche alla TV) si continua a considerare il cinema d'animazione come un parente povero o un prodotto commerciale. Eppure, da noi e fuori, si producono anche «cartoons» di qualità. Li abbiamo visti al Salone di Lucca

di CARLO SCARINGI

Lucca, novembre

Nella scorsa estate, durante l'intervallo di una partita dei Mondiali di calcio, la TV trasmise un breve cartone animato, *Pidcinella* di Giannini e Luzzati, e fu quella, probabilmente, la prima e unica occasione in cui un cortometraggio animato ebbe un pubblico di qualche milione di spettatori. Se da un lato questo è un aspetto positivo, dall'altro testimonia implicitamente l'uso che nella stessa TV si continua a fare del disegno ani-

mato, considerato ancora — come fino a poco tempo fa i fumetti — un sottoprodotto poco culturale e principalmente rivolto ai bambini.

Da qui la presenza non tanto scarsa quanto in collocazioni spesso di ripiego, quasi da riempitivo, dei disegni animati sui nostri teleschermi. Non hanno torto i responsabili delle due reti TV quando respingono l'accusa di dare poco spazio all'animazione, ma al tempo stesso non hanno torto neppure i realizzatori dei disegni animati, i critici, gli esperti quando affermano che in TV arriva solo una minima parte della produzione mondiale (e poco o nulla di quella italiana) e in ogni caso quasi sempre quella più modesta sul piano dell'invenzione, della trovata, della soluzione ideativa e grafica.

Lo abbiamo verificato a Lucca, dove all'inizio di novembre si è svolta la tredicesima edizione del Salone internazionale dei comics e del cinema d'animazione, che ha raccolto nella città toscana un paio di centinaia di film d'animazione (da quelli di due-tre minuti ai lungometraggi di un paio d'ore), in una rassegna completa e quasi unica di quanto viene prodotto nel mondo. A Lucca non ci sono premi (a differenza di altri festival dedicati a questo settore, da Zagabria ad Annecy, da Montreal a Varna), ma essere invitati equivale già a un premio.

Insomma a Lucca si vede veramente, nella settimana del Salone, il meglio del meglio. Ma quanti di questi lavori giungeranno al grosso pubblico attraverso il piccolo schermo? Pochi, pochissimi, un paio di dozzine forse, a voler essere ottimisti. Perché? Il discorso è piuttosto complesso e in un certo senso si ricollega a una visione di-

PERUGIA
colussi
per la mamma

NUOVA SPECIALITÀ'

le ciambelline di buona pasta frolla



TESTA

fragranti come deve
essere una buona
pasta frolla,
le Ciambelline fanno
della colazione
il primo piacevole
gioco del mattino.



grande casa grande specialità

Il cartone disanimato

XVII *ciene . animata*
storia di una politica culturale che è stata
seguita a lungo nel passato e che finisce im-
plicitamente per condizionare, ancor oggi,
programmisti e spettatori.

I programmisti perché ritengono che il
disegno animato sia solo unicamente quello
della « ditta » Walt Disney, di Hanna e Barbera,
o al limite quello di Bruno Bozzetto
(per citare l'italiano che, insieme ai Pagot,
compare più frequentemente in TV). Gli
spettatori perché di fronte alla facilità del
« codice » di linguaggio degli animali di
Disney, di Tom e Jerry o degli Antenati di
Hanna e Barbera appaiono spesso confusi
e disorientati davanti a un cartone di un au-
tore italiano o straniero che propone solu-
zioni grafiche moderne quasi d'avanguardia,
storie ironiche, con qualche contenuto
più intelligente delle solite corse pazze dei
topolini disneyiani o dei muscoli gonfi di
spinaci di Braccio di Ferro.

Come ci dice Rinaldo Traini, direttore

”IL TRENNINO” PARTE DALLA STAZIONE DI URBISAGLIA

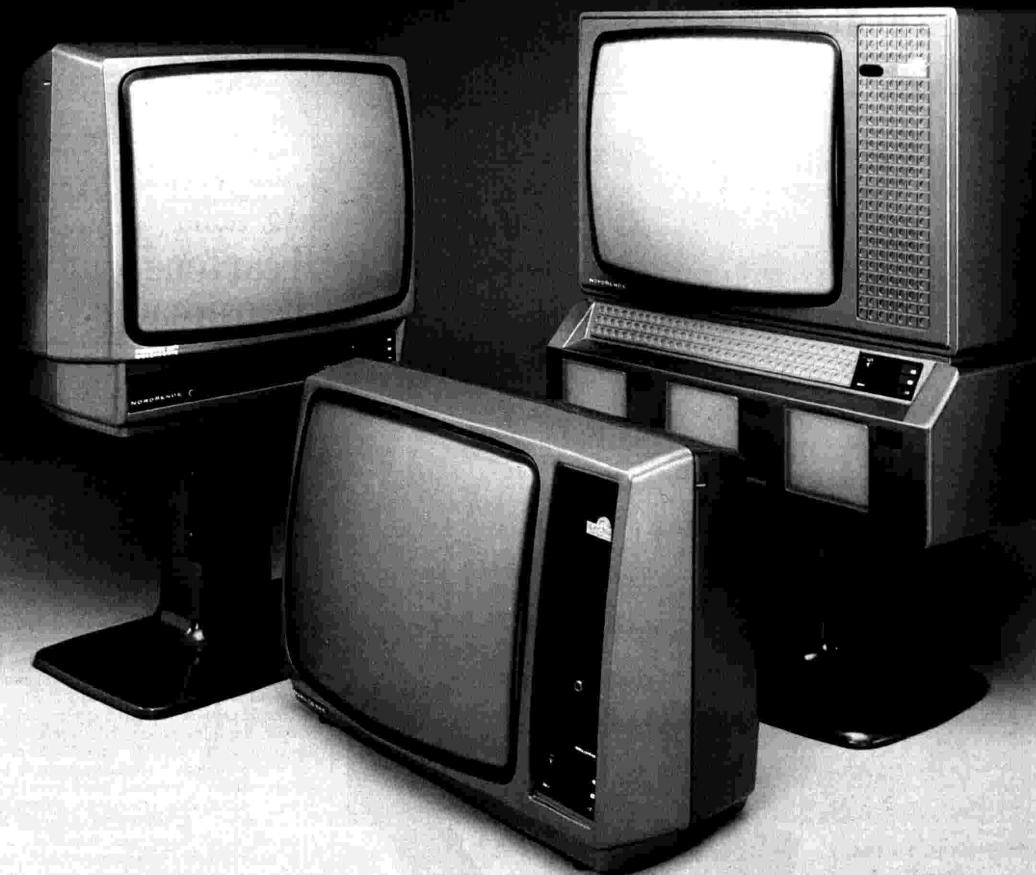
La « piccola Disney » italiana si trova a
Urbisaglia, in provincia di Macerata, e si
chiama Urbs Film: una sigla che gli appassio-
nati del disegno animato (e anche i tele-
spettatori del « Trenino ») conoscono abba-
stanza bene. L'animatore della casa di pro-
duzione è Sergio Minuti, certosino disegna-
tore di tanti personaggi che poi vengono
fatti vivere sulla pellicola. E' lui che ha
disegnato, fra l'altro, il trenino della tra-
missione televisiva e la versione che ogni
settimana appare sulle pagine dell'omonimo
giornalino per bambini edito dalla ERL.

Se con « Il trenino » Minuti è in un cer-
to senso uscito dall'anomimato, la sua atti-
vità vanta già parecchi anni di esperienza
e di successi. Tutta una serie di personaggi
per bambini costituiscono il « catalogo »
della Urbs Film: si va da Cleto Testarossa
a Leoniglio, un animale un po' leone e un
po' coniglio; da Pinocchio (punto di paro-
gno di tutti gli animatori) a Semolina; da
Ulisse e Lalla a Lupo Lupone e così via,
in una varietà di personaggi, situazioni e tro-
vate che denotano inventiva, intelligenza e
originalità, sia nella realizzazione sia nel
disegno.

Forse qua e là si avverte l'influenza di
Walt Disney e di Hanna e Barbera: ma è
difficile scrollarsi di dosso il peso di una
presenza invadente, sul piano commerciale
e ideativo. E poi ai bambini (ai quali, in
definitiva, Minuti si rivolge) questo intere-
sa relativamente.

A Lucca, nel panorama della produzione
italiana di cortometraggi (sono stati presen-
ti una ventina di lavori, dall'« Adamo »
dei Pagot alla « Linea » di Cavandoli), Mi-
nuti era presente con due lavori: e tra Boz-
zetto e Manfredi, tra Passacantando e Bi-
gnardi, non ha sfuggito.

L'ASSOLUTO.



...NOVITÀ!

PER REGISTRARE CIÒ CHE VUOI
E RIVEDERTELO QUANDO VUOI.

Con il nuovo videoregistratore

SPECTRA VIDEO-VISION VHS

ti liberi dal vincolo dei programmi
e degli orari. Per le cassette spendi poco
e hai fino a 3 ore di registrazione.

Quanto alla qualità dell'immagine, è come se tu
rivedessi la trasmissione originale, tale e quale.

L'assoluto tecnico ed estetico è ciò che NORDMENDE ti propone nella nuova gamma di TV-Color a 8-12-16 canali.

L'ASSOLUTO TECNICO fatto di modularità totale; stadi finali video "active-load"; cinescopio autoconvergente, "in line"; sintonizzazione elettronica dei programmi sul telecomando; telecomandabilità ad ultrasuoni; stereosuono ad alta fedeltà; collegabilità ad ogni sistema audiovisivo; immagine perfetta, brillante 24 ore su 24 e vita illimitata del televisore garantite dal SYSTEM KALT 2, l'esclusivo sistema di lavoro NORDMENDE a doppio freddo, termico ed elettrico, con minimo assorbimento di energia.

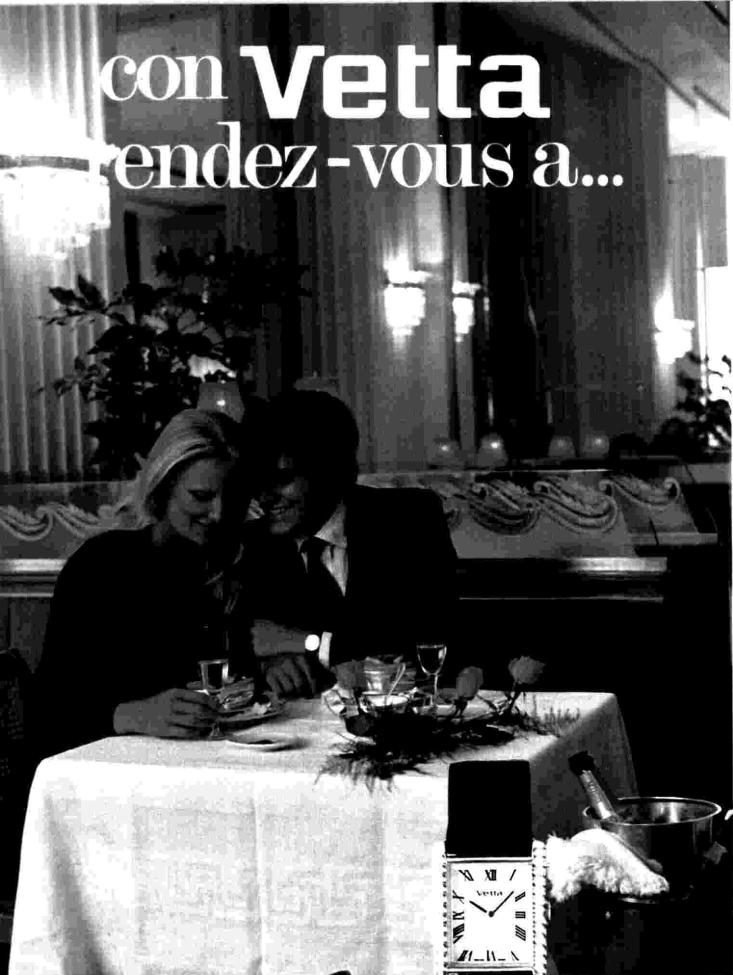
L'ASSOLUTO ESTETICO fatto di armonia e perfezione stilistica del design; razionalità; minima profondità; gamma di colori metallizzati in alternativa a quelli tradizionali.

NORDMENDE

il TV-COLOR della tecnica tedesca

La gamma dei televisori NORDMENDE ti offre ogni possibilità di combinazioni. Per riceverne documentazione, scrivere a:
S.E.I. - Società Elettronica Italiana - Ufficio Pubblicità NORDMENDE - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

con Vetta endez-vous a...



"Sovini" Milano

Nelle ore più belle
nelle ore più importanti,
Vetta sa essere all'altezza
di ogni situazione,
sempre. Vetta segno sicuro
di gusto e classe.

Vetta
sempre all'altezza

Organizzazione per l'Italia Longines-Vetta,
I. Binda S.p.A.,
20121 Milano, Via Cusani 4



xii a Salone int. convegno



Gli ungheresi hanno presentato a Lucca
una serie di brevissimi e divertenti
«cartoons», come questo
Errore di trasmissione di Attila Dargay

xiii a vincere. animata

Il cartone disanimato

da sempre del Salone di Lucca, «c'è un retaggio del passato difficile da cancellare: il disegno animato è una forma d'espressione moderna, viva, dalle molteplici possibilità, che può venir utilizzata sia come mezzo di svago, di evasione sia come mezzo di promozione culturale. A Cuba, per esempio, il cinema d'animazione è utilizzato come mezzo propedeutico e circolano vari "serials" (cicli) televisivi dedicati all'agricoltura, all'igiene, alla protezione dell'ambiente e così via. Risentono tutti dell'influenza di Walt Disney che nel passato produsse anch'egli negli USA filmati del genere. Da noi s'è fatto troppo poco, e spesso unicamente per la pubblicità».

Tornando a Lucca, c'è da dire che la rassegna ha spaziato dagli storici cortometraggi del Topolino di Ub Iwerks al *Flauto magico* di Gianini e Luzzati con musiche di Mozart, dai film cubani (talora propagandistici) a quelli sovietici (ingenui e naïf, con i loro disegni a pastello), a quelli jugoslavi (ironici e pungenti, pieni d'una moderna comicità), alla produzione italiana di Passacantando, di Minuti, di Bozzetto, di Manfredi e del *Supergulp* televisivo.

E' difficile fare una scelta di valori, una cernita dei migliori: ciascun cortometraggio, ciascun disegno animato contiene una sua personalità, ogni autore ha uno stile ben definito, qualcuno magari risente ancora della «scuola» disneyana (che del resto ha invaso mezzo mondo, forte della sua potenza economica e commerciale, al di là del valore del disegno e dei contenuti), ma più spesso si avverte il bisogno di una ricerca personale, di una espressione originale, con tentativi che dimostrano gli infiniti «sbochi» di questa forma di arte visiva. Ma di tanti autori, di tanti lavori presentati al Salone, in TV vedremo solo qualcosa: la maggior parte resterà per pochi intimi, anche se a Lucca gli spettatori sono stati alcune migliaia, e altrettanti quelli che hanno affollato il cinema di Firenze e Livorno dove, in un apprezzabile tentativo di decentramento culturale, la rassegna lucchese è stata riproposta.

In TV vedremo invece in dicembre un nuovo ciclo dei cortometraggi giapponesi

I tempi cambiano, dixan cambia.

Cambia il modo di caricare la lavatrice.

I tempi cambiano. Oggi si pensa di più a risparmiare sulle piccole spese quotidiane: per esempio si tende a caricare di più la lavatrice.



Perciò il detersivo di oggi deve dare anche a pieno carico un bucato pulito dal primo all'ultimo capo.

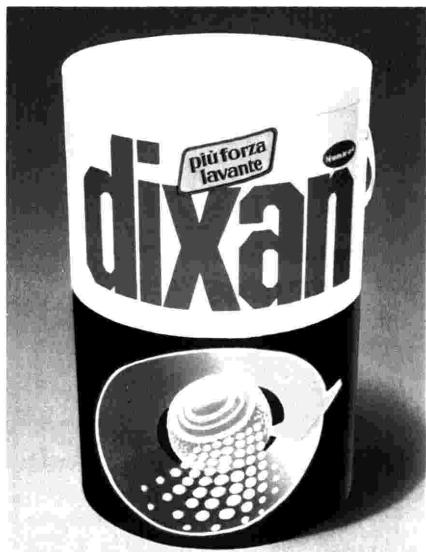
Cambia il modo di dosare il detersivo.

I tempi cambiano. Oggi, per esempio, restando in tema di risparmi, si fa più at-

tenzione alle dosi di detersivo da mettere in lavatrice.

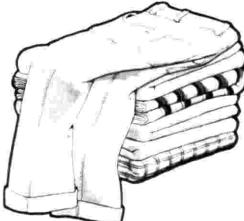


Perciò il detersivo di oggi deve dare, anche con gli attuali dosaggi, il massimo risultato di pulito.



Cambia il modo di valutare il pulito.

I tempi cambiano. Oggi dal detersivo ci si aspetta un bel bianco, bei colori, ma anche un pulito profon-



do, che non sia solo bello a vedersi.

Perciò il detersivo di oggi deve dare un'igiene veramente completa togliendo lo sporco in profondità.

Oggi dixan cambia.

Nuovo dixan ha più forza lavante, grazie ad una nuova formula, eccezionale per i problemi di bucato delle famiglie d'oggi,

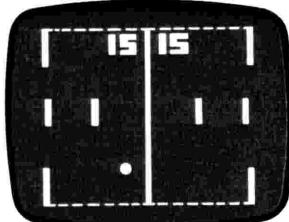


specie di quelle numerose, con tre o più bambini: carichi pesanti, sporco profondo e difficile, macchie resistenti.

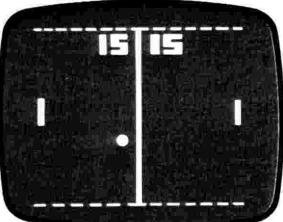
Perciò il detersivo di oggi è nuovo dixan più forza lavante.

Ora dixan è più forte.

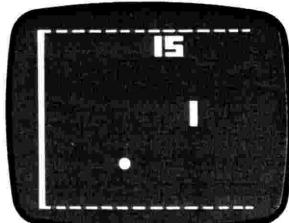
Cosa c'è oggi in TV?



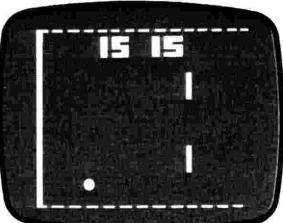
calcio



tennis



pelota



squash

Non hai che da scegliere con Video Games Polistil, questi sono gli sport che puoi finalmente "praticare" in famiglia sul tuo televisore. Video Games Polistil è il gioco elettronico televisivo realizzato con tecnologia d'avanguardia (consolle a tastiera con lettore giochi, senza cassetta da inserire!), sicuro, garantito 6 mesi e in vendita a prezzo record!

Video Games Polistil

Io sport in TV quando vuoi tu.



Polistil

fantasia e realtà

Il cartone disanimato

Stargulp! *animata*
di Atlas UFO Robot, già proposto con successo la scorsa primavera (Rete 2) e una serie di brevi interventi di Bugs Bunny (Rete 1), l'allegra coniglietto che si distacca sensibilmente dallo zoo disincantato per doti di ironia e modernità. Poi a febbraio dovrebbe riprendere un nuovo cielo di *Stargulp!* che proporrà accanto a personaggi ormai collaudati (l'Uomo Ragno, Nick Carter, Alan Ford, Cocco Bill) il celebre Tex, in una versione realizzata da Sandro Lodolo, adattamento di Sergio Trincheri. E' un po' poco. O no?

CARLO SCARINGI

DIZIONARIO GULP

La presenza dei disegni animati in TV è spesso limitata a pochi personaggi e pochi autori, quasi sempre gli stessi, ripetuti, replicati, riproposti in vari cicli o solo come rimpicci. Vediamo i principali:

GLI ANTENATI di Hanna e Barbera - Un simpatico gruppo di cavernicoli in un universo di pietra, ma con le comodità e con i problemi dei nostri giorni. Un tentativo di bonaria satira di costume, al pari dei Pronipoti, proiettati nel futuro.

BRACCIO DI FERRO di Segar e Fleischer - E' forse il primo «superman» di cartone: sempre pronto a menar botte da orbi (dopo aver ingoiato intere scatole di spinaci). Braccio di Ferro esprime la fiducia e la speranza degli Stati Uniti anni Trenta.

GATTO SILVESTRO di Robert Mc Kinison e altri - E' nato nel 1947 negli studi della Warner Bros. e continua ancor oggi la sua divertente battaglia (costellata solo di sconfitte) contro il canarino di casa, originale variazione dell'eterna lotta tra gatto e topo, visti ovviamente in chiave simbolica.

SUPERMAN della Warner Bros. - Dopo i fumetti la W.B. ha specializzato in film d'animazione, affidò il personaggio a vari disegnatori, con risultati alterni. Ma in Superman più che altro contano le avventure fantastiche, i voli iperspaziali, le imprese grandiose, proiezione visiva dei sogni repressi dell'uomo-massa.

TOM E JERRY di Hanna e Barbera - Come quelle del Gatto Silvestro, anche queste furbonde lotte tra il grosso gatto, un po' semplicotto, e il furbo topolino si concludono invariabilmente con la vittoria di quest'ultimo, con grande gioia dei bambini che si identificano nel topo, vedendo nel gatto il simbolo dell'«opposizione» dei grandi (da genitori al maestro).

L'UOMO RAGNO di Stan Lee e John Romita - Lanciato con grande successo nei fumetti, come immagine dell'antiferoe (e in questa chiave utilizzato negli USA durante la contestazione del '68). L'Uomo Ragno miete allori anche nella versione a disegni animati: con le sue avventure, magari non sempre credibili, riproduce in una versione più umana il mito del superuomo anni Settanta.

pubbli/inter wpt 17/78



**Piú la mordi piú la gusti,
piú la gusti piú ti prende,
piú ti prende piú...**

Sanagola è così.

Piú la mordi e più scopri
il suo gusto naturale, morbido,
penetrante.

Fatti prendere anche tu
dal gusto di Sanagola.

La gommosa tutto sapore
in tanti gusti diversi.

Sanagola
la morbida
che ristora la gola
rinfranca la voce.



BIANCOSARTI

mette
il fuoco
nelle vene



l'aperitivo vigoroso

IX/E

I curiosi
retroscena
di
"Io e la
Befana"

TV 1 ore 14,20
e 17 - domenica
26 novembre

Mettiamo il naso nella gerla

Un pomeriggio negli studi
della Fiera durante le prove.
Tra risate vere e domande
finte l'orchestra prepara
nuove «sinfonie fulminee».
Intanto da una cucina
segreta giungono odori
coinvolgenti e Raimondo
parla con nostalgia
del cane Zorro lontano...

di ANTONIO COCCHIA

Milano, novembre

Non sarà un'allucinazione delle nostre narici? Nello studio F 1 del Teatro della Fiera, dove si prova e va in onda *Io e la Befana*, si diffondono un odorino coinvolgente di ci pollina rosolata.

E' sabato, prima di colazione, e si provano le ultime cose della trasmissione di domenica pomeriggio: il funzionamento del flipperone, gli interventi di Sbirolino e qualche altro dettaglio.

Il tempo, fuori, è mite, una giornata da

Raimondo e Sandra in Io e la Befana.
Gli abiti della Mondaini sono disegnati da Corrado Colabucci. Anche Vianello ha quattro abiti di scena, due blu e due marrone, ma per i litigi con Sandra preferisce usare i vestiti di casa. Si sente, dice, più a suo agio

weekend, e il traffico intorno alla Fiera è raro. Gli animi sono distesi. Con gesto aristocratico il regista Romolo Siena distribuisce qualche nocciolina agli amici: erano rimaste là, in un cestino, da qualche puntata precedente, quella in cui erano arrivate le scimmiette.

Non riuscendo a credere al nostro naso chiediamo in giro da dove venga quell'odore così stuzzicante. Ci risponde a bassa voce, con l'aria di chi rivela una cosa proibita, Rosalba Paolletti, la truccatrice: « E' Cancian che cucina nell'attrezziera ». Aggiunge: « E' un padrone di casa straordinario, un cuoco sopralluogo. Oggi sta preparando fegatini alla veneta. Ma lei non può immaginare che cos'era il pesce in umido di ieri ».

Fioravante Cancian, oltreché macchinista veterano degli studi, ne è praticamente anche il padrone ospitale e sollecito. Gli studi sono la sua casa: la platea raccolta con le eleganti poltroncine azzurre è il salotto; la pista centrale è il palcoscenico





Gengive che sanguinano? Denti in pericolo!

Spesso molti disturbi della bocca e dei denti sono causati da una cattiva igiene orale.

Tra i denti e le gengive, ad esempio, è frequente la formazione di una patina che, se non rimossa, può trasformarsi in placca dentaria e provocare gonfiori e arrossamenti alle gengive.

Per una corretta igiene della bocca oggi è stato appositamente studiato il dentifricio Defend. Perché allora non intervenire in modo corretto a difendere l'igiene della vostra bocca? Spazzolando regolarmente i denti e le gengive con un buon spazzolino e con un dentifricio come Defend, la placca dentaria si rimuove meglio e i denti e le gengive mantengono forza e igiene.



**Dentifricio Defend
gengive più forti...denti più saldi.**



Mettiamo il naso nella gerla

il tinello e la stanza dei bambini, con lo spazio dei giochi; l'attrezzeria, lontana, inaccessibile dietro la scena, è la cucina clandestina con lo spazio comodo per una tavolata di una ventina di persone. Cancian l'ha attrezzata con un fornello, pentole, piatti, e una dispensa fornita di tutto. Cancian è un essere rubicondo e gioiale, un grosso gnomo uscito forse da una favola per bambini e rimasto lì nascosto all'F 1.

Quest'atmosfera così casalinga e rasserenante, addirittura magica, non deve però trarre in inganno. *Io e la Befana* è una trasmissione molto più complessa di quello che appare.

Non si riuscirebbe per esempio a capire come si fa a mettere insieme tante cose, i quiz, i giochi, i tabelloni disegnati per gli indovinelli, gli inserti filmati, le musiche e via di seguito se non si venisse a sapere che gran parte del materiale è preparato da mesi. Gli argomenti dei giochi, che sono, come si sa, riferiti al mondo degli animali. Adolfo Perani li prepara settimana per settimana con l'aiuto di un professore di scienze naturali, mentre per gli inserti filmati è di marzo che si lavora.

Si tratta di quei brevi documentari sugli animali che si prestano ad indovinelli. Durano appena due minuti, ma sono il risultato di una lunga ricerca su materiali della cineteca RAI e di un paziente lavoro di taglio e cucito compiuto da Perani, insieme col giovane collaboratore Elver de Gan, su film di Cousteau, di Vailati, di Quilici e di altri specialisti del genere.

E poiché gli argomenti oggetto dei quiz restano segreti fino all'ultimo momento, le prove sono simulate: vengono realizzate con domande vecchie, indovinelli già rivelati e filmati delle trasmissioni precedenti, e servono se non altro per inserire i con-



ORA PER ORA CHI ASCOLTA DOMENICA IN...

Quante persone raccolgono davanti al video «Domenica in...» tra le ore 14 e le 20. E come cambia il numero delle presenze col passare delle ore. Prendiamo una domenica

qualsiasi, ad esempio il 5 novembre, di cui abbiamo già i dati rilevati dal Servizio Opinioni della RAI. I telespettatori sono calcolati dai 15 anni in su.

DOMENICA IN... APERTURA	ore 14-14,15	8.700.000
ANTEPRIMA DI IO E LA BEFANA	» 14,30-15	8.200.000
IN... SIEME	» 15-15,15	8.200.000
NOTIZIE SPORTIVE + IN... SIEME	» 15,15-15,30	8.800.000
TELEFILM	» 15,30-16,15	8.600.000
NOTIZIE SPORTIVE + IN... SIEME	» 16,15-16,30	7.600.000
90° MINUTO	» 16,30-17	7.300.000
IO E LA BEFANA	» 17-18	11.900.000
IN... SIEME + NOTIZIE SPORTIVE	» 18-18,15	10.600.000
2° TEMPO FOGGIA-RIMINI	» 18,15-18,45	7.400.000
IN... SOMMA	» 18,45-20	6.300.000

Confrontando questi dati con quelli delle domeniche precedenti possiamo aggiungere che «Domenica in... apertura» era partita al 1° ottobre con 10 milioni e mezzo di telespettatori. Il telefilm ne aveva 9 milioni; «90° minuto» è oscillato in ottobre tra i 7 milioni e 800 mila e i 6 milioni e 200 mila. «Io e la Befana» ha avuto una punta massima di 12 milioni e 300 mila, e una minima di 7 milioni e 800 mila. Per l'«In... sieme» delle

18 il pubblico è variabile, ma non dipende dall'approssimarsi della partita. Ad esempio: i 7 milioni e 200 mila telespettatori del 1° ottobre, per il secondo tempo di Lazio-Juventus sono diventati 9 milioni e 600 mila. Invece i 10 milioni e 400 mila del 22 ottobre si sono ridotti a 7 milioni e 200 mila per la sintesi di Sampdoria-Genoa. L'«In... somma» finale ha registrato anche 12 milioni e 100 mila presenze, al 15 ottobre.

vi sembrano mani
che hanno
appena lavato
i piatti?

SOLE PIATTI liquido
vi dà piatti splendenti
e lascia alle mani
tutta la loro morbidezza
perché è **NEUTRO**



Mettiamo il naso nella gerla

correnti nei tempi e nei meccanismi del gioco. Autentiche invece le prove delle scenette coniugali di Sandra e Raimondo, che divertono moltissimo il pubblico presente. Lo stesso pubblico rimane invece tutto contratto e rattrappito appena si va in trasmissione. Effetti congelanti della TV.

Raimondo e Sandra sono attori precisi e scrupolosi: tranne qualche battuta fuori copione coi concorrenti, non lasciano nulla all'improvvisazione, nemmeno in quelle situazioni che appaiono o vengono fatte apparire impreviste, come gli interventi della nuova valletta, Laura Albonico, una fotomodello svizzera per ora molto timida ma decisa a scatenare sempre più le gelosie di Sandra per conquistarsi un posto in trasmissione. Quanto a *Eino Calvi* e alla sua orchestra vestita di blu fanno finta di niente, ma in realtà si sentono sacrificati. Altro che si sentono: lo sono. « Effettivamente a *Senza rete* ed anche a *Domenica in...* avevamo più spazio », ammette il maestro col suo sorriso paziente. « Ma anche qui ho le mie soddisfazioni: faccio tre colonne sonore per ogni trasmissione. E' vero che



Ancora Sbirolino. Il nome, inventato da Sandra Mondaini, viene dal milanese « shirolo » che vuol dire « non a posto, un po' squinternato », ma in senso buono, affettuoso

durano soltanto due minuti, quanto i filmati con cui s'accompagnano, ed è vero che in quei due minuti non si sente nulla perché la musica è coperta dagli indovinelli. Ma io provo ugualmente soddisfazione: le considero delle sinfonie fulminee, dei certi lampo, un poco misteriosi. Del resto, a parte tutto, quando si fa questo mestiere bisogna sapersi accontentare anche delle pic-

cole cose e cercare sempre di farle bene ».

Calvi è stato modesto. Oltre alle colonnine sonore, in realtà, egli compone ed esegue moltissimi altri pezzi, magari anche più piccoli, ma intensi, impetuosi e vibranti. Sono gli « stacchi », che vengono eseguiti quando entrano ed escono i concorrenti, quando si passa da un gioco all'altro, quando arriva e parte l'ospite, e

“Sai, ho una di quelle nuove macchine che fanno le foto immediate...”

“Sí, la conosco, la conosco...”

“Guarda. Basta premere -click!- la foto esce, e si sviluppa da sola, vedi?”

“Ma ti dico che la conosco!”



se pensate
a un regalo...
pensate Bulova.

Ref. 8510102

Uno dei modelli Accutron Quartz **Ultrapiatti** della collezione Bulova 1978.
"Slim" acciaio, impermeabile, vetro zaffiro, anche con quadrante argentée.
Garantito a non ritardare o anticipare più di un minuto l'anno.

 **BULOVA**
ACCUSTRON
l'orologio dell'era spaziale

Mettiamo il naso nella gerla

servono come punteggiatura e sottolineatura di diversi momenti (ora lieti, ora drammatici, ora ironici, ora trionfali) della trasmissione.

L'orchestra della RAI (che vediamo schierata in paziente attesa che giungano i momenti degli stacchi (dai venti ai trenta in una trasmissione) è composta da venti musicisti (4 trombe, 4 tromboni, 5 sax, 2 sassofoni, 2 percussioni, una chitarra, un contrabbasso e un jolly per altri fatti) e tra di essi, tutti eccellenti, vi sono alcuni dei più noti jazzisti italiani, come Giauco Masetti, Gianni Bassi, Eraldo Volontè, Emilio Soana. Certo, talvolta possono pensare di essere sprecati e alla fine della trasmissione forse qualcuno preferirebbe andarsene via senza farsi troppo notare. Ma questa prestazione oscura di ottimi musicisti è una delle più confortanti prove di professionalità a cui può capitare di assistere quando si va a cacciare il naso dietro le quinte di uno spettacolo come questo.

Un ultimo risvolto umano, e tuttavia legato al mondo degli animali, da segnalare: la terribile nostalgia di Raimondo per la



Gigi e Andrea, gli assistenti di Sbavolino, sono due giovani cabarettisti bolognesi scoperti da Francesco Guccini. Si chiamano Pierluigi Sammarchi (trent'anni, sposato) e Andrea Romano (trentanove anni).

lontananza coatta del suo miglior amico: Zorro. « Si figurì che dormivano insieme, ed è per questo che io e Raimondo dormiamo divisi », confida Sandra: « ora invece è stato costretto, anzi diciamo pure siamo stati costretti, perché gli voglio bene pure io, a lasciarlo a Roma ».

I Vianello hanno preso alloggio in un residence vicino agli studi televisivi e per via del rigido regolamento non hanno po-

tuto portare il loro enorme amico: un sorprendente incrocio tra un boxer e un mastino, del peso di sessanta chili.

Per non pensarci, la mattina Raimondo va a fare la spesa, poi torna a casa e cucina, mentre Sandra se ne sta attaccata al telefono, a chiacchierare con le amiche d'infanzia ritrovate qui, ed incomincia così unaennesima scenetta coniugale a soggetto.

ANTONIO COCCHIA

“Ecco-già tutta sviluppata- dai un’occhiata, vedrai che bella foto!”

“Uffa! Ma t’ho detto che la conosco... Oh! Però! Ma che bei colori! Fai vedere, con che macchina l’hai fatta?”

“Oh, allora, vedi che non la conosci!”



Il leoncino senza nome compare in «Domenica in...» anche in versione di peluche: eccone due esemplari. Sotto il titolo quello della sigla, un cartone animato dei Pagot



Offresi nome per leoncino TV



Più di 1000 giovanissimi lettori hanno proposto altrettanti nomi per il re della foresta di «Domenica in...». Corrado ne sceglie uno il 26 novembre.

Ecco i suggerimenti più curiosi

di TERESA BUONGIORNO

Roma, novembre

Ve lo sareste aspettato che oltre un migliaio di persone prendessero la penna per dare un nome al leoncino di *Domenica in...*, in cambio di niente? Non si è trattato di un concorso, non si vinceva niente, unico premio l'eventuale soddisfazione di aver battezzato un debuttante eroe del cartone animato. Ci hanno provato tutti, bambini e nonni, genitori, coppie giovani e signori di mezza età. Domenica 26 novembre nel corso di *Domenica in...* tra tutti i nomi proposti ne verrà scelto uno per il nostro eroe. Ma poiché i nomi sono tanti — davvero i nostri lettori hanno mostrato parecchia fantasia — abbiamo pensato di pubblicarli un po' per volta.

Intanto vi diamo un'anteprima e cominciamo dai più singolari, come *Galeone*, che nasce dalla fusione di «gatto» e «leone» e non va poi male per un giramondo. Più di un giovane lettore poi ha indicato *Doro*, *Dorino*, *Ador* («Perché quando ne verrà a conoscenza Dora Moroni per la gioia che la ricordiamo tutti guarderà più in fretta»), scrive Bruno Serra di Palmi, Reggio

APPENA BATTEZZATO VA IN AMERICA

Nuova vita per il leoncino di «Domenica in...» non appena sarà in possesso di un nome. Intanto nella nuova sigla della trasmissione vedremo il seguito delle sue avventure. Quando? Calcolate il tempo necessario perché Jurgens e Torti scrivano le parole di una nuova canzone, tale da poter essere cantata dagli stonati come Corrado, e i Pagot la disegnano in animazione: un paio di mesi circa. Ritroveremo il leoncino in America e vedre-

mo se il nome aiuterà il nostro eroe a scatenare il successo, e come. Poi sono previste anche altre apparizioni del leoncino in cartone animato, lungo tutto il pomeriggio, con brevissimi gag a sorpresa. Vi terremo informati: grato dell'aiuto ricevuto dai lettori del «Radiocorriere TV» per risolvere la questione del suo nome, il leoncino ci ha assicurato che darà in futuro precise e tempestive notizie su tutti i suoi movimenti.

Credevi di conoscerla anche tu?

A partire da 34.700 lire (IVA esclusa).
Garantite tre anni.

Nuova Kodak Instant per foto immediate
e con colori Kodak.

VALDA

è con te...

con le Pastiglie
VALDA



Offresi nome
per
leoncino TV

Calabria, che ha 7 anni: Gina Bresciani di Roma (« La mia età? Potrei essere nonna! ») suggerisce invece *Oro*.

Ci sono i fan di Corrado che optano per *Corrado*, *Corradino*, *Corradone* (Andrea La Porta di 4 anni, da Savigliano Irpino). E come varianti abbiamo *Ado* (iconi di Corrado proposto dai bambini Patazzi di Trento, *Adracc*, cioè Corrado letto all'incontrario (Chicca Ribes, 10 anni, di Roma) o addirittura *Faccettone* (Franca Bussetti di Colle Val d'Elsa, Siena).

Altri si ispirano direttamente al titolo del programma, *Domenichino*, *Domenico*, *Domenico in o magari Domenico in gamma* (Marco Viggiani, 8 anni, Domodossola), o alla parola « leone », suggerendo *Leomastro* (Nino Sapere, Salerno), *Leopoldo* (Evelina Mendiémi, Roma, 10 anni), ma anche semplicemente *Leone*, come Leone Balduzzi di San Salvo, Chieti, che ha due anni e scrive per mano dei suoi genitori.

Ci sono poi i nomi africani: *Simba*, « che in africano vuol dire leone, ma siccome è un mezzo gatto potreste chiamarlo *Imba* » (Camilla Davies, Lucca), o *Anbessino*, « leone in lingua amarica » (Debora D'Amico, 8 anni, Firenze, o addirittura *Kuuttakino* perché è « nero, rotondino e un po' capellone » (Evelina Malservizi, Bologna). Oppure i nomi dialettali, come *Fanje*, « che in padovano vuol dire burrone » (Michele Capovilla, 11 anni, Padova), o *Briske*, che è addirittura il nome « di un paesino del Veneto e del cane di mia sorella », scrive Patrizia Tarantola di 16 anni.

« Abbiamo deciso!!! », annuncia da Corredons (PN) la Premiata Cooperativa dei Manovali Solisti. « Il nome del leoncino deve essere *Gipo* ».

Maruska Lotti, che ha 11 anni e vive a Firenze, offre il nome del suo gatto, *Lugi*. « Vuoi chiamarti come me? », chiede Alessandra Di Stefano, da Milano: « La mia mamma mi ha affibbiato il nome di *Poji* (leggi *Poggi*), mentre il mio papà quando vuole coccolarmi mi chiama *knie-knae* (leggi *nie-nac*) ». E Indira Kuar Singh Taj (« Sono una ragazzina indoitaliana di 10 anni ») suggerisce da Ponte Felicino (Perugia) il suo *Singh*.

C'è persino una classe al completo, maestra compresa, che invia ben 18 nomi (*Co-dasprint*, *Baffolungo*, *Zampasnob*, *Turbo-simpatia*, *Sharazzzone*, *Gambetta corta*, *Pancino*, tanto per citarne alcuni): è la III B della Scuola elementare statale S. Giovanni Bosco di Cartura (Padova). La lettera più insolita l'ha scritta Cristina Bonoli di Cerano (Novara): « Oggi 5 novembre ho esattamente 3687 giorni, Corrado se non riesci a fare il calcolo fatti aiutare da Lino Proacci, e adesso che sono le 15.20 ho esattamente 88484 ore. Ovviamente se vuoi effettuare una prova ti devo fornire i miei dati. Sono nata alle 19.20 del 28 settembre 1968. Per il leoncino proponrei il nome di *Grrr* o *Graun* o *Grau* ».

TERESA BUONGIORNO

Le Pastiglie **VALDA**
con la loro tradizionale formula,
a base di sostanze naturali, sono balsamiche,
emollienti, rinfrescanti.

VALDA laboratori
farmaceutici
milano spa

VALDA produce:
Dentifricio e Spazzolini Valda F 3
Chewing gum Valda
Fazzoletti e Sacchetti Avvolgida

dal 1908 per il tuo benessere

Bourbon.

**Così buono che ti lascia in bocca
un meraviglioso gusto di caffè.**



In più, oggi la grande qualità Bourbon ti costa meno.

Un capolavoro



**Dove trovi questa insegna, trovi i Formaggi dalla Svizzera.
E, in più, la possibilità di vincere premi favolosi.**

I Formaggi della Svizzera sono veramente un capolavoro di gusto e di tradizione: se ancora non li hai assaggiati, ti consigliamo di farlo subito. Nei negozi che espongono la nostra insegna troverai infatti il classico Emmenthal SWITZERLAND, il gustoso Gruyère SWITZERLAND, l'appetitoso Sbrinz SWITZERLAND, il deciso e forte Appenzell SWITZERLAND e il saporito Royalp SWITZERLAND: tutti genuini, tipici, nutrienti prodotti delle verdi vallate alpine, tutti garantiti dal marchio SWITZERLAND, che ne firma la qualità e l'autenticità.

Ma oltre ai gustosi e ormai famosi Formaggi dalla Svizzera dove c'è questa insegna avrai anche la possibilità di partecipare a un grande Concorso: basta che tu entri, e subito saprai tutto su come potrai vincere un favoloso week-end in Svizzera per due persone. Vieni: ti aspettiamo!



SWITZERLAND

TUTTO

TVlocali



**Potrete ascoltare
Salvatore Accardo nel programma
"Il solista" in onda
sabato 2 dicembre alle ore 11,45
sul IV canale della Filodiffusione**

I FOGLI GIALLI DEL RADIOPORTIERE TV N. 48

**PROGRAMMI
dal
26 novembre
al 2 dicembre**

LAZIO
ABRUZZO
MOLISE
UMBRIA
MARCHE

filodiffusione
I PROGRAMMI
COMPLETI

Gusto di colline toscane.



Olio Extra Vergine
di Oliva

Carapelli

Olio di frantoio

I programmi sono forniti dalle TV locali: il « Radiocorriere TV » non si assume responsabilità per eventuali variazioni

T'corriere

LAZIO

Domenica

26 novembre

GBR 33
(a colori)

01.00 Film, *Pagine di domenica*
02.30 Film, *Storia di vita e malattia* (dramma)
04.00 Film, *Uomini del Brasile*
05.30 Film, *La città vietata*
07.00 Buongiorno in musica
07.30 Ginnastica
09.00 Documentario
10.00 Film, *Fiamme sul Far West* (west)
11.40 Cartoni animati
12.00 All'erta sto
13.30 Film settimanale a GBR
14.00 Caccia al rumore
14.15 Domenica in... - piccolo
19.50 Giornale TV
20.25 Film, *Pugni, pugne e palloncini* (brill.)
Nell'intervallo: Caccia al rumore
22.45 Domenica sport
23.00 Giornale TV
00.30 Soft melody
00.50 Oroscopo

VIDEOOUNO 39

Riposo

TRE 42
(parzialmente a colori)

19.00 Conoscere insieme
19.30 Csi nello spazio moderna
20.00 Film
21.30 Portami tante rose
22.30 Film

TELEREGIONE 45
(parzialmente a colori)

10.00 Film
11.30 S. Messa
12.30 Documentario
13.30 Film
14.30 Cartoni animati
15.00 Film
16.30 Filmato musicale
17.00 Film
18.30 Discoteque
19.00 Teleti
19.30 Qui la Pisana
20.30 TG 1st ed.
21.30 TG 2nd ed.
22.45 Special musicale
23.00 Teleti
24.00 TG 2nd ed.
00.30 Filmato musicale
01.00 Film
02.30 Documentario
03.00 Film
04.30 Documentario
05.30 Filmato musicale

QUINTA RETE 49
(parzialmente a colori)

18.00 Film, *Arriva Durango papa o muore* (west)
19.40 Teleti, serie *Palcoscenico*
20.30 Film, *Il grande agguato*
22.15 Teleti, serie *Partita a scacchi*
23.15 Film, *Maldonne*

TELETEVERE 34
(a colori)

17.00 Calendario
17.30 Film, *Uccidete Rognone*
19.00 Vivere naturalmente
19.30 Film, *Il magnifico West*
2.00 Cittadini nel tempo
22.10 Film, *La vita è bella*
23.00 Film, *Operazione triangolo d'oro* (spion.)
00.30 Calendario
01.00 Film, *Ti amo, Ciao, Sempre mio* (com.)

TVR VOXSON 50
(parzialmente a colori)

07.00 Film, *La vendetta del vampiro*
08.30 Spazio documentario
09.00 Film, *I dominatori*
10.30 Film, *L'assassino lascia*
11.00 Film, *La trappola*
12.00 Film, *Il tesoro di Vera Cruz*
13.15 Film, *Piccolo Cesare*
14.25 Pomeriggio sport
14.30 Roma e Lazio dal 1^o minuto
16.45 Special musicale
17.00 A botte calda
18.00 Filmato musicale
19.45 TVR Sport

20.00 Music import
22.30 Se non l'avete già visto
23.00 TVR Sport
24.00 Se non l'avete già visto
01.00 Film, *La battaglia dei giganti*

02.30 Film, *Gli eroi di Kartoum*
04.00 Film, *Guerriglia nella giungla*
05.15 Film, *Spille al muro*

PTS 53
(a colori)

09.30 Musica
10.10 Buona domenica
musica e...
11.15 Tata di Ovada e tante canzoni

11.50 Il teatrino di Pulcinella
12.10 Cartoni animati
12.20 Documentario
17.55 *La notte catena*
20.55 Film, *Contrattacco*

22.25 Film, *Dogara il mostro della grande palude*
23.45 Film, *Fuga di Marek*

LA UOMO TV 55

Riposo

TELEROMA 56
(a colori)

14.30 Panorama sport
20.45 Varietà musicale
21.00 Novità in libreria

21.45 Musica notte
22.00 Commento politico
22.30 Cittadini e socialista
23.15 Special sound 2
24.00 Partita di calcio

TELEMAR 54
(a colori)

09.00 Sunday discodredica con Alberto
17.05 Riservato ai piccoli

17.15 Film, *Il principe*
19.00 Cartone animato
19.30 Show musicale

20.00 Paesi nel mondo
20.30 *Telefum*
21.10 Arie azzurre

21.45 Show musicale
22.00 Film
23.30 Oroscopi di Telemar
23.50 Bollettino meteoaromatico

VIDEOLAZIO 34

Riposo

TELEVITERBO 55

Riposo

VIDEOLAZIO 34

Riposo

TELERETI 2000 21

Riposo

RTBL 53
(parzialmente a colori)

19.40 Domenica sport

19.55 Stasera vedremo

20.00 Superadattistica show

20.30 Film

QUINTA RETE 49
(parzialmente a colori)

Riposo

TELERETI 2000 21

Riposo

Lunedì 33

(a colori)

TELETEVERE 34

(a colori)

09.30 Calendario

10.00 Diario romano

10.30 Film, *Operazione triangolo d'oro* (spion.)

12.00 Musei in città

12.30 Presenze reg. UNAR

13.00 I cittadini e la legge

14.00 Film, *Tramonto*

14.30 Film, *Tra Ciao, Sempre mio* (com.)

15.40 Notiziario

17.00 Eurofuturo

18.30 Cittadini e moralità

19.00 Expertise, attualità

20.00 Notiziario

20.30 Zodiac oggi

21.00 Documentario

22.00 Rubrica

22.30 Film, *Omicidio per vocazione* (pol.)

24.00 Notiziario

00.30 Calendario

01.00 Film, *Dogara il mostro della grande palude*

08.30 *Max Smart*

21.15 Caccia al rumore
21.45 Show musicale
22.45 Giornale TV

00.30 Soft melody

00.50 Oroscopo

VIDEOUNO 39
(parzialmente a colori)

19.10 Film, *Trappola per l'assassino* (gallo)

20.50 *Worms*

21.00 Oggi parliamo di: Teatro

21.30 Lo sport il giorno dopo

22.30 Telenotizie Paese Sera

23.00 Film, *Prendi i soldi e scappa* (com.)

TRE 42
(parzialmente a colori)

13.55 Speciali: *Requie Welch*

17.00 Film, *Il capello e le punte* (dramma)

18.00 Per i ragazzi

19.00 Film, *Capitani coraggiosi*

19.45 Off shore

20.05 Le comiche

20.30 Film, *Il gattista*

21.00 Attualità

21.30 Capitani coraggiosi

23.30 Radar

LA UOMO TV 55

(a colori)

09.30 Musica

10.10 Un buongiorno al giorno

10.20 Cartoni animati

10.30 Film, *La spietata colt*

11.50 Documentario

12.00 Film, *Il braccio*

13.45 Cartoni animati

14.05 Film, *L'ammiraglio*

15.30 Vetrina della Fiat

16.00 Break musicale

16.30 *Il viaggio di domani*

17.40 PTS oggi

17.45 La pagina dei bambini

19.00 Film, *Cinque matti in tre*

19.30 *Pratica di scuola*

20.55 Telenotizie

21.15 Film, *Il re di Roma*

22.50 Donna sport

23.20 Film, *Il capitano di fondo*

• Nell'int. Les Khayate

LA UOMO TV 55
(parzialmente a colori)

14.40 Film, *L'ultimo Apache*

18.00 Film, *Winchester 73*

19.35 Nella città

19.50 Spettacolo aperto

20.50 Napoli concerto, 3^o p.

21.20 Film, *Il sangue di Caino*

23.00 Cinema d'animazione

23.30 Film, *La lunga valle*

verde (avv.)

TELEROMA 56
(a colori)

13.45 Varietà musicale

14.00 La voce del Campanoglio

18.00 *Magia di tutti*

18.30 1^o lancio notizie

18.45 Musica (com.)

19.00 Programma musicale

20.15 La valle della Lora

20.30 Tavolo redazionale

21.15 Speciale cinema

21.30 Lo sport il giorno dopo

22.00 Commento politico

22.30 Documentario

00.15 I giorni di domani

TELEMAR 54

(a colori)

17.05 Riservato ai piccoli

17.30 Film

19.00 Superclassifica show

19.30 Notiziario

20.00 Lunedì sport

21.40 Telemare informa

22.30 Film

23.30 Oroscopi di Telemare

23.50 Bollettino meteoaromatico

VIDEOLAZIO 34
(parzialmente a colori)

18.15 Insieme ai bambini

18.40 Film

20.35 Intervallo musicale

21.00 Il teatro degli esordienti

22.30 Videoclip, Giornale

22.50 Telegiornale

22.55 La settimana politica

TELEVITERBO 55

(a colori)

18.30 Superclassifica show
19.00 *Telefilm*
19.30 *Telefilm*
20.30 Lunario
20.35 *Telelterbto notizie*
21.00 *Parte il vettoriale*
21.30 Lunedì sportivo
22.00 Avven. agonistico
23.30 *Telelterbto notizie*

TELERIETI 2000 21

(parzialmente a colori)

19.25 Tanto per cominciare
19.30 *Teleradiogiornale 2000*
20.10 Cartoni animati
20.30 *Cartoni animati*
21.00 *Cartoni animati*
22.00 *Avvenimento sportivo*
23.15 *Teleradiogiornale 2000*

RTBL 53

(parzialmente a colori)

14.30 *Film*
14.45 Lunedì sport
19.00 *Film*
20.45 Notiziario sera
21.00 *Avvenimento sportivo*
21.45 *Superclassifica show*
21.45 *Avvenimento sportivo*
23.00 Notiziario notte

Martedì

28 novembre

GBR 33

(a colori)

01.00 *Film, Fiamme sul Far West* (west)

02.30 *Film, La messaggera del cielo* (dramm.)

04.00 *Film, Prigione di donne*
05.30 *Film, Uomini del Brasile*

07.00 *Telefilm* in musica

07.30 *Ginnastica*
09.00 Piante erbe e salute

10.00 *Film, Giorni di sangue*
11.40 In diretta con Linda

12.50 *Telefilm*, serie *Agente 86 Max Smart*

13.40 *Pop rock*

14.45 *Cartoni al rumore*

15.45 *Notiziario*

15.10 *Telefilm*, serie *Capitan Nice*

16.40 *Film, Pugni pugni e palloncini* (bili)

17.20 *Teatro* scenografica

18.10 *Pick-up show*

18.45 *Settimanale* mese degli animali

19.15 *Speciale sport*

19.50 *Giornale TV*

20.25 *Film, Notte di bivacco all'interno*: *Caccia al rumore*

22.45 *Lancio show*

24.00 *Giornale TV*

00.30 *Soft melody*

00.50 *Oroscopi*

VIDEOOUNO 39

(parzialmente a colori)

19.10 Oggi parlano di teatro

19.40 *Musica oggi*

20.10 *Primo piano* e *soldi e scappatoi* (com.)

22.00 *Videouno* argomenti

22.30 *Telenotizie Paese* Sera

23.00 *Film, Più notti di prima*

al servizio della regina

TRE 42

(parzialmente a colori)

13.55 *Così come siamo tutti insieme*

14.45 *Cartoni animati*

15.25 *Film, Clandestina a Tahiti* (dramm.)

17.00 *Capitan cragiaggio*

17.45 *Cartoni animati*

18.15 *Per i ragazzi*

18.25 *Film, Quattro donne nella notte* (dramm.)

20.00 *Film, Gabbiano Azzurro*

20.25 *Rating show*

20.40 *Radar*

21.00 *Film, Le sei mogli di Enrico VIII* (stor.)

22.25 *Film, Professionisti per una rapina* (pol.)

23.30 *Radar*

VIDEOVOXON 50

(parzialmente a colori)

09.30 *Film, Il mostro del pianeta perduto*

09.30 *Film, La ragazza selvaggia*

11.00 *Film, La carovana dei mormoni*

14.30 *Film, L'ultima conquista*

14.30 *Film, La vita a voli*

16.00 *Film, La grande ombra*

17.30 *Spazio documentario*

18.00 *Film, La storia del Kuster*

18.30 *Disoteca*

20.30 *Dentro la legge*

20.45 *Film, Rocce rosse*

22.30 *Film, Il segreto di*

Elmendorf

00.30 *Film, Scotland Yard*

02.00 *Film, L'uccisione assoluta*

02.00 *Film, Nelle grotte d'infarto*

03.30 *Film, Maschere e pugnali*

05.00 *Film*

PTS 53

(parzialmente a colori)

09.30 *Musica*

10.10 *Un buongiorno al giorno*

10.20 *Cartoni animati*

10

Radiocorriere
LAZIO**QUINTA RETE**
(parzialmente a colori)

- 14.00 Film, replica
15.30 K.O. Music
15.50 Documentario sport
16.30 Passatempi...
16.50 Pirotto...
17.10 Le avventure di Betty Boop
17.30 Telefilm, *Ragazzi avventurosi*
18.30 Telefilm, serie *Partite a...*
19.20 Lettere a Silvana
20.00 Questo grande grande cinema
20.30 Film, *Per amore o per forza (comm.)*
22.15 Telefilm, serie *Dick Powell Theatre*
23.15 Film, *C'è Sartana vendi la pistola e comprati la borsa*

TELETEVERE 34
(la colori)

- 09.00 Calendario
09.30 Le costellazioni
10.00 Diano romano
10.30 Film, *Scontro mortale*
12.00 Notiziario
13.00 I cittadini e la legge
13.30 L'altra parte della musica
14.00 Notiziario
14.30 Film, *Omicidio per vocazione (poli.)*
16.00 Notiziario
17.00 Architettura insieme
17.30 Film, *Dogara il mostro (fnt.)*
19.00 Biblioteca aperta
20.00 Notiziario
20.30 La nostra salute
21.00 Teatro Arte
21.30 Max Aurelio dal vivo
22.00 Rubrica
22.30 Film, *Fuga di Marek*
24.00 Notiziario
00.30 Calendario
01.00 Film, *La pacifista*

TVR VOXON 50
(parzialmente a colori)

- 07.00 Film, *Scotland Yard* precedenza assoluta
08.30 Noti e i giornali
09.30 Film, *La battaglia del campo verde*
11.00 Film, *Heiligt il grande interno*
12.30 Film, *Le storie dei grandi mestieri austriaci*
14.15 Dentro la legge
14.30 Dedicato a voi
16.00 Film, *Cinque ladri d'oro*
17.30 Spazio documentario
18.00 Film, sport
18.30 Film, *Il mestiere di Cristoforo Colombo*
20.00 Roma a 360°
20.30 Passeggiate romane
21.00 Prof. Fausto
21.30 Film, *Santana killer dal mantello nero*
00.30 Film, *Viaggio nell'interiore*
02.00 Film, *Le donne rosse*
03.30 Film, *La grande felicità*
05.00 Film, *Il mostro felice perduto*

PTS 53
(la colori)

- 09.30 Musica
10.10 Un buongiorno al giorno
10.20 Cartoni animati
10.30 Film, *Arrivano i dollari* (fnt.)
11.50 Documentario
12.05 PTS break
13.45 Cartoni animati
14.05 Film, *Il clan del terrore* (fnt.)
15.30 Documentario
15.50 Break musicale
16.10 Film, *Principe della notte (comm.)*
17.40 Film, PTS oggi
17.55 Passeggiate dei bambini
19.00 Educazione tecnologica
20.20 Speciale teletotizie
20.55 Teletotizie
21.15 Film, *Passatempo per i bambini (fnt.)*
22.50 Cinema fatto in casa
23.20 Film, *Lo chiamavano Spinto Santo (west.)*
- Nell'int. Les Khayate

49 LA UOMO TV
(parzialmente a colori)

- 14.40 Film, *Il sangue di Caino* (drammi)
18.00 Film, *La lunga valle verde (fnt.)*
19.35 Cittadini
19.50 Spettacolo aperto
20.45 Il maestro di Cappella...
21.15 I tre minuti del giorno
21.20 Film, *I pasci d'oro*
22.55 Anteprima musica
23.00 Attualità cultura e spettacolo a Roma
23.30 Tre minuti del giorno
23.35 Telefilm, *I pirati di Barracuda (avv.)*

TELEROMA 56
(la colori)

- 13.45 Varietà musicale
14.00 La voce del Campidoglio
18.00 Per i ragazzi
18.30 Film, *La vita è un gioco*
18.45 Anteprima musica
19.00 Teatro oggi
20.00 Top delle news
20.30 Tavolo redazionale
21.15 Telemoto motori
21.45 Musica notte
22.00 Commento politico
23.00 Hobby sport Telemoto club
00.15 I giornali di domani

TELEMARE 54
(la colori)

- 17.05 Riservato ai piccoli
17.30 Film, *La vita è un gioco*
19.00 Decotesta settima squadra
19.30 Notiziario
20.00 Paesi nel mondo
20.30 Tavolo redazionale
21.10 Invito al ruoto
21.45 Show musicale
22.00 Film
23.30 Oroscopo di Telemare
23.30 Bollettino meteoarmonia

VIDEOLAZIO 34
(parzialmente a colori)

- 18.15 Insieme ai bambini
18.40 Film
20.35 Il teatro degli esordienti
21.35 Programma in edicola
22.00 Videolazio Giornale
22.15 Intervallo musicale

TELEVITERBO 55
(la colori)

- 18.30 Telefilm
19.00 Telefilm
19.30 Telegiornale
20.35 Televiterbo notizie
21.00 Una parola amica
22.00 Film
23.30 Televiterbo notizie notte

TELERIETI 2000 21
(parzialmente a colori)

- 19.25 Tanto per cominciare
19.30 Telediariogramma 2000
20.10 I segreti della medicina o Rieti nella storia
20.45 Immagine 2000, gioco
22.15 Telefilm
23.20 Telediariogramma 2000

RTBL 53
(parzialmente a colori)

- 14.30 Film
18.45 Parliamone insieme
19.00 Film
20.30 Passeggiate sera
21.00 Speciale RTBL
21.15 Film
22.30 Notiziario notte
22.45 Film

Giovedì 33
(la colori)

- 01.00 Film, *Pugni, puppe e pugni* (fnt.)
02.30 Film, *Vacanze d'estate*
04.00 Film, *La messaggera del diavolo (ter.)*
05.30 Film, *Amore pagano*
07.00 Buongiorno in musica
07.30 Ginnastica
09.00 Piante, erbe e salute

55 LA UOMO TV
(parzialmente a colori)

- 10.00 Film, *Pugni, puppe e pugni* (fnt.)
11.40 Chroma
12.00 Film, *Gli infernici della mutua (com.)*
13.40 Pts break
14.15 Giornale
14.50 Giornale
15.20 Consulta alle stelle
15.45 Film, *Mani di bivacco*
17.20 Telefilm
18.10 Pick-up show
18.45 Cartoni animati
19.15 Cittadini e tradizioni popolari
19.50 Giornale TV
20.25 Film, *Famme sul Far West (fnt.)*
- Nell'intervallo: Caccia al rumore

TELEVIDEO 39
(parzialmente a colori)

- 22.45 Luci del Cabaret
23.15 Versa casa
24.00 Giornale TV
00.30 Soft melody
00.50 Oroscopo

VIDEOUNO 39
(parzialmente a colori)

- 19.10 Oggi parliamo di problemi di Roma
19.45 Musica oggi
20.00 Film, *La vita è un gioco*
22.00 Videouno argomenti
22.30 Teletenzone Paese Sera
23.00 Roma e Lazio si presentano

TRE 42
(parzialmente a colori)

- 17.35 Film, *Le sei mogli di Enrico VIII*
18.00 Film, *La vita è un gioco*
18.30 Film, *Caccia al rumore*
20.00 Roma a 360°
20.30 Film, *Gli invasori della base spaziale*
22.30 Roma a 360°
23.00 Film, *Le regole romane*
23.00 Film, *Il richiamo del lupo*
00.30 Film, *Le Daci*
01.00 Film, *La carevana dei mormoni*
03.30 Film, *Cinque ladri d'oro*
05.00 Film, *Skotland Yard precedenza assoluta*

TELEREGIONE 45
(parzialmente a colori)

- 07.00 Film
08.30 Documentario
09.00 Film
11.00 Documentario musicale
12.00 Film
13.30 Filmato musicale
14.00 Notizie TG
14.10 Telefilm
14.30 Cartoni animati
15.00 Film
16.30 Filmato musicale
17.00 Corriere musicale
17.30 Filmato musicale
19.00 Filmato musicale
19.15 Parola di uomo
19.45 Filmato musicale
20.00 Filmato ed esibizioni
21.00 Commento politico
21.15 Musical P
21.30 Speciale Sport
22.00 Film
22.30 Commento europeo
24.00 TG 2° ed.
00.30 Commento politico
02.00 Documentario
03.00 Film
04.30 Filmato musicale
05.00 Film

QUINTA RETE 49
(parzialmente a colori)

- 14.00 Film, replica
15.30 *Vietata la mossa*
16.15 *Caccia al 13*
16.30 *La vita è un gioco*
16.50 Le avventure di Betty Boop
17.10 Film, *La vita è un gioco*
17.40 Le avventure di Naiac
18.00 Conoscere insieme
18.30 Telefilm, serie *Alpescenico*
19.20 Musica
20.00 Caccia al 13
20.30 Film, *La pila della Peppa (com.)*
21.15 Passeggiate, Col. cuore in gita
21.45 Film, *La vita è un gioco*
22.15 Film, *Amore di ringraziare*
22.30 Controcampo
23.00 I 10 minuti del giorno
23.35 Film, *La pacifista*

TELETEVERE 34
(la colori)

- 09.30 Calendario
10.00 Diario romano

- 10.30 Film, *Omicidio per vocazione (poli.)*
12.30 Film, *Uccisioni regionali LUNAR*
13.00 I cittadini e la legge
14.00 Notiziario
14.30 Film, *Dogara il mostro delle grandi palude (fant.)*

- 16.00 Notiziario
17.30 Film, *Crônica musical*
19.30 Diano romano
20.00 Notiziario
20.30 Zodiaco in casa

- 22.00 Rubrica
22.30 Film, *La pacifista*
24.00 Notiziario
00.30 Una civiltà attuale

- 01.00 Calendario
01.15 Film, *Primula Azzurra dei bassifondi di Parigi*

- TVR VOXON** 50
(parzialmente a colori)

- 07.00 Film, *Viaggio nell'interiorista*
08.30 Noti e giornali
09.30 Film, *Papà ritorna da noi*
11.00 Film, *Fausto Antonini*
12.30 Film, *Il segreto di Cristoforo Colombo*
14.10 Dedicato a voi
16.00 Film, *Papà ritorna da noi*

- 17.30 Conoscere insieme
18.00 Film, *Santana killer dal mantello nero*
19.30 Film, *La vita è un gioco*
20.00 Roma a 360°

- 22.30 Film, *Gli invasori della base spaziale*
23.00 Film, *Le regole romane*
23.00 Film, *Il richiamo del lupo*
00.30 Film, *Le Daci*
01.00 Film, *La carevana dei mormoni*
03.30 Film, *Cinque ladri d'oro*
05.00 Film, *Skotland Yard precedenza assoluta*

- PTS** 53
(la colori)

- 09.30 Musica
10.10 Un buongiorno al giorno
10.20 Cartoni animati
10.30 Film, *Passaporto per l'interiorista*
11.50 Documentario
12.05 PTS break
13.45 Cartoni animati
14.05 Film, *La vita è un gioco*
15.30 Documentario
15.50 Break musicale
16.10 Film, *Cinque matti in mezzo ai guai (com.)*
17.40 PTS oggi
18.00 Film, *La pagina dei bambini*
19.45 Per voi bambini
20.00 Cartoni animati
20.30 Documentario
20.55 Teletotizie
21.15 Film, *Una rete piena di sabbia (dramm.)*
22.50 Film, *La vita è un gioco*
23.20 Film, *Principe della notte (com.)*
- Nell'int. Les Khayate

- LA UOMO TV** 55
(parzialmente a colori)

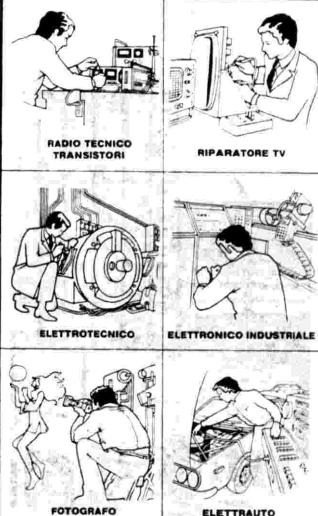
- 14.40 Film, *Piatti di Bimbo*
15.00 Film, *Il cavaliere audace (avv.)*
15.35 Nella città
16.10 Spazio documentario
20.45 Passeggiate
21.15 I 10 minuti del giorno
21.20 Film, *Amore di ringraziare*
22.00 Film, *La vita è un gioco*
22.30 Film, *La vita è un gioco*
23.00 Film, *Controcampo*
23.30 Film, *I 10 minuti del giorno*
23.35 Film, *La pacifista*

- TELEROMA** 56
(a colori)

- 13.45 Varietà musicale
14.00 La voce del Campidoglio
18.00 Film, *Il sangue di Caino* (drammi)
19.30 Chroma
20.00 Film, *Il sangue di Caino* (drammi)
21.15 Giornale
21.45 Giornale
22.00 Film, *Ortopedie*
22.30 Film, *Ortopedie*
23.00 Film, *Ortopedie*
23.30 Film, *Ortopedie*
24.00 Film, *Ortopedie*
24.30 Film, *Ortopedie*
25.00 Film, *Ortopedie*
25.30 Film, *Ortopedie*
26.00 Film, *Ortopedie*
26.30 Film, *Ortopedie*
27.00 Film, *Ortopedie*
27.30 Film, *Ortopedie*
28.00 Film, *Ortopedie*
28.30 Film, *Ortopedie*
29.00 Film, *Ortopedie*
29.30 Film, *Ortopedie*
30.00 Film, *Ortopedie*
30.30 Film, *Ortopedie*
31.00 Film, *Ortopedie*
31.30 Film, *Ortopedie*
32.00 Film, *Ortopedie*
32.30 Film, *Ortopedie*
33.00 Film, *Ortopedie*
33.30 Film, *Ortopedie*
34.00 Film, *Ortopedie*
34.30 Film, *Ortopedie*
35.00 Film, *Ortopedie*
35.30 Film, *Ortopedie*
36.00 Film, *Ortopedie*
36.30 Film, *Ortopedie*
37.00 Film, *Ortopedie*
37.30 Film, *Ortopedie*
38.00 Film, *Ortopedie*
38.30 Film, *Ortopedie*
39.00 Film, *Ortopedie*
39.30 Film, *Ortopedie*
40.00 Film, *Ortopedie*
40.30 Film, *Ortopedie*
41.00 Film, *Ortopedie*
41.30 Film, *Ortopedie*
42.00 Film, *Ortopedie*
42.30 Film, *Ortopedie*
43.00 Film, *Ortopedie*
43.30 Film, *Ortopedie*
44.00 Film, *Ortopedie*
44.30 Film, *Ortopedie*
45.00 Film, *Ortopedie*
45.30 Film, *Ortopedie*
46.00 Film, *Ortopedie*
46.30 Film, *Ortopedie*
47.00 Film, *Ortopedie*
47.30 Film, *Ortopedie*
48.00 Film, *Ortopedie*
48.30 Film, *Ortopedie*
49.00 Film, *Ortopedie*
49.30 Film, *Ortopedie*
50.00 Film, *Ortopedie*
50.30 Film, *Ortopedie*
51.00 Film, *Ortopedie*
51.30 Film, *Ortopedie*
52.00 Film, *Ortopedie*
52.30 Film, *Ortopedie*
53.00 Film, *Ortopedie*
53.30 Film, *Ortopedie*
54.00 Film, *Ortopedie*
54.30 Film, *Ortopedie*
55.00 Film, *Ortopedie*
55.30 Film, *Ortopedie*
56.00 Film, *Ortopedie*
56.30 Film, *Ortopedie*
57.00 Film, *Ortopedie*
57.30 Film, *Ortopedie*
58.00 Film, *Ortopedie*
58.30 Film, *Ortopedie*
59.00 Film, *Ortopedie*
59.30 Film, *Ortopedie*
60.00 Film, *Ortopedie*
60.30 Film, *Ortopedie*
61.00 Film, *Ortopedie*
61.30 Film, *Ortopedie*
62.00 Film, *Ortopedie*
62.30 Film, *Ortopedie*
63.00 Film, *Ortopedie*
63.30 Film, *Ortopedie*
64.00 Film, *Ortopedie*
64.30 Film, *Ortopedie*
65.00 Film, *Ortopedie*
65.30 Film, *Ortopedie*
66.00 Film, *Ortopedie*
66.30 Film, *Ortopedie*
67.00 Film, *Ortopedie*
67.30 Film, *Ortopedie*
68.00 Film, *Ortopedie*
68.30 Film, *Ortopedie*
69.00 Film, *Ortopedie*
69.30 Film, *Ortopedie*
70.00 Film, *Ortopedie*
70.30 Film, *Ortopedie*
71.00 Film, *Ortopedie*
71.30 Film, *Ortopedie*
72.00 Film, *Ortopedie*
72.30 Film, *Ortopedie*
73.00 Film, *Ortopedie*
73.30 Film, *Ortopedie*
74.00 Film, *Ortopedie*
74.30 Film, *Ortopedie*
75.00 Film, *Ortopedie*
75.30 Film, *Ortopedie*
76.00 Film, *Ortopedie*
76.30 Film, *Ortopedie*
77.00 Film, *Ortopedie*
77.30 Film, *Ortopedie*
78.00 Film, *Ortopedie*
78.30 Film, *Ortopedie*
79.00 Film, *Ortopedie*
79.30 Film, *Ortopedie*
80.00 Film, *Ortopedie*
80.30 Film, *Ortopedie*
81.00 Film, *Ortopedie*
81.30 Film, *Ortopedie*
82.00 Film, *Ortopedie*
82.30 Film, *Ortopedie*
83.00 Film, *Ortopedie*
83.30 Film, *Ortopedie*
84.00 Film, *Ortopedie*
84.30 Film, *Ortopedie*
85.00 Film, *Ortopedie*
85.30 Film, *Ortopedie*
86.00 Film, *Ortopedie*
86.30 Film, *Ortopedie*
87.00 Film, *Ortopedie*
87.30 Film, *Ortopedie*
88.00 Film, *Ortopedie*
88.30 Film, *Ortopedie*
89.00 Film, *Ortopedie*
89.30 Film, *Ortopedie*
90.00 Film, *Ortopedie*
90.30 Film, *Ortopedie*
91.00 Film, *Ortopedie*
91.30 Film, *Ortopedie*
92.00 Film, *Ortopedie*
92.30 Film, *Ortopedie*
93.00 Film, *Ortopedie*
93.30 Film, *Ortopedie*
94.00 Film, *Ortopedie*
94.30 Film, *Ortopedie*
95.00 Film, *Ortopedie*
95.30 Film, *Ortopedie*
96.00 Film, *Ortopedie*
96.30 Film, *Ortopedie*
97.00 Film, *Ortopedie*
97.30 Film, *Ortopedie*
98.00 Film, *Ortopedie*
98.30 Film, *Ortopedie*
99.00 Film, *Ortopedie*
99.30 Film, *Ortopedie*
100.00 Film, *Ortopedie*
100.30 Film, *Ortopedie*
101.00 Film, *Ortopedie*
101.30 Film, *Ortopedie*
102.00 Film, *Ortopedie*
102.30 Film, *Ortopedie*
103.00 Film, *Ortopedie*
103.30 Film, *Ortopedie*
104.00 Film, *Ortopedie*
104.30 Film, *Ortopedie*
105.00 Film, *Ortopedie*
105.30 Film, *Ortopedie*
106.00 Film, *Ortopedie*
106.30 Film, *Ortopedie*
107.00 Film, *Ortopedie*
107.30 Film, *Ortopedie*
108.00 Film, *Ortopedie*
108.30 Film, *Ortopedie*
109.00 Film, *Ortopedie*
109.30 Film, *Ortopedie*
110.00 Film, *Ortopedie*
110.30 Film, *Ortopedie*
111.00 Film, *Ortopedie*
111.30 Film, *Ortopedie*
112.00 Film, *Ortopedie*
112.30 Film, *Ortopedie*
113.00 Film, *Ortopedie*
113.30 Film, *Ortopedie*
114.00 Film, *Ortopedie*
114.30 Film, *Ortopedie*
115.00 Film, *Ortopedie*
115.30 Film, *Ortopedie*
116.00 Film, *Ortopedie*
116.30 Film, *Ortopedie*
117.00 Film, *Ortopedie*
117.30 Film, *Ortopedie*
118.00 Film, *Ortopedie*
118.30 Film, *Ortopedie*
119.00 Film, *Ortopedie*
119.30 Film, *Ortopedie*
120.00 Film, *Ortopedie*
120.30 Film, *Ortopedie*
121.00 Film, *Ortopedie*
121.30 Film, *Ortopedie*
122.00 Film, *Ortopedie*
122.30 Film, *Ortopedie*
123.00 Film, *Ortopedie*
123.30 Film, *Ortopedie*
124.00 Film, *Ortopedie*
124.30 Film, *Ortopedie*
125.00 Film, *Ortopedie*
125.30 Film, *Ortopedie*
126.00 Film, *Ortopedie*
126.30 Film, *Ortopedie*
127.00 Film, *Ortopedie*
127.30 Film, *Ortopedie*
128.00 Film, *Ortopedie*
128.30 Film, *Ortopedie*
129.00 Film, *Ortopedie*
129.30 Film, *Ortopedie*
130.00 Film, *Ortopedie*
130.30 Film, *Ortopedie*
131.00 Film, *Ortopedie*
131.30 Film, *Ortopedie*
132.00 Film, *Ortopedie*
132.30 Film, *Ortopedie*
133.00 Film, *Ortopedie*
133.30 Film, *Ortopedie*
134.00 Film, *Ortopedie*
134.30 Film, *Ortopedie*
135.00 Film, *Ortopedie*
135.30 Film, *Ortopedie*
136.00 Film, *Ortopedie*
136.30 Film, *Ortopedie*
137.00 Film, *Ortopedie*
137.30 Film, *Ortopedie*
138.00 Film, *Ortopedie*
138.30 Film, *Ortopedie*
139.00 Film, *Ortopedie*
139.30 Film, *Ortopedie*
140.00 Film, *Ortopedie*
140.30 Film, *Ortopedie*
141.00 Film, *Ortopedie*
141.30 Film, *Ortopedie*
142.00 Film, *Ortopedie*
142.30 Film, *Ortopedie*
143.00 Film, *Ortopedie*
143.30 Film, *Ortopedie*
144.00 Film, *Ortopedie*
144.30 Film, *Ortopedie*
145.00 Film, *Ortopedie*
145.30 Film, *Ortopedie*
146.00 Film, *Ortopedie*
146.30 Film, *Ortopedie*
147.00 Film, *Ortopedie*
147.30 Film, *Ortopedie*
148.00 Film, *Ortopedie*
148.30 Film, *Ortopedie*
149.00 Film, *Ortopedie*
149.30 Film, *Ortopedie*
150.00 Film, *Ortopedie*
150.30 Film, *Ortopedie*
151.00 Film, *Ortopedie*
151.30 Film, *Ortopedie*
152.00 Film, *Ortopedie*
152.30 Film, *Ortopedie*
153.00 Film, *Ortopedie*
153.30 Film, *Ortopedie*
154.00 Film, *Ortopedie*
154.30 Film, *Ortopedie*
155.00 Film, *Ortopedie*
155.30 Film, *Ortopedie*
156.00 Film, *Ortopedie*
156.30 Film, *Ortopedie*
157.00 Film, *Ortopedie*
157.30 Film, *Ortopedie*
158.00 Film, *Ortopedie*
158.30 Film, *Ortopedie*
159.00 Film, *Ortopedie*
159.30 Film, *Ortopedie*
160.00 Film, *Ortopedie*
160.30 Film, *Ortopedie*
161.00 Film, *Ortopedie*
161.30 Film, *Ortopedie*
162.00 Film, *Ortopedie*
162.30 Film, *Ortopedie*
163.00 Film, *Ortopedie*
163.30 Film, *Ortopedie*
164.00 Film, *Ortopedie*
164.30 Film, *Ortopedie*
165.00 Film, *Ortopedie*
165.30

VOLETE GUADAGNARE DI PIU'? ECCO COME FARE

Imparate una professione... ed altro guadagno... imparate col metodo più facile e completo: il metodo Scuola Radio Elettra: è la più importante Organizzazione Euro-pana di Studi per Corrispondenza, che vi apre la strada verso professioni quali:



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate. Imparate le lezioni e imparate seguendo i corsi per corrispondenza della Scuola Radio Elettra.

I corsi si dividono in:

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)

RADIO - STEREO - TELEVISIONE - TELEVISIONE BIANCO-NERO - ELETTRONICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO.

Iscrivendosi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari ad un corretto di lavoro di una professione. In più, ai termimi di corsi con successo, riceverete gratuitamente i laboratori della Scuola a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO - PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIAGATO - DISEGNATORE TECNICO - AUTOMOBILISTA - MOTORISTA AUTOPARAPARETO - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE - e modernissimi corsi di LINGUE.

Imparate a poco a poco, grazie anche alle attrezzature didattiche che comprendono i laboratori, ed avrete la possibilità di impiego e di guadagno.

CORSO ORIENTATIVO PRATICO (con materiali)

Sperimentatore ELETTRONICO, particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

Scrivete il vostro nome cognome e indirizzo, e segnalatevi il corso o i corsi che vi interessano.

Vi forni, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori.

Scrivete a:



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5 758
10126 Torino

PRESA D'ATO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE N.1391

La Scuola Radio Elettra è associata
alla A.I.S.C.O.
Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza
per la tutela dell'allievo.

PER CORRISSONE SCRIVETI A: SCUOLA RADIO ELETTRA - VIA STELLONE 5 - 758 - 10126 TORINO
INVIAVI SEMPRE, GRATIS E SENZA IMPRESA, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO.

011 - 520 00 00 - 520 00 01 - 520 00 02 - 520 00 03 - 520 00 04 - 520 00 05 - 520 00 06 - 520 00 07 - 520 00 08 - 520 00 09 - 520 00 10 - 520 00 11 - 520 00 12 - 520 00 13 - 520 00 14 - 520 00 15 - 520 00 16 - 520 00 17 - 520 00 18 - 520 00 19 - 520 00 20 - 520 00 21 - 520 00 22 - 520 00 23 - 520 00 24 - 520 00 25 - 520 00 26 - 520 00 27 - 520 00 28 - 520 00 29 - 520 00 30 - 520 00 31 - 520 00 32 - 520 00 33 - 520 00 34 - 520 00 35 - 520 00 36 - 520 00 37 - 520 00 38 - 520 00 39 - 520 00 40 - 520 00 41 - 520 00 42 - 520 00 43 - 520 00 44 - 520 00 45 - 520 00 46 - 520 00 47 - 520 00 48 - 520 00 49 - 520 00 50 - 520 00 51 - 520 00 52 - 520 00 53 - 520 00 54 - 520 00 55 - 520 00 56 - 520 00 57 - 520 00 58 - 520 00 59 - 520 00 60 - 520 00 61 - 520 00 62 - 520 00 63 - 520 00 64 - 520 00 65 - 520 00 66 - 520 00 67 - 520 00 68 - 520 00 69 - 520 00 70 - 520 00 71 - 520 00 72 - 520 00 73 - 520 00 74 - 520 00 75 - 520 00 76 - 520 00 77 - 520 00 78 - 520 00 79 - 520 00 80 - 520 00 81 - 520 00 82 - 520 00 83 - 520 00 84 - 520 00 85 - 520 00 86 - 520 00 87 - 520 00 88 - 520 00 89 - 520 00 90 - 520 00 91 - 520 00 92 - 520 00 93 - 520 00 94 - 520 00 95 - 520 00 96 - 520 00 97 - 520 00 98 - 520 00 99 - 520 00 100 - 520 00 101 - 520 00 102 - 520 00 103 - 520 00 104 - 520 00 105 - 520 00 106 - 520 00 107 - 520 00 108 - 520 00 109 - 520 00 110 - 520 00 111 - 520 00 112 - 520 00 113 - 520 00 114 - 520 00 115 - 520 00 116 - 520 00 117 - 520 00 118 - 520 00 119 - 520 00 120 - 520 00 121 - 520 00 122 - 520 00 123 - 520 00 124 - 520 00 125 - 520 00 126 - 520 00 127 - 520 00 128 - 520 00 129 - 520 00 130 - 520 00 131 - 520 00 132 - 520 00 133 - 520 00 134 - 520 00 135 - 520 00 136 - 520 00 137 - 520 00 138 - 520 00 139 - 520 00 140 - 520 00 141 - 520 00 142 - 520 00 143 - 520 00 144 - 520 00 145 - 520 00 146 - 520 00 147 - 520 00 148 - 520 00 149 - 520 00 150 - 520 00 151 - 520 00 152 - 520 00 153 - 520 00 154 - 520 00 155 - 520 00 156 - 520 00 157 - 520 00 158 - 520 00 159 - 520 00 160 - 520 00 161 - 520 00 162 - 520 00 163 - 520 00 164 - 520 00 165 - 520 00 166 - 520 00 167 - 520 00 168 - 520 00 169 - 520 00 170 - 520 00 171 - 520 00 172 - 520 00 173 - 520 00 174 - 520 00 175 - 520 00 176 - 520 00 177 - 520 00 178 - 520 00 179 - 520 00 180 - 520 00 181 - 520 00 182 - 520 00 183 - 520 00 184 - 520 00 185 - 520 00 186 - 520 00 187 - 520 00 188 - 520 00 189 - 520 00 190 - 520 00 191 - 520 00 192 - 520 00 193 - 520 00 194 - 520 00 195 - 520 00 196 - 520 00 197 - 520 00 198 - 520 00 199 - 520 00 200 - 520 00 201 - 520 00 202 - 520 00 203 - 520 00 204 - 520 00 205 - 520 00 206 - 520 00 207 - 520 00 208 - 520 00 209 - 520 00 210 - 520 00 211 - 520 00 212 - 520 00 213 - 520 00 214 - 520 00 215 - 520 00 216 - 520 00 217 - 520 00 218 - 520 00 219 - 520 00 220 - 520 00 221 - 520 00 222 - 520 00 223 - 520 00 224 - 520 00 225 - 520 00 226 - 520 00 227 - 520 00 228 - 520 00 229 - 520 00 230 - 520 00 231 - 520 00 232 - 520 00 233 - 520 00 234 - 520 00 235 - 520 00 236 - 520 00 237 - 520 00 238 - 520 00 239 - 520 00 240 - 520 00 241 - 520 00 242 - 520 00 243 - 520 00 244 - 520 00 245 - 520 00 246 - 520 00 247 - 520 00 248 - 520 00 249 - 520 00 250 - 520 00 251 - 520 00 252 - 520 00 253 - 520 00 254 - 520 00 255 - 520 00 256 - 520 00 257 - 520 00 258 - 520 00 259 - 520 00 260 - 520 00 261 - 520 00 262 - 520 00 263 - 520 00 264 - 520 00 265 - 520 00 266 - 520 00 267 - 520 00 268 - 520 00 269 - 520 00 270 - 520 00 271 - 520 00 272 - 520 00 273 - 520 00 274 - 520 00 275 - 520 00 276 - 520 00 277 - 520 00 278 - 520 00 279 - 520 00 280 - 520 00 281 - 520 00 282 - 520 00 283 - 520 00 284 - 520 00 285 - 520 00 286 - 520 00 287 - 520 00 288 - 520 00 289 - 520 00 290 - 520 00 291 - 520 00 292 - 520 00 293 - 520 00 294 - 520 00 295 - 520 00 296 - 520 00 297 - 520 00 298 - 520 00 299 - 520 00 300 - 520 00 301 - 520 00 302 - 520 00 303 - 520 00 304 - 520 00 305 - 520 00 306 - 520 00 307 - 520 00 308 - 520 00 309 - 520 00 310 - 520 00 311 - 520 00 312 - 520 00 313 - 520 00 314 - 520 00 315 - 520 00 316 - 520 00 317 - 520 00 318 - 520 00 319 - 520 00 320 - 520 00 321 - 520 00 322 - 520 00 323 - 520 00 324 - 520 00 325 - 520 00 326 - 520 00 327 - 520 00 328 - 520 00 329 - 520 00 330 - 520 00 331 - 520 00 332 - 520 00 333 - 520 00 334 - 520 00 335 - 520 00 336 - 520 00 337 - 520 00 338 - 520 00 339 - 520 00 340 - 520 00 341 - 520 00 342 - 520 00 343 - 520 00 344 - 520 00 345 - 520 00 346 - 520 00 347 - 520 00 348 - 520 00 349 - 520 00 350 - 520 00 351 - 520 00 352 - 520 00 353 - 520 00 354 - 520 00 355 - 520 00 356 - 520 00 357 - 520 00 358 - 520 00 359 - 520 00 360 - 520 00 361 - 520 00 362 - 520 00 363 - 520 00 364 - 520 00 365 - 520 00 366 - 520 00 367 - 520 00 368 - 520 00 369 - 520 00 370 - 520 00 371 - 520 00 372 - 520 00 373 - 520 00 374 - 520 00 375 - 520 00 376 - 520 00 377 - 520 00 378 - 520 00 379 - 520 00 380 - 520 00 381 - 520 00 382 - 520 00 383 - 520 00 384 - 520 00 385 - 520 00 386 - 520 00 387 - 520 00 388 - 520 00 389 - 520 00 390 - 520 00 391 - 520 00 392 - 520 00 393 - 520 00 394 - 520 00 395 - 520 00 396 - 520 00 397 - 520 00 398 - 520 00 399 - 520 00 400 - 520 00 401 - 520 00 402 - 520 00 403 - 520 00 404 - 520 00 405 - 520 00 406 - 520 00 407 - 520 00 408 - 520 00 409 - 520 00 410 - 520 00 411 - 520 00 412 - 520 00 413 - 520 00 414 - 520 00 415 - 520 00 416 - 520 00 417 - 520 00 418 - 520 00 419 - 520 00 420 - 520 00 421 - 520 00 422 - 520 00 423 - 520 00 424 - 520 00 425 - 520 00 426 - 520 00 427 - 520 00 428 - 520 00 429 - 520 00 430 - 520 00 431 - 520 00 432 - 520 00 433 - 520 00 434 - 520 00 435 - 520 00 436 - 520 00 437 - 520 00 438 - 520 00 439 - 520 00 440 - 520 00 441 - 520 00 442 - 520 00 443 - 520 00 444 - 520 00 445 - 520 00 446 - 520 00 447 - 520 00 448 - 520 00 449 - 520 00 450 - 520 00 451 - 520 00 452 - 520 00 453 - 520 00 454 - 520 00 455 - 520 00 456 - 520 00 457 - 520 00 458 - 520 00 459 - 520 00 460 - 520 00 461 - 520 00 462 - 520 00 463 - 520 00 464 - 520 00 465 - 520 00 466 - 520 00 467 - 520 00 468 - 520 00 469 - 520 00 470 - 520 00 471 - 520 00 472 - 520 00 473 - 520 00 474 - 520 00 475 - 520 00 476 - 520 00 477 - 520 00 478 - 520 00 479 - 520 00 480 - 520 00 481 - 520 00 482 - 520 00 483 - 520 00 484 - 520 00 485 - 520 00 486 - 520 00 487 - 520 00 488 - 520 00 489 - 520 00 490 - 520 00 491 - 520 00 492 - 520 00 493 - 520 00 494 - 520 00 495 - 520 00 496 - 520 00 497 - 520 00 498 - 520 00 499 - 520 00 500 - 520 00 501 - 520 00 502 - 520 00 503 - 520 00 504 - 520 00 505 - 520 00 506 - 520 00 507 - 520 00 508 - 520 00 509 - 520 00 510 - 520 00 511 - 520 00 512 - 520 00 513 - 520 00 514 - 520 00 515 - 520 00 516 - 520 00 517 - 520 00 518 - 520 00 519 - 520 00 520 - 520 00 521 - 520 00 522 - 520 00 523 - 520 00 524 - 520 00 525 - 520 00 526 - 520 00 527 - 520 00 528 - 520 00 529 - 520 00 530 - 520 00 531 - 520 00 532 - 520 00 533 - 520 00 534 - 520 00 535 - 520 00 536 - 520 00 537 - 520 00 538 - 520 00 539 - 520 00 540 - 520 00 541 - 520 00 542 - 520 00 543 - 520 00 544 - 520 00 545 - 520 00 546 - 520 00 547 - 520 00 548 - 520 00 549 - 520 00 550 - 520 00 551 - 520 00 552 - 520 00 553 - 520 00 554 - 520 00 555 - 520 00 556 - 520 00 557 - 520 00 558 - 520 00 559 - 520 00 560 - 520 00 561 - 520 00 562 - 520 00 563 - 520 00 564 - 520 00 565 - 520 00 566 - 520 00 567 - 520 00 568 - 520 00 569 - 520 00 570 - 520 00 571 - 520 00 572 - 520 00 573 - 520 00 574 - 520 00 575 - 520 00 576 - 520 00 577 - 520 00 578 - 520 00 579 - 520 00 580 - 520 00 581 - 520 00 582 - 520 00 583 - 520 00 584 - 520 00 585 - 520 00 586 - 520 00 587 - 520 00 588 - 520 00 589 - 520 00 590 - 520 00 591 - 520 00 592 - 520 00 593 - 520 00 594 - 520 00 595 - 520 00 596 - 520 00 597 - 520 00 598 - 520 00 599 - 520 00 600 - 520 00 601 - 520 00 602 - 520 00 603 - 520 00 604 - 520 00 605 - 520 00 606 - 520 00 607 - 520 00 608 - 520 00 609 - 520 00 610 - 520 00 611 - 520 00 612 - 520 00 613 - 520 00 614 - 520 00 615 - 520 00 616 - 520 00 617 - 520 00 618 - 520 00 619 - 520 00 620 - 520 00 621 - 520 00 622 - 520 00 623 - 520 00 624 - 520 00 625 - 520 00 626 - 520 00 627 - 520 00 628 - 520 00 629 - 520 00 630 - 520 00 631 - 520 00 632 - 520 00 633 - 520 00 634 - 520 00 635 - 520 00 636 - 520 00 637 - 520 00 638 - 520 00 639 - 520 00 640 - 520 00 641 - 520 00 642 - 520 00 643 - 520 00 644 - 520 00 645 - 520 00 646 - 520 00 647 - 520 00 648 - 520 00 649 - 520 00 650 - 520 00 651 - 520 00 652 - 520 00 653 - 520 00 654 - 520 00 655 - 520 00 656 - 520 00 657 - 520 00 658 - 520 00 659 - 520 00 660 - 520 00 661 - 520 00 662 - 520 00 663 - 520 00 664 - 520 00 665 - 520 00 666 - 520 00 667 - 520 00 668 - 520 00 669 - 520 00 670 - 520 00 671 - 520 00 672 - 520 00 673 - 520 00 674 - 520 00 675 - 520 00 676 - 520 00 677 - 520 00 678 - 520 00 679 - 520 00 680 - 520 00 681 - 520 00 682 - 520 00 683 - 520 00 684 - 520 00 685 - 520 00 686 - 520 00 687 - 520 00 688 - 520 00 689 - 520 00 690 - 520 00 691 - 520 00 692 - 520 00 693 - 520 00 694 - 520 00 695 - 520 00 696 - 520 00 697 - 520 00 698 - 520 00 699 - 520 00 700 - 520 00 701 - 520 00 702 - 520 00 703 - 520 00 704 - 520 00 705 - 520 00 706 - 520 00 707 - 520 00 708 - 520 00 709 - 520 00 710 - 520 00 711 - 520 00 712 - 520 00 713 - 520 00 714 - 520 00 715 - 520 00 716 - 520 00 717 - 520 00 718 - 520 00 719 - 520 00 720 - 520 00 721 - 520 00 722 - 520 00 723 - 520 00 724 - 520 00 725 - 520 00 726 - 520 00 727 - 520 00 728 - 520 00 729 - 520 00 730 - 520 00 731 - 520 00 732 - 520 00 733 - 520 00 734 - 520 00 735 - 520 00 736 - 520 00 737 - 520 00 738 - 520 00 739 - 520 00 740 - 520 00 741 - 520 00 742 - 520 00 743 - 520 00 744 - 520 00 745 - 520 00 746 - 520 00 747 - 520 00 748 - 520 00 749 - 520 00 750 - 520 00 751 - 520 00 752 - 520 00 753 - 520 00 754 - 520 00 755 - 520 00 756 - 520 00 757 - 520 00 758 - 520 00 759 - 520 00 760 - 520 00 761 - 520 00 762 - 520 00 763 - 520 00 764 - 520 00 765 - 520 00 766 - 520 00 767 - 520 00 768 - 520 00 769 - 520 00 770 - 520 00 771 - 520 00 772 - 520 00 773 - 520 00 774 - 520 00 775 - 520 00 776 - 520 00 777 - 520 00 778 - 520 00 779 - 520 00 780 - 520 00 781 - 520 00 782 - 520 00 783 - 520 00 784 - 520 00 785 - 520 00 786 - 520 00 787 - 520 00 788 - 520 00 789 - 520 00 790 - 520 00 791 - 520 00 792 - 520 00 793 - 520 00 794 - 520 00 795 - 520 00 796 - 520 00 797 - 520 00 798 - 520 00 799 - 520 00 800 - 520 00 801 - 520 00 802 - 520 00 803 - 520 00 804 - 520 00 805 - 520 00 806 - 520 00 807 - 520 00 808 - 520 00 809 - 520 00 810 - 520 00 811 - 520 00 812 - 520 00 813 - 520 00 814 - 520 00 815 - 520 00 816 - 520 00 817 - 520 00 818 - 520 00 819 - 520 00 820 - 520 00 821 - 520 00 822 - 520 00 823 - 520 00 824 - 520 00 825 - 520 00 826 - 520 00 827 - 520 00 828 - 520 00 829 - 520 00 830 - 520 00 831 - 520 00 832 - 520 00 833 - 520 00 834 - 520 00 835 - 520 00 836 - 520 00 837 - 520 00 838 - 520 00 839 - 520 00 840 - 520 00 841 - 520 00 842 - 520 00 843 - 520 00 844 - 520 00 845 - 520 00 846 - 520 00 847 - 520 00 848 - 520 00 849 - 520 00 850 - 520 00 851 - 520 00 852 - 520 00 853 - 520 00 854 - 520 00 855 - 520 00 856 - 520 00 857 - 520 00 858 - 520 00 859 - 520 00 860 - 520 00 861 - 520 00 862 - 520 00 863 - 520 00 864 - 520 00 865 - 520 00 866 - 520 00 867 - 520 00 868 - 520 00 869 - 520 00 870 - 520 00 871 - 520 00 872 - 520 00 873 - 520 00 874 - 520 00 875 - 520 00 876 - 520 00 877 - 520 00 878 - 520 00 879 - 520 00 880 - 520 00 881 - 520 00 882 - 520 00 883 - 520 00 884 - 520 00 885 - 520 00 886 - 520 00 887 - 520 00 888 - 520 00 889 - 520 00 890 - 520 00 891 - 520 00 892 - 520 00 893 - 520 00 894 - 520 00 895 - 520 00 896 - 520 00 897 - 520 00 898 - 520 00 899 - 520 00 900 - 520 00 901 - 520 00 902 - 520 00

L'inglese per tutti

corso programmato della lingua inglese



Caratteristiche dell'opera

6 volumi di corso nel formato di cm. 20 x 26,5 rilegati in similpelle
4 raccoglitori con 32 cassette pre-registrate
2 volumi di dizionario

Prezzo dell'intera opera
L. 220.000

Pagamento:
anche in 10 rate
di L. 22.000

**CENTRO
DIFFUSIONE
EDITORIALE s.r.l.**

Via Pasubio, 11 - 00195 Roma
Tel. (06) 311.388 - 317.363

radio

LAZIO

14.10 Notizie sindacali e del lavoro	19.00 Documentario	14.05 Film <i>Principi della notte</i> (comm.)
14.30 Cartoni animati	20.00 Le costellazioni	15.30 Film <i>Il principe</i>
15.00 Documentario	21.00 Diorio romano	15.50 Break musicale
16.30 Filmato musicale	21.30 L'altra parte della musica	16.10 Film <i>La sentenza</i>
17.00 Corriere culturale	22.00 Teleteler Sport	17.40 PTS oggi
17.30 Film	22.30 Film <i>Maia alla sbarra</i>	17.50 Documentario
18.00 Documentario	23.00 Film <i>Ci sono dei bambini</i>	18.00 Documentario
19.30 Teletel	19.00 Film <i>Passaporto per l'Oriente</i> (avv.)	19.30 Film <i>Il principe della notte</i>
20.30 TG 1° ed.	20.15 Film <i>Il capitano di</i>	20.30 Film <i>Il principe della notte</i>
21.00 Documentario	20.40 Documentari animati	21.30 Film <i>Il principe della notte</i>
21.15 Musical P.	01.00 Film <i>Cyano e d'Artagnan</i> (avv.)	22.00 Documentario
21.30 Speciali Sport		22.25 Film <i>Il principe della notte</i>
22.00 Teletel		
23.30 Film <i>Il principe Pisano</i>		
23.30 Teletel		
24.00 TG 2° ed.		
24.30 Film		
02.00 Documentario		
03.00 Film		
05.00 Filmato musicale		

TVR VOXSON 50
(parzialmente a colori)

07.00 Film <i>Crima selvaggia</i>	08.30 Noti. e i giornali
08.30 Noti. e i giornali	09.30 Film <i>La grande ombra</i>
11.00 Film <i>Gi invasori della bussola</i>	11.00 Film <i>Gi invasori della bussola</i>
12.30 Film <i>Il richiamo del lupo</i>	12.30 Film <i>Il richiamo del lupo</i>
14.00 Film <i>Il principe del campione</i>	14.00 Film <i>Il principe del campione</i>

QUINTA RETE 49
(parzialmente a colori)

14.00 Film <i>La pala della Neppa locum</i>	15.30 Andiamo a... sul Dnieper e il Volga
15.30 Film <i>Capitano Cook</i>	15.40 Teletel <i>serie Dick Tracy</i>
16.00 Documentario	16.30 Passatempo
16.50 Ragazzi avventurosi	17.00 Documentario <i>Laramie</i>
17.30 Documentario <i>Laramie</i>	17.30 Passatempo
18.00 Grand Prix	18.30 Documentario <i>Laramie</i>
19.35 Caccia al 13	19.35 Documentario <i>Laramie</i>
20.05 Europa, oggi	20.30 Documentario <i>Laramie</i>
20.30 Documentario <i>Laramie</i> (comm.)	21.15 Documentario <i>Laramie</i>
21.15 Jazz à porter	21.30 Film <i>Il principe della notte</i>
23.15 Film <i>Se vuoi vivere speri</i> (west)	23.30 Film <i>Il principe della notte</i>

TELETEVERE 34
(a colori)

09.30 Calendario	10.00 Dieren romano
10.30 Film <i>Fuga di Marek</i>	10.30 Film <i>Il principe della notte</i>
12.00 Documentario	12.00 Documentario
13.00 Biblioteca aperta	14.00 Notiziario
14.00 Documentario	14.30 Film <i>La pacifica</i>
14.30 Film <i>La pacifica</i>	15.00 Documentario
15.00 Documentario	15.30 Documentario
17.00 Teleteler sport	17.00 Film <i>Primula Azzurra</i>
17.30 Film <i>Primula Azzurra</i>	17.30 Documentario dei bassifondi di Parigi

PTS 53
(a colori)

09.30 Musica	10.10 Un buongiorno al giorno
10.10 Un buongiorno al giorno	10.20 Documentari animati
10.30 Film <i>La battaglia del talismano verde</i>	10.30 Film <i>L'ammiraglio</i>
10.40 Documentari speciali	11.50 Documentario
11.00 Film <i>Il principe della notte</i>	12.05 PTS break
11.30 Documentari	13.45 Documentari animati

TELEROMA 54
(a colori)

17.05 Riservato ai piccoli	17.30 Film
17.30 Film	19.00 Documentario settimana squadra
19.00 Documentario settimana squadra	

TELECAMBIO 22
(a colori)

17.30 Insieme allegramente	17.30 Cacciavissimo
18.00 Cartoni animati	18.00 Arturo e il lavoro
18.30 Documentario	18.30 Lezioni di francese
19.00 Film <i>Il principe</i>	19.00 Film <i>Il principe</i>
20.30 TVM sera notiziario	20.30 TVM sera notiziario
21.00 Telemarsica sport	21.00 Documentario
21.45 Sette ore TVM	21.00 Documentario
22.00 Documentario	21.30 Documentario
22.30 Lo zodiaco	22.00 Documentario
24.00 TGm notte	22.30 Documentario

TELEPANORAMA 22
(a colori)

14.30 RTA Notiziario 1° ed.	14.30 RTA Notiziario 1° ed.
16.00 Documentario o Incontro	16.00 Documentario o Incontro
16.30 Documentario	16.20 Film <i>replica</i>
17.00 Documentario	18.00 Musica
17.30 Documentario	18.30 Documentario
18.00 Documentario	19.00 Documentario
19.00 Documentario	20.30 Documentario
20.30 Documentario	21.00 Documentario
21.00 Documentario	21.30 Documentario
21.30 Documentario	22.00 Documentario
22.00 Documentario	22.30 Documentario
22.30 Documentario	23.00 Documentario
24.00 Documentario	23.30 Documentario

Martedì 28 novembre

TELEMARSICA 24
(a colori)

17.30 Insieme allegramente	17.30 Cacciavissimo
18.00 Arturo e il lavoro	18.00 Documentario
18.30 Lezioni di francese	18.30 Documentario
19.00 Film <i>Il principe</i>	19.00 Film <i>Il principe</i>
20.30 TVM sera notiziario	20.30 TVM sera notiziario
21.00 Documentario	21.00 Documentario
21.45 Sette ore TVM	21.00 Documentario
22.00 Documentario	21.30 Documentario
22.30 Lo zodiaco	22.00 Documentario
24.00 Documentario	22.30 Documentario

TELEPANORAMA 22
(a colori)

14.30 RTA Notiziario 1° ed.	14.30 RTA Notiziario 1° ed.
16.00 Documentario o Incontro	16.00 Documentario o Incontro
16.30 Documentario	16.20 Film <i>replica</i>
17.00 Documentario	18.00 Musica
17.30 Documentario	18.30 Documentario
18.00 Documentario	19.00 Documentario
19.00 Documentario	20.30 Documentario
20.30 Documentario	21.00 Documentario
21.00 Documentario	21.30 Documentario
21.45 Documentario	22.00 Documentario
22.00 Documentario	22.30 Documentario
22.30 Documentario	23.00 Documentario
24.00 Documentario	23.30 Documentario

TELEPANORAMA 22
(a colori)

14.30 RTA Notiziario 1° ed.	14.30 RTA Notiziario 1° ed.
16.00 Documentario o Incontro	16.00 Documentario o Incontro
16.30 Documentario	16.20 Film <i>replica</i>
17.00 Documentario	18.00 Musica
17.30 Documentario	18.30 Documentario
18.00 Documentario	19.00 Documentario
19.00 Documentario	20.30 Documentario
20.30 Documentario	21.00 Documentario
21.00 Documentario	21.30 Documentario
21.45 Documentario	22.00 Documentario
22.00 Documentario	22.30 Documentario
22.30 Documentario	23.00 Documentario
24.00 Documentario	23.30 Documentario

TELEPANORAMA 22
(a colori)

14.30 RTA Notiziario 1° ed.	14.30 RTA Notiziario 1° ed.
16.00 Documentario o Incontro	16.00 Documentario o Incontro
16.30 Documentario	16.20 Film <i>replica</i>
17.00 Documentario	18.00 Musica
17.30 Documentario	18.30 Documentario
18.00 Documentario	19.00 Documentario
19.00 Documentario	20.30 Documentario
20.30 Documentario	21.00 Documentario
21.00 Documentario	21.30 Documentario
21.45 Documentario	22.00 Documentario
22.00 Documentario	22.30 Documentario
22.30 Documentario	23.00 Documentario
24.00 Documentario	23.30 Documentario

TELEPANORAMA 22
(a colori)

14.30 RTA Notiziario 1° ed.	14.30 RTA Notiziario 1° ed.
16.00 Documentario o Incontro	16.00 Documentario o Incontro
16.30 Documentario	16.20 Film <i>replica</i>
17.00 Documentario	18.00 Musica
17.30 Documentario	18.30 Documentario
18.00 Documentario	19.00 Documentario
19.00 Documentario	20.30 Documentario
20.30 Documentario	21.00 Documentario
21.00 Documentario	21.30 Documentario
21.45 Documentario	22.00 Documentario
22.00 Documentario	22.30 Documentario
22.30 Documentario	23.00 Documentario
24.00 Documentario	23.30 Documentario

TELEPANORAMA 22
(a colori)

14.30 RTA Notiziario 1° ed.	14.30 RTA Notiziario 1° ed.
16.00 Documentario o Incontro	16.00 Documentario o Incontro
16.30 Documentario	16.20 Film <i>replica</i>
17.00 Documentario	18.00 Musica
17.30 Documentario	18.30 Documentario
18.00 Documentario	19.00 Documentario
19.00 Documentario	20.30 Documentario
20.30 Documentario	21.00 Documentario
21.00 Documentario	21.30 Documentario
21.45 Documentario	22.00 Documentario
22.00 Documentario	22.30 Documentario
22.30 Documentario	23.00 Documentario
24.00 Documentario	23.30 Documentario

TELEPANORAMA 22
(a colori)

14.30 RTA Notiziario 1° ed.	14.30 RTA Notiziario 1° ed.
16.00 Documentario o Incontro	16.00 Documentario o Incontro
16.30 Documentario	16.20 Film <i>replica</i>
17.00 Documentario	18.00 Musica
17.30 Documentario	18.30 Documentario
18.00 Documentario	19.00 Documentario
19.00 Documentario	20.30 Documentario
20.30 Documentario	21.00 Documentario
21.00 Documentario	21.30 Documentario
21.45 Documentario	22.00 Documentario
22.00 Documentario	22.30 Documentario
22.30 Documentario	23.00 Documentario
24.00 Documentario	23.30 Documentario

TELEPANORAMA 22
(a colori)

14.30 RTA Notiziario 1° ed.	14.30 RTA Notiziario 1° ed.
16.00 Documentario o Incontro	16.00 Documentario o Incontro
16.30 Documentario	16.20 Film <i>replica</i>
17.00 Documentario	18.00 Musica
17.30 Documentario	18.30 Documentario
18.00 Documentario	19.00 Documentario
19.00 Documentario	20.30 Documentario
20.30 Documentario	21.00 Documentario
21.00 Documentario	21.30 Documentario
21.45 Documentario	22.00 Documentario
22.00 Documentario	22.30 Documentario
22.30 Documentario	23.00 Documentario
24.00 Documentario	23.30 Documentario

TELEPANORAMA 22
(a colori)

14.30 RTA Notiziario 1° ed.	14.30 RTA Notiziario 1° ed.
16.00 Documentario o Incontro	16.00 Documentario o Incontro
16.30 Documentario	16.20 Film <i>replica</i>
17.00 Documentario	18.00 Musica
17.30 Documentario	18.30 Documentario
18.00 Documentario	19.00 Documentario
19.00 Documentario	20.30 Documentario
20.30 Documentario	21.00 Documentario
21.00 Documentario	21.30 Documentario
21.45 Documentario	22.00 Documentario
22.00 Documentario	22.30 Documentario
22.30 Documentario	23.00 Documentario
24.00 Documentario	23.30 Documentario

TELEPANORAMA 22
(a colori)

14.30 RTA Notiziario 1° ed.	14.30 RTA Notiziario 1° ed.

<tbl_r cells="2"

UMBRIA**Domenica****26 novembre****RADIOTELEAIA 61**
(parzialmente a colori)

12,00 La sassaiola o show vanetà o film comico
14,00 Videocronaca 1^{re} ed.
14,15 Umbria sette giorni, replica
17,00 Videocronaca 1^{re} ed.
replica
17,15 La sassaiola o show vanetà o film comico
20,30 Videocronaca 2^{re} ed.
21,00 Gli sport della domenica
22,05 Videocronaca 2^{re} ed.
replica
22,30 Film classico

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14,00 Videogiornale
Film: *Dalla terra alla luna* (festa)
19,00 Film: *Ami folli* (comm.)
20,30 Videogiornale
21,00 Film: *La battaglia di Rio della Plata* (guerra)
22,30 Sport flash
23,30 Videogiornale, replica

TELETERNI 45

Riposo

TVR C. ITALIA 21

Riposo

Lunedì**27 novembre****RADIOTELEAIA 61**
(parzialmente a colori)

12,00 Film classico, replica
14,00 Videocronaca 1^{re} ed.
14,15 Gli sport della domenica, replica
17,00 Videocronaca 1^{re} ed.
replica
17,15 Film classico, replica
20,30 Videocronaca 2^{re} ed.
21,00 Processo alla domenica
22,05 Videocronaca 2^{re} ed.
replica

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14,00 Videogiornale
Film: *La battaglia di Rio della Plata* (guerra)
19,30 Videotape
20,30 Videogiornale
21,10 Documentario
21,30 Domenica calcio
22,30 Film
24,00 Videogiornale, replica

TELETERNI 45

20,30 Giornale
21,00 Partita di calcio
21,25 Film
Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21
(a colori)

14,30 Film
16,15 Torni sport
17,00 Cartoni animati o
Telefilm
17,30 Rubrica sportiva
18,00 Notiziario
22,30 Notiziario
22,45 Telefilm
23,10 Parlamento insieme,
replica

Martedì**28 novembre****RADIOTELEAIA 61**
(parzialmente a colori)

12,00 Speciale AIA sport,
replica
14,00 Videocronaca 1^{re} ed.
14,15 Processo alla
domenica, replica
17,00 Videocronaca 1^{re} ed.
replica
17,15 Speciale AIA sport,
replica
20,30 Videocronaca 2^{re} ed.
21,00 Incontri, rubrica
socioculturale
22,05 Videocronaca 2^{re} ed.
replica
22,30 Film d'avventura o
guerra

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14,00 Videogiornale
Film: *Dalla terra alla
luna* (festa)
19,30 Videotape
20,30 Videogiornale
21,10 Documentario
21,30 Corso Vannucci
22,10 Avvenimento
agonistico
23,10 Musicale: 33 giri Live,
3^{re} p.
24,00 Videogiornale, replica

TELETERNI 45

20,30 Giornale
21,00 90 alla moviola
21,40 Film
Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21
(a colori)

14,30 Film
16,10 L'hobby
17,00 Cartoni animati o
Telefilm
17,30 Avvenimento
agonistico
18,00 Notiziario
22,30 L'annaffiatoio, gioco
22,45 Film

Mercoledì**29 novembre****RADIOTELEAIA 61**
(parzialmente a colori)

12,00 Film d'avventura o
guerra
14,00 Videocronaca 1^{re} ed.
14,15 Incontri, rubrica
socioculturale, replica
17,00 Videocronaca 1^{re} ed.
replica
17,15 Film d'avventura o
guerra
20,30 Videocronaca 2^{re} ed.
21,00 Parlamento con un
uomo politico alla
ribalta
22,05 Videocronaca 2^{re} ed.
replica
22,30 Aia show o film
brillante o comico

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14,00 Videogiornale
19,30 Videotape
Corso Vannucci,
replica
20,30 Videogiornale
21,10 Documentario
21,30 Disegnare la musica
22,30 Pop, rock and soul
23,10 Videogiornale, replica

**23,50 Film: *West Front*
(guerra)****TELETERNI 45**

20,30 Giornale
21,00 Telefilm
21,30 Telenumero, gioco quiz
Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21

(a colori) -
14,30 Film
16,15 Film
17,00 Cartoni animati o
Telefilm
17,30 Torni sport, rubrica
motociclistica
18,00 Notiziario
22,30 Notiziario
22,45 Telefilm
23,30 L'hobby, replica

Giovedì**30 novembre****RADIOTELEAIA 61**
(parzialmente a colori)

12,00 Aia show o film
brillante o comico,
replica
14,00 Videocronaca 1^{re} ed.
14,15 Parlamento con...
replica
17,00 Videocronaca 1^{re} ed.
replica
17,15 Aia show o film
brillante o comico,
replica

20,30 Videocronaca 2^{re} ed.
21,00 I comuni dell'Umbria
22,05 Videocronaca 2^{re} ed.
replica
22,30 Film thriller o giallo
24,00 Telefilm sexy

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14,00 Videogiornale
Film: *West Front*
(guerra)
19,30 Videotape
Pop rock and soul,
replica
20,30 Videogiornale
21,10 Caccia al 13
21,40 Film
23,10 Videogiornale, replica

TELETERNI 45

20,30 Giornale
21,00 Incontri
21,15 Film
Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21
(a colori)

14,30 Film
16,15 Fatti nostri
17,00 Cartoni animati o
Telefilm
17,30 Senza veli
18,00 Notiziario
22,30 Notiziario
22,45 Film

Venerdì**1° dicembre****RADIOTELEAIA 61**
(parzialmente a colori)

12,00 Film thriller o giallo,
replica
14,00 Videocronaca 1^{re} ed.
14,15 I comuni dell'Umbria,
replica
17,00 Videocronaca 1^{re} ed.
replica
17,15 Film thriller o giallo,
replica

I FOGLI GIALLI**20,30 Videocronaca 2^{re} ed.****21,00 COM.U.S. Reporter****22,05 Videocronaca 2^{re} ed.****replica****22,30 Antenna diretta, gioco****a quiz o film di terrore****o fantascienza****24,00 Film sexy****TELEUMBRIA 43****(parzialmente a colori)****14,00 Videogiornale****Film****19,30 Videotape****33 giri Live, replica****20,30 Videogiornale****21,10 Documentario****21,30 Terza pagina****22,30 Superclassifica show****23,00 Videogiornale, replica****23,40 Film****TELETERNI 45****(a colori)****20,30 Giornale****21,00 Telefoni motori****22,00 Superclassifica show****Giornale, replica****TVR C. ITALIA 21****(a colori)****14,30 Film****16,10 Fatti nostri****17,00 Cartoni animati o****Telefilm****17,30 Telefilm****18,00 Notiziario****22,30 Notiziario****22,45 Telefilm****23,30 Senza veli, replica****Sabato****2 dicembre****RADIOTELEAIA 61****(parzialmente a colori)****12,00 Antenna diretta, gioco****a quiz o film di terrore****o fantascienza****14,00 Videocronaca 1^{re} ed.****14,15 COM.U.S. Reporter****replica****17,00 Videocronaca 1^{re} ed.****replica****17,15 Antenna diretta, gioco****a quiz o film di terrore****o fantascienza****20,30 Videocronaca 2^{re} ed.****21,00 Umbria sette giorni****22,05 Videocronaca 2^{re} ed.****replica****22,30 La sassaiola o show****vanità o film comico****24,00 Film sexy****TELEUMBRIA 43****(parzialmente a colori)****14,00 Videogiornale****Film****19,30 Videotape****Superclassifica show****20,30 Videogiornale****21,10 Documentario****22,40 Videogiornale, replica****23,20 Film****TELETERNI 45****(a colori)****20,30 Giornale****21,00 Sabato****21,40 Film****Giornale, replica****TVR C. ITALIA 21****(a colori)****12,00 Film thriller o giallo,****replica****14,00 Videocronaca 1^{re} ed.****14,15 I comuni dell'Umbria,****replica****17,00 Videocronaca 1^{re} ed.****replica****17,30 Parlamento insieme****18,00 Notiziario****22,30 Notiziario****22,45 Film****CiorGatti****BELLE TAGLIE
PERUGIA****SPECIALIZZATO IN
TAGLIE GRANDI**Per chi cerca una
moda giovane tra le
GRANDI TAGLIE...**CiorGatti****FOR LADY**

Corso Vannucci, 25 - PERUGIA

....accessoria i giovanili

Calzature e pelletterie**esclusive**

PERUGIA: Via della Gabbia, 19

RECANATI: Piazza Leopardi, 13



MARCHE

Domenica

26 novembre

TV EMMANUEL 53

09.00 Ancona in cartolina
10.00 Disegni animati
11.00 *Telefilm*
12.00 Incontri
13.00 TG Emmanuel
15.30 Disegni animati, fiaba
17.00 *Film per ragazzi*
18.40 Disegni animati
20.00 *Il tempo*
20.30 *TV Emmanuel*
20.30 *Film per tutti*
22.30 TG Emmanuel
23.00 *Film per adulti*

TV C. MARCHE 29
(parzialmente a colori)

18.00 *Film*
19.40 Centro Marche Sport

TELECOLOR TVP 49

(a colori)

19.30 Serie *Grandi battaglie*
19.55 Superclassifica show
20.30 *TVBancante* TVP
20.30 *Telecolor* sport
21.05 Commenti e interviste
21.40 *Telefilm* serie *Banane*
22.35 Incontro con la musica
22.45 Incontro di calcio

TELEASCOLI 34

(parzialmente a colori)

14.30 *Film*, *Tecnica di una*
spia

21.00 Ascoli Sport
21.45 Sport hobby
22.40 Calcio Bar

MARCHENORD 47

(a colori)

18.00 *Film per ragazzi*
20.30 Incontro di calcio
21.05 *TV Emmanuel* 1st ed.
21.15 *Film rassegna dell'acciuntura*
pesarese
21.35 *Flash Quiz*, gioco
23.10 TG notte

Lunedì

27 novembre

TV EMMANUEL 53

15.00 Ancona in cartolina
15.30 Disegni animati, fiaba
16.00 *Disegni per ragazzi*
17.00 Disegni animati
20.00 Ancona nostra
20.30 TG Emmanuel
20.30 *Film per tutti*
22.00 TG Emmanuel
22.30 *Film per adulti*

TV C. MARCHE 29
(parzialmente a colori)

17.30 Musica insieme
18.30 *Film*
20.15 *Videogiornale* 1st ed.
20.45 *Documentario*
22.00 *Cartoni animati*
22.15 *Incontro di calcio*
22.30 *Film* 2nd ed.

TELECOLOR TVP 49

(a colori)

17.30 *Telefilm* serie *Laramie*
18.20 *Film*
19.55 *Cartoni animati*
20.00 *Dimmi che segno sei*
20.20 *Almanacco TVP*
21.05 *TV Notizie*
21.05 Incontro di calcio
22.15 *Gabbiano azzurro*
22.40 *Le città degli studi: Macerata*
23.10 *Ascoli Sport*
23.25 Serie *Grandi Battaglie*
23.50 *Buonanotte*
00.05 *Telenotte*

TELEASCOLI 34

(parzialmente a colori)

20.30 TV giornale
21.10 *Ami e lenze*
21.45 *Portani tutto*
23.20 *Sport, sintesi*
23.50 TV giornale, replica

23.50 *Film*

MARCHENORD 47

(a colori)

18.00 *Film per ragazzi* 1st p.
18.40 *Conosciamo l'inglese*
20.30 *Le comiche*
21.00 TG Marchigiano 1st ed.
21.15 *Film*
23.10 TG edizione notte

23.55 *Telenotte*

TELEASCOLI 34

(parzialmente a colori)

20.30 TV giornale
21.05 *Figli delle stelle*
21.40 *Storia della musica*
22.15 *TV Olt' ed. inchieste*
23.30 TV giornale, replica

23.30 *Film*

MARCHENORD 47

(a colori)

15.00 Ancona in cartolina
15.30 Disegni animati, fiaba
16.30 *Disegni animati*
17.30 *Photogramma insieme*
18.30 *Film per ragazzi*
19.45 *TV Emmanuel* 1st ed.
20.45 *Film per tutti*
22.30 TG Emmanuel
22.45 *Film per adulti*

TV C. MARCHE 29

(parzialmente a colori)

17.30 Pop, rock, soul
18.30 *Film*
20.15 *Videogiornale* 1st ed.
20.35 *Premiato*
20.45 *Film rassegna*
pesarese

21.35 *L'angolo della politica*

22.00 *Film*

23.30 TG edizione notte

TELEASCOLI 34

(a colori)

17.30 *Film*
19.15 *Bittermare*
20.30 *Cartoni sportivi*
19.50 *Colpo con il Padre*
19.55 *Telefilm* serie *Magnifico King*

20.20 *TV Notizie*

21.05 Incontro di calcio

22.05 *Gabbiano azzurro*

22.30 *TVBancante* TVP

23.55 *Buonanotte*

00.10 *Telenotte*

TELEASCOLI 34

(a colori)

20.30 TV giornale

21.05 *Il tuo bambino*

21.45 *Portani tutto*

22.10 *Film, Gangster horror*

23.45 *TV giornale, replica*

MARCHENORD 47

(a colori)

18.00 *Film per ragazzi* 2nd p.
20.30 *Fiori e piante*
21.00 TG Marchigiano 1st ed.
21.15 *Film rassegna*
pesarese

21.35 *Ad ogni scrittura la storia*

22.00 *Musica giovane*

23.10 TG edizione notte

TELEASCOLI 34

(parzialmente a colori)

17.30 *Film*

19.30 *Cartoni animati*

19.30 *Caccia al 13*

19.55 *Gabbiano azzurro*

20.20 *Almanacco TVP*

20.35 *TV Notizie*

21.05 *Portani tutto*

22.00 *Film, Gangster love*

22.45 *Caccia al 13*

00.05 *Telenotte*

TELEASCOLI 34

(a colori)

17.30 *Film*

19.30 *Cartoni animati*

19.30 *Presentanza cristiana*

19.55 *Almanacco TVP*

20.20 *Superclassifica show*

20.45 *Portani tutto*

21.00 *Film*

23.00 *Film*

23.30 TG edizione notte

TELEASCOLI 34

(a colori)

17.30 *Film*

19.30 *Voci di casa nostra*

21.05 *Essere o non essere*

22.00 TG Emmanuel

23.30 TG edizione notte

TELEASCOLI 34

(a colori)

17.30 *Film*

19.30 *Cartoni animati*

19.30 *VideoPescara*

20.45 *Film*

23.30 *Film per adulti*

TV C. MARCHE 29

(parzialmente a colori)

17.30 Pop, rock, soul

18.30 *Film*

20.45 *Film, Anatomia di un rapimento (drammi)*

21.25 *Che amore, che orrore*

22.30 *Play boy di mezzogrotte*

23.00 *Videogiornale*

23.55 *Telenotte*

TELECOLOR TVP 49

(a colori)

17.30 *Film*

19.15 *Cartoni animati*

19.15 *Almanacco TVP*

20.20 *Almanacco TVP*

20.30 *TV Notizie*

21.05 *Portani tutto*

22.30 *Playboy*

23.00 *Film*

23.55 *TV giornale*

27 novembre

IV CANALE Auditorium

8/CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Sestetto in re maggiore op. 23 n. 3 per archi (Sestetto Chigiano); M. De Falas: Siete Canciones populares españolas (Teresa Berganza, sopr., Felix La Villa, pf.); E. Granados: Piezas sobre cantos populares españoles* (Pf. Alicia De Larrocha)

9/LA GRANDE STAGIONE DELLA MUSICA LUTERANA

J. Pachelbel: Tocata una Gott unser Heiland per doppio coro a capella (Coro Teatro alla Scala); R. Händel: Toccata per organo (Org. Lucienne Antonini); J. Pachelbel: Fantasia (Org. Lucienne Antonini); D. Buxtehude: Dall'oratorio Membrum Iesu nostrum * Ad pedes - Ad genua (Francisco Girones, sopr., Mikawa Matsumoto, msopr., Richard Conrad, ten.; Robert Amis El Hage, bcl. - Compi Strumenti del Gonfalone e Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

9/40/FILEMUSIC

R. Mudie: Concerto in re maggiore per tromba e orchestra Vivace - Allegro - Larghetto (Sol. Maurice André - Orch. da Camera - Oiseau Lyre - dir. Pierre Colombo); L. van Beethoven: 12 variazioni in la maggiore su un tema russo (Pf. Enrico Gillessi); H. Viennet: Concerto per violino, clavicembalo, coro, fagotto e orchestra. Otoño - mi bemolle - minore per violino, viola, violoncello, flauto, clarinetto, fagotto e due corni F. Danzi: Concerto in fa maggiore per fagotto e orchestra; W. A. Mozart: Serenata in si bemolle maggiore KV 196 per due clarinetti, due corni e due fagotti

J. Rossini: — Le Bourgeois gentilhomme, suite op. 60, dalle musiche di scena di Molierre (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

20/INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: TRIO CASELLA-POLTRONIERI-BONUCCI E TRIO DI TRIESTE

J. Brahms: Trio in do maggiore op. 87 per pianoforte, violino e violoncello (Giovanni Casella, pf. Alberto Poltroni, vl. Arturo Bonucci, vc.); F. Schubert: Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 100 per pianoforte violino e violoncello (Trio di Trieste)

21/20/ITINERARI STRUMENTALI: MUSICA ALLE CORTI DELLA BAVIERA - MONACO

P. von Winter: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore per violino, clavicembalo, coro, fagotto e orchestra. Otoño - mi bemolle - minore per violino, viola, violoncello, flauto, clarinetto, fagotto e due corni F. Danzi: Concerto in fa maggiore per fagotto e orchestra; W. A. Mozart: Serenata in si bemolle maggiore KV 196 per due clarinetti, due corni e due fagotti

22/30/CONCERTINO

R. Schumann: Ouverture dell'opera Genoveva (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); G. Meyerbeer: Dinor, ditta (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richa d' Bonynge); B. Smetana: Dall'prati e dai boschi della Boemia (Orch. della Società dei Concerti di Vienna dir. Karl Hitter)

23/24/A NOTTE ALTA

M. Haydn: Notturno in fa maggiore A. Brodini: dal Quartetto in fa maggiore - movimento notturno (M. Haydn); S. Tanejevi: Mountains peaks (var. di matinée) per coro ed arp. F. Mendelssohn-Bartholdy: Pezzo da Concerto op. 113 per clarinetto, coro, di bassetto e pianoforte N. Rimsky-Korsakov: Dalla Suite sinfonica Sheherazade: Il movimento: Il racconto del principe Kalander C. Monteverdi: Lasciateci morire, madrigale G. Franck: Hulda: att. III - Intermezzo Pastorale

21/CONCERTO DEL FLAUTISTA JEAN-PIERRE RAMPAL E DEL PIANISTA ROBERT VEYRON-LACROIX

F. J. Haydn: Sonata in do maggiore L. van Beethoven: Arija russa in la minore op. 107 F. Poulenc: Sonata per flauto e pianoforte

11/40/VOCI CELEBRI: SOPRANO VICTORIA DE LOS ANGELES

G. Verdi: La Traviata: Ah, forse è lui... (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Tullio Serafin); X. Maazel: La Gioconda: Conforto (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Rafael Frühbeck de Burgos); M. Ravel: Sheherazade, per soprano e orchestra (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre)

12/50/MOMENTO MUSICALE

W. A. Mozart: Rondo in do maggiore K. 373 per violino e orchestra (Orch. Filarm. di Berlino e solista David Oistrakh); C. Gustavino: Llamada per violino e pianoforte (Henryk Szeryng, vl.; Claude Maillet, pf.)

13/20/AUDA

Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni. Musica di Giuseppe Verdi. III re Fernando Corene: Amneris: Giulietta Simoni; Aida: Renata Tebaldi; Radames: Carlo Bergonzi; Ramfis: Arnold Van Mill; Amneris: Cornell MacNeil; Un messaggero: Renzo Braga; Radames: Giacomo Raffaelli; Eugenia Ratti: Orch. Filarm. di Vienna - Coro - Singverein der Gesellschaft der Musikfreunde dir. Herbert von Karajan - M° del Coro Reinhold Schmidt)

15/05/MUSICHE DELLE MAESTRI DELLA CAPPELLA GIULIA IN VATICANO

F. da Palestrina: Litania della Beata Vergine in 8 parti (The Choir of King College Cambridge dir. David Willcocks); A. Renzi: Canticus di Mose per grande coro a 5 voci miste (Coro Polifonico di Roma della RAI dir. Nino Antonelli)

MUSICA IN STEREOFONIA

15/4/21/CONCERTI IN REPLICA

Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977-1978. Direttore Wilfried Böthicher

Pianista Philippe Entremont

W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 488 per pianoforte, orchestra e coro (A. Bruckner, Sinfonia n. 7 in mi maggiore (revisione Leopold Nowak) (Orch. Sinf. di Torino della RAI) (Reg. del 16-12-1978)

17/30/STEREOFILMUSICA

C. de Saint Georges: Concerto in sol maggiore, per violino e orchestra (J. Jean Jacques Kantorow); Orch. da Camera di Bernardo Theodori; C. Ounsted-Saunders: Dossie e Anna: Peau d'Yvette; F. Mendelssohn: Toccata appassionata op. 35, per violino e orchestra (V. Patrice Fontanarosa - Orch. Sinf. della Radio-televisione del Lussemburgo dir. Louis De Froment); G. Meyerbeer: Die Rosenblätter (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Karl Engel, pf.); C. Alkan: Chalumeau (Raimund Kowalska, sopr.; Krassimir Gatchev, pf.); S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26, per pianoforte e orchestra (Pf. Martha Argerich - Orch. Sinf. di Torino della RAI) dir. Nino Sanzogno)

19/LA SETTIMANA DI RICHARD STRAUSS

Concerto per oboe e piccola orchestra (Sol. Lothar Faber - Orch. Sinf. di Milano della RAI) dir. Mario

13/1/CANTAUTORI

Il dono del cervo (Angelo Branduardi); Pani e pesci (Roberto Vecchioni); Viva la guerra (Eduardo Bennato); Nozzette (Gino Paoli); La vita è un po' faticosa (P. Borsig, lat. per 4 stagioni (Ivan Graziani); Un uomo da bruciare (Renato Zero); Luna di mammellata (Polo Conte); Berta Ilava (Rino Gaetano); Donna amante mia (Umberto Tozzi); Tentazione (Franco Simone); Aria pulita (Luciano Rossi); Gabbiani (Dario Baldan Bembol); Voliglio di più (Ciclo); Ancora un minuto (Dario Farina)

14/TUTTO JAZZ

Jazz (Kenny Clarke); Blues to you (John Coltrane); Exactly like you (Dizzy Gillespie); Deep river (Johnny Griffin); I could write a book (Miles Davis); Escin (Summit Big Band); Rosetta (Benny Goodman); Stop, the red light's on (Nat King Cole); Spartacus love theme (Bill Evans-Jeremy Steig); You'd be so nice to come home to (McCoy Tyner); Nashville woman blues (Bessie Smith); I want to be happy (Sonny Rollins)

15/COCKTAIL MUSICALE

Feeling (Stanley Black); Don't boogie (Mervin Tang); Congiunto (Il Roman); Carrash (Nedra Westfield); Ciao (Giovanni Roselli); Capri (Giovanni Denz); Se t'aveva Zanchini; Rock and roll star (Champagne); Quelli che si amano (Mino Reitano); Flamingo (Lalo Schifrin); Laura (Ciro Sebastianelli); Tonight's the night (Rod Stewart); All by myself (Stanley Turrentine); Amo (Pepino di Capri); Song of a New York gun (Gino Vannelli); Il leprato zip (Bruno Lauzi); Wonderland (I Ricchi e Poveri)

16/COLONNA CONTINUA

Intermission (Iff Stan Kenton); Vivera (Enzo Jannacci); Si, viaggia (Lucio Battisti); A modo mio (Gianni Nazzaro); An American in Paris (George Gershwin); Ti lasca and non ti lascia (Non pare un po' troppo (Giovanni Poveri); Il valzer dei fiori (Sinfonica); Guitar boogie (Arthur Smith); Dune bugy (Gigi Vental); C.C. rider (Les Humphries); Bambino (Sergio Leonard); South of the border (Hugo Winterhalter); Honey (Bob Goldsboro); Wieni bugger (Hildegard Knef); I'm still a star (G. Sartori); Già io (Rosanna Fratello); Minuetto (Blue Marvini); Sleepy shores (Johnny Pearson); Mrs. Vanderbilt (Paul McCartney); He (Il Guardiano del Faro); Eu a brisa (Lyno Pianicli); Una spina e una rosa (Ubaldo Continiello); La farfa giapponese (Roberto Vecchioni); Bei (Nelio Sartori); Sermettate (Nat Addey); Prudenti a casa (Krisen Cavalier); My heart stops still (Chet Baker); Stepping stones (Johnny Harris); Superstar (George Shearing)

18/INTERVALLO

I'll never fall in love again (Bun Bacharach); Nel dolce risveglio (Riccardo Sofia); Hunter, you don't have to be a star (Marilyn McCoo & Billy Davis jr.); Dream on a dreamer boy (Jane Palmer); Napule more (G. Carmine Gargiulo); Sympathy (Rare Bird); If you drink don't drive (Birds); Bellissimo (Gepy & Gepy); Asperito (Franco Tortorella); I'm still a star (G. Sartori); I'm still a star (Jerry Butler); Don't (Paul Jabara); Rocky (Eric Burdon); La lepre nella luna (Angelo Branduardi); Solo tu (Mata Bazar); Saturday in the park (Chicago); Un giorno, un anno (Il Dik Dik); La radio suona (Eric Charden); Vocca abusivo (Maria Creuza & Vicinici); Get down, you bad train (G. Machini); I've got a love (Viviane Elmi); Sinfonia tenui (Toni Sartori); Valtara (Les McCann); Lugano addio (Ivan Graziani); L'angelo azzurro (Umberto Balsamo); Nobody does it better (Carly Simon); Whodunit (Tavares); Dream journey (Bob James); I get a kick out of you (Guy Shearston); E' mò (Gianni D'Avoli); Savana (G. & M. De Angelis); Lili Marlene (Mariella Di Pietri)

20/QUADRATO A QUADRATTI

I lupi (Ivan Graziani); Alla fiere dell'est (Angelo Branduardi); Mad man moon (Giovanni Sartori); You ever love a woman (Riccardo Sofia); Fate Morgan (Peri-ge); Besame mucho (Dave Brubeck); Diesel (Eugenio Grandi); Spring affair (Donna Summer); Hang over (Diana Ross); A hard rain's a gonna fall (Bob Dylan); Queen bee (Barbra Streisand); To be free to who we are (Harold Melvin); Use your heart (Florence Henderson); To fall in love (Lucio Battisti); Carry on (Crosby Stills Nash Young); Lella (Schola Cantorum); And the people go with her (Burt Bacharach); Sing an ode of love (Dennis Russos); Dig a pony (Beatles); Più (Oronella Venoni)

22/4/MUSICA LEGGERA IN STEREOFONIA

You and me (Alice Cooper); Strani re (Dik Dik); With a little luck (Wings); Jane blu (Jane Birkin); Another fine mess you've got (The Pointer Sisters); Stanley (Mariani); Just one more time again (Joe Rice); Aris, aqua, terra e fuoco (Gi) (Gli) Opera; Rock'n'roll nigger (Patti Smith Group); Un'orsacchiotto (Home Sapiens); The house of the rising sun - Revelation suite (Revelacion); Betty, non c'è niente (Dik Dik); Ladi (Ladi); (Loredana) La canzone di Orieo (I Grandi di Pepe); Be yourself (Eruption); Cogli il giorno (Luigi Cicali); Che facciamo stasera (Dora Moretti); Killing me softly (Franki Poucel); E' saperle (Enzo Jannacci); She is loving behind (Edward Clift); Mama don't cry (Fantasy); Ah... l'amore (Bruno Lauzi); Let them dance (D. C. Laure)

6/MATTUTINO MUSICALE

W. A. Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 136. F. I. Ciszkowski: Dumka, scena russa op. 59 per pianoforte. N. Paganini: Variazioni su un tema del Mose di Rossini (Variazioni sulla IV corda) R. Strauss: Serenata in mi bemolle maggiore op. 7 per tre strumenti a fiato. L. Milan: Tre pavane, per chitarra. E. Grandados: da Canciones amatorias. Non libere ojuelos al pinar. A. Ch. Adam: Oiseille, suite dal balletto

7/INTERLUDIO

G. B. Sammartini: Sinfonia in sol maggiore (Orch. da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard). G. Ph. Telemann: Suite in la minore per flauto, archi e continuo (Flauto: Jean-Martin Lingens; Archi: Jean-Pierre Rambert). A. Mozart: Concerto in fa maggiore K. 242 per pianoforte e orchestra (Solisti Robert Gabay e Jean Casadesus - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

8/CONCERTO DI APERTURA

A. Scriabin: Fantasia in si bem. min. op. 29 per pianoforte (Pianista Roberto Szidon); T. Brahms: Quartetto n. 2 in la magg. op. 26 per pianoforte e archi (Quartetto di Torino)

9/ITINERARI OPERISTICI: DA PONCHIELLI A CATA-LANCI

A. Ponchielli: I lituani. Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) — La Gioconda — Bella così madonna (Fiorenza Cossotto, msp: Ivo Vincenzo, b - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Venizelli). A. Catalani: Dejope, una donna mia e affissa in tutta Europa (Sopr. Gianfranco Roccia - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli) — Loreley. Invocazione al Reno (Sopr. Elena Souliotis - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Arturo Basile - M° del Coro Giulio Berthold — La Wally. Intermezzo atto 3º (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arigo Guarnieri)

9/40/FILMUSICA

F. Schubert: Fierbras, Ouverture. S. Rachmaninov: Sei duetti op. 11 Z. Kodály: Sere d'estate. K. Szymanowsky: Quattro firme. A. Casella: Divertimento per Fulvia op. 64

11/RITRATTO D'AUTORE: ALAN RAWSTHORNE (1905-1971)

Elegia per chitarra (Sop. Julian Bream) — Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Sol. Clifford Curzon - Orch. Sinf. di Londra dir. Malcolm Sargent)

11/35/LI DUELLO COMICO

Commedia musicale in un atto - Libretto dell'abate G. B. Lorenzini, musica di Giovanni Paisiello (Bettino) Eva Di Luca, Don Stanislao, Guido Viziano; Don Poliandro, Don Cipolla, Angelo Nobile, Clalice, Angelica Vercelli; Violetta, Tatiana Bugaroni; Fortunata; Vittoria Mastropaolo; Teo Teodoro Rovetta - Orch. da Camera dell'Istituto Fonografico Italiano - M° Concertatore e Direttore d'orchestra Ugo Rapallo)

12/30/INTERMEZZO

G. F. Haendel: Fireworks music, suite. R. Strauss: Concerto per oboe e orchestra

13/15/LE CANTATE DI J. S. BACH

Cantata n. 11 - Lobet Gott im seinem Reichen - (Kurt Equiluz ten - Paul Esdersch, coro: Max von Biberstein, Chorus Musicus di Vienna - Wiener Sängerknaben e Chorus Viennensis dir. Niklaus Harnoncourt - M° del Coro Hans Giltengelberger)

13/45/LI DISCO IN VERNINA

1. Toccata in fa maggiore, per flauto e basso continuo (Sol. Maxence Lariolle - Ensemble Instrumental de France - dir. Jean-Pierre Wilhelms). R. Schumann: Cinque Pezzi in stile popolare op. 102, per violoncello e pianoforte (Mstislav Rostropovich, violoncello; Benjamin Britten, pianoforte) (Dischi Decca)

14/15/MUSICA OGGI!

C. Ballif: Sonata n. 3 op. 29 per pianoforte (Pli. Bruno Canino)

15/CONCERTINO

L. Spohr: Andantino e variazioni su temi dal Flauto magico di Mozart. G. Rossini: Introduzione e Variazioni in do maggiore per clarinetto e orchestra. F. Schubert: Undici scoccesi

MUSICA IN STEREOFONIA

16/2/GENOVA

Concerto per due atti di Johann Ludwig Tieck e Federico Hebbel

Musica di Robert Schumann

(Idiota. Robert Amis. El Hage. Sigfrido. Antonio Blances. Genovese: Elga Dernesch; Golo; William Johns. Margherita. Ruzi. Baldoni. Drago. Carlo Sforza. G. Sartori. Maria. G. C. Sartori. Arturo Testi. Due voci femminili Maria Grimaldi Piatto; Corinna Vozza; Due voci di tenore. Paride Venturi; Daniele Fanti. Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Gerd Albrecht - M° del Coro Fulvio Angius)

17/30/STEREOFILMUSICA

J. S. Bach: Suite n. 2 in si minore, per flauto e orchestra (Fl. Maxence Lariolle - Orch. The Master-players + dir. Richard Schumacher). F. J. Haydn: Trio in re minore n. 23 per violino, violoncello e pianoforte (Trio Beaux Arts). L. van Beethoven: «No, non turber!» scena e aria per voci e arche-

stra su testo di Pietro Metastasio (Msoopr. Janet Baker - English Chamber Orchestra - dir. Raymond Leppard). N. Paganini: Sonatina in sol maggiore, per violino e chitarra (Alfonso Mosetti, vcl. Piero Goso, chit. B. Bartòk: Deux Images op. 10: Invenzione - Danza compagnia. Radici. Informe Orchestra - di Franchetti dir. Elvino Inbali)

19/LA SETTIMANA DI RICHARD STRAUSS

Sonata in fa maggiore op. 6 per violoncello e pianoforte (Gregor Piatigorsky, vc; Leonard Pennario, pf) — Tanzsuite, suite di danze sulle musiche di François Couperin da «Pièces de clavecin» (Orch. Sinf. - The Frankelband State - dir. Erich Kloss)

20/CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI MONACO CON LA PARTECIPAZIONE DEL PRINCIPIA DI BAVARIA

R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Dir. Martin Andriash) — Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Dir. Rudolf Kempe) F. Liszt: Totentanz, per pianoforte e orchestra (Parafraisi su: Dies Irae -1 (Dir. Rudolf Kempe)

21/MUSICHE DEL SEI-SETTECENTO ITALIANO

G. Tarinini: Concerto in fa maggiore per violino e orchestra A. Vitaldi: Concerto in do maggiore per 2 flauti, due tiorbe, due mandolini, due salmo, due violini, in trama marina archi e basso continuo

21/30/INTERMEZZO

M. Glinka: Valzer Fantasia R. Gliere: da Il papavero rosso, balletto op. 70. M. Ravel: Rapsodia spagnola

22/10/LI GRANDI CANTANTI: JOAN SUTHERLAND

V. Bellini: La Sonnambula. Ah, meschini! Ah, part. G. Donizetti: Lucia di Lammermoor. Sul tomba che rimerza - G. Verdi: Ernani - Ernani, involami - G. Rossini: Semiramide - Serbami ognor si fido - G. Meyerbeer: Dinorah - Dors, petite -

23/24/A NOTTE ALTA

J. Ireland: Ouverture + Satyricon - F. Mendelssohn-Bartholdy: Das Quattro pezzi per quartetto d'archi. Tema con variazioni. C. Saint-Saëns: Caprice Arabe, per 2 pianoforti. B. Bartòk: Rapsodia n. 2 per violino solo. K. Kálmánsky: Colas Breugnon, ouverture. F. Delius: A Song of summer

V CANALE Musica leggera

8/CONCERTO A MODO MIO

Things we do for love (10 CC): Sweet dynamite (Claudia Barry). Il ti porterei (Leano Morelli); Let's rock (Elision Chase). Non amaro (Silvio Testi); Devil man (Ciclo Richard). Non ti darò (Ivan Graziani); Money (Ciclo Richard). Ah, non ti darò (Bella Sambath); Spaventapasseri (Merello). Cherche la femme qui t'aura (S. Original + Savannah - Band). L'amore è tutto qui (Nada). Qualified to satisfy you (Barry White); Il tu cuore è casa mia (Edoardo De Angelis); Sad my love (Barbara Potts). Rockin' dollar (Winter); Boogie night (Heatwave)

9/DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Horn (Martin Ford). Mr. Symphony (Wess Machine). The singer not the song (Gibson Brothers). Elvis (Jenny Nicholas). Suspicion (Elvis Presley). Bad, weevil song (Elton John). Come on (Cindi Lauper). Suck it (Elton John). Lipstick (Gato Barbieri). Billie Jean (Sweet Bananas). Voodoo (Black Blood); (La Mamma (California Special). Because (Demi Rosso). Ormai (Mina). Il Cielo in una stanza (Franco Simoncini). Lui lui lui (Anna Rusticano). La prima notte (I Cugini di Campania). Domani (Il Guardiano del Faro)

10/CRESCENDO IN MUSICA

Scende la notte (S. Endriga). Casablanca (S. Schlaks). Sono un uomo semplice... (G. Prokofiev). Atlantide (F. G. Gershwin). Non è la destra (G. Gershwin). Divenire (Snake). Summer rain (Sasha and Cristina). Hotel California (Eagles). Hook the Hook (E. Virgil). Black is black (Cerone). Isn't she lovely (S. Wonder). Method to the madness (Undisputed Truth). What in the world (D. Bowie). Wild side of life (Status Quo). It's only love (ZZ Top)

11/1 RE

She loves you (The Beatles). Do it (Osibisa); Another time (The Les Humphries Singers); I'd much rather be with the boys (The Rolling Stones). Look of the house (Wings). Smoke on the water (Deep Purple). I'll look into your eyes (Santana). Monday Monday (Names). Paper (The Beatles). You never can tell (The Beatles). Together again (Chicagol). Summerdays (sands (Jethro Tull). Canzone d'amore (Le Orme). Vittime dei sogni (I Nomadi). Casa mia (Nuova Equipe 84). Nashville cats (The Lovin' Spoonful). Tell me that I'm wrong (Blood Sweat & Tears). Uppa (Mina)

12/SCELTI PER VOI

I gotta keep dancing' (Carrie Lucas); Lui lui lui (Anna Rusticano). Ch' dolce lei (Le Bottega dell'Arte); Right back where we started from (Maxine Nightingale); I'm in love (Lena). I'm in love (Lena). I'm in love (Tavares). My love is free (Double Fantasy); Alberto (Alice). Birdwalk Pet (Herbie Mann). Come on girl! let's get it on (Wet Wet Hight). Cerone's Paradise (Cerone). When I need you (Lee Sayer). Still I'm sad (Boney M.). Come into my life (The Supremes)

13/1 CANTAUTORI

Ma allora è amore (Paolo Fresuca). Il grano e la luna (Ivano Fossati); Desiderio di evasione (Andrea Lo Vec-

chio). Come due randagi (Ninni Carucci). Sto pensando (Ernesto Bassignano). Pace (Maurizio Piccoli). Spalle dolci (Massimo Bubola). Island queen (Alan Sorrenti). Alla fira dell'Est (Angela Branduardi). Lo stambocco (Antonello Venditti). Un discorso (Mario Lavezzi). Uffa non (Piero D'Amico). Voglio amante (Luciano Russi). Per darti amore (Umberto Tozzi)

14/TUTTO JAZZ

Easy to love (Hank Mobley). Blues in B flat (Modern Jazz Quartet). Easy to love (Hank Mobley). Park Avenue petite (Blue Mitchell). Strutin' with some barbecue (Roy Nance). One two three jump (Red Norvo). Get happy (Art Tatum). Pitchin' a bit short (Jack Teagarden). I know you love me (Cootie Williams). Pent up house (Jen. Luc Ponty). Etat de grace (The Paris Quartet). Rollin' with Leo (Leo Parker)

15/COCKTAIL MUSICALE

I'm gonna let my heart do the walking (The Supremes). I'm in love with you (The Supremes). Tu voglio dire (Riccardo Paolucci). Save the last dance for me (Raimma Wulf). Oggi settimana 26 (Umberto Napoliatan). Eté d'amour (Zamfir). Brasilia carnival (Chocolat). Who the cap fit (Bob Marley). Dedicated a te (Santino Rocchetti). Classical Elise (The Disco Machine). Come bello (far D'Amico). Decima Sinfonia. I venti (Giorgio Lanave). Sambai natai (Budweir Cummings). Samba della rosa (Olimpia Vanoni). Ansars un po' (Lucio Battisti). Fat mama (Woody Herman)

16/INVITO ALLA MUSICA

Corazon (Woody Herman). Eppur mi son scordato di te (Formula Tre). Hasta mañana (Abba). Se mi vuoi (Cico). My man and me (Lensey De Paul). Love we keep us together (Captain & Tennille). Soul improvisation (Van McCoy). Just as long as we have love (Dionne Warwick). The night is young (The Four Tops). The Thrill is still (The Four Tops). Soulful (The Four Tops). The Thrill is still (Barbra Streisand). Let me be your baby (Barry White). When you look down the road (The Hues Corporation). Candy baby (S. Beans). Maman bonheur (Ivan Zanchi). Blues for Brandan (T. Scott). Uno solo non due (O. Vanoni). Get up and boogies (Silver Convention). Get up and boogies (Silver Convention). Royal garden blues (D. Apollonia). After five (H. H. Wilson). Water boy (Gary Wright). Long may you run (Young Stile Band). Drunk again (Pragel Harum). Willie and the band live (Eric Clapton). Ciao Phong (Eugenio Finardi). Curare (Ariele Simone). Somebody whisper to me (Steel Band of Trinidad). You're so vain (Carly Simon). Tenero e forte (Mia Martini). Baubles bangles and beads (Eunice Deedie). California dreamin' (Wes Montgomery)

18/MERIDIANI E PARALLELI

Schubert Schuphauer (Willi Glädel). O menino de porão (Uma Rodriguez). The red blouse (Anton o Carlos Jobim). Mico (Mico). (Riccardo Paolucci). I'm in love (Sergio Meneghi e Brasile). Ma se quei pisco (Sergio Lauz). Paris canarie (Tony Tomas). Vojo er canto de na canzone (I Vianella). Canta libra (Neil Diamond). Ovo como ya (Santana). Fenesta vaca (Sergio Brun). Catalania (Berk Kemper). Na loba (Gibert Bécaud). La loba (Gibert Bécaud). Amore (Gibert Bécaud). I love (Ummet Orkend Orchestr). El porombero (Miguel Puerto Rico). Augusto Martelli). Lili Marlene (Mariana Dietrich). Si me querien quiero (Los Machucam). Gypsy carnival (Mantovani). Mon homme (Sidney Bechet). La treccia bionda (Duo di Padena). Soleido (Duo di Padena). Te de paseo (Ivan Zanchi). Te de paseo (Riccardo Paolucci). Gipsy (Ivan Zanchi). Te de la chanson (Riccardo Paolucci). Gipsy (Ivan Zanchi). Riti (The Salsoul Orchestra). Beyond the reef (Alfred Apakas). Wiener praterleben (Willi Glädel). Grandia's feather bed (John Denver). I can't stop loving you (Ray Charles). Turbilo (Daniela Patuelli). Com'e triste Venezia (Charles Aznavour). April fools (Peter Bacharach). I sogni di Punicella (I Vianella)

20/QUADRONE A QUADRetti

Main title (London Symphony). Star wars theme - Cantante (Mecano). Yesterday (Peter Gabriel). Cocaine (Ivan Zanchi). I can't get no (Roger Daltrey). Thunder in my heart (Leo Sayer). How deep is your love (Bee Gees). First cut is the deepest (Rod Stewart). Sweet mama fix (Larry Martin Factory). What can I say (Boz Scaggs). Manhattan skyline (Santana). La sepiatina (Sopranos). I'm gonna make you mine (Felicity). Hold back the night (Granada Parker & the Rumours). Hold tight (Vicki Sue Robinson). First time (The Boys). Papaya (Ursula Dudziak). Revelations (Santana). New York polka (Michel Urbaniak). You make me feel like dancing (Lee Sayer). Rocky (Ritmo Heritage). Hey Jude (The Beatles). Fergie (Fergie). I'm gonna make you mine (Felicity). Who can break each other's heart (Doris Day). John and Jane (Cats). Modern love (Peter Gabriel). Jet airliner (Steve Miller Band). Unlimited citations (Cafe Crema). Rockollection (Lauren Vouly). Discomania (The Lovers). Body english (Michel Urbaniak). Getaway (Salsoul Orchestra)

22/24/MUSICA LEGGERA IN STEREOFONIA

Rumour has it (Donna Summer). Run man run (Christy). Winter in Berlin (Maggie Mac Neal). You really, girl me (Eclipse). La componete (Enzo e Gigi). I can't get no (Roger Daltrey). The composition (Kraftwerk). Pipetime (2a parte) (Odeon). Ave Maria (Gabrieli). Ferry. Gerry & The Pipkins (Kim & The Cadiacas). Amore un como (Piero Focaccia). Dancin' eyes a scap (Bob Welch). Non aspettarmi (Pino Mingo). Coccozze d'acqua (1a parte) (Revelation). Non aspettarmi (Pino Mingo). Dommamore (Loredana Farnese). Pirata Love (Heartbreakers). Una calda sera d'estate (Bruno Martino). Tennessee waltz (Silver Blue). Pretty woman (Uncle Sam). Midnight cowboy (Franck Pourcel). Mal no time to live (Brian Auger & Julie Tippit). Mal di luna (Eros Mascalco). Point of know return (Kansas). A mano a mano (Riccardo Cocciante)

IV CANALE Auditorium

6/MATTUTINO MUSICALE

C. Monteverdi: Dolci miei sospiri madrigale. C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte. C. Debussy: Suite Bergamasque. D. Falla: Fantasia op. 52 per oboe e pianoforte. D. Alibert: Le cheval de la Paix. Ouverture. K. Szymanowski: La fontana d'Aretusa, da Mythes op. 30. F. Liszt: Orpheus, poema sinfonico. A. Ponchielli: La Gioconda. « Danze delle ore »

7/INTERLUDIO

I. Strawinsky: Concerto per due pianoforti (Due pianisti: Arthur Gold-Robert Fidèle). B. Bartók: « Contrasti », per violino, clarinetto e pianoforte (Francine Villers, vl.; Tony Marchutz, clar.; Cait Sirgyus, pf.). F. Busoni: Divertimento op. 52 per flauto e pianoforte (fratelli Busoni). Kurt Weill: Suite per pianoforte. Bruno Canino, pianoforte. H. Villa-Lobos: Bachiana Brasileira n. 5 per soprano e 8 violoncelli (Mady Mesplé, soprano; Albert Tertard, 10 violoncello). Violoncelli dell'Orch. di Parigi dir. Paul Capolongo)

8/CONCERTO DI APERTURA

G. Torelli: Concerto in re maggiore con tromba (Tr. Adolf Scherbaum e Stanislav Simek - Ba-que Ensemble). Adolfo Scherbaum - J. G. M. Monn: Concerto in sol minore per violoncello e orchestra (Sol. Jacqueline Du Pre - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli). W. A. Mozart: Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 (Jupiter - Orch. Philarm. di Berlino dir. Kiri Böhm)

9/L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL '700

G. G. F. Haydn: Messa in fa maggiore (Kyrie - e Gloria) - per soli, due cori, due orchestre, due organi (revisione di Luciano Bettarini) (Bruna Rizoli, sopr.; Laura Zanini, mezzo; Maria Minetto, contr. Fernando Jacopucci, ten.; Plinio Clabassi e Boris Carmeli, bss.) - Orch. e Coro di Milano della Rai dir. Giulio Bortola

5/40/FILMUSICA

J. Pschebel: Canone in re maggiore per archi e continuo (« Collegium Musicum » di Parigi dir. Roland Douatte). L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato. Andante con moto - Ronde (Sol. Rudolf Serkin - Orch. del N.B.C. dir. Arturo Toscanini). R. Wagner: I Maestri Cantori, Annatilien di Tann (Terry James King - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Kurt Eichhorn). H. Berlioz: La dannazione di Faust - Autrefois un Roi de Thulé - (Sopr. Irma Kossak - Orch. Sinf. di Londra da Antal Fisztola). B. Bartók: Rapsodia per 10 violoncelli e pianoforte. Moderato. Allegro moderato. Allegro molto (Sinf. Rosenberg, vl.; Tamas Vasary, pf.). G. Gershwin: Rhapsody in blue, per pianoforte e orchestra (Pf. Leonard Bernstein - Orch. Sinf. di Columbia dir. Leonard Bernstein)

11/ RITRATTO D'AUTORE: ALEXANDER GLAZUOV (1865-1936)

Concerto in la minore per violino e orchestra (Vl. Silvia Marcovici - Orch. London Symphony dir. Leopold Stokowski) — Le Stagioni - Balletto op. 67 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff)

12/5/PAGINE CLAVICEMBALISTICA

G. F. Haendel: Suite in sol maggiore n. 14. A. Soler: Concerto in la minore n. 2 per due cembali

13/30/L'AIO NELL'IMBARAZZO

Melodramma in un atto (« L'Amico del Caffè ») di Jacopo Ferretti (da una commedia di Giovanni Gentile) tratta da Gaetano Donizetti (Il Marchese Don Giulio). Attuali: Antonio Boyer, il marchese Enrico, Ugo Bencelli; Madama Gilda Tallelmann Cecilia Fusco; il marchese Pipetto; Manlio Rocchi; Gregorio Cordebono; Plinio Clabassi; Leonardo; Anna Reynolds; Simone Roberto Hugo - Orch. Philarm. di Roma dir. Franco Ferrara)

13/30/MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Malipiero: Sinfonia n. 3 - Delle campagne - (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ettore Gracis). I. Strawinsky: Circus Polka (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Bruno Maderna)

14/INTERMEZZO

A. Dvorak: Miniature per 2 violini e viola. G. Gershwin: Tre preludi per pianoforte. A. Kachaturian: Gayane - Suite dal balletto - Sabre dance - Ninn Nanna

14/45/L DISCO IN VETRINA

N. Rimski-Korsakov: Concerto in do diesis minore, op. 30 per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Kirill Kondrashin). G. Verdi: Rigoletto; Cortigiani alla riva zanna danzata - (Bar. Giuseppe De Luca - Orch. e Coro del Metropolitan New York dir. Giulio Setti) (Dischi Everest e RCA)

15/10/VIAGGIO TRA LE REGIONI D'ITALIA: ABRUZZO E MOLISE

Anonimi: Stornelli dispetto - 3 canti folcloristici abruzzesi - Bella se vuoi veni, folklori molisani

MUSICA IN STEREOFONIA

15/42/ELIJAH

Oratorio in due parti per soli, Coro e Orchestra (op. 70), testo: Antico Testamento

Musica di Felix Mendelssohn-Bartholdy (Gwyneth Jones, sopr.; Janet Baker, contr.; Nicola Gedda, ten.; Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Simon Wolf - The New Philharmonia Orchestra - - The New Philharmonia Chorus - - Wandsworth School Boys' Choir - dir. Russell Burgess - dir. Rafael Fruebeck de Burgos - M° del Coro Wilhelm Pitz)

M. Ravel: Sonata per violino e pianoforte (Arthur Grumiaux, vl.; Istvan Hajdu, pf.) I. Stravinsky: Octetto per strumenti a fiato (« Boston Symphony Chamber Players »)

19/LA SETTIMANA DI STRAUSS

M. Strauss: Un bel dì duovolo, Ruggiero op. 9 per tre violini, violoncello e piano (« St. Moritz » del Niedersächsische Bläserensemble dir. Eduard de Waart) - Cinque Pezzi: Op. 3 per pianoforte a quattro mani (duo pf. Gino Gorini e Sergio Lorenzi) - Metamorphosen (Studio per ventitré strumenti ad arco) (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

20/LE FAVOLE IN MUSICA

S. Prokofiev: Pierino e il lupo. Fiaba sinfonica per pianoforte op. 67 (Voce narrante: Eduardo de Filippo - Orch. Nazionale di Parigi dir. Lorin Maazel)

20/30/PER GRUPPI STRUMENTALI

L. Spohr: Sonata per flauto e clavicembalo (Maxence Larrieu, fl.; Susanna Midionian, arp.) W. A. Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 407 per coro e archi (Albert Linder, cr.; Walter Waller, vl.; Helmuth Weiss e Erich Weiss, vle; Werner Rasel, vc.)

21/LIEDER CELEBRI

S. Ravel: Quattro ultimi Lieder, per voce e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz - Berliner Philharmoniker Orchester dir. Herbert von Karajan). F. Schubert: Die Nacht, op. 17 n. 4 per coro maschile (Coro di Radio Berlin dir. Helmuth Körtner)

21/20/CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KARL RISTENPART - ORCHESTRA DA CAMERA DELLA SARRE

G. F. Haendel: Concerto Grosso in re minore, op. 6 n. 10. J. S. Bach: Concerto in la minore per flauto, violino, cembalo e archi (Kurt Cronin, fl.; Georg Friedrich Haendel, vl.; Silvia Kind, cemb.) W. A. Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543

22/40/ROMANZE CELEBRI

G. Verdi: Un ballo in maschera - Ma se n'ha fatta perdetevi (Luisa, Bergonzi) R. I. Clarkowski: Giovanni d'Arco - Adieu monsieur (Sopr. Velina Obraztsova). F. Cilea: L'Arlesiana: Lamento di Federica (Ten. Ferruccio Tagliavini)

23/24/A NOTTE ALTA

N. Rimsky-Korsakov: La notte di maggio, ouverture. A. Dvorak: Dal Settetto in la maggiore op. 48 per archi: 20 movimento S. Rachmaninov: Momento musicale in si minore E. Mac Dowell: Dalle Suite n. 2 op. 49: 10 movimento (« The Legende » N. Pagin - Carré) - Cancello n. 13 - La risata - La sfilza R. Strauss: Dalla Suite Aus Italien op. 16: 19 movimento: Spülspiegla di Sorrento. L. Delibes: Nalia Intermezzo. E. Grieg: Notturno da suite lirica op. 54

V CANALE Musica leggera

8/CONCERTO A MODO MIO

Foxy lady (Hendrix). And I sit in peace (Nash). Pease train (Hendrix). Wild is the wind (Gospo Euphony - Berlin). Ballata per quattro stagioni (Graziani). Il vecchietto (Modugnoni): La libertà (Giber). After the goal rush (Young): Hey Joe (Hendrix): One man parade (Taylor): Lady of the canyon (Mitchell): Il mio mondo (Baldacci). Pullover (Mecciali): Et maintenant (Beaudet). Tutto va bene (La Biandoli): Remember yesterday (Miles)

9/DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Colorado creel (Lafayette). Sweet as you're (Barbra Streisand). When you're young (Barbra Streisand). I'm qualified to satisfy you (Barry White). After you (Dana Ross): Sing me (Rusty Wier): Me tempo e castro alives (Toquinho). Hay naegela (Cappuccino): Petite fleur (Original Lambro jazz Band): Le parfum des illes (Sarah Corby): I lai (Uma Graziani): Che mi succede adesso (June) (Irene Saitta): Paro quotidiano (A. Camerini): I'm hearing you (D. Richard): Do what you wanna do (Heads Together): Boogie child (Bee Gees): Sweet dynamite (Pearle: Leonie (Arian Brass)

10/CRESCENDO IN MUSICA

Taspetieri (B. Martini): Ancora dolcemente (Mina): Ho male to fill my heart (Beaumont Band): Zoot allures (F. Zappa): Il suonatore è stanco (R. Vecchioni): Joy inside my tears (S. Wonder): Non è nel cuore (E. Finehard): Coyote (U. Mitchell): Make love to you (Young Band): Paro quotidiano (A. Camerini): I'm hearing you (D. Richard): Do what you wanna do (Heads Together): Boogie child (Bee Gees): Sweet dynamite (C. Barry)

11/1 RE

Danza delle ore (Leonard Bernstein): Splendido (Petula Clark): Uppa (Mina): Ans, der schlägt blauem Donau (Stanley Black): Il mondo di frutta candita (Gianni Morandi): Love me tender (The Platters): Blowin' in the wind (Duke Ellington): Delilah (Tom Jones): Brazil (Santo e John): Sailing (Rod Stewart): Sambario (Drupi): Good night baby (Van McCoy): Amar, amo (Mirella Martin): Intermezzo (Waldo de los Rios): Amare di meno (Pepino Di Capri)

12/SCELTI PER VOI

Turn me on (You're so fine) (Ariana: Rhythm Section). More than a feeling (Boston): Invitation (Omega): Burning sky (Bad Company): Tie your mother down (Queen): Year of the cat (Al Stewart): Non è nel cuore (Eugenio Finardi): Si volare (Lucio Battisti): Canzone per Sergio (Roberto Vecchioni): Vent'anni (New Trolls): A volte un istante di quiete (Locanda delle Fate): Say you love me (John Lodge)

13/1/CANTAUTORI

Addio (Gianna Nannini): La Berta (Donatella Petrone); Non sento niente (Alfredo): Non sento niente (Gino Paoli); Quelli che si amano (Mino Reitano): Un uomo da buttar via (Claudio Matone): A parte che ce (Corrado Castellani): Fumare volare (Andrea Mingardi): Tentazione (Franco Simonetti): Butta via (Mario Levezz): E mia madre (Cicco): Disastro aereo sul canale di S. Giorgio (Francesco De Gregori): Canzone per Laura (Hoberto Vecchioni): E sei così bella (Ivan Graziani): Chi sono io (Paolo Conte): Fandango (Eduardo Benato): Chi sono io (Paolo Conte): Fandango (Eduardo Benato)

14/TUTTO JAZZ

Theme for alto (Bud Shank): Marrakesh express (Stan Getz): Piano and Space (Stan Getz): Hanno you (You miss Jones): Passi Oh! Be Good (Glen Miller): Makin' whoonee (Elroy Eldridge): I can't get started (Duke Ellington): Devil blues (Charlie Mingus): Stratuspuff (Gil Evans): Celestial chant (McCoy Tyner): Little sunflower (Chung Mangione)

15/COCKTAIL MUSICALE

It's a little bit there (Little River Band): Tu mi rubi l'anima (Collage): Corpo ribelle (Marisa Sacchetti): Bad bad girl (Hitchcock): Raffaella (Giov. Viale): Come to America (Gibson Brother): San Juanito (Inti Illimani): Strangers in the night (Bert Kaempfert): Try me (Donne Summer): Corte a venezia (Pino Donaggio): Rite men (Ricardo): Corte a venezia (Pino Donaggio): Little Kite (Ricardo): This king from King Kong (La Unlimited): La torre di Babele (Eduardo Bennato): Aria (Biddul): Rock and roll clown (Harpo)

16/INTERVALLO

Bohannon: The radio's sinphony (Bohannon): Creeque valley (Bohannon) and Papa (Bohannon): My baby (Barney Miller): Preacher (Sidney Bechet): Don't be afraid (Ritchie Rambo): The Salsoul Orchestra: La leggenda di Olaf (Ornella Vanoni): Guitar man (Elvis Presley): Laura (Buddi Orchestra): Ora il disco va (Umberto Napolitano): Profondo rosso (Gil Ventura): Fa qualcosa (Bohannon): Padre (Ricardo): Matilde (Giov. Viale): Chilie (Bozza): Padre (Ricardo): Matilde (Giov. Viale): Rito (Ricardo): Storia portinaio (Giov. Viale): Bambino (Bartoli): Vieni ce soir (Paul Mauriat): Love is here to stay (Ella Fitzgerald-Louis Armstrong): Take my heart (Bert Kaempfert): Rockollection (Laurent Voulzy): Feelings (Morris Albert): I know you (Sergio Mendes e Braga): Nostalgia (Ricardo): La leggenda di Olaf (Ornella Vanoni): Cocco (Coccia): Latin love (Unlimited Orchestra): Dettagli (Ornella Vanoni): Black is black (Cerrone): Back home again (John Denver): Senza parole (Luciano Rossi)

18/11/LEGGIO

Dance to the last closer (Charo and the Salsoul Orch.): Cappuccino (Francesco De Gregori): Little ons (Chicago): Sometimes I feel like a motherless child (Barney Lewis): Senti (Cristiano Malgioglio): Run to me (Flower): Melamore (Ezio Carelli): Honey don't leave me (Eric Clapton): Ridicule: sonata cantabile (M. S. B.): Happy happy (Herbie Hancock): Lay down (Sally Eric Clapton): Per chi vuol capire (Filippini): Them song from - Witch way is up - (Stardard): Are you lonesome tonight (Pat Boone): Quartet (Specie): Tonight I'm gonna love you (Met. Torme): You are the sunshine of my life (Steve Wonder): You are the lonesome (Lata): Love, ooh it's true I do (Love Unlimited): High society (Louis Armstrong): Affetto (Eugenio Finardi): With a little luck (Wings): Che bella idea (Fred Bongusto): Theme from : Taxi Driver » (Dove Blume): Bon bon's (Bonnie Tyler): Kay (Barry Manilow): La casa del serpente (Ivana Fossati): Ma tu mi fai farsa (Muzio Piccoli): Borsalino (P. Maurati): Tiguana bolero (James Last): Tequila (Roberto Delgado)

20/SCACCO MATTO

Cretin (Hornames): Iudas Iscariot (Sphinx): Alligator (Hornames): Leet! See (M. Bazzini): Don't unmix (Pozzi): Stop that violoncello (Alessandro): Unlikely citation (Café Cremer): Do you dance (Rose Royce): Dance, bunny honey, dance (Penny McLean): Rockollection (Laurent Voulzy): Black is black (Cerrone): Heroes (Dan Bowie): Samarkanda (Roberto Vecchioni): Don't you want me (Robbie Dalton): The best disco in town (The Rich): Family: Love theme (The Love Unlimited): Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni): Can't we just sit down (Donna Summer): Mal d'amore (Iva Zanicchi): Oxygén (Jean Michel Jarre): Ritratto (Anna Melato): Moving like a superstar (Ama-deo): Gonna fly now (Maynard Ferguson): Welcome Home (Ozzy Osbourne): Dance activity (Kraftwerk): Mi vendo (Renato Zerbi): Per di' luna (Santana): Per amore (Mia Martini): Il gatto e la volpe (Eduardo Bennato): Space talk (Asha Puthli)

22/24/MUSICA LEGGERA IN STEREOFONIA

Easter (Patti Smith Group): I can't stand the rain (The Rain): Come la voglia di te (Iva Zanicchi): The man machine (Kraftwerk): Propositi di carta (Lucia: non Rossi): Love is strange (M. Bazzini): Love (Ozzy Osbourne): Superstition: mind (Lulu): Love (Hard stuff (Dik Dik): Don't let it bring you down (Wings): Good morning my blue (Riz Ortolani): Turn me on (Sleight Movies): Ufo sexo (Tom Santer): Piero (Drupi): Follow me (Black De Meets): My way (Pascual): I'm not the one (Wings): French Pur: Siamo in confidenza (Le Cigale): Helpless (The Manhattan Transfer): Aliante (Luciano Basso): It's hot tonight (Alice Cooper): Tar-lumbana (Perogeo): Ego (Elton John): Cruisin' (Jefferson Starship): Men don't ever cry (Mike Kennedy): Bella come ne ho mai havut nessuno (Le sorelle Bandiera)

IV CANALE Auditorium

6/MATTUTINO MUSICALE

A. Dvorák: Tre Lengender op. 59: in re minore - in sol maggiore - in sol minore. F. Chopin: Due Valzer op. 34: in la bemolle maggiore - in la minore. F. Schubert: Quintetta n. 1 in re minore op. 16: per pianoforte e orchestra. G. Donizetti: La Fanciulla del West. C. M. von Weber: Andante e Rondo ungherese in do minore op. 35 per viola e orchestra (a cura di S. Schunemann). W. A. Mozart: - Ascanio in Alba - ouverture K. 111

7/INTERLUUDIO

W. A. Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 498, per clarinetto, viola e pianoforte (+ Kegelstatt: Trio). F. Schubert: Quintetta n. 1 in re minore op. 16: per pianoforte e orchestra. G. Rossini: La morte e la fanciulla - La morte - La fanciulla

8/CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sonata in si minore per pianoforte (Pt. Martha Argerich). M. Ravel: Quatuor in fa maggiore per archi (Quartetto italiano)

9/IL DISCO IN VETRINA

G. Rossini: Canzona a 7. A. Striggio: La caccia per coro a cappella (rev. di Federico Mompellet). F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per organo e orchestra. J. Brahms: Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e coro. R. Strauss: Danza dei sette veli. Salomè

11/ARTURO TOSCANINI: DIRIGE

B. Bartók: Béla Bartók: Sonatina n. 5 in do minore op. 67 (Incisione del 1932) (Orch. Sinf. della NBC). J. Brahms: Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra (Mischa Maischakoff; vlf. Frank Miller; vcl. - Orch. Sinf. della NBC)

12/POLIFONIA

T. Morley: Good love then fly thou to her - Canzonetta a 6 voci - Farewell, disdaiet! Canzonetta a 3 voci - Hark! jolly shepherd! Madrigali a 4 voci - Now is the gentle season. The fields abroad - Madrigale a 4 voci - My lovely wanton jewel - Balletto a 5 voci - Sweet nymph, come the lover - Canzonetta a 2 voci - Stay heart - Canzonetta a 6 voci (Compi. vocale - Ambrosian Singers - dir. Dennis Stevens)

12/20/RITRATTO D'AUTORE: FERRUCCIO BUSONI (1866-1924)

Fantasia contrappuntistica (edizione definitiva del 1910) (Pt. Giuseppe Scoteles); Concerto in la maggiore op. 32 per pianoforte e orchestra (Scl. Riccardo Brancoli - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Cacciafacci); Turandot. Suite op. 41 dalle musiche di scena di Carlo Gozzi (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi)

13/30/MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Britten: Variazioni su un tema di Frank Bridge op. 10 (Boyd Neel String Orchestra dir. Boyd Neel)

14/TASTIERE

W. Byrd: Due brani (trascrizione di Salvatore Di Gesualdo); J. Hewitt: Variazioni su - Yankee Doodle. M. Clementi: Sonatina in sol maggiore op. 36 n. 5. C. Czerny: Variazioni op. 33: un su un tema di Jacques Pierre Hode (Tit. Ricordanza -)

14/30/ALLA CORTE DI VERSAILLES

A. Grétry: - Céphale et Procris o l'ourou coniugi - tragedia lirica di Molière (revisione). F. Favart: Molti: - La carambola - La carambola (tit. della RAI dir. Luigi Colonna); J.-J. Rousseau: - Le devin du village - Intermezzo di Jean-Jacques Rousseau (Fontainebleau, 1752) (Le devin: Bernard Cotret; Colette: Ana Maria Miranda; Colin: Serge Wilfert - Orch. da Camera e Coro di Rouen dir. Roger Cotte)

MUSICA IN STEREOFONIA

15/42/CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CHARLES MUNCH

J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047) (Richard Burgin, vln. Anthony Dwyer, fl. Ralph Gomber, ob. Roger Voisin, tr. - Boston Symphony Orchestra). J. Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (- Boston Symphony Orchestra). P. I. Čajkovskij: Francesca da Rimini, famosa op. 5 (- Boston Symphony Orchestra). C. Debussy: Nuit n. 2 di « Images » per orchestra - 3^a serie (- Boston Symphony Orchestra -)

17/30/STEREOFONIUMUSICA

G. P. da Palestrina: Due Pezzi strumentali: - Da così dotta man - - Vestiva i colli - (René Clemencic, fl.; Peter Widensky, spinetina - Comp. Strum. - Musica Antica - di René Clemencic); F. P. T. Cesarini: Sonatina in do maggiore op. 5 n. 3 per violoncello a corde (Anthony Piatek, vc. - Christopher Hogwood, clav.; Richard Webb, vc.). D. Puccini: Concerto per pianoforte e orchestra (Pf. Rodolfo Capreri - Orch. Lazio - G. Puccini - E. Sartori - M. C. Capreri - M. C. Capreri - Giuseppe di Stefano ten. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. Victor De Sabata). A. Catalani; La Wally: - Non coll' amore tu non dei scherzar - (Luigi Manzoni, sopr.; Stefania Malagù, mezzo - Mario Del Monaco - Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. Fausto Cleva). I. Pizzetti: Rendo veneziano (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Ross Parodi)

19/LA SETTIMANA DI RICHARD STRAUSS

Prerit. Préludio op. 61. - Walzer nach Mayer - Orch. Filhar. di Berlino dir. K. Böhm! - Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 per violino e pianoforte (Joseph Sivo, vln. - Rudolf Buchbinder, pf.) - Till Eulenspiegel op. 28 (Orch. Filhar. di Vienna dir. Fritz Reiner)

20/MUSICA A PROGRAMMA

N. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo (Violino solista Erich Grünberg - Orch. Sinf. di Londra dir. Igor Markevitch)

20/15/INTERPRETI A CONFRONTO: ARTHUR RUBINSTEIN E MAURIZIO POLLINI

E. Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra (Sol. Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Boston dir. Alfred Wallenstein). F. Chopin: Concerto in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra (Sol. Maurizio Pollini - Orch. Philharmonia dir. Paul Kletzki)

21/30/INTERMEZZO

R. Wagner: Williams: Fantasia su un tema di Thomas Tallis per orchestra d'orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields di dir. Neville Marriner! A. Dvorák: Notturno in si bemolle maggiore op. 40 (Orch. Filharmonia Ceca dir. Václav Neumann). Z. Kodály: Rondo ungherese (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

22/05/11 TRII DI BEETHOVEN

L. van Beethoven: Trio in sol maggiore op. 9 n. 1 per archi (Trio Italiano d'archi) — Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello (Pf. di Trieste)

23-24/11 NOTTE ALTA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Il sogno di una notte di mezza estate, ouverture. S. Prokofiev: Da Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino, orchestra e pianoforte. Andantino sognando. M. Ravel: Trois chansons per coro. J. Sibelius: Da Re Cristiano. Il suite Musette. D. Scostakovich: Scherzo, per orchestra d'archi. F. Liszt: Gran Studio da concerto - Leggerezza - C. Franck: Da Psyché: Le sommeil de Psyché. C. Debussy: Toccata n. 2 per pianoforte

V CANALE Musica leggera

8/CONCERTO A MODO MIO

My sweet Lord (Harrison). Water sign (Wright); Io ti porterò (Morelli); Romantic (Rascel); L'immenso (Minghi); White room (Brucci). Si, viaggiare (Battisti); Il vizio di primavera (Campi); I'au fait sauvage (Anavou); Sotto il cielo (Brandoli); Baby, I love this way (Frampton); Rock and roll heart (Rod). You (Harrison); Compro tutto (Foni); Calipso (Denevi); Chili dog (Taylor)

9/DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Il capo (Harrison); Il capo. Bada, bado, bado (Home Sapiens). Ma lasciat andare (Gianna Nannini); Regina davvero (Roberto De Simone). Er mare è de tutti (Laura BORGOGNA). Cavalcata solare (Pao. 1) (Agosto); Nunca mas (Gato Barbier). Pomba gira (Brasil 77); The Lion sleeps tonight (Daniel Santoro); Sotto il cielo (Pao. 1); Ciao... Ciao... Ciao... (Pao. 1); San Francisco hula (Silver Convention); Good vibrations (The Beach Boys); Flight to reality (Nekar); Knowing me knowing you (Abba); More than a feeling (Boston)

10/CRESCENDO IN MUSICA

Bobby Darin (Bobby Darin); Indolence (G. Paoli); Quiet afternoon (S. Clark); Vendere (E. Bennato); Primavera (R. Cocciante); Furry sings the blues (J. Mitchell); Amarsi un po' (L. Battisti); Try to imagine (A. Sorrenti); Funky bum (Pino Presti); Yes maybe no (First Choice); Seven days too long (J. Mayall); This song (H. Harrison); This is tomorrow (B. Ferry); Rock-a-holic (Electric Light Orchestra); Più (O. Vanoni)

11/1 RE

Darlin' (The Beach Boys); Amare di meno (Peppino Di Capri); Alone again (Herb Alpert and The Tijuana Brass); After the rain is gone (E. B. White); La balla del ballo del mondo (Nicola Di Bar); Colours (Donovan); Un invierno in due (Pino Donaggio); If I were a carpenter (Bobby Darin); C'est si bén (Louis Armstrong); Pregherò (Adriano Celentano); Ti placiuta (Renzo Carosone); Space oddity (David Bowie); Limbo rock (Chubbie Checker); Dry your tears (The Diamonds); I'm in love (John Hendrix); Je t'assis bien tu sais... (Léo Ferré); A banda (Chico Buarque De Hollanda); Shata (Percy Faith)

12/SCELTI PER VOI

Sansoo dancing (S. Clark); Sabato (Lucio Orsi); Don't give up on us (Doudi Soul); K. Y. and the curb (Harvey Mason); I'm a peacock, you said (Dennis Rousseau); Ragazzina (Luca D'Ammonico); Malamore (Enzo Carile); Mariella (Pino Sennaroli); Cara B: l'hai voluto soltanto (Alessandro Pintus); Hit and run (Loisette Holloway); Per (Grosso Autunno); Stellina (Ricardo Fogli); Il cuccino blu (Umberto Napolitano); Canzone inutile (Andrea Antonelli)

13/1 CANTAUTORI

Se la mia pelle vuoi (Lucio Battisti); Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni); Margherita, ricordati (Adriano Celentano); La mia ragazza è un gran caldo (Mango); Rippensalà alla freccia del sud (Umberto Tozzi); T'amo (Gianni Belli); La pace di casa mia (Claudio Mattone); Crescendo (Dario Baldini Bembò); Salvami (Re

nata Zero); Intervista (Andrea Mingardi); La notte (Emanuele Mentre lo mangiavo (Stino); Denise (Amedeo Minghi))

14/TUTTO JAZZ

Jodie's cha (Max Roach); Late date (Buddy Rich); In a little red cottage (Duke Ellington); Round night (G. Evans); I'm a little wild (Art Blakey); March (Pete (Pete) Jazz Quartet); Dizzy's dream (Shorty Rogers); I'll remember April (Modern Jazz Quartet); April Denise (Dannie Richmond); Sa brasa (Irio de Paula, Alessio Urso, Alfonso Vieira); Road song (Wes Montgomery)

15/COCKTAIL MUSICALE

La notte (Pap McDonald); Un bacio ancor (La Piccole Ore); Free bird (Lynyrd Skynyrd); Blue Danube hustle (Frice & Beans); Tenimi stretta a te (G. Evans); Wave (Stanley Black); Diversi (Snakes); To each is own (Gilbert O' Sullivan); Betty non ci (Entre Scimmie); Ciccare (Domenico Modugno); So dream (Demetris Roussos); A mondo (Ma Martin); La non viva senza (Proulx); Eppure soffia (Borsig); Quanto sera (Giovanni Saccoccia); Amore (Simon & Garfunkel); Resti il domino (Papetti); Papetti, Song sung blue (Diamond); Il nostro caro angelo (Minali); My way of life (Kamper); Il cielo in una stanza (Simone); You're so vain (Carlo Simon); L'angelo azzurro (Balsamo); Ultimo tango a Parigi (Olivier); La storia (Puccini); Madrigali (Ottavio Vassalli); La pianta (Ottavio Vassalli); Brother's theme (The Brothers); Hard rock cafe (Carlo King); Night fever (Bee Gees); Highly (John Miles); Smile (Diana Ross); Shower the people (James Taylor); Don't make me wait so long (Barry White); Io perchi' io per chi (Profeti); Domani domani (Laura Lanza); In the viiale (Giovanni Saccoccia); Agli occhi miei (New Trolls); La mano (Luciano Rossi); La valigia blu (Patty Pravo); Più ci penso (Gianni Belli); Do you know the way to San José? (Burt Bacharach); Love me baby (Sheila B. Devotion); Funky starburst (Roberta Kelly); San Francisco (Village People); Kung Fu Fighting (Carl Douglas); I'm still in love (Dionne Warwick); I started from (Marlene King); You're so vain (Carina Valente); Azzurro (Ergo); Bongo cha cha cha (Carina Valente); Azzurro (Adriano Celentano); Il mio amore (Maria (Marisa Saccoccia)); Don't go breaking my heart (Elton John and Kiki Dee)

20/QUADRONE A QUADRetti

All'altre notte (Ruben and The Jets); Cat scratch fever (Ted Nugent); Best of my love (The Emotions); A Dean Martin (Fabio Concato); Adriano (Bruno Lauzi); You're in my heart (Rod Stewart); Bonhanno's disco (Bonhanno); I'm still in love (Dionne Warwick); La Fabbrica di Stoccolma; Nel dolce coro del suo sorriso (Roberto Saccoccia); San Francisco (Village People); Goin' places (The Jacksons); Colpa di un disco (Adriano Martelli & Vanna Brolio); La moto (Cochi & Renato); Ruby (Gato Barbier); The devil is loose (Ashley Puthli); Harboriglio (Windjammer); Come a man (Lina Savorini); Non mi capitava mai (Lina Savorini); La malinconia (Gino Vannelli); All around the world (The James); K. Y. and the curb (Harvey Mason); Fiesta (Rafael Carral); Lei, mia (Nicola Di Bar); You're the one (John Davis & the Monster Orch.); I'm blowin' away (Joan Baez); Ni leggiti a me (S. Clark); I'm a woman (Grace Jones); La balsahiser (Patti Labelle); The breathalyser (Rick Wakeman); Superango (Busi Connection); Can't stop myself from loving you (Billy J. Williams); White rice (The Clash)

22/24/MUSICA LEGGERA IN STEREOFONIA

Everybody body (Chic); Everybody's talkin' (Sky's Crakers); Re Salomone (GI) Opera; Neon lights (Kraftwerk); Bridge over troubled water (Franck Pourcel); Kicks (Lou Reed); Neaples in disquette (Bach Gammon); To feel the love (Lucio Battisti); Track down (IG); C. Orchestr. Sinfonietta senz'eta (Dino Moretti); You're the most precious thing in my life (Love & Kisses); Wuthering heights (Kate Bush); Theme from big time (Smoky Robinson); Lei è per me (I. Grani de Pape); Whole wide world (Weezer Eric); Born to be (Elliott Smith); Eclipse (Cayenne); I'm a little wild (Weezer); Un'altra dimensione (Leo e Antonello); Passapù (Premiata Forneria Marconi); Aria d'amore (Lucio Gorò); Bubba dance (Sweet Bananas); Disco pool blues (Fantastic Four); Like a Cinderella (The Rhythmic Players Ltd); I'm in love (Easy Connection)

IV CANALE Auditorium

6/MATTUTINO MUSICALE

G. B. Pergolesi: L'Olimpiade. - Ouverture. - **F. Schubert:** Due Momenti musicali, op. 94. In do maggiore. In la bemolle maggiore. - **G. van Beethoven:** Sinfonia in mi bemolle maggiore, per orchestra. - **M. Ravel:** Tzigane, raggruppato per violino e orchestra. - **M. Glinsk:** Danza polacca. - **M. Caplet:** Divertimento a la française - per arpa. - **M. De Falla:** Tre Danze dal balletto. - El sombreño de tres picos.

7/INTERLUDIO

W. A. Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 99 per archi e fiati — Sinfonia concertante in si bemolle maggiore K. 359 per violino, viola e orchestra

8/CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore. - **La Pococella:** M. Bruch: Concerto n. 2 in re minore op. 44 per violino e orchestra

9/CIVILITA' MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theater (1925). - **W. Schumann:** New England. - Trittico (su musiche corali di W. Billings, 1766-1800)

9/40/FILMUSICA

W. A. Mozart: Cantata K. 623. - Laut verkunde unsre Freude - da - Musica Massonica -. - **L. Leo:** Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra. - **J. Schiett:** Sonata in la minore per armonica a bicchieri. - **M. von Weber:** Conciatore in mi bemolle op. 45 per corno e orchestra. - **W. A. Mozart:** Dejavu - l'Imago - per pianoforte. - **S. Prokofiev:** Ouverture su temi stracci.

11/ORCHESTRA - A. SCARLATTI - DI NAPOLI DELLA RAI DIRETTA DI LORAN MAZZEL

W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551. - Jupiter. - **L. van Beethoven:** Dodici condrorazioni per piccola orchestra

11/45/LI SOLISTA: SALVATORE ACCARDO

G. B. Viotti: Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra (Orch. Filarm. di Roma dir. Elio Boncompagni)

12/20/FOGLI D'ALBUM

E. Grandatos: Valses Poeticos (Cht. John Williams)

12/30/POLIFONIA

C. Monteverdi: Tre Madrigali: Perlo miser o seco o - Io mi son giovinetta - Zefiro torna. - **L. Da Victoria:** Magnificat primi toni, per due cori a quattro voci in stile

12/55/SCUOLE: IL GRUPPO DEL CINQUE

A. Borodin: Quartetto in mi minore, per pianoforte e archi (Orch. dell'Orchestra di Vienna). - **N. Rimsky-Korsakov:** Fairy Tale, leggenda op. 65 (Orch. Philharmonica di Londra dir. Anatole Fistoulari)

13/30/MUSICA E POESIA

F. Schubert: Der Mir auf dem Feuer op. 122 (testo F. W. Müller) (Elly Ameling, sopr. Jörg Demus, pf.). - **H. Wolf:** Quattro lieder su testi di Wolfgang Goethe (Elena Zárateka, msopr. Giorgio Favaretto, pf.)

14/FOLKLORE

Folklore di Romagna — Folklore toscano

14/20/CONCERTO DEL VIOLINISTA JOSEF SUK

J. S. Bach: Partita n. 1 in si minore per violino solo. - **J. Brahms:** Sonata n. 1 in sol maggiore op. 18 per violino e pianoforte (Pf. Julius Katchen). - **A. Dvorak:** Quartetto Pezzi, romanzetti op. 75 per violino e pianoforte (Pf. Alfred Holecek).

MUSICA IN STEREOFONIA

15/42/CONCERTO OPERISTICO CON LA PARTEZIONE DEL SOPRANO ILEANA COTRUBAS E DEL BARITONO SHERILL MILNES

H. Belli: Belli Cello. - Ouverture della Suisse. - Romande dir. Ernest Ansermet). - **G. Donizetti:** Don Pasquale. - So anchio la virtù magica. - (Sopr. Ileana Cotrubas. - New Philharmonia - Orchestra dir. John Pritchard). - **R. Richard Coeur de Lion:** - 2nd Act. O mio romano! (Bar. Sherill Milnes). - New Philharmonic Orchestra (Nella Sant). - **G. Verdi:** Aida. - 1st Act. - 1st scene. - Ach, ich fühl' aria di Tamina (Sopr. Ileana Cotrubas. - New Philharmonia - Orchestra dir. John Pritchard). - **G. Rossini:** Il Barbiere di Siviglia. - Large factumum - [Bar. Sherill Milnes]. - London Philharmonic Orchestra (Sopr. Linda Watson). - **W. A. Mozart:** Eine kleine nachtmusik. - 1st scene. - Ach ich lieb' aria di Tamina (Sopr. Ileana Cotrubas. - New Philharmonia - Orchestra dir. John Pritchard). - **R. Wagner:** Tannhäuser. - O du mein holder Alben ster! (Bar. Sherill Milnes). - New Philharmonia - Orchestra dir. Anton Guadagnini). - **G. Verdi:** Rigoletto. - Caro nome (Sopr. Ileana Cotrubas. - Bar. Plácido Domingo). - Toreador en garde. - Sherill Milnes.

15/CONCERTO PER VIOLINO DI NIELSEN

C. Nielsen: Concerto op. 33 per violino e orchestra (Sof. Tibor Varga - Orch. Sinf. Reale Danese)

17/30/STEREOFILMUSICA

I. Strawinsky: Scherzo fantastico op. 3 (Orch. Sinf. della CBC - dir. L'Autore). - **C. Debussy:** Deux Arabesques. - 1st mazurka maggiore (Orch. in concerto dir. Gér. Grunberg). - **J. Brahms:** Doppio concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra (Wolfgang Schneiderhan, vcl. Janos Starker, vc. - Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. Ferenc Fricsay). - **J. C. Loewe:**

Heinrich der Vogler, op. 56 n. 1 (Dietrich Fischer-Dieskau, bar. - Jörg Demus, pf.). - **K. Kreutzer:** Flügelstoss-klieb-Lied (Hermann Prey, bar.; Leonard Henschke, pf.). - **F. Schubert:** Sinfonia n. 3 in re maggiore (Orch. Filarmonica di Israele dir. Zubin Mehta).

19/LA SETTIMANA DI RICHARD STRAUSS

Don Giovanni op. 20 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Karol Krawiecki). Burlesca in re minore, per pianoforte e orchestra (Sof. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins) — Quattro ultimo Lieder, per voce e orchestra (Contr. Marilyn Horne - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi).

20/CONCERTO DELL'ARPISTA: NICANOR ZABALETA

K. D. Ditterdorff: Concerto in la maggiore per arpa e orchestra (Orch. da Camera) Paul Kuentz dir. Paul Kuentz). - **C. Reinecke:** Concerto in mi minore per arpa e orchestra (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Ernst Mazendorfer). - **G. Talleiferre:** Concertino per arpa e orchestra (Orch. - O.R.T.F. - Parigi dir. Jean Martinon)

21/DA OGGI A DOMANI

Open in un atto op. 32, libretto di Max Blonda. Musica di Alfredo Casella (Orch. Sinf. di Roma dir. Darrin Olsen). La moglie: Erika Schmidt; II cantante: Herbert Schachtzneider: Amica: Heather Harper; voce infantile: recitante - Royal Philharmonic Orchestra dir. Robert Craft)

21/55/MAURICE RAVEL

Quatuor in fa maggiore per archi (Quartetto Danese)

22/25/SALOTTTO MUSICALE

F. Petrucci: Sette variazioni sull'aria - La bonne aventure au gue - (Arp. Annetta Maria). - **E. Grieg:** Sonata n. 3 in la minore op. 45 per violino e pianoforte (Arthur Grumiaux, vln. - Iván Hajdu, pf.)

23/24/A NOTTE ALTA

A. Viviani: Due concerti delle stagioni - L'inverno op. 4 - (P. e. P. Bach). Duetto in mi minore per flauto e violino. **C. G. de Venosa:** Ardita Zanzarella, madrigale. - **W. A. Mozart:** Quartetto n. 4 in do maggiore (K. 157). - **M. Mussorgsky:** Intermezzo in si minore. **F. Chopin:** Berceuse op. 57 per pianoforte. - **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia. Sinfonia dell'opera

V CANALE Musica leggera

8/CONCERTO A MODO MIO

Quando tornerai (Sarce), Maria (D'Angelio), (Gulf) Guif Flute (Baez). La musica (Zenob), This song (Harrison). Mal di luna (Mascolo), Johnny Bassotto (Lauzi). Harvest (Young) Alice (De Gregori). Se stasera sono qui (Tenco). Amore belli (Rossi). Hurdy gurdy man (Donovan). Il ciuccio dei cenciose (Baudurandi). La canzone di Marinella (D. Andre). Innamorata (Piooli). Jealous Guy (Lemon). Sienteomo (Sorrenti)

9/DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

(Der Kosmische Kapell) (Fogli V). Ma musiche s'è va (Quando tornerai) (Sarce). La musica (Zenob); This song (Harrison). Lemon tree (Peter, Paul & Mary); Rain and tears (Aphrodite's Child). Mr. Tamburini man (The Byrds). Una rabazza in du (L'Gigante). Io e te per altri giorni (I Pooh). L'angelo azzurro (Bauhaus). The world is a go (Traffic). Dove ho le donne (The Beatles). Knocking on heaven's door (D. Dylan). Avalanche (Cohen). Ohio (C. S. N. & Young). My sweet Lord (G. Harrison). Brown sugar (Rolling Stones). Big yellow tax (J. Mitchell). Cowgirl in the sand (Young N.). Due suonerie negreto (Vicki Jara). The last of the inkmen (Kosha Dillz). The do (Dioniso). Hurly burlycore must die (Traffic). Aqualung (Jethro Tull). Lucky man (Emerson, Lake & Palmer). Pablo (F. De Gregori). Samarcanda (R. Vecchioni). Dolceissima Maria (Premiata Forneri Marconi). Voluntaria (Ufficio stampa Amintore Fanfani). I love you (Ciccarelli). Sei lira (Michele). Ann of Cleves (R. Wakeman). Sweet Lorraine (Frank Sinatra). Quando era piccola (Mina). In galera li panettieri (Nuova Compagnia di Canto Popolare)

20/SCACCO MATTO

Outa space (Billy Preston). Citylife (Black Birds). Si viaggia (Lucio Battisti). Don't leave me this way (Harold Melvin). My eyes adored you (Franke Valli). Theme from - King Kong - (Love Unlimited). Love in C minor (Carrone). Love will keep us together (Ginny). Spring rain (Babu Silvestri). Daylight (Vicki Sue Robinson). Let the music play (Barry White). Here I am (The Three Degrees). Reflections (Summer '75) (The Dextro Orch.). This will be (Natalie Cole). You make me feel like dancing (Lion Sayer). Don't be a jive (The Doobie Brothers). Hurly burlycore must die (Traffic). Aqualung (Jethro Tull). Lucky man (Emerson, Lake & Palmer). Pablo (F. De Gregori). Samarcanda (R. Vecchioni). Dolceissima Maria (Premiata Forneri Marconi). Voluntaria (Ufficio stampa Amintore Fanfani). I love you (Ciccarelli). Sei lira (Michele). Ann of Cleves (R. Wakeman). Sweet Lorraine (Frank Sinatra). Quando era piccola (Mina). In galera li panettieri (Nuova Compagnia di Canto Popolare)

11/1 RE

Joy (Percy Faith). Eloise (Claude Francois). Slave (Carly Simon). C'est si bon (Bert Kaempfert). Quando mori il poeta (Bélekt Bécaud). Only you can be loved (Lion Sayer). Quando tornerai (Sarce). La musica (Zenob). Ne me quites pas (Shirley Bassey). Les amours fatales (Dame Shirley Bassey). Quando mori il poeta (Bélekt Bécaud). Que vas tu faire (Françoise Hardy). le tâme (Yves Montand). Africa (Paul Mauriat). Fais un mariage d'amour (Jean-François Michael). Temptation (Ray Conniff). Besame mucho (Perez Prado). Bolzaniana (Gino Paoli). Se jenesse (Charles Aznavour). It's you or no one (Cbet Baker)

12/SCELTI PER VOI

Samarcanda (Roberto Vecchioni). Ho trovato un posto per te (Mauro Pelosi). Pensavo a lui (Gianfranco Sordi). Per farti piacere (Peppe Barra). A hard day's n' night (Beatles). You and me (Alice Cooper). Quando una donna è donna (Pino Sancanelli). Io (Goran Kuzmanic). L'amore finisce (Roberto Soffici). Lonely boy (Andrew Gold). Getaway (Salsoul Orchestra). The hum (Patti Russo). Jump street (Boz Scaggs)

13/1 CAUTANTORI

Vedi Amsterdam (Le Orme). Che male fa (Matia Baratt) al primo giorno (Pino Sordi). (Peppe Barra). La dolce vita (Gianfranco Sordi). Tutto Dolci Amori. M'innamorai (La Sra. Socra). Milie sera (Maurizio Piccoli). Tu pioggia io mattino (Mango). Comunque sia (Anselmo Genovese). Pane quotidiano (Alberto Camerini). Musica ribelle (Eugenio Finardi). Pazzo e incerto (Sanguinolo). Good vibrations (Silver Blue). T'aspetterò (Bruno Martini). La bussola malata (Samanta). Non ti amo più (Miko e Michèle). Let it be (Franck Pourcel). Morse mouse and the grey goose (Wings). Night of september (Edward Cliff). Sha la la (Kim & The Cadillacs). Movies (Eddie John). Bahia (José Mascalco). On the moon (Jeanne Mas). Taste of distinction (Belle Epoque)

sciente (Walter Foni). Ora il disco va (Umberto Napolitano). Ma lasciati andare (Gianni Nannini). In trapola (June Russo). Trench (Uan Graziani)

14/TUTTO JAZZ

You do something to me (Sonny Rollins). Ursula (Holland) and Hope (Holland). I'm in love with you (Sue Toren). Tormented Indiana (John Webster). For the love of (Johnny Griffin). Desafinado (Stan Getz). The Man I love (Coleman Hawkins). Blue marine (Sal Nistico). Russian lullaby (John Coltrane - Red Garland). Black cherry fritters (Phil Woods)

15/COCKTAIL MUSICALE

Time is movin' (Blackbyrds). Quasi quasi (I Nomadi). When a child is born (Johnny Mathis). Non è nel cuore (Eugenio Finardi). I'm in love with you (Sue Toren). (Bella Kraus). Burlesca in re minore, per pianoforte e orchestra (Sol. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins) — Quattro ultimo Lieder, per voce e orchestra (Contr. Marilyn Horne - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi).

21/DA OGGI A DOMANI

Open in un atto op. 32, libretto di Max Blonda

Musica di Alfredo Casella (Orch. Sinf. di Roma dir. Darrin Olsen). La moglie: Erika Schmidt; II cantante: Herbert Schachtzneider: Amica: Heather Harper; voce infantile: recitante - Royal Philharmonic Orchestra dir. Robert Craft)

21/55/MAURICE RAVEL

Quatuor in fa maggiore per archi (Quartetto Danese)

22/25/SALOTTTO MUSICALE

F. Petrucci: Sette variazioni sull'aria - La bonne aventure au gue - (Arp. Annetta Maria). - **E. Grieg:** Sonata n. 3 in la minore op. 45 per violino e pianoforte (Arthur Grumiaux, vln. - Iván Hajdu, pf.)

23/24/A NOTTE ALTA

A. Viviani: Due concerti delle stagioni - L'inverno op. 4 - (P. e. P. Bach). Duetto in mi minore per flauto e violino. **C. G. de Venosa:** Ardita Zanzarella, madrigale. - **W. A. Mozart:** Quartetto n. 4 in do maggiore (K. 157). - **M. Mussorgsky:** Intermezzo in si minore. - **F. Chopin:** Berceuse op. 57 per pianoforte. - **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia. Sinfonia dell'opera

18/INTERVALLO

Mylord (John Gielgud). Yerma (Lucia) - Yerma (A. Aronson). Tutto (Dove Brubeck Quartet). Bad o town blues (L. Armstrong). Lemon tree (Peter, Paul & Mary); Rain and tears (Aphrodite's Child). Mr. Tamburini man (The Byrds). Una rabazza in du (L'Gigante). Io e te per altri giorni (I Pooh). L'angelo azzurro (Bauhaus). - **W. A. Mozart:** Don Juan, Don Giovanni, Don Giovanni down (The Beatles). Knocking on heaven's door (D. Dylan). Avalanche (Cohen). Ohio (C. S. N. & Young). My sweet Lord (G. Harrison). Brown sugar (Rolling Stones). Big yellow tax (J. Mitchell). Cowgirl in the sand (Young N.). Due suonerie negreto (Vicki Jara). The last of the inkmen (Kosha Dillz). The do (Dioniso). Hurly burlycore must die (Traffic). Aqualung (Jethro Tull). Lucky man (Emerson, Lake & Palmer). Pablo (F. De Gregori). Samarcanda (R. Vecchioni). Dolceissima Maria (Premiata Forneri Marconi). Voluntaria (Ufficio stampa Amintore Fanfani). I love you (Ciccarelli). Sei lira (Michele). Ann of Cleves (R. Wakeman). Sweet Lorraine (Frank Sinatra). Quando era piccola (Mina). In galera li panettieri (Nuova Compagnia di Canto Popolare)

19/INTERVALLO

Mylord (John Gielgud). Yerma (Lucia). Citylife (Black Birds). Si viaggia (Lucio Battisti). Don't leave me this way (Harold Melvin). My eyes adored you (Franke Valli). Theme from - King Kong - (Love Unlimited). Love in C minor (Carrone). Love will keep us together (Ginny). Spring rain (Babu Silvestri). Daylight (Vicki Sue Robinson). Let the music play (Barry White). Here I am (The Three Degrees). Reflections (Summer '75) (The Dextro Orch.). This will be (Natalie Cole). You make me feel like dancing (Lion Sayer). Don't be a jive (The Doobie Brothers). Hurly burlycore must die (Traffic). Aqualung (Jethro Tull). Lucky man (Emerson, Lake & Palmer). Pablo (F. De Gregori). Samarcanda (R. Vecchioni). Dolceissima Maria (Premiata Forneri Marconi). Voluntaria (Ufficio stampa Amintore Fanfani). I love you (Ciccarelli). Sei lira (Michele). Ann of Cleves (R. Wakeman). Sweet Lorraine (Frank Sinatra). Quando era piccola (Mina). In galera li panettieri (Nuova Compagnia di Canto Popolare)

20/SCACCO MATTO

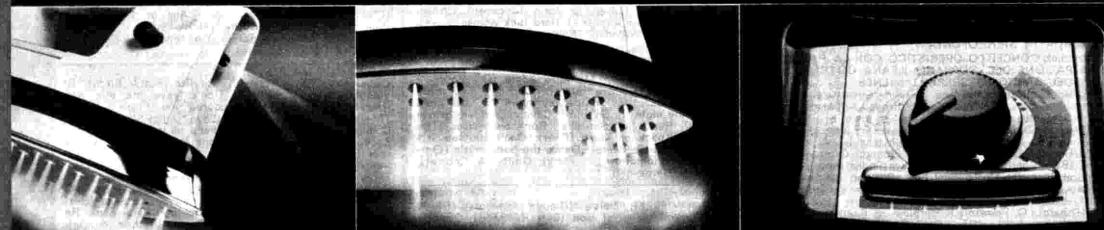
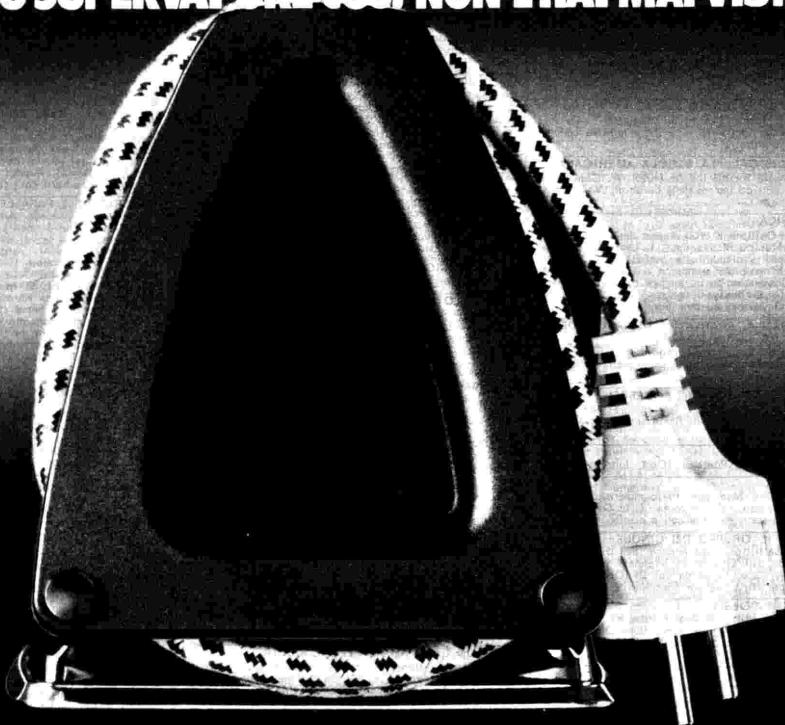
Outa space (Billy Preston). Citylife (Black Birds). Si viaggia (Lucio Battisti). Don't leave me this way (Harold Melvin). My eyes adored you (Franke Valli). Theme from - King Kong - (Love Unlimited). Love in C minor (Carrone). Love will keep us together (Ginny). Spring rain (Babu Silvestri). Daylight (Vicki Sue Robinson). Let the music play (Barry White). Here I am (The Three Degrees). Reflections (Summer '75) (The Dextro Orch.). This will be (Natalie Cole). You make me feel like dancing (Lion Sayer). Don't be a jive (The Doobie Brothers). Hurly burlycore must die (Traffic). Aqualung (Jethro Tull). Lucky man (Emerson, Lake & Palmer). Pablo (F. De Gregori). Samarcanda (R. Vecchioni). Dolceissima Maria (Premiata Forneri Marconi). Voluntaria (Ufficio stampa Amintore Fanfani). I love you (Ciccarelli). Sei lira (Michele). Ann of Cleves (R. Wakeman). Sweet Lorraine (Frank Sinatra). Quando era piccola (Mina). In galera li panettieri (Nuova Compagnia di Canto Popolare)

22-24/MUSICA LEGGERA IN STEREOPHONIA

Your love is so good tonight (Diana Ross). Don't make me wait (Patricia). Na bblala malata (Queen Samanta). Don't stop, don't feel good (Queen Samanta). Bella sala (La Bottega del' Arte). It's not enough (Heartbreakers). Lo siento mi vida (Linda Ronstadt). For the good times (Little Tony). Peccato (Franco Micali). Pipi-pipi (Giovanni). Odeon (Giovanni). Non mi par (Sergio Gabriele & Jane Birkin). Roma (I Vianelli). 25th Floor high on rebellion (Patti Smith Group). Dancing with strangers (D. C. Laurel). Take of (Sanguinolo). Good vibrations (Silver Blue). T'aspetterò (Bruno Martini). La bussola malata (Miko e Michèle). Let it be (Franck Pourcel). Morse mouse and the grey goose (Wings). Night of september (Edward Cliff). Sha la la (Kim & The Cadillacs). Movies (Eddie John). Bahia (José Mascalco). On the moon (Jeanne Mas). Taste of distinction (Belle Epoque)

FILMUSICA

DA-15 ROWENTA. SE NON SAI COS'E, E PERCHE' UN FERRO SUPERVAPORE COSI' NON L'hai MAI VISTO.



Non è un oggetto misterioso.

Ma qualcosa di molto pratico: l'ultima novità di Rowenta. Una base su cui arrotolare il filo quando hai finito di stirare, così non lo rovini e tanto meno te lo ritrovi fra i piedi. O che ti serve per appoggiare il ferro nei momenti di pausa. Ma naturalmente Rowenta DA-15 non ha solo

questo per aiutarti nel tuo lavoro.

Ha il tasto del vapore, tutto il vapore necessario per stirare qualsiasi tessuto, e quello del supervapore: un getto potente da azionare quando e dove vuoi per i capi più difficili.

Oppure il tasto per la stiratura a secco, lo spray per far sparire quelle fastidiose piegoline e l'indicatore dell'acqua. E il materiale è resistente, ma particolarmente leggero così fai tanta fatica in meno. Con gli stessi risultati.

Per forza a prima vista non capisci cos'è: non hai mai visto niente di simile.

MADE IN GERMANY.

ASPIRAPOLVERE
BATTITAPPETI
LUCIDATRICI
ASCIUGACAPPELLI
ASPIRATORI
CAFFETTIREE
TOSTAPANE
BISTECCHIERE
ecc. ecc.

Rowenta

**FACCIAMO DI TUTTO
PER AIUTARE IN CASA.**



TV 2 ore 16,30
domenica 26 novembre

I 2.165/s

H/

Scene da un matrimonio d'arte

di DONATA GIANERI

Torino, novembre

Lui regista d'impegno con barba, una estrema pacatezza nel gestire, l'humour cauto del piemontese, il tono tranquillo di chi ha raggiunto una stabilità di vita e di carriera e non è più morsso dalla tarantola dell'ambizione. Lei, già prima ballerina del Regio, la pelle tesa sugli zigomi e la faccia senz'ombra di trucco, alla Carla Fracci, il cappello tirato sulla nuca; nervosa, scattante, in perenne controllo di sé. Lavorano insieme nel *Histoire du soldat* di Stravinski, opera suonata, recitata e ballata, costruita su un'antica leggenda russa del poeta Ramuz e composta dal musicista nel 1918, cioè immediatamente dopo la prima guerra mondiale (un soldato s'invaghisce d'una splendida principessa, stru-

**Come convivono davanti
alla telecamera o in scena
regista e ballerina,
posto che nella vita siano
legittimi sposi?**

**E lite o intesa? La coppia
Furno-Scaglione, impegnata
nell'«*Histoire du soldat*»,
a precisa domanda
confessa che...**



Loredana Furno e Massimo Scaglione con i due figli. In alto: Jean Dudan, Mario Brusa, Piero Sammarato con la Furno in *Histoire du soldat*. regia di Massimo Scaglione

mento del diavolo, che lo trascinerà alla perdizione).

Insieme vivono da quindici anni essendo, per l'anagrafe, marito e moglie. Ma come vivono insieme Massimo Scaglione, regista appagato, e Loredana Furno, ballerina tenacemente ambiziosa, sempre alla ricerca d'una dimensione nuova? Dicotti l'anno che si cono-

“...il vino e l'unto sono sporco impossibile!”



Scene da un matrimonio d'arte

scono: da quando lei, appena quindicenne, disegnava i costumi e le scenografie per le prime regie di lui. Avrebbe potuto nascerne persino un meraviglioso sodalizio alla Fracchi-Mengatti; ma non è il loro caso. Ciascuno dei due ha conservato ostinatamente la propria indipendenza artistica, i propri gusti, il proprio entourage: come dire, che vivono carriere perfettamente separate.

— Ma quando vi ritrovate in teatro o davanti alla macchina da presa, come in questo caso, il vostro è un incontro felice?

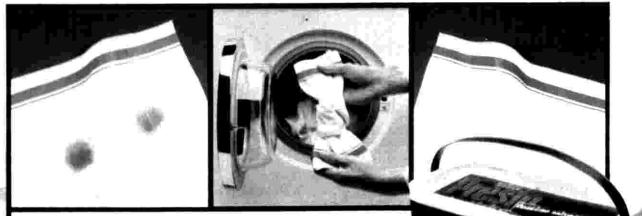
Scaglione: « Decisamente no. Perché fingere? Insieme lavoriamo male, litigando di continuo, addentrandoci. Forse portiamo sul lavoro certe tensioni della vita familiare, chissà. Ma è un fatto che io, considerato all'unanimità regista di pazienza certosina, uno che non perde mai le staffe e non dice mai parolecce, ogni volta che lavoro con Loredana mi ritrovo coi nervi a fior di pelle e l'imprecazione a fior di labbra. Mi sdoppio in una sorta di Mr. Hyde: ho persino paura di scoprirmi gli incisivi appuntiti e il desiderio di morderla sul collo. Eppure cerco in ogni modo di correggermi. Anche perché le occasioni di lavorare insieme si fanno sempre più frequenti: io sono regista interno, quindi non costò nulla, in più sono suo marito, logico quindi che mi occupi dei balletti televisivi di mia moglie, lo naturalmente accetto, proponendomi di essere tollerante e imponendomi un grande autocontrollo: per esempio abbiamo registrato insieme *Romeo e Giulietta* senza venire alle mani. D'altronde la lavorazione doveva durare così poco da non lasciar tempo agli scatti di nervi. Ma nell'*Histoire du soldat* non ce l'ho più fatta e sono cominciate a volare le parole grosse, i gestacci: tutti da parte mia, perché Loredana in questi casi si comporta con estremo distacco, ignorandomi».

Furno: « Quando lui si arrabbia, io mi astraggo, penso ad altro: alle sue sfuriate, ormai, ho fatto il callo. Certo non è il regista dei miei sogni, anche se lo considero un ottimo professionista. Lavorare con lui non è stimolante, rientra nella routine: ma anche la routine ha i suoi vantaggi. Con Massimo non devo perdere tempo in spiegazioni e posso fidarmi ciecamente, sapendo che conosce tutte le tecniche e le necessità di un balletto. Se non fosse che ogni tanto lui sente il bisogno di dar fuori, potremmo registrare tutto senza una sola parola. Ovviamente manca il thrillng, il gusto della novità, o, se si preferisce, della scoperta».

— L'abitudine, dunque, oltre ad uccidere l'amore offusca la creatività, che ha sempre bisogno d'un po' di mistero, come il sesso?

Furno: « Indubbiamente: il nostro mestiere, come l'amore, è basato in gran parte sul bluff. Con quelli che non sanno niente di te puoi farti credere diversa, un giardino incantato; ma con Massimo questi trucchetti non servono. Sa tutto di me: come d'altronde io so tutto di lui. Una gran barba. Tra l'altro lui pretende sempre che lo capisca

Noo... non esiste sporco impossibile per bio Presto lavatrice.



E LA PROVA NODO LO DIMOSTA

bio Presto lavatrice
liquida lo sporco impossibile
in profondità.
Nuovo, più moderno,
l'unico fustino rettangolare.





Alfasud Super viaggia sul velluto

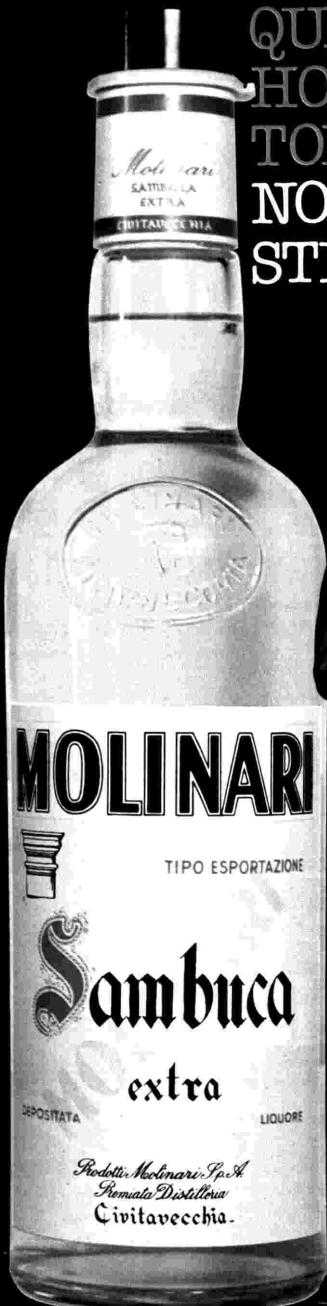
L'Alfasud Super ha il miglior posto guida tra le vetture della sua categoria: grazie al volante regolabile, il guidatore sceglie l'assetto più adatto e viaggia comodo. Ma sull'Alfasud viaggiano comodi anche i passeggeri: grande spazio anche nei sedili posteriori, temperatura e ventilazione regolabili a piacere mediante un impianto di climatizzazione moderno ed efficiente, ottima silenziosità di marcia del motore; e nel grande baule di 400 litri trovano posto tutti i bagagli, anche per i grandi viaggi.

Chi cerca il confort, sceglie l'Alfasud; ma può anche scegliere l'Alfasud per la sua sicurezza (perfetta tenuta di strada, 4 freni a disco con servofreno), o per le sue prestazioni (oltre 150 km/h, 14,5 km con un litro a 100 all'ora), o per la sua supergaranzia (100.000 km sul motore, 2 anni sulla verniciatura): e in più, trova anche il confort di un'Alfa Romeo.

Chi è sicuro ha un'Alfa Romeo



PER
QUALCUNO
HO UN SOLO
TORTO
NON SONO
STRANIERA



MOLINARI

TIPO ESPORTAZIONE

Sambuca
extra

DEPOSITATA

LIQUORE

Rodolfo Molinari SpA
Romana Distilleria
Civitavecchia

sono:
SAMBUCÀ
cognome:
MOLINARI
nazionalità:
ITALIANA

STUDIO V

Scene da un matrimonio d'arte

al volo, intuiva quello che vuole da uno sguardo, un palpito di ciglia. Se poi si mette a spiegarmi il personaggio lo fa volutamente nel modo più piatto possibile. E mi lascia fredda come un baccalà».

Scaglione: «Il regista ideale, per lei, è quello che le urla senza tregua: dai che sei unica, dai che sei meravigliosa, dai che sei la migliore di tutte! A volte lo faccio anche io, ma solo in casi di emergenza, quando sento che sta per affossarsi e devo tirarla su. Non ho voglia di fare il missionario a vita. Di solito mi fa uscire gli occhi dalla testa e le urlo cose meno cattivanti».

— **Regista incontrollato con ballerina ipersensibile: un connubio spinoso, eh?** A meno che non si smussino gli angoli diventando una coppia d'arte, come Menegatti e la Fracci, dicono.

Scaglione: «Quello è un caso diverso. Beppe Menegatti ha sempre avuto la passione del balletto, e dopo è venuta la Fracci. Io non sono mai stato un ballerottone, seguo il balletto per solidarietà, se non addirittura per necessità. Riconosco, tuttavia, che Loredana potrebbe diventare l'interprete giusta perché non è il tipo di ballerina codificata che rifiuta di uscire dagli schemi, anzi, ama le imprese azzardate ed è molto malleabile nelle mani di un regista».

Furno: «Menegatti è un regista stupendo, ti trasforma, ti galvanizza, arriverebbe persino a ballare per te. Con lui mi sento di diventare tutto: ti crea un mondo nuovo e ti ci catapulta dentro».

— **Ma una volta spente le luci della ribalta, la vostra vita privata com'è?** Il regista rimane regista e la ballerina rimane ballerina? Oppure lui dimentica le sue inquadture e lei smette di muoversi sulle punte?

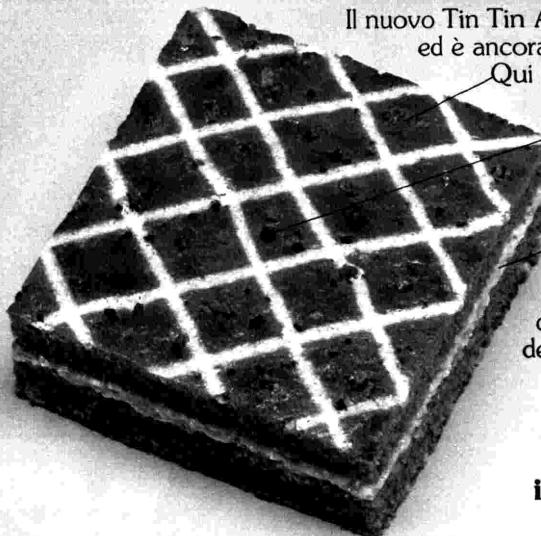
Scaglione: «Che dice mai?, per carità. I ballerini sono esseri spaventosi che rimangono sempre ballerini, a casa come al ristorante. Il dopo spettacolo, per esempio, è allucinante: i loro discorsi sono sempre per iniziati, si parla soltanto di Fracci e Fonteyn. Si aggiunga a ciò un preciso rituale: si mandano fiori, si abbracciano, si baciano, si adorano, si odiano, sempre pronti a offrire la guanciale a pugnaliarsi nella schiena. D'altronde, già il fatto di applicarsi anni e anni per imparare a camminare in modo diverso da quello in cui cammina il resto dell'umanità li porta a una specie di deformazione professionale: vivono perennemente sulle punte. Io ho sopportato tutto questo per molto tempo. Ora, quando sono con loro, penso ad altro e faccio il sordo».

Furno: «Forse è vero, sono sempre talmente ripiegata a frugare in me stessa e a risolvere i miei problemi da dimenticarmi dei suoi. Ma lui è forte, saggio, mentre io che sembro tuzio sicura sono fragilissima, con un continuo bisogno di appoggio».

Come si vede, anche in queste «scene da un matrimonio» d'arte, ai morsi seguono gli abbracci.

DONATA GIANERI

Lettera aperta ad un bambino...



Il nuovo Tin Tin Alemagna, si chiama Tin Tin Park ed è ancora più bello e più buono di prima.

Qui sopra (e sotto) nella pasta ci sono cacao e malto.

La copertura è granella di amaretto, quella che piace tanto, fatta di zucchero, nocciola e mandorle.

Qui in mezzo c'è una golosa e ricca farcitura al latte.

Prova Tin Tin oggi stesso: vedrai che diventerà il momento più bello della tua giornata.

Tin Tin

il campanello della ricreazione

...ed alla sua mamma.

Questo è il nuovo Tin Tin Park Alemagna.

Oggi, quando suo figlio le chiederà di provarlo, ne approfitti per assaggiarlo anche lei, signora.

Legga sulla confezione gli ingredienti uno ad uno: sono tutti leggeri e genuini. Di coloranti, poi, neanche l'ombra.

Osservi anche suo figlio a tavola.

Lo vedrà mangiare di gusto: perché

Tin Tin Park è una merendina che non toglie l'appetito ai pasti principali.

Un'ultima cosa, signora:

Tin Tin Park è garantito e firmato dall'Alemagna.



Una delizia
ALEMAGNA

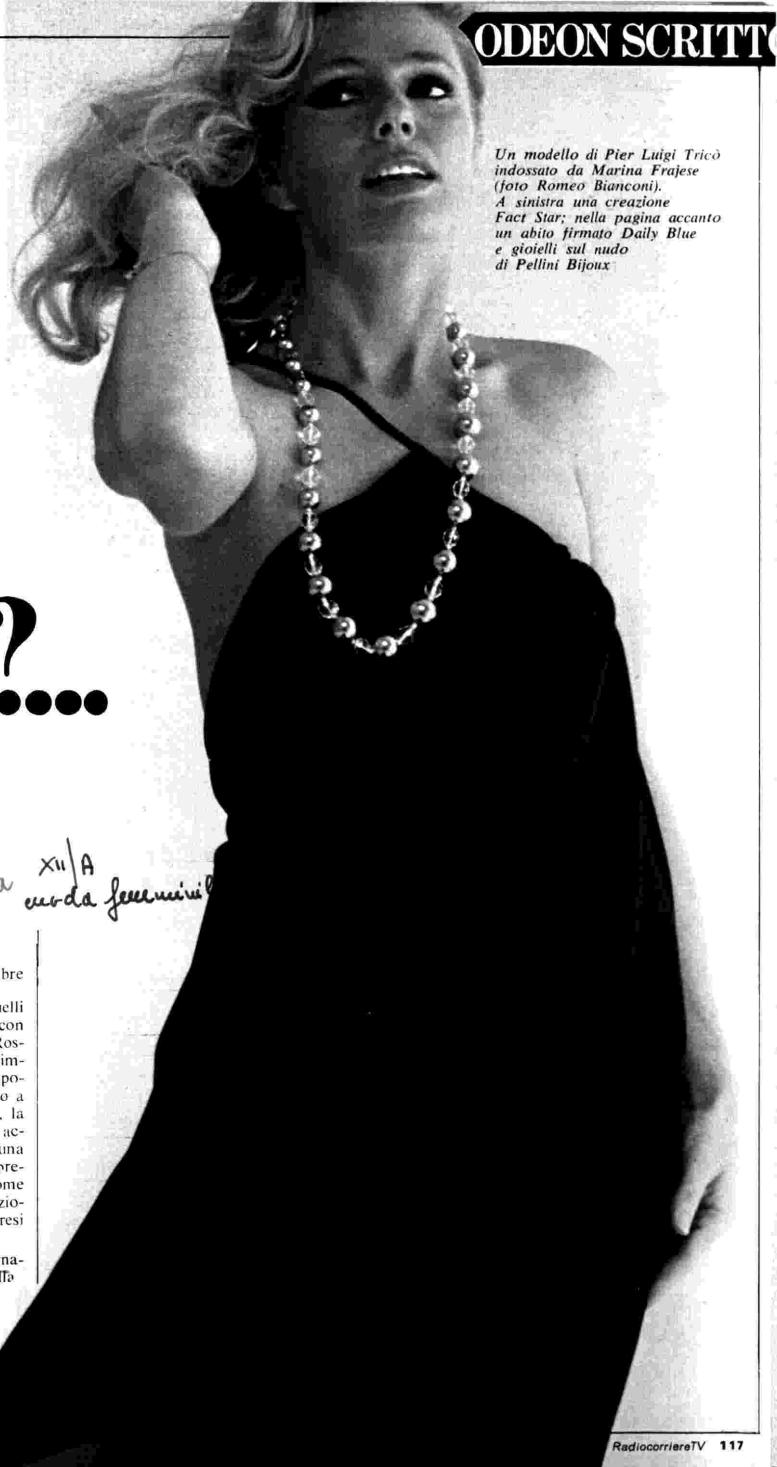
Tin Tin

il campanello della ricreazione



Pronto, chi Il co

Milano vende e Parigi compra i modelli estivi dei quali parlano TV e giornali gridando: «Al sesso! Al sesso!». Ma la scoperta del fascino sottile della gonna con spacco e del velo è un trionfo della femminilità vecchio stile o c'è sotto dell'altro? Ecco cosa ne pensano i più noti sessuologi del mondo intervistati a Roma...



Un modello di Pier Luigi Tricò indossato da Marina Fratese (foto Romeo Bianconi).

A sinistra una creazione Fact Star; nella pagina accanto un abito firmato Daily Blue e gioielli sul nudo di Pellini Bijoux.

parla?... rpo

XII/A Moda XII/A
verda fessunini

di EMILIO RAVEL

Roma, novembre

Erano arrivati in mille, come quelli di Garibaldi. Li avevano accolti con entusiasmo, come le Camicie Rosse, perché volevano compiere un'impresa esaltante: vincere la frigidità, l'impotenza e gli altri guai del sesso ricorrendo a tutte le armi, come l'ipnosi, i massaggi, la meditazione, la ginnastica. I più arditi accompagnavano la coppia in piscina per una « nuotata a tre », altri erano disposti a prestarsi come « cavie ». Per un popolo come il nostro di amanti frettolosi (media nazionale sette minuti per un rapporto, compresi i preamboli) notizie confortanti.

I mille erano quelli del Convegno internazionale di sessuologia che si è tenuto alla fine di ottobre a Roma in un palazzo dell'EUR difeso impavidamente dall'assalto di voyeurs, curiosi, pettegoli, « latin lovers » ansiosi di aggiornarsi. Il presidente del convegno, prof. Forleo, aveva emanato ordini severissimi.

che da due anni, è stato infinto del vizio di uno abito sottile, che è stato di un altro significato: uno del practice non è dunque una suscettibilità di una tematica di Eros, e neanche la costituzione di uno per sé. Attraverso di sé, anche la spiegazione della spudore, l'aracne, o la sua bocca, l'azione, ma è stato che la formazione di linea chiave di tutto, ma non, vale a dire, l'angolato, altro, o, e ancora, la bocca, la sigaretta, può così mettere in altra bocca, filo di lana blu, senza per ragionevole. Eros, due forme che è fondale, la stessa, i due tratti obliqui della sua linea impone, per riuscire alla donna di qui la fonetica della poiché le clappe, le parole omosessuali, e anche, per certe parole, uomini. L'è il *gamma*, per certe parole, di guinzaglio, una pancia sfriata, dell'asservimento, fatale. D è Diana, usicale e cacciatrice; più sottilmente, eterea, speculare per obbligo, e perché, hio, il suo tratto obbligo è rovesciato, gura generale sia modificata e senza che leggibile, due stelle, due busti simmetrici



After Eight,
un modo molto personale di offrire.
Anche a se stessi.

Sottili foglie di cioccolato e menta

Rowntree
Mackintosh



Pronto, chi
parla?...
Il corpo

XII A Moda

chiudendosi in un isolamento da conclave. Noi abbiamo forzato il blocco, siamo penetrati nel bunker dove i mille (medici, psicologi, psicanalisti, sociologi, ecc.) seicentava-

IL PIEDE, POVERINO,

La moda sexy nel giudizio di Pier Luigi Tricò, uno dei più noti sarti romani. Inventa modelli da 18 anni. Ha vestito Jacqueline Kennedy, la viscontessa de Ribes, la regina Sophia di Spagna e Annamaria di Grecia, Cristina Ford, Raquel Welch e — in Italia — Allegria Agnelli (moglie di Umberto).

Cosa è l'erotismo nella moda?

— Per spiegarmi subito dirò, secondo me, qual è il contrario dell'erotismo: un campo di nudisti. L'erotismo invece è allusione, esposizione del corpo indiretta, ambigua. Per questo il vestito è una specie di linguaggio muto, mai esplicito, che fa di ogni donna un essere un poco misterioso. Le singhi — se scioigli il loro indovinello — perdonò il fascino.

E perché questo bisogno di erotismo si scatena proprio adesso?

— E' una reazione contraria all'esplosione del nudo sulle spiagge, al cinema, ecc. L'uomo ci si è abituato. E', come dire, anestetizzato. E allora si deve scuotterlo vestendo



XII A moda femminile

no agli iniziati gli ultimi risultati di inchieste, sperimentazioni, accompagnando gli interventi con migliaia di diapositive, filmetti, disegni. A questi scienziati che lavorano seriamente per la nostra felicità abbiamo domandato un giudizio su un fenomeno di massa che si profila all'orizzonte come un ciclone estivo. Vogliamo parlare della moda sexy lanciata vittoriosamente dagli stilisti italiani nelle recenti sfilate milanesi. Non è soltanto la trovata estrosa di una casa di moda, la sessualità trionfa anche sulla pas-

Una creazione di Lorenzon e Camarda in linea con la tendenza della moda ultracorrotta della prossima estate che ha decisamente rinnegato l'unisex e la donna maschietto

XII A Moda

serella di «Milano vende moda», grossa manifestazione che diffonde la linea 1979 tra la folla sterminata dei venditori grandi e piccoli.

«La moda sexy», dice il presidente del Centro Italiano Manifestazioni Moda Roberto Manoelli, «è oramai un affare di miliardi. Non è un fatto di élite, ma un fenomeno di costume. E stavolta siamo noi italiani al centro del gioco. Abbiamo vinto il match coi francesi, stavolta».

A primavera, quindi, iuccianti strene indosseranno morbide trasparenze, maliziosi «copri-scopri», scollature imperiose, gilet portati aperti sulla pelle nuda, spacchi che mostrano a volontà le gambe. Perché succede tutto questo? Perché assistiamo al naufragio della moda austera? È la Dunkerque delle sahariane e dei calzoni militari, il tramonto implacabile della donna-compagna che scambia il pullover col suo amico. Arriva la donna-donna che — se mai — sembra voler scambiare ben altro col sesso opposto.

Questa tendenza alla sessualità scaturisce soltanto dall'acume, dalla rurbizia di stilisti e fabbricanti, oppure corrisponde a quadriodi più profondo che percorre la nostra società? Sono fenomeni complessi. — Qualche anno fa», dice il sociologo Gran Paolo Fabris, «le donne hanno indossato i pantaloni quasi per affermarsi, per stabilire la propria identità. Ora che la loro personalità è stata acquisita ecco riesplodere le gonne, la femminilità, gli «spacchi» vergognosi. I calzoni non servono più psicologicamente».

Quindi questa riscoperta del corpo, della sessualità da parte della moda corrisponde ad un effettivo bisogno della gente, donne

XII A moda

da ragazzino, che la rivale di Flash Gordon — l'eroe dei fumetti — era una donna bellissima che si chiamava Aura e alla quale piaceva far vedere le gambe attraverso gli spacchi dell'abito spaziale.

E la schiena cosa suggerisce?

— Una sessualità più equilibrata, più composta. Anche un po' fredda, quasi una statua. A molte donne piace mostrarsi sul piedistallo per poi scendere, se è il caso.

— E ci sono altre parti del corpo che le piacciono far parlare?

— Il piede. Per i giapponesi è una parte sensualissima del corpo. Ci hanno scritto sopra deliziose poesie.

Ma — per restare nella nostra cultura — la parte del corpo femminile che mi piacerebbe far parlare è proprio la bocca. Una donna tutta inguainata di nero con le labbra messe in risalto da un grande truccatore mi sembra l'immagine più eloquente della femminilità.

La gamba cosa le ispira?

— Qualcosa di felino, di animale. E anche qualcosa di fiero e di avventuroso. Ricordo,

LUCIANA
È UNA BAMBOLONA
DI SOGNO.
ALTA COME ME,
LE VANNO BENE
I MIEI VESTITI
E A PRENDERLA
PER MANO
CAMMINA.

'FUNZIONA SENZA PILE

STUDIO SANTINI - ROMA



**LE BAMBOLE
DEI SOGNI**

Pronto, chi parla?... Il corpo

XII/A moda

e uomini. « Noi », aggiunge Fabris, « siamo stati espropriati del nostro corpo che è stato visto come una macchina da lavoro. Adesso c'è un recupero dei sensi, del piacere di vivere più ampiamente, se vogliamo, la nostra vita ».

Con i vestiti carichi di lustrini, di colori, di trasparenze le donne — e anche in certa misura gli uomini — tentano di allontanare l'ansia del quotidiano, la cupezza, il grigore, le preoccupazioni che ci assalgono. È un fatto. Anche se, certo, una morbida stoffa che fa affiorare le punte dei seni non rappresenta la soluzione di problemi esistenziali così complessi. Intanto si è messo in moto un giro di affari da capogiro.

« L'industria della moda fa i suoi affari perché ha intuito questo bisogno che abbiamo di soddisfare la sensualità. O ci fa sopra il suo gioco. Il nostro scopo invece », secondo Fabris, « è quello di riconquistare tutta la nostra sensualità, tutto il nostro corpo. Il rapporto sessuale completo lascia largo spazio all'abbraccio, alla carezza, alla

Vamp e odalica la donna versione 1979 secondo gli stilisti di Daily Blue (qui accanto) e, a destra, di Mafalda Cencì che della gonna con spacco dà una sua personalissima e azzardata versione



XII/A

fantasia, allo stare vicini, al toccarsi. Il bambino appena nato è un meraviglioso esempio di erotizzazione del corpo: è felice quando succhia il dito, quando tocca la caca e la pipì, quando tocca la coperta, quando sente il calore della mamma. Crescendo tutto questo ci viene tolto. Ora incominciamo a capire che bisogna riprendercelo. E l'hanno capito anche i fabbricanti non solo di vestiti, ma anche i costruttori di auto dagli interni vellutati e sollecitanti, i grandi ma-

gazzini che ci avvolgono di immagini, di luci e di colori ».

Così dopo un'epoca austera, in cui « vestivamo alla pecorara » trasandati e imbotiti di stoffa, ecco il tempo dei richiami scintillanti, delle promesse più piacevoli. John Travolta e Donna Summer ci hanno già anticipato il cocktail della disco-music e milioni di persone si sono lasciati sedurre dal ritmo dei Bee Gees che, in fondo, è davvero accattivante. Questa riscoperta della sen-

Si è sempre detto che Vecchioflorio non ha concorrenti.

E lo si è sempre detto a ragion veduta. Innanzitutto per le sue nobili origini: Vecchioflorio nasce infatti esclusivamente nell'isola del Marsala.

Poi per i centocinquant'anni di esperienza Florio nei Marsala: una esperienza che rinnova i suoi frutti migliori ad ogni annata, ad ogni invecchiamento meticolosamente condotta a termine, dopo anni, in modo perfetto.



Infine per la straordinaria versatilità di Vecchioflorio, per il suo modo di essere perfetto in ogni ruolo: come vino da meditazione, come vino da fine pasto e da dessert.

Vecchioflorio ha fatto di una tradizione uno stile.

Un Marsala che non ha mai avuto rivali.



XII A

sualità vuol dire che ci abbandoniamo di più al sesso, che facciamo l'amore con più frequenza? « No. Oggi non c'è più sessualità di prima, ma una sessualità più raffinata. C'è più erotismo dove prima c'era il puro e semplice atto sessuale ». Chi lo afferma è un'autorità in materia, Willy Pasini, professore di sessuologia all'Università di Ginevra e grande guida per chi ha problemi con l'eros. Secondo lui l'abito che mostra senza mostrare è una risposta all'abuso del sesso. Sembra che i giovanissimi ora abbiano riscoperto la castità: stanno nudi assieme, si carezzano e basta. Poi ognuno a letto per conto suo. E pensare che noi quarantenni abbiamo spesso maledetto i costumi severi della nostra adolescenza...

« L'erotismo », continua implacabile Pasini, « è il contrario della brutalità. Oggi sono lontani i tempi del '68 quando i giovani e le giovani si sfilavano i calzoni con la disinvoltura con la quale addentavano un panino. Ora tornano a giocare stimoli e castità, permessi e proibizioni: tutta una schermaglia sottile che la moda sfrutta per rastrellare denaro, così come aveva fatto del resto ai tempi dei jeans e degli stracci ».

Così la donna si presenta ora come creatura erotica e non come madre o compagna. Anche per via del femminismo la donna ha acquisito il concetto che l'erotismo è una qualità naturale e positiva. L'altro

feminismo, quello austero della rabbia e della sessualità, sembra ormai passato.

Le notizie della nuova moda sono rimbalzate dalle paeselle milanesi alle case degli italiani attraverso giornali e televisione. Il sesso, stavolta, non ha suscitato scandalo. Genitori, zii, nonne sono oramai assuefatti ai veleni del nudo. Le battute più frequenti sono state del tono di questa: « Ancora tette... Uffa, che noia! ». Qualcuno ha pensato che le sfate si fossero trasformate in uno spettacolo del Crazy Horse di Parigi (un tempo leggendario). Non è così. Spiega Pasini che, evidentemente, deve aver seguito il fenomeno da vicino e con occhio clinico: « La nuova moda mostra poco e molto lascia immaginare. Giusto, mi pare. L'idea del limite, il fatto che tu sappia che c'è un limite, accresce il tuo desiderio. La sessualità non è solo azione, il desiderio porta con sé il limite, o meglio una proibizione che deve essere trasgredita, come afrodisiaco. L'amore è fatto così, desiderio e barriera, bene e male: l'uno definisce l'altro. In questo senso la Chiesa, pur senza volerlo, è stata un ottimo afrodisiaco. Così i vestiti di oggi mostrano e nascondono. L'abito stimola, il desiderio ed è un ostacolo alla sua realizzazione ».

Un abito come stimolo quindi, come uno schermo che si frappone e che piace, così come a molti piace « vestirsi di ombre »: l'oscurità può rendere più intenso il rapporto.

Niente di più falso.

Riserva Aci 1840 Florio, infatti, è la più vecchia e classica riserva di vino Marsala, invecchiata per anni ed anni in piccoli fusti di rovere. Un invecchiamento particolarissimo originato dall'aggiunta periodica di prodotto giovane a Marsala Vecchissimi, i cosiddetti « vecchi perpetui ».

È questo il classico metodo Solera, l'artefice della straordinaria delicatezza di profumo che caratterizza questo vino secco di colore ambrato.

Aci 1840 Florio un capolavoro inimitabile. Un Marsala che non ha mai avuto rivali.



Riserva Egadi Florio ha anch'essa anni ed anni di invecchiamento in botti di rovere di Slavonia e si distingue come il più secco dei Marsala Florio. Un tono profondo e robusto, la veste ambrata chiara, l'eccezionale bouquet che raggiunge un perfetto equilibrio, fanno di questo Marsala seccissimo un vino di grande prestigio. Un Marsala che non ha mai avuto rivali.

FLORIO

Il capitolo più nobile nella storia del marsala.

oooh...

La sorpresa alla prima fetta.
Perchè al posto del cuore
ha una cassata.



Panettone cassata

10 porzioni

Se ti piacciono le sorprese,
vai nel tuo bar e portati a casa
un bel panettone cassata.
Infatti sembra in tutto e per tutto
un panettone ma, dentro,
ha una squisita cassata
ricetta esclusiva*.

Questo però lo sai solo tu.
Gli altri se ne accorgeranno
quando taglierai la prima fetta.



Un suggerimento. Metti il tuo
panettone cassata in forno
a 200 gradi per 2 minuti.
Sentirai che bontà!
In ogni caso acqua in bocca.
Fino al taglio della prima fetta...

*Creme gelato semifreddo ai gusti:
zabaione, cacao, vaniglia.
Con canditi e liquore.

Gelati
Motta

**il panettone
col gelatooh...**



xii/A

Pronto, chi parla?... *xii/A moda* Il corpo

to di certe coppie. L'abito insomma sarebbe una seconda pelle che può rivelarsi impenetrabile come la cute di un elefante oppure trasformarsi in un filtro d'amore. Ma non tutti, al congresso di sessuologia, si sono dichiarati a favore del nuovo corso che sembra prendere il costume. C'è anche chi vede nelle nuove mode elementi di pericolo.

Scrolle la testa don Enrico Chitavacci, professore di teologia morale allo Studio Teologico Fiorentino. Dice: «Una accentuazione dell'elemento corporeo può sortire un doppio significato — di segno opposto — anche moralmente. Da un lato può essere un modo per comunicare con gli altri, dall'altro può essere un modo per imporsi con prepotenza agli altri. Se un ragazzo e una ragazza si piacciono e si vestono per piacersi, tutto bene. L'intenzione dà il senso al linguaggio del vestito. Diversamente può essere un narcisismo sterile. E io credo che questo ultimo caso sia quello dominante, il più frequente. Del resto in linea con una società in cui il concetto di dono verso l'altro va scomparendo».

Un parere diverso viene dal Canada. Il professor Claude Crépault, direttore del Dipartimento di Sessuologia dell'Università Quebec di Montreal, dice: «La moda anticipa il nuovo. L'uomo teme il nuovo, ma anche lo vuole. Il nuovo è anche desiderio di vivere. Ora si ha voglia a dire che la moda è solo una questione economica. Certo che lo è. Ma è anche qualcosa d'altro. I vestiti di oggi danno un'immagine fiammante e nuovissima della donna. Per secoli abbiamo classificato le donne o come angeli o come prostitute, in ninfoniani e statue di sante, in pure ed impure. Ora andiamo verso un tipo di angelo che non rinuncia al sesso».

Così piano piano siamo arrivati a parlare del sesso degli angeli, un argomento che almeno le dispute dei dotti medioevali. Una questione della quale si discute da sempre. Come della moda.

EMILIO RAVEL

Philips. Cosa cambia a comprarlo dagli expert?

Expert. L'unico gruppo europeo di negozi specializzati in radio tv stereo hi-fi elettrodomestici. Gli expert selezionano le marche migliori ed effettuano un controllo della qualità e del prezzo. Garantiscono un servizio di consulenza, installazione e assistenza tecnica. E poi c'è la «supergaranzia» expert.

LIGABUE 26C677

26" con telecomando

Cinescopio in-line, sistema Philips autoconvergente Hi-Bril (alta luminosità). Telecomando a raggi infrarossi con TASTO VERDE per il ripristino immediato dell'immagine e del suono ottimale. Sintonia elettronica con memorizzazione automatica della stazione ricevuta. Comandi elettronici anche per la commutazione dei 20 canali. Telaio completamente transistorizzato e a struttura modulare. Mobile in legno tipo noce.

PHILIPS

nei negozi expert compri meglio

vedere pagine gialle categoria elettrodomestici

Seiko Quartz giorno-data. Sportivi o extrapiatti. Almeno 4 volte più precisi di ogni altro orologio a movimento tradizionale.



modelli FG033 - FG023 - FK050

E in più, grazie alla tecnologia Seiko, una normale batteria dura fino a 5 anni, a seconda dei modelli.

Quando a un orologio da polso chiedete soprattutto la precisione, scegliete un orologio a cristallo di quarzo. Negli orologi Seiko Quartz la misurazione precisa e costante del tempo è ottenuta mediante un cristallo di quarzo che oscilla a 32.768 cicli al secondo. Questo è uno dei motivi per cui Seiko Quartz è almeno 4 volte più preciso di

ogni altro orologio da polso a movimento tradizionale.

In più, oggi la tecnologia Seiko Quartz ha creato orologi così avanzati che una normale batteria dura fino a 5 anni, a seconda dei modelli. Seiko Quartz. Orologi al quarzo impermeabili, con calendario giorno-data, che non costano più di un ottimo orologio a bilanciere. Tutti con la straordinaria precisione Seiko Quartz. Una precisione che sfiora l'assoluto, con uno scarto di pochi secondi l'anno. ☺

I Rivenditori Autorizzati Seiko espongono la targa "Concessionario Ufficiale" riprodotta a fianco.



Tutti gli orologi Seiko sono corredati della garanzia originale valida dodici mesi in tutto il mondo.

SEIKO

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti in questo modo.

Importazione in esclusiva per l'Italia: ITALWATCH S.p.A. - Genova

RadioUno ore 14,30
lunedì 27 novembre

IV/F

«Ad ogni santo la sua candela» riscopre alla radio giostre, palii, carnevali, patroni e festival politici. Inoltre indaga sui motivi della «rinascita» del folclore in Italia: una fuga dal presente?

Viaggio col microfono nelle feste di paese

di GIANNI DE CHIARA

Roma, novembre

Fino ad una decina d'anni fa abbiamo fatto quasi a gara a distruggere, dimenticare tutto, senza voler più guardare indietro. Quasi fossimo stati pervasi da una folle voglia di cancellare ogni cosa, senza aver prima fatto una scelta adeguata di ciò che invece doveva essere salvato ». Così Leda Abballe e Angelo Trento, i curatori di una trasmissione radiofonica che dalla fine di ottobre (si concluderà il giorno di Natale) su onda tutta i lunedì dalle 14,30 alle 15 su RadioUno, titolo: Ad ogni santo la sua candela. Un ideale viaggio attraverso la penisola alla riscoperta di quelle tradizioni popolari che ogni contrada, paese, cittadina, grande città conserva a volte anche a distanza di secoli: carnevali, feste floreali, della Madonna, del santo patrono, per le scampate calamità, giostre, palii e tante altre ancora.

«Giusto dopo il '68», continuano i due autori, «vi è stata una inversione di mar-

IV/F
Un momento della festa dei ceri di Gibbio: ogni anno gruppi di partecipanti li trasportano in cima alla montagna.



**adesso
ci potreste anche
mangiare dentro!**

**solo Vim clorex da
un'igiene sicura al 100%**
(perché ha la doppia forza del clorex verde)

il microscopio lo prova!

Osservate a sinistra la superficie di un lavandino dove è passato un normale abrasivo. Vista ad occhio nudo sembra pulissima; ma l'ingrandimento mostra invece il contrario. Guardate ora a destra il lavandino pulito con Vim Clorex. Superba brillantemente anche la prova del microscopio: non c'è più nessuna traccia di sporco, invisibile nemico dell'igiene perché Vim Clorex lo scava e lo distrugge.

Solo Vim Clorex pulisce bianco brillante e dà un'igiene sicura al 100%

Viaggio col microfono nelle feste di paese

era, soprattutto dovuta ai giovani. Sono tornati alle radici, favorendo così una rinascita di tante feste dell'autentico folclore italiano ».

Il programma, realizzato con la collaborazione di Giovanni Sanna, ha l'intento appunto di andare a « riscoprire » questi appuntamenti. « Ma soprattutto », tengono a precisare, « siamo andati a indagare sul perché una festa a distanza di centinaia d'anni, per esempio, è più viva e sentita che mai mentre altre, invece, sono state dimenticate. Ed ancora se, dove, quando e perché queste sagre hanno subito degenerazioni dovute ad un malinteso senso di modernismo ».

I due autori aggiungono di aver « visto » il fenomeno delle teste popolari italiane con occhio critico, tentando di rivalutare quelle che culturalmente, artisticamente e antropologicamente hanno veri significati, evitando di proposito quelle come il Palio di Siena.

Allora, il programma è pervaso soltanto di tanta nostalgia per il passato? Tutto va approvato in blocco?

« Nemmeno per sogno », rispondono Abballe e Trento, « come Lombardi Satrano (*Il folklore e il profitto*) e Clara Gallino (*Il consumo del sacro*) siamo in guardia contro i rischi della degenerazione culturale e della turistizzazione delle feste. Più volte ci siamo chiesti il perché di questo rilancio e ambedue ci siamo trovati d'accordo sulla risposta giusta: perché la gente, il popolo hanno bisogno di sfogarsi, di dimenticare le brutture quotidiane, di essere se stessi almeno un giorno all'anno ». E, ironia della sorte, sono queste le ragioni per le quali centinaia di anni fa nacquero i vari palii, feste e giostre: poiché il popolo aveva ed ha bisogno di credere in qualcuno e in qualcosa nacquero (ed oggi resistono) le feste religiose; poiché la gente semplice sente la necessità di liberarsi dei condizionamenti, di non dover dire sempre « sissignore », ecco i palii, come quello di Siena, dove tutto è permesso: la scudiscia, la scorettezza, addirittura la rissa tra gli spettatori. E le feste in cui si mangia a crepapelle? Per esorcizzare la miseria. Nel loro « viaggio » attraverso l'Italia gli autori hanno rilevato come al Sud (civiltà contadina, miseria più estesa) prevalevano e prevalgono le feste religiose; al Centro (soprattutto in Umbria, Toscana) giostre e palii; al Nord feste storiche per ricordare avvenimenti ed episodi di rilevanza socio-politica.

In una delle ultime puntate gli autori del programma (interamente registrato a Cagliari, regia di Gianfranco Giagni) prendono in esame anche le feste politiche, quelle dell'*Unità*, dell'*Avanti!* e dell'*Amicizia*. Un fenomeno non soltanto di promozione politica.

GIANNI DE CHIARA

SÃO ORO: "prèmiati" con un grande caffè



SÃO CAFÉ quel buon profumo di caffè
che si spande per tutta la casa

tv ragazzi

Avellino e Forio d'Ischia

C'ERA UNA VOLTA... DOMANI

Rete 1 ore 17.35

martedì e mercoledì

Protagonista di *C'era una volta... domani*, questa settimana, la Campania con una IV elementare di Avellino e una V elementare di Foggia d'Islchia. Ciascuna delle due classi ha scritto i propri sogni, le proprie perplessità, le proprie speranze sul « cosa farà da grande ». Nelle due puntate, un pomeriggio per ciascuna classe, vedremo come i bambini riescano a raccontare ai telespettatori ciò che hanno scritto, parlando anche del proprio paese e della propria città. Noi vi possiamo anticipare che Avellino darà uno spazio al mestiere di calciatore e passerà poi a professioni artistiche, come il pianista o la danzatrice classica. Un bambino e una bambina che già sono impegnati in questo genere di studi daranno un saggio delle loro capacità ma-

V F Varie TV Ragazzi
V/F Varie TV Ragazzi



racconteranno anche della fatica e della pazienza necessarie per stare dentro un tutù o andare su e giù per le scale di una tastiera. Forio d'Ischia vedrà in scena delle bambine che sognano l'astronautica e l'ingegneria spaziale e persino aspiranti paracaidiste.

dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

andò a 10 anni di distanza
in dieci e tre mesi. La
scorsa primavera, dopo
che il presidente aveva rivelato
che voleva rivedere le sue
politiche economiche, la
Borsa non è più riuscita a riacquistare
quello che era stato
venduto nelle scorse settimane.

Ende, qualche settimana fa, il pomeriggio
di venerdì 10 aprile, fui chiamato un po' sollecito
da Francesco e da Teresa, sorella del quale
e altra mia zia, abitante
a Genova. mi comunicarono che loro facevano
programmi per andare, con un gruppo
di amici, a un
trionfale raduno di caccia
a Cervarone, paese in cui si respira
aria sana, e sarebbe
dunque salutare.
Mi dissi: « Bene,
che cosa? » e
Francesco mi rispose: « Perché non
andate anche voi? »

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV-RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma

Un ragazzo dell'800

I RAGAZZI E LA STORIA

Rete 2 ore 17.20 giovedì

Jacques, cioè Giacomo, un quattordicenne francese dell'Ottocento, è il protagonista di questa puntata de *l'ragazzi e la storia*. E il figlio più grande di una famiglia contadina e, come tutti i ragazzi del villaggio, lavora nei campi di un ricco signore dei dintorni. Viene pagato pochissimo ma è già molto che abbia un lavoro, sono state inventate le prime macchine agricole e molti braccianti restano disoccupati. La rivolta serpente per le campagne



Un libro un personaggio un film

Molti i ragazzi che ci hanno scritto chiedendo che riprenda **TV Un libro un personaggio un film**. Una nuova serie del programma è prevista sulla Rete 2 per il 1979: ogni settimana un'opera cinematografica (primo e secondo tempo in due pomeriggi consecutivi) e un dibattito di ragazzi per un confronto tra film e romanzo, oppure interviste a critici cinematografici, traduttori, scrittori. Possiamo annunciarvi fin d'ora che vedremo **Capitan**

Blood con Errol Flynn, *Il principe e il povero* di Mark Twain, *Le due città* di Dickens, una recente edizione di *I ragazzi della via* di Paul di Molnar ed infine *Kim* dal capolavoro di Kipling. Non mancheranno le repliche di alcuni film andati in onda l'anno scorso che sono stati particolarmente richiesti. Tra gli altri *Il vecchio e il mare* di Hemingway con Spencer Tracy, accompagnato dal commento di una famosa traduttrice dell'autore americano: Fernanda Pivano.

Cartoni animati

SARA E NOE'
E... L'ARCA CELESTE
Rete 2 ore 17 da martedì
a venerdì

La storia biblica di Noè continua ad ispirare i narratori di fiabe. Questa volta vedremo in TV un cartone animato per bambini della BBC, di Grange Calvey e Gordon Harrison. Racconta di Noè e di sua moglie Sara. Vivono ad Hebron, un paese immaginario. Con loro c'è una intera tribù di animali, tra cui l'elefantessa Rose, il porcellino Humphrey, il cocodrillo Cedric. Abitano tutti sull'arca, naturalmente un'arca... celeste, e ogni tanto salpano per paesi sconosciuti, come il Paese del Tempo, il Paese dei Fiori, il Paese delle Televisioni Sempre Accese. Dovunque vada Sara non dimentica mai il suo lavoro a maglia e sferruzza instancabilmente pulloverini per il cucù, coprimento per i boccali da birra e coperte da lana. Gli inglesi, si sa, sono patiti del te. Non riescono mai a farne a meno.



Documentario

RITORNANO LE CICOGNI
Rete 2 ore 17,20 lunedì

Ogni primavera grandi stampe di cicogne tornano in Romania che avevano lasciato l'anno precedente e sono accolte a buon mercato dalla popolazione, nome di un'antica tradizione che le considera messaggeri di buona sorte. Il regista Ion Bozian raccolgono per tutto il Paese immagini di questo ritorno, dal delta del Danubio ai monti di Transilvania, laghi e fiumi, lagune coperti di narcisi. Non solo stampe, ma anche stampe su legno.

la mia **Cara Cucimagica!**

Barbara è proprio soddisfatta di Cucimagica, perché puo cucire da sola tante cose belle, senza subire le solite raccomandazioni dalla mamma come potrebbe avvenire con una qualsiasi macchina da cucire. Con Cucimagica, no. La mamma di Barbara è tranquilla e sapete perché?

Perché questa favolosa macchina da cucire Mattel non è affatto pericolosa, ha l'ago protetto da una cassetta trasparente per cui le dita sono salve. Tutte le bimbe possono cucire senza che la mamma le segua trepidante e poi, copiando dal cartamodello, ci si può sbizzarrire nel confezionare tante belle cosine: cuscini co-

lorati, una bambola puntaspilli, una gonnellina da portare alla prima occasione elegante e non è finito lì.

Cucimagica esegue un perfetto punto a catenella che puo essere un simpatico motivo di rifiutina e non basta... nel-

la magica cassetta di protezione dell'ago c'è anche uno speciale roccetto applicatore di nastri con cui si puo decorare ed abbellire ogni piccolo capolavoro. Non è favolosa questa macchina da cucire dal nome simpatico di Cucimagica?



Cuci Magica



I partiti in Italia

Franco Catalano

STORIA DEI PARTITI POLITICI ITALIANI DALLA FINE DEL '700 AL FASCISMO

Edizioni ERI

395 pagine, 4500 lire

Allievo di Luigi Russo alla Normale di Pisa e poi docente alla Statale di Milano e, ora, alla Facoltà di Economia di Modena, Franco Catalano è fra i più attenti studiosi di storia contemporanea. Questo suo volume, il primo di una trilogia che si conclude con le nostre vicende d'oggi, racchiude un arco di tempo molto ampio, ma le parti privilegiate dall'autore — quelle più prossime al processo di unificazione del Paese e ai dualismi politici alternatisi sino all'avvento di Mussolini — valgono come riflessioni sulle idee ed i movimenti che hanno contrassegnato l'evoluzione dell'Italia dell'industrializzazione.

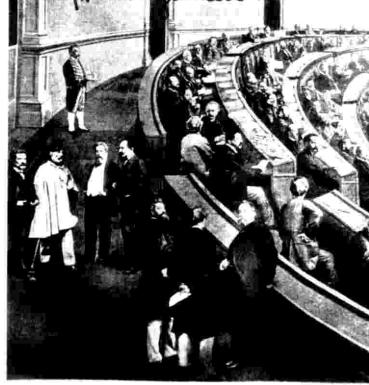
I partiti politici qui esaminati sono antenati lontani dei partiti per i quali votiamo, ma sono pur sempre loro progenitori: contesti diversi hanno in seguito imposto strumenti diversi, per dimensioni, struttura e forza; ma la massoneria, il neoguelfismo, le tendenze federaliste e quelle socialiste, il cavourismo e l'azionismo, così come la prima democrazia cristiana e il populismo o il nazionalismo sono filoni ideologici, ovve-

ro esperienze storiche definite ma non del tutto archiviate, sui quali si sono via via sviluppati i dibattiti successivi nella storia nazionale, con o senza libertà.

L'indagine di Catalano, il quale si preoccupa di porgere una lettura critica di posizioni e iniziative fra sconfitte e vittorie che non caratterizzano solo la vicenda delle singole formazioni ma la stessa storia italiana, serve ad accostare alla conoscenza di fatti

che su di sé sono costruita la no-

XII/11 Risorgimento



GIOVANNI DI CAPUA

Il Parlamento italiano in una illustrazione del 1865. Si riconoscono sulla sinistra Cairoli, Garibaldi e Quintino Sella

RAGAZZI



PIERO POLATO: «Le regole del gioco». Il gioco è quello di inventare le immagini, le regole sono costituite da 12 tecniche pittoriche, relative a matite, inchiostro, pennarelli, gessetti, pastelli a cera e olio, acquarelli, colori acrilici, stampa, batik, carta velina, collage. Le informazioni, date soprattutto attraverso le immagini, sono utili anche a chi è convinto di non saper disegnare. (Ed. B. Mondadori, 128 pagine, 5000 lire).

A. E. VAN VOGT: «Le armi di Isher». In un futuro lontano da noi sette millenni, la lotta senza quartiere fra la spietata oppressione tecnocratica dell'Impero di Isher e la resistenza dei Negozii d'Armi che difendono le ragioni della libertà. E' il tema di fondo di questi due romanzi ormai «classici» - uno fra i più dotati scrittori di SF, l'ottima traduzione è di Riccardo Valenza. (Ed. Nord, 452 pagine, 5000 lire).

FANTASCIENZA



GIANNI CARLO SCIOLLA: «Lodi - Museo Civico». Il volume fa parte della serie, davvero benemerita, «Musei d'Italia - Meraviglie d'Italia», diretta da Carlo Ludovico Raggiante e intesa a dar conto di un patrimonio artistico enorme e in gran parte sconosciuto. Ecco dunque la presentazione storico-critica del Museo di Lodi, una raccolta di grande interesse. (Ed. Calderini, 102 pagine con 424 illustrazioni, 7500 lire).



ARTE

Agatha

una e due

Un giallo vero, tra mille inventati, nella vita di Agatha Christie?

Kathleen Tyran, una giornalista inglese, dice di sì: disperata per il tradimento del primo marito, che le aveva chiesto il divorzio, la scrittrice (allora sconosciuta) avrebbe tentato un fantomatico suicidio, salvata soltanto in extremis da un giornalista americano. Il libretto della Tyran, se pur presentato come «ipotesi», ha mandato su tutte le furie gli eredi della «regina del giallo» che ne hanno bloccato la vendita in Inghilterra. Si vende invece benissimo, nel Regno Unito come qui da noi, l'autobiografia della Christie (la pubblica Mondadori): dove naturalmente dell'episodio non c'è traccia, tutta occupata com'è la grande Agatha a delineare sé un ritratto vittoriano, ammantato di perbenismo e di normalità: una casalinga per vocazione, una giallista per caso. Eppure ai tifosi della Christie — e sono milioni — un pizzico di mistero in tanta normalità non sarebbe spiaciuto: «E il resto, signora Agatha?», domanda il critico Giorgio Manganelli, «quando ce lo racconta?».

p. g. m.



I PIU LETTI

NARRATIVA

- 1) Berto: La gloria (Mondadori)
- 2) Salvagaggio: La nave dei miliardi (Rizzoli)
- 3) Shaw: Il mendicante ladro (Bompiani)
- 4) Simmel: La trama dei sogni (Rizzoli) ed ex aequo
- 5) Robbins: 79, Park Avenue (Sonzogno)
- 6) Singer: Shasha (Longanesi) ed ex aequo

Amado: La bottega dei miracoli (Garzanti)

Eszterhas: F.I.S.T. (Mondadori)

SAGGISTICA

- 1) Sciascia: L'affaire Moro (Selleiro)
- 2) Biagi: Francia (Rizzoli)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Petru (Torino), Margi (Milano), Tarantola (Venezia), Di Stefano (Genova), Zanichelli (Bologna), Feltrinelli (Firenze), Croce (Roma), Internazionale Guida di piazza Martini (Napoli), «Minerva» di Cucucci (Bari), Cocco (Cagliari).

3) Gervaso: Nerone (Rusconi)

4) Bocca: Il terrorismo italiano (Rizzoli) ed ex aequo

Ronchey: Libro bianco sull'ultima generazione (Garzanti)

5) Chiara: La vita di Gabriele D'Annunzio (Mondadori) ed ex aequo

Autori vari: Storia del marxismo (Einaudi)

Prezzolini: Diario 1900-1941 (Rusconi)

RAGAZZI

- 1) Tex (Mondadori)
- 2) Supergulp (Mondadori)
- 3) Happy days (La Sorgente)
- 4) Pin Pidin. Poeti d'oggi per bambini (Feltrinelli)
- 5) La città 1000 rumori, 1000 mestieri (Piccoli)

G O L G O M A

LSPN

se c'è una minaccia nell'aria è il momento di

GOLAGOMMA®

gomma da masticare ad azione antisettica
con "effetto barriera"
(una attiva protezione per la gola)

Gola irritata, malattie di stagione, maltempo, fumo.

Niente da ingerire.

Masticando, Golagomma libera insieme all'aroma i suoi principi attivi e svolge gradevolmente la sua azione antisettica, decongestionante e balsamica.

Golagomma crea contro i germi nel ca-vo oro-faringeo un "effetto barriera".

Golagomma protegge più efficacemente perché dura più a lungo.

Registrazione Min. San. n. 3789 del 13 febb. 74

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

(solo in farmacia)

IX/C Radiocorriere

*la qualità Negroni
ti lascia scegliere*



Se non vuoi rinunciare al rito della buona cucina c'è il cotechino Negroni da cuocere.
Ma se non hai tre ore di tempo e vuoi assaporare lo stesso un piatto prelibato, c'è "NEGRONI COTECHINO LAMPO" che Negroni cuoce per te secondo tutte le regole dell'alta gastronomia.

Perché Negroni ti offre nella speciale confezione "LAMPO" sottovuoto la piena fragranza dei suoi COTECHINI e ZAMPONI: basta scaldarli per pochi minuti ed eccoli pronti da servire e gustare in cento modi diversi.
Negroni ti lascia scegliere tra buono e buono.



negroni

vuol dire qualità

Il nostro concorso
"Scegli
il personaggio
del mese".

I 16 VINCITORI DI OTTOBRE

Le schede relative al mese di ottobre — l'ultimo — del nostro concorso «Scegli il personaggio del mese» sono state davvero tante, decine di migliaia. L'estrazione dei premi messi in palio, avvenuta il 10 novembre u.s. alla presenza del funzionario delegato dal Ministero delle Finanze, è stata quindi più laboriosa del solito. Ecco nell'ordine i nominativi dei sedici lettori più fortunati.

Ha vinto il primo premio (un televisore a colori AEG-Telefunken da 26 pollici) il signor CAPRINI Ezio - Via Nettunense Vecchia 67 - Marino (Roma).

Ha vinto il secondo premio (un motorino a due tempi per bambini Mini Prix Cimatti) il sig. MELONI Mario - Via Quattro Venti, 31 - Roma.

Hanno vinto il 3°, 4°, 5° e 6° premio (una radiofonia ciascuno AEG-Telefunken modello Partner 400) i seguenti lettori: Andrea Berti - Via Nazareth, 6 - Padova; Beligorno Carmela - Viale Medaglie d'Oro, 3° tr. n. 7 - Modica (Ragusa); Rigaule Enrichetta - Via G. A. Sartorio, 6 - Roma; Minerino Francesco - Via Kennedy, 34 - Bari.

Hanno vinto il 7°, 8°, 9°, 10° e 11° premio (una tovaglietta ciascuno, copritavolo tondo, ricamata a mano dalla Familia Service) i seguenti lettori: Sabatini Pagnotta Caterina - Via Trasimeno 9 - Chianciano Terme (Siena); Jolanda Bruzzone - Via Colla 103 - Celle Ligure (Savona); Di Paolo Giuseppe - Via Educandato 2 - Chieti; Bernardino Francesco - Via Colonia B. Bernardino T. - Feltre-Vellari (Belluno); Strovegli Raffaella - Via Borgo A. Costa 58 - Porto San Giorgio.

Hanno vinto il 12°, 13°, 14°, 15° e 16° premio (un foulard ciascuno della Hermitt di Parma) i seguenti lettori: Narciso Angela - Via Nazionale 31 - Maracalagonis (Cagliari); Regno Evelina - Via Novelli 10 - Ancona; Gori Lidia - Piazza Frattini 15 - Milano; Maggio Salvatore - Via Garibaldi 81 - Ortelle (Lecce); Arras Rosa - Salita Coronata 1/13 - Cornigliano (Genova).

● Tutti i vincitori riceveranno comunicazione scritta della rispettiva vittoria e riceveranno a domicilio i premi entro i 120 giorni successivi alla data del sorteggio, come stabilito dall'art. 8 del bando di concorso.

● Oltre ai vincitori sopra citati, sono stati estratti a sorte quattro nominativi di riserva che surrogheranno eventualmente, nell'ordine di estrazione, il sorteggiato che risultasse irreprensibile all'indirizzo indicato sulla cartolina. I nomi dei sorteggiati di riserva non vengono pubblicati per ovvi motivi, ma sono inclusi nei verbali di estrazione, redatti a norma di legge.

Giocare e imparare.

Giochi Prescolaris

Il giocattolo è il loro mondo dei sensi, delle scoperte, delle fantasie.

Un mondo pieno di interessi, di sorprese, di sorrisi, di approvazioni per le piccole conquiste di ogni giorno.

Dopo la pappa, il gioco è l'avvenimento più importante nella crescita di un bambino. Ma bisogna sceglierlo secondo la sua naturale evoluzione.

Prime percezioni

In questa fase il bambino è attratto dai colori e dai suoni e manifesta le sue prime reazioni ricercando la fonte per impossessarsene, toccarla, conoscerla. Sono i suoi primi rapporti col mondo.

Coordinamento psico-motorio

È il momento in cui il bambino si rende conto di ciò che lo circonda. Gioca e impara a coordinare i movimenti, a sistemare gli oggetti con una certa logica. Ogni giorno fa progressi nuovi, vuole imitare gli adulti e questo stimolo lo spinge ad imparare molto e in fretta.

Azione e fantasia

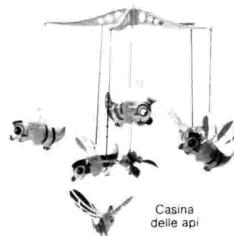
Ora il bambino è indipendente. Cammina e si muove più sicuro. Esprime ciò che vuole e ama scoprire da solo le cose: le traina, le dispone a suo piacimento e gioca con esse anche con la fantasia.

prescolaris:

240 giochi del
Metodo Pediatrico
Chicco



prescolaris **chicco®**
Crescere, gioco per gioco.



Casina
delle api



Ruotefono



Chicco Dattilografo

l'occhio e le ombre

di Fernando Di Giacomo

Un fatto

Adulteri d'annata

O amico Bergman, non avessimo altri motivi per nutrire insoddisfazione nei tuoi confronti (nei confronti di te maestro di cinema micropsicologico, e di cinema tout court) queste Scene da un matrimonio basterebbero da sole.

xii/Q cinema... me de se

Liv Ullmann



dopo la plurisettimanale ossessione televisiva, a cancellare il vecchio amore in chi ti amava e a rinfocolare gli antichi sospetti in chi di te diffidava. E non perché l'eccellenza del tuo lavoro di drammaturgo e l'acutezza del

tu sguardo di cineasta siano più fievoli, ma perché dentro i tuoi nostri hai insinuato il germe di una disputa indecente fra i moralisti titolati, offrendogli il destro per una logorria senza fine.

Ora è arrivato, sul Corriere della Sera, anche Moravia, e siamo al completo. Infuria la gran cagnara del pubblico e del privato, e sembra che il privato si riassuma tutto nell'adulterio e il pubblico tutto nella politica sporca. Si ricantano bieche soffle tardoromantiche, casalinghe in ambasce gemono sugli amori coniugali, giornalisti armeggiando intorno al deprezzato «disimpegno», settimanali di salda fede democratica pubblicano corsi di sessuologia, umoristi ragionano sui costumi sociali e l'infelicità umana.

Liv Ullmann ed Erland Josephson si sono straziati nel cupo stile literario che ti conosciamo, amico Bergman. E noi tutti a chiacchierare di adulterio, stolidamente.



Un ritratto

Quel mattacchione di Matthau

Il suo capolavoro è, forse, *Prima pagina* di Billy Wilder, con Jack Lemmon, il gioco sottile di rettore-giornalista (padrone-vittima) riuscì perfetto: la coppia Matthau-Lemmon sostiene l'azione — comicamente perfida il necessario per introdurre (e soffocare) il dubbio dell'omosessualità — con quella straordinaria leggerezza che è soltanto dei grandi attori. E Matthau è un grande attore. Nessuno lo direbbe, perché non usa dirlo quando ci si

xii/Q cinema.



Walter Matthau

I FILM PIÙ VISTI

1) GREASE (americano - Cin. Int. Corp.) 16 città gg. 715	Spettatori 1.095.304
2) ZOMBI (americano - Titanus) 16 città gg. 515	345.336
3) I QUATTRO DELL'oca SELVAGGIA (inglese - Pic) 16 città gg. 488	319.324
4) PRIMO AMORE (italiano - U.A. Europa) 16 città gg. 488	308.604
5) LO CHIAMAVANO BULLDOZER (italiano - Cin. Int. Corp.) 16 città gg. 485	294.011
6) L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI (italiano - Italnoleggio) 15 città gg. 650	290.032
7) ZIO ADOLFO IN ARTE FUEHRER (italiano - Medusa) 16 città gg. 427	262.466
8) SQUADRA ANTIMAFIA (italiano - Titanus) 12 città gg. 311	229.817
9) COSÌ COME SEI (italiano - Ceiad) 15 città gg. 404	210.391
10) COMA PROFONDO (americano - Cin. Int. Corp.) 16 città gg. 381	196.027
11) PARI E DISPARI (italiano - Cidif) 14 città gg. 147	195.275
12) IO TIGRO, TU TIGRI, EGLI TIGRA (italiano - Italian Intern. Film) 15 città gg. 394	194.065

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

1) PARI E DISPARI (italiano - Cidif) 14 città	Spettatori 160.032
2) GREASE (americano - Cin. Int. Corp.) 16 città	124.284
3) IL VIZIETTO (it-fr. - U.A. Europa) 8 città	100.785

Un'idea

Tutti in piazza, a fare che?

Anche questa estate è stata ricca di spettacoli nelle piazze e nelle arene. All'insegna, non sempre limpida, della partecipazione e del decentramento, dalla Basilica di Massenzio alla bolognese piazza Maggiore, s'è avuta una orgia di film, di attori, di cantanti, di filastrocche varie.

Scrive Renzo Renzi sul n. 9 di quella simpatica rivista che è *Bologna Incontri*: «La gente che restava in città s'è ritrovata insieme, la sera, unita da un egual piacere. S'è trovato il teatro, non si è ancora trovato un cartellone, che non sia un'occasione di giustapposizione di spettacoli».

Appunto, a che serve riempire le piazze se non sai a che scopo e con quali programmi le riempisci? «Decentrare» — la confusione e la banalità non è buona politica, si direbbe.

trova in presenza di un comico. Tanto grande da tenere in piedi, praticamente con le sue sole forze (Glenda Jackson è troppo fuori parte), un film da quattro soldi come *Visite a domicilio* di Howard Zieff. Il suo inverosimile chirurgo donnaio che s'invischia nella solita avventura matrimoni, tipica della commedia, pare sceso dalla luna a inventare bagianate, e di quelle che inventa anche le più bécere, non ne sbaglia una. Se non è un grande attore Matthau, non ha senso parlare di attori né di recitazione.

Altri film di questo cinquantottenne che si divide fra cinema e teatro? Tanti. Per esempio: *Non per soldi*... ma per denaro, *La strana coppia*, *Hello Dolly*, *Appartamento al Plaza*, *Un marito per Tillie*, eccetera.

Io acetello sempre...

Certo, perchè gli acetelli sono veramente buoni e se ne possono mangiare tanti...

perchè sono leggeri... freschi e leggeri...

Anche la giardiniera è un'acetella!

Squisito questo cetriolino... Ma provate le cipolline! Sono acetelle anche loro!

Gli acetelli sono quelli di Saclà!

Io acetello sempre...

...e voi?



...e buon appetito.



giovani

Un jazz-rock che sa di India

di RENZO ARBORE

Sono rimasti ormai in pochi i grossi nomi del jazz o del jazz-rock che non abbiano ancora ceduto alle « tentazioni » della disco-music o di quella particolare e un po' più nobile disco-music che gli americani chiamano disco-funk: da Herbie Hancock a Donald Byrd, da Chuck Mangione a Quincy Jones, da George Duke ai Weather Report (il cui ultimo disco è stato giudicato dai critici americani « la loro incisione più sicura », dove « sicura » sta per commercialmente valida), i personaggi più popolari fra il pubblico degli appassionati di pop-music che hanno optato per il jazz-rock si sono lasciati convincere dalle loro case discografiche (o hanno deciso da soli) a passare fra le schiere sempre più numerose di coloro che avendo alle spalle un nome celebre e un'esperienza musicale solidissima cercano di realizzare l'hit, il successo che si piazzano in testa alle classifiche dei 45 giri e che si tiri dietro, in questo modo, il long-playing dal quale è stato tratto l'hit di cui sopra.

Fra i pochi a resistere a questa tendenza alla commercializzazione — che, beninteso, non è un peccato mortale e anzi spesso serve a dare un pizzico di creatività e di nobiltà a una disco-music sempre più fabbricata in serie — è John McLaughlin, forse il numero uno fra i chitarristi di jazz-rock, che negli ultimi anni è stato protagonista di una serie di « ripensamenti » ed è passato dal jazz-rock, appunto, alla musica indiana e d'ispirazione orientale per tornare poi, recentemente, ai suoi vecchi amori ma con l'esperienza mistica ormai incancellabile. Qualche anno fa McLaughlin prese una sbandata, com'è successo a tanti altri musicisti, per un santoncino del Bengala, Sri Chinmoy, del quale diventò un seguace fedelissimo: cominciò a vestirsi completamente di bianco, a dedicare ore e ore alla meditazione, a studiare strumenti indiani come la vina (un'antichissima chitarra a due corde), insomma cercò di raggiungere i paradisi orientali che quasi tutti i musicisti rock occidentali almeno una volta nella vita hanno sognato e tentato di conquistare.

« Adesso », dice il McLaughlin di oggi, « mi vesto anche di nero, non osservo più certe regole anche se il mio modo di vivere è rimasto molto influenzato dagli anni passati con Sri Chinmoy come mio maestro. Insomma posso scegliere il mio guardaroba liberamente ». E il suo modo di fare musica può sceglierlo altrettanto liberamente? gli è stato chiesto dai cronisti durante un concerto dato a Londra qualche settimana fa. John McLaughlin ha spiegato che la sua battaglia attuale è proprio questa. « La mia casa discografica », dice, « effettivamente mi ha chiesto di scrivere e incidere un hit, di essere più commerciale, ed è logico che mi abbiano chiesto una cosa del genere: loro vendono dischi e vogliono farlo senza rimetterci troppi quattrini. Ma io gli ho risposto che se faccio musica lo faccio perché è la mia vita e non perché è un modo come un altro per guadagnare. Se accettassi un compromesso, il pubblico probabilmente si abituerebbe a questo compromesso e mi costringerebbe ad accettarlo ancora e poi ancora e ancora. E la mia vita sarebbe finita ».

Per McLaughlin, insomma, la disco-music o il disco-funk sono esperienze per ora lontane. « Suono la chitarra da 25 anni », dice, « e voglio suonarla almeno per altri 25 continuando sulla strada che ho scelto: quella dell'evoluzione, della mia crescita come musicista. I boss della mia casa discografica per fortuna l'hanno capito: anche se per ora non è roba molto commerciale, c'è sempre la speranza che un giorno lo diventi e gli faccia guadagnare soldi a palate ». Secondo McLaughlin la strada giusta per un chitarrista come lui è quella dove la melodia e il ritmo della musica indiana si fondono con certe caratteristiche del jazz e del rock.

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

« Raffaele »

Ingegnere nel settore dei calcolatori elettronici, collaboratore del quotidiano *La Stampa* e di vari altri periodici, conduttore della trasmissione televisiva *Milleluci*, sceneggiatore insieme ad Attilio Veraldi del film *La mazzetta*, fotografo, motonauta, autore di uno dei più sorprendenti best-sellers degli ultimi anni, Luciano De Crescenzo, instancabile, pubblica un altro libro: *Raffaele*. Ed ecco subito inventato un nuovo termine la « raffaelitudine », che non ha niente a che vedere con la « napoletanità ». Niente filosofia, niente più « fattatelli », il tema, questa volta, è la triste solitudine di Raffaele, un personaggio qualunque. Un poveraccio che non possiede nessuno dei tratti tipici del napoletano medio: è timido, introverso, malinconico e vive una vita allucinante in una città qualsiasi. Ma ha in comune con il sostituto portiere protagonista di *Così parlo*, *Bellavista* un disperato desiderio d'amore. Ultimo particolare: *Raffaele* è un fumetto. Eh, sì, perché Luciano De Crescenzo sa anche disegnare.

Vignetta di Luciano De Crescenzo

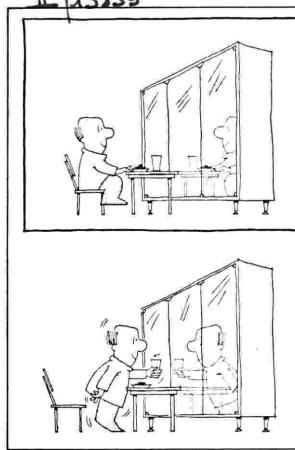
una volta alla settimana da novembre a giugno. Il costo dell'iscrizione varia da città a città ma non oltrepassa le ventimila lire. Il materiale usato durante i corsi sarà fornito dall'atelier e sarà completamente gratuito. Non c'è limite d'età, è aperto a tutti: da cinque a novant'anni. Per informazioni potete rivolgervi ad Ada Andreis, telefono di Milano 02/48.04.58.

Corso per agenti ecologici

L'Ente Nazionale Protezione Animali, Sezione provinciale di Roma, ha indetto un corso di reclutamento di sessanta agenti ecologici volontari suddivisi nelle seguenti specialità: venti guardie zoofile, venti agenti per la vigilanza marittima, venti agenti per la vigilanza delle acque interne. Le domande dovranno pervenire alla Sezione di Roma - Direzione dei servizi di polizia zoofila e ecologica - largo Corrado Ricci, 38 - Roma.

Disegno da 5 a 90 anni

Ecco una notizia per chi vuole imparare a dipingere e abitare a Milano. Casale Monferrato, Castano Primo, Como e Genova Nervi. Gli ateliers operanti in queste città hanno riaperto le iscrizioni e dal primo di novembre hanno ripreso regolarmente i corsi di pittura e di disegno. Le lezioni si tengono





Pino Silvestre. Una freschezza fatta colonia.

Pino Silvestre

EAU DE COLOGNE - AFTER SHAVE - SHAVING FOAM - SHAVING CREAM - DEODORANT SPRAY
DEODORANT STICK - SOAP

VENITE A TEATRO

di BRUNO D'ALESSANDRO

Il boomerang del boom

Che bilancio trarre da questi primi mesi di stagione? L'interrogativo non sembra peregrino e inopportuno, data la brevità del periodo che si può prendere in esame, se solo si pensi che da come parte una stagione, molte volte, dipende l'intero andamento dell'annata. Abbiamo, insieme con altri « esperti », commentato più volte favorevolmente l'ottimo esito delle cosiddette « campagne d'abbonamento », abbiamo confermato, con gli altri, il perdurare del boom del teatro di prosa: abbiamo addirittura dato delle cifre (circa 7 milioni di biglietti venduti nella passata stagione contro i 4 milioni di soli tre o quattro anni fa) ma abbiamo anche realisticamente esitato di fronte a toni trionfalisticci ed euforici, ritenendo che la grande responsabilità di chi fa teatro in questi anni del boom è quella di saper saggiamente amministrare questo straordinario successo. Da che dipende la fortuna che arride ancora oggi a tante produzioni?

Quali le cause di questo risveglio d'interesse per quello che, negli anni Sessanta, era ancora il settore di spettacolo più derritutto e cagionevole? Ci siamo provati a dare spiegazioni al tenore, abbiamo tirato fuori la crisi del cinema e della televisione, abbiamo disquisito su teatro e nuova società, sull'interesse dei giovani e di tutto abbiam detto, sorvolando forse disinvoltamente sul fatto che questo boom nasconde più pericoli



II 689815



II 15008

Renzo Montagnani,
Massimo Foschi, Italo Svevo



II 1098

se decisamente assai scadente. Che significa tutto questo? Il boomerang del boom io credo che non occorra molto a mandare all'aria questi anni di fatigosa ripresa del teatro di prosa se si continua con spettacoli di pessimo livello, con poche o nulle novità, ecc.

Ma per non intristire troppo queste note chiudiamo dando qualche cenno di quelle che sono state le realtà positive di questo inizio d'anno: *Il matrimonio* di Nicolai Gogol con regia di Giancarlo Sepe che ha inaugurato la stagione del Valle a Roma, *La coscienza di Zeno* di Kezich da Svevo con Renzo Montagnani per lo Stabile di Trieste, la ripresa di *La tempesta* di Strehler con Massimo Foschi al posto del « disertore » Michele Placido, nella parte di Calibano, e la presentazione a Roma, per la prima volta, di quel *Borghese gentiluomo* di Molière che ha dato a Carlo Cecchi l'imprimatur di attore-regista tra i più interessanti dell'ultima generazione.

John fa i conti

di S. G. BIAMONTE

John McLaughlin è in vena di rendiconti. Ne ha fatto uno in musica incidendo un disco in cui propone una specie di « revival » di sé stesso, ripercorrendo le tappe più significative della sua carriera in compagnia di vecchi compagni d'avventura come Jack Bruce, Tony Williams, Chick Corea, Stanley Clarke, Jack De Johnette, Billy Cobham, Carlos Santana e altri.

Un altro rendiconto l'ha fatto in una intervista con Joanne Fovarese e Jean-Pierre Patillet per la rivista *Jazz Hot* (il mese scorso è stato a Parigi). La lunga esperienza con Miles Davis che l'ha reso celebre è vista oggi da McLaughlin non come una svolta ma come un momento di passaggio. Dopo tutto la rinomata di campione del jazz-rock se l'era procurata già prima suonando

in Inghilterra con John Surman. La vera svolta per John McLaughlin è stata la fondazione della Mahavishnu Orchestra e, più ancora quella del gruppo Shakti con i musicisti indiani. Dice che con gli indiani ha imparato final-

mente di quanti non si creda. Non per fare a tutti i costi le cassandre controcorrente ma io credo che occorra realmente soffermarsi un momento di più su come può diventare boomerang quella che oggi è andamento favorevole. Ed eccoci tornati a parlare di piccolo bilancio di questi mesi di stagione: da quello che s'è visto finora c'è veramente assai poco da stare allegri, avendo visto la luce dei palcoscenici alcune produzioni assai mediocri ed essendosi impattate col pubblico anche co-



II 10568

mente a liberarsi della preoccupazione, tutta occidentale, per la classificazione in categorie. Non solo, ma ha imparato anche che la musica non bisogna scriverla, per non perdere il gusto di suonarla e la capacità di stabilire se e eseguire nel modo giusto. Naturalmente bisogna registrarla, affidando poi il nastro a un musicista che la trascriva: altrimenti non si possono incassare i diritti.

Miles Davis

Da oggi c'è un motivo in più per preferire Vernel: la freschezza dei fiori di primavera.



Vernel ha scoperto una nuova freschezza che lo rende ancora "più ammorbidente": la freschezza dei fiori di primavera.

Oggi hai un motivo importante per scegliere Vernel, ma non è l'unico.

Vernel è stato il primo a preoccuparsi della morbidezza del tuo bucato e continua a dimostrarci di essere il "più ammorbidente", in tanti modi diversi.

LA MORBIDEZZA DEL BUCATO!

La morbidezza delle lenzuola, degli asciugamani, degli accappatoi trattati con Vernel: una morbidezza unica, che riconosci subito e che ritrovi sempre.



LA FRESCHEZZA DEI FIORI DI PRIMAVERA.

E oggi, per essere ancora "più ammorbidente", Vernel è diventato ancora più fresco.

Da oggi ti regala la freschezza dei fiori di primavera: una freschezza nuova, che avverti subito sulla tua biancheria e che rimane a lungo, rinnovandosi giorno dopo giorno.



LA DENSITÀ DEL LIQUIDO.

Puoi sentirlo tu stessa fra le tue dita: Vernel è denso, viscoso, concentrato.

La sua speciale formula gli permette di penetrare a fondo tra le fibre, assicurando a lungo a tutti i tessuti il massimo della morbidezza.

LA FACILITÀ DELLA STIRATURA.

Perché quando ti ricordi di Vernel, il bucato lo senti più facile e docile sotto il ferro.



Vernel.

Ancora più fresco. Ancora "più ammorbidente".

LEGGERI



Sinatra d'annata

Per i buongustai è giunto il tempo di assaporare i *Sinatra d'annata* che finora non erano giunti sulle nostre rive per la trascuratezza degli editori. Appare così un 33 giri (30 cm. - *Reprise*) con un gruppo di canzoni che «la Voce» incise nel 1963 insieme a Dean Martin, Bing Crosby, Rosemary Clooney, Keely Smith e Sammy Davis, che facevano parte di un album di quattro long-playing editi in omaggio a quattro grandi musicals di Broadway: *Finnian's Rainbow*, *Guy and dolls*, *South Pacific* e *Kiss me Kate*. L'album, era introvabile, ha giustificato la riedizione anche negli Stati Uniti. Che dire? Riascoltare Sinatra e compagni al massimo delle loro possibilità vocali è davvero una esperienza da meditare in questi tempi in cui le belle voci e le belle melodie certo non abbandano. In un altro disco, sempre edito dalla *Reprise* col titolo *The singles* sono invece presentati, alcuni motivi, da *Night and day* in versione «disco» a *Stargazer* finora editi solo in 45 giri. Sono tutte canzoni di autori giovani (eccetto naturalmente il brano di Cole Porter) incise recentemente ad eccezione di *Bonita*, un brano preparato per il secondo album di Sinatra con Antonio Carlos Jobim e mai prima d'ora pubblicato.

Battisti in discoteca

E' difficile per orchestre e gruppi italiani essere programmati nelle discoteche. Un tentativo di sfondamento viene compiuto dal complesso dei *Magnum*, 15 ragazzi e ragazze scelti fra i componenti di varie formazioni musicali, i quali insieme a una grande orchestra presentano, in stile «disco», diciannove brani di Lucio Battisti. Gli arrangiamenti sono stati curati da Natale Massara. Il risultato è piacevolissimo. Il 33 giri, 30 cm., è inciso dalla *Ricordi*.

B. G. LINGUA

ROCK, FOLK

Cinque filosofi del rock

Le carte in regola le hanno tutte, visto che sono stati scoperti da un grosso nome come David Bowie e lanciati e prodotti da un' «autorità» come Brian Eno. Si parla dei *Devo*, cinque ragazzi americani che sono stati già etichettati come interpreti di una musica denominata «after punk», «dopo punk». I *Devo*, abilissimi «venditori» di se stessi, hanno esordito col lanciare addirittura una loro teoria filosofica, la cosiddetta «De-Evoluzione» (appunto dal nome del gruppo). Nell'album del debutto «We are not men? We are Devo!» (più o meno «Siamo uomini? No, siamo Devo!») i cinque, infatti, hanno inciso una musica molto interessante: innanzitutto rock & roll candido e brillante, poi una «rivisitazione» del rock dei Rolling Stones (oltretutto, del gruppo inglese, i *Devo* hanno preso anche il più celebre tema, *Satisfaction*), infine gli elementi nuovi e validi (compresi quelli elettronici ma senza strafare), del rock di oggi. Così c'è già qualcuno che parla della musica dei *Devo* come del migliore rock «futuribile». C'è nella musica dei *Devo* tutta la tradizione del buon rock, l'ispirazione, la valentia tecnica. «Vigil» numero 12106.

Un'altra donna per il folk

E' giovanissima ma è già, da tempo, la beniamina del pubblico americano. Si chiama Linda Ronstadt e da noi è nota solo da un ristretto numero di appassionati bene informati. Nata a Tucson, in Arizona, Linda viene chiaramente

dai folk e dal country, stile ancora presente in molte delle sue esecuzioni, miscelato sapientemente al rock & roll. Chiassissime le sue intenzioni musicali nell'ultimo album di questa cantante, intitolato «Living in the U.S.A.», un brano di Chuck Berry (pioniere del rock & roll anni Cin-

quanta) apre il disco, seguito da pezzi del repertorio di Elvis Presley (*Love me tender*) e da altri ben scelti. Oggi Linda Ronstadt può ritenersi l'erede più rispettabile di Carole King e Carly Simon. *Asylum Records* - W numero 53085. RENZO ARBORE

JAZZ

«Fatha» e gli svedesi

Dall'iniziativa d'un produttore italiano, Alessandro Prott, e d'un inglese, Stanley Dance, nascono le diciannove incisioni della serie «Earl Hines in New Orleans» raccolte in due ottimi LP dell'etichetta Up.

Hines soprannominato «Fatha» - perché è considerato il papà dei pianisti di jazz, suona alcune sue specialità come *Rosetta* e *My Monday Date*, oltre a una scelta di famosi brani dixieland opportunamente «rivisitati». Con lui sono cinque musicisti di New Orleans (il trombettista-cantante Wallace Davenport, il trombone, Tom Ebert, il chitarrista-banjoista Emanuel Sayles, il bassista Lloyd Lambert e il batterista Louis Barbarin) e due svedesi noti anche in Italia: il clarinettista Orange Kellin e l'arrangiatore-pianista aggiunto Lars Edegran. Questi ultimi si sono ormai trapiantati negli Stati Uniti. Ultimamente hanno lavorato, fra l'altro, alla colonna sonora del film *Pretty baby*.

L'etichetta Up è l'ultima nata del catalogo «Saar» specializzato finora in ristampe organiche di jazz da collezione (la più recente è quella in tre volumi delle matrici «Dial» di Charlie Parker), vendute a prezzi popolari nelle librerie e nei grandi magazzini. I dischi di Earl Hines rappresentano il debutto nelle registrazioni «ad hoc».

S. G. BIAMONTE



SINGOLI 45 giri

- 1 **Una donna per amico**
Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2 **Grease**
Frankie Valli (Phonogram)
- 3 **Triangolo**
Renato Zero (RCA)
- 4 **You're the one that I want**
J. Travolta-O. Newton-John (Phonogram)
- 5 **Summer nights**
Olivia Newton-John-J. Travolta (Phonogram)
- 6 **Meteor man**
Dee D. Jackson (Durium)
- 7 **Anna**
Miguel Bosé (CBS)
- 8 **Dedicato**
Loredana Berté (CGD)
- 9 **Rasputin**
Boney M. (Durium)
- 10 **Tu semplicità**
Matia Bazar (Ariston)

ALBUM 33 giri

- 1 **Grease**
Original Sound Track (Phonogram)
- 2 **Una donna per amico**
Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3 **Zerolandia**
Renato Zero (RCA)
- 4 **Calabugli stranamente e altri incidenti**
R. Vecchioni (Phonogram)
- 5 **Saturday night fever**
Original Sound Track (Phonogram)
- 6 **Boomerang**
Pooh (CGD)
- 7 **Step II**
Sylvester (Fonit-Cetra)
- 8 **Nightflight to Venus**
Boney M. (Durium)
- 9 **Came a time**
Miley Young (Wea)
- 10 **Inner secrets**
Santana (CBS)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

IL MEGLIO DI
HIT PARADE

IN DISCOTECA

STRANIERI

- 1 **You make me feel**
Sylvester
- 2 **Grease**
Frankie Valli
- 3 **American generation**
The Ritchie Family
- 4 **The golden touch**
Cerrone
- 5 **You are the one that I want**
J. Travolta-O. Newton-John
- 6 **McArthur park suite**
Donna Summer
- 7 **Boogie oogie oogie**
A Taste of Honey
- 8 **Café**
D. D. Sound
- 9 **Get to get into my life**
Earth Wind & Fire
- 10 **Sgt Pepper**
Bee Gees

ITALIANI

- 1 **Una donna per amico**
Lucio Battisti
- 2 **Triangolo**
Renato Zero
- 3 **Tu semplicità**
Matia Bazar
- 4 **Ancora ancora ancora**
Mina
- 5 **Anna**
Miguel Bosé



deca

TRAPANI
SALDATRICI
CARICA
BATTERIE
UTENSILI
INTEGRALI

deca 

FA TUTTO
DI PIÙ

deca

Contrabbasso, amore mio

Si dice tanto male delle mode che, invece, ci rimandano all'inconscio collettivo e sono dunque diffuse passioni sia pur limitate nel tempo. La moda del contrabbasso, per esempio. E' difficile spiegare come mai numerosi giovani scelgano oggi fra tutti gli strumenti il contrabbasso. Le statistiche parlano chiaro: più si approfondiscono le ricerche sulla tecnica e sull'estetica di quest'ingombrante arnese musicale, più cresce la richiesta. Il « padchiero della orchestra » ha insomma una forza segreta che a mano a mano si sprigiona e si comunica alla parte più ricettiva dell'umanità, i giovani.

Un contrabbassista illustre, Franco Petracchi, mi parlava della sua recente esperienza all'isola di Man, in Inghilterra, dove c'è stato il « raduno » di strumentisti provenienti da tutto il mondo. L'idea l'ha avuta l'inglese Rodney Slatford, il fondatore della più grande casa editrice di musiche per contrabbasso, la Yorke. Un'esperienza straordinaria: c'era l'americano Gary Karr che ha incantato il pubblico con il suo fraseggio e il suo « humour », c'erano l'armeno Gollay, il francese Rollez, il

petto di allievi capeggiati da Gianni Morandi. Le case editrici italiane non si sono premurate chissà perché di inviare materiale della produzione strumentistica. Sono piaciute enormemente le nostre musiche, i duettini di Mortari hanno riscosso un grande successo e così il suo primo Concerto. Così anche il Divertimento di Nino Rota che ha entusiasmato il pubblico. Il prossimo anno anche a Roma, sulla scia di questa iniziativa e del concorso di Ginevra dove ormai il contrabbasso è presente da dodici anni, ci sarà per fortuna un concorso organizzato dalla Fondazione Buccini. Finalmente anche da noi, in Italia, si fa qualcosa per questo strumento sotto il profilo organizzativo. Ricordiamo che insigni compositori lo hanno già valorizzato dedicandogli musiche solistiche (Mortari, Henze, Rota, Chailly, Sironi, Bucchi, Manzoni, Viozzi). La Chigiana fu una delle prime fondazioni italiane a legittimare il contrabbasso fra gli strumenti dei corsi. Ma qualcuno disse poi che con la presenza del contrabbasso l'accademia senese poteva essere considerata alla stregua di un conservatorio: dimenticando che le accademie di Copenaghen, Londra, Stoccolma, Madrid, eccetera hanno sempre ammesso lo strumento nei corsi di perfezionamento. I corsi organizzati in Italia sono stati quelli di Vicenza (Giornate musicali), Ravello (Cism) e Sermoneta (Campus di Musica). Stiamo a vedere cosa avverrà in futuro.



Franco Petracchi, il primo contrabbasso dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, è uno dei più famosi virtuosi dello strumento ad arco

tedesco Trumpp i quali hanno sfogliato le proprie individuali capacità.

Si sa che Petracchi è stato il più attivo a Man: ha tenuto tre seminari illustrando gli aspetti più avanzati della tecnica dello strumento e ha presentato musiche di autori come Rota, Mortari, Henze. « A Man sono state organizzate », dice Petracchi, « riunioni, conferenze, alla presenza di virtuosi, studenti, liuti, insegnanti e osservatori, rappresentanti di case editrici provenienti da tutto il mondo ». Tranne che, sia detto chiaramente, dall'Italia. « Ben pochi gli italiani », continua Petracchi, « se si eccettuano la presenza di Bucarella nella giuria del concorso, quella di Sergio — l'insegnante di contrabbasso del Conservatorio di Bolzano — e di un simpatico grup-

MICROSOLCO

Il coraggio di Jochum

Mi domandavo, prima di ascoltare la Quinta di Beethoven in un recentissimo disco EMI, come si possa avere il coraggio di affidare a un'incisione discografica un'ennesima interpretazione della « Sinfonia del Destino ». L'interprete, infatti, ha dinanzi a sé i sovrani modelli delle esecuzioni di un Toscanini, di un Furtwängler, di un Klemperer e di molti altri eccellenti direttori fra i quali non è possibile dimenticare Mengelberg. Ma, ecco, Eugen Jochum si accinge per la seconda volta all'impresa. Musicista di fine intelletto, di riconosciuto mestiere, Jochum riesce a conquistarsi, proprio perché si accosta al « monumentum » beethoveniano con una sorta di affettuosa semplicità che gli altri, i giganti, non hanno. La Quinta non perde, fra mano a Jochum, la sua grandiosità, il suo senso d'incombente fatalità. Metterei dunque quest'interpretazione accanto alle altre nella mia discoteca. Registrato quest'anno il microsolco è siglato 3C-065-02959.

L'« Enigma » di Elgar

Ci sono pagine, nella letteratura musicale, che non raggiungono la popolarità ma restano appena di qua da questa, in una zona di frontiera: basterebbe un poco più di divulgazione e il salto sarebbe fatto. Parlo di partiture come *Enigma Variations* di Edward Elgar (1857-1934) che i frequentatori assidui delle sale da concerto conoscono bene e che però non sono note a tutti gli appassionati di musica. La composizione appare ora nel catalogo CBS: un disco in cui figura anche il *Concerto in mi minore op. 85 per violoncello e orchestra* affidato alla solista Jacqueline du Pre. La *Philadelphia* e la

Teatro Carlo Felice
Per i 150 anni di Genova
del Carlo Felice

Dopo il bicentenario della Scala — di cui tanto si è parlato e tanto si continua a scrivere — e dopo il cinquantenario del Teatro dell'Opera di Roma — di cui né si è parlato né si è scritto, almeno fino ad ora — ecco arrivare, in punta di piedi forse ma con dignitosa veste celebrativa, il centocinquantesimo del Carlo Felice di Genova. Distrutto dai bombardamenti bellici, il glorioso teatro genovese non è più risorto, nonostante gli sforzi dei suoi dirigenti e la tenace volontà crudelmente stroncata dalla morte, di Gelasio Adamoli. Tuttavia da molti anni l'ente lirico genovese, ospite del Teatro Margherita, ha perseguito una intelligente e qualificata attività artistica, toccando sovente esiti eccellenti.

Ecco dunque che l'attuale stagione d'autunno si è inaugurata, nel segno celebrativo della scadenza ultracentenaria, con una edizione della *Dama di picche* di Chaikovskij che ha fatto registrare una serie di « esauriti » ed un vero e proprio entusiasmo del pubblico. Al centro di questo unanime successo è stato Yurij Aronovic, la cui origine russa gli consente di aderire con straordinario intuito al mondo poetico ciaikovskiano. Il temperamento e la musicale precisione del gesto completano felicemente la singolare personalità di uno dei più autorevoli direttori del momento. Sul palcoscenico un ventaglio di interpreti di sicura rinomanza. In vetta a tutti una magnifica Virginia Zeani che, nel ruolo della Contessa, ha offerto una prova altissima del suo magistero artistico. Continua così la serie dei « debuti » di questa grande cantante che, con i suoi mezzi vocali pressoché intatti, con la sua perfetta dizione e l'esemplare equilibrio interpretativo, sembra essere entrata nella sua seconda giovinezza canora. Le ovazioni a lei dirette non hanno sminuito il successo degli altri esecutori: Mietta Sighele, una *Lisa delicata* ed intensamente lirica; l'eccellente Carmen Gonzales, una Paolina di lusso; la non dimenticata Linda Vajna, una volta grande interprete verdiana ed ora tenuta dal registro di mezzosoprano; Peter Galgalov, il tonante Garbis Boyajian, Alberto Rinaldi, Tullio Pane, il Brunetti, il Lorenzi, il Carosi, tutti intelligentemente protesi ad una esecuzione stilistica esatta e priva di eccessi melodrammatici. Né si può tacere del contributo del coro guidato da Tullio Boni. Insomma un inizio di stagione colmo di promesse.

London Philharmonic, le due orchestre che qui ascoltiamo, sono dirette da Daniel Barenboim. Non ho bisogno di illustrare ai lettori l'arte di Elgar: è, quest'autore, un musicista che nonostante la scarsa dottrina di scuola trovò in se stesso, in un vigorosissimo talento creativo, la capacità di esporre il suo pensiero musicale (sempre ricco di originale forza fantastica) con forbito linguaggio, in uno stile elegante e affinato. E non starò a ripetere ciò che appena qualche settimana fa ho scritto di Barenboim: cioè che a mio giudizio è assai più buon pianista che direttore. Comunque, nel nuovo microsolco CBS, Barenboim dirige con proprietà di accenti e con precisione, infervorandosi soprattutto nell'opus 85, là dove l'eccellente solista lo infervora con la propria ardente musicalità. Il disco è decoroso. Ecco la sigla: K 76529.

Porta subito le tue gambe avere le nostre.

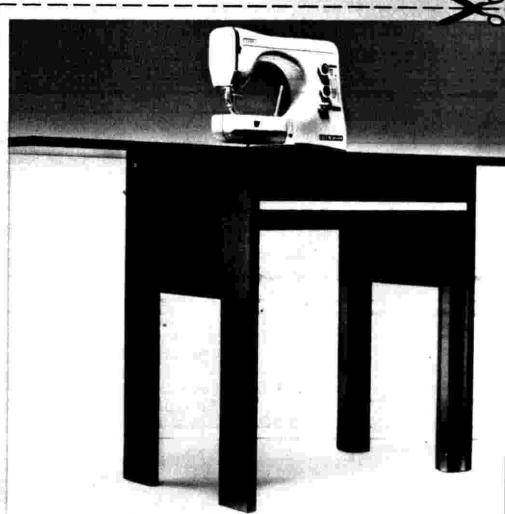


Le nostre, cioè quelle di Silvia Necchi: la macchina cucire più avanzata, ma soprattutto la più pratica tu possa trovare.

Sono quattro gambe preziose: fanno parte di un mobile da lavoro a tre posizioni, che ora è compreso nel prezzo di Silvia.

Era l'unico vantaggio in praticità che Silvia non aveva ancora. Gli altri?

- Silvia è portatile.
- Silvia cucce, ricama, applica, rammenda, imbastisce con la massima facilità su tutti i tessuti, anche i più elastici.
- Silvia lavora su base piana o a braccio libero per cucire su maniche, calze, pantaloni.
- Silvia ha 40 programmi diversi. E un solo comando per sceglierli tutti.



Silvia Necchi
Tecnologia e senso pratico

Ritagliate e spedite alla NECCHI s.p.a. 27100 PAVIA. Riceverete gratis "COME CUCIRE", la guida pratica di cucito domestico a cura della NECCHI.

NOME COGNOME _____

INDIRIZZO _____

Dupla

in lungo e in largo

fa invecchiare di colpo le cinture tradizionali.



**Dupla è la cintura
che si estende in lungo e in largo**
Per questo fa invecchiare di colpo
le cinture tradizionali.

Dupla rappresenta
qualcosa di veramente nuovo
nel campo delle cinture elastiche:
è realizzata in tessuto
(esclusivo e brevettato)
estensibile in lungo e in largo.

Dupla: miglior calore, miglior protezione

Dupla è perfettamente avvolgente,
per offrirti un calore uniforme,
una protezione costante.

Per questo è un valido aiuto
in caso di reumatismi, lombaggini,
artrosi, coliti, gastriti, dolori renali.



Dupla: e non sai neanche di averla
Grazie all'elasticità nelle due direzioni,
Dupla non si piega, non si arrotola,
non si sente, non si vede:
segue tutti i movimenti del corpo,
senza mai interrompere l'azione protettiva.
È un altro vantaggio
che avverti quando viaggi in macchina,
quando corri in moto,
quando fai una partita di pallone.

Dupla, la trovi solo dal tuo farmacista

Sono più di 150 anni che Schiapparelli
opera in campo farmaceutico.

Ecco perché Dupla
la trovi solo dal tuo farmacista.

Ecco perché il suo nome
è garanzia di esperienza e serietà.



Dupla. E ti spogli dei tuoi malesseri.

La trovi solo dal tuo farmacista.

■ In tessuto esclusivo e brevettato Schiapparelli.



OTTAVA NOTA

Vivaldi in Eurovisione

« Il calcio, la politica, il sesso, la canzonetta di consumo, la violenza delle BR o d'altro sono premurosamente serviti sul piccolo schermo "minuto per minuto". Bene. Anzi molto male. Anche i giornali seguono grosso modo questi temi, però vantano le pagine dello spettacolo, ivi compresa la musica. Pare invece che alla TV tutto si risolva in pietanze ideate e cucinate dai politici, dai sindacalisti, dagli industriali della palla, del nudo, del 45 giri, della P38. Noi che alla fine di una giornata lavorativa vorremmo un po' distendersi e lasciarsi andare anche con belle sinfonie e con popolari opere liriche ci troviamo letteralmente violentati dai programmati televisivi, insensibili a tutto ciò che è bello, confortante, costruttivo, salutare. Le faccio un esempio, signor Falet, e la prego di rispondermi: quest'anno ricorrono i centenari di Schubert e di Vivaldi (150° della morte del primo e 300° della nascita del secondo). Perché la TV tace? » (Alberto Riccobaldi - Genova).

Caro signor Riccobaldi, là la sua lettera (mi perdoni se l'ho concentrata, in poche righe) è un grido di dolore non diverso da quello di molti altri telespettatori ai quali già il bravo Zatterin suggeriva la libertà di manopola. La TV non ci piace? Cambiamolo canale o zittiamola completamente. Lei aggiungerà: e il canone d'abbonamento? Sì, ha ragione, signor Riccobaldi. Ora poi esistono, volenti o no, le emittenti libere, talmente libere che ce n'è una a Roma che programma regolarmente una rubrica di critica musicale, un suicidio — penserebbero certamente alcuni dirigenti della RAI —, un'indiscutibile e imprudente finestra su poche centinaia di fanatici. Ma io sostengo che, senza arrivare agli appuntamenti con la musicologia, è ora che la gente sia considerata più preparata, più sensibile, meno scema. Le statistiche sul genere classico, come, dove, quando e da chi sarebbe consumato, sono superate; e non basta la commemorazione di Schubert o di Vivaldi a ridare respiro culturale alle nostre trasmissioni. In quanto a Vivaldi la Rete 1 sta comunque preparando un'Eurovisione per il 20 dicembre prossimo dalla Chiesa dei Frari di Venezia con il violinista Uto Ughi, con il flautista Jean-Pierre Rampal, con il mezzosoprano Teresa Berganza e con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Si tratta della ripresa dal vivo della conclusione delle manifestazioni vivaldiane promosse dall'Ente - Omaggio a Vivaldi -.

Verso lo sfacelo

• Sono un'assidua frequentatrice dei concerti della RAI all'Auditorium del Foro Italico di Roma. Qui le cose, per quanto riguarda i programmi, i direttori e l'orchestra, peggiorano sensibilmente di anno in anno. In questa stagione sono addirittura saltati per sciopero due concerti. Non so se anche a Napoli, a Torino e a Milano, dove mi risultano operanti altri organici sinfonici della RAI, si sta ugualmente andando verso lo sfacelo. E soprattutto non capisco come un'orchestra, un tempo tra le migliori del mondo (e mi riferisco a quella di Roma), sia scesa al livello d'una banda paesana - (Giovanna Valducci - Roma).

Non esageriamo: né tra le migliori del mondo ieri, né una banda paesana oggi. La verità sta nel mezzo: un'orchestra senza più quel suono che la distingueva ad esempio sotto la bacchetta di Wolfgang Sawallisch nella registrazione della *Tetralogia wagneriana*. Guardiamoci attorno. Tutto è cambiato. In

peggio. E gli organici della RAI ne sono stati coinvolti piuttosto drammaticamente. Dall'orchestra romana se ne sono andati parecchi bei nomi: non vediamo più ai leggi Domenico Ceccarossi, Angelo Stefanato, Severino Gazzelloni, Luigi Alberto Bianchi, Giuseppe Selmi, Leonda Torrebruno. Ma non affermerei che gli attuali professori d'arco e di fiastra siano maldestri. Si tratta di musicisti di primissimo ordine, che, per una serie di motivi più burocratici che artistici, sono trascinati a non affiararsi, a non lavorare decorosamente, a non sentirsi persone umane, a non dare il meglio di sé davanti al pubblico e ai microfoni. Oserei infine pregare la gentile lettore di sperare in un futuro più sereno, quando agli anziani dirigenti di oggi si sostituiranno le nuove forze culturali dei giovani. Ci daranno degli insegnamenti.

La lezione del corno

• Sono uno studente di corno e ho letto la breve intervista della signora Laura Padellaro al grande Domenico Ceccarossi, il quale si lamentava che al Concorso Internazionale di Monaco di Baviera, dove lui sedeva in giuria, non si erano presentati elementi di rilievo. Lei pensa che manchino i maestri, le scuole, i testi didattici oppure che siamo noi ragazzi ad essere incapaci? (Renato Loose - Milano).

Non lo so, perché non sono profondo nelle didattiche del corno. Certo è che, da discreto osservatore e ascoltatore, non posso dargli torto al maestro Ceccarossi. Per convincersi sarà utile confrontare ad esempio gli esiti di molti giovani diplomati (ai quali sono mancati senz'altro i docenti più che i testi) con il suono dello stesso Ceccarossi, che ci giunge proprio in questi giorni da un disco delle Edizioni Musicali «Classico» di Firenze (distribuzione Ricordi), in cui il maestro esegue i propri *Dieci Capricci*. E' una lezione provvidenziale.

LUIGI FAIT

CONCERTI RAI

Questa settimana
in quattro città

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 12 dicembre ore 20.50

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Direttore Fulvio Vernizzi

Maestro del Corno Fulvio Argus

Soprano Elvira Spica

Soprano Gianna Uccia

Mezzosoprano Bianca Maria Casoni

Tenore Pietro Visconti

Tenore Carlo Gaffa

Baritono Gastone Saru

Schubert: *Lazarus*, dramma religioso in tre azioni per soli, coro e orchestra (testo di A. H. Niemeyer). Verdi: *Simone Boccanegra* di Oriana Previtali Gui

ROMA - Auditorium del Foro Italico - sabato 2 di dicembre ore 21

Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

Direttore Aldo Ceccato

Flautista Severino Gazzelloni

Soprano Judith Beckmann

Petrassi: *Concerto per flauto e orchestra*

Mahler: *Sinfonia n. 4* in sol maggiore

MILANO - Sala Verdi del Conservatorio - mercoledì 29 novembre ore 21

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

Direttore 1º: Esteban Halffter

Direttore 2º: Lexxie Lee

Moore: *Wild Fire and Field Songs*

Ives: *Symphony n. 4*

NAPOLI - Auditorio della RAI - giovedì 30 novembre ore 21

Orchestra: Alessandro Scarlatti - della RAI

Direttore: Gabriel Chmura

Pianista Michele Campanella

Honegger: *Pastorale d'estate*

Honegger: *Sinfonia n. 2*

Saint-Saëns: *Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra* (solista Michele Campanella)

Lettere al Dottor Pierre Lachartre



“Avendo i capelli grassi non posso permettermi di portarli come vorrei io. Per questo mi sono dovuta...

... Per questo mi sono dovuta rassegnare, e così l'unico rimedio che ho potuto adottare è stato tagliarli corti. Fra l'altro essendo così corti li posso anche lavare più spesso di una che li ha normali, perché si asciugano in fretta e non richiedono messa in piega.

Certo è seccante, perché il mio sogno sarebbe avere i capelli lunghi, perché mi sentirei molto meglio, anche esteticamente, potrei sbizzarrirmi di più con delle pettinature diverse.

Non è possibile fare qualcosa che impedisca ai capelli di tornare grassi anche poche ore dopo il lavaggio?

Susi Andretta, Via Mengotti, 53 - ROMA

RISPONDE IL DOTTOR PIERRE LACHARTRE

Il sebo è un elemento indispensabile per il cuoio capelluto e per i capelli. È al sebo, ad esempio, che si deve la loro lucentezza, la loro capacità di man-

incapaci di mantenere la piega, ecc. È a questo punto che si fa ricorso allo shampoo, anche più volte alla settimana. Il vero problema, però, non è semplicemente risolto lavando via il grasso, che prima o poi tornerebbe.

La scelta dello shampoo è in questi casi un fatto determinante. Nei Laboratori Lachartre abbiamo, con Hégor Cedro Rosso, affrontato il vero problema che è quello di eliminare il grasso in eccesso e in più (grazie a speciali sostanze sebo-resistenti) di proteggere i capelli dal ritorno e dal nuovo diffondersi del grasso.

Hégor Cedro Rosso, per concludere, contro il diffondersi del grasso e per restituire ai capelli corpo e leggerezza.

Il caratteristico flacone di vetro
di Hégor Cedro Rosso.



Lisa Biondi

COSA BOLLE IN PENTOLA?



MANGIAMO BENE SPENDENDO POCO

BUCATINI CROCCANTI — Ingredienti per 4 persone: 400 grammi di bucatini, 120 grammi di MARGARINA RAMA, 150 grammi di pane sbriciolato, 50 grammi di parmigiano grattugiato, sale, pepe.

Fate cuocere la pasta in acqua bollente salata; intanto fate sciogliere la MARGARINA RAMA e quando sarà dorata aggiungetevi il pane raffermo sbriciolato, non grattugiato, facendolo imbiondire insieme alla MARGARINA RAMA. Scolate i bucatini e conditeli con la salsa, parmigiano e abbondante pepe.

ZUPPA ALLA PAVESE — Ingredienti per 4 persone: 8 uova, 8 fette di pane, 75 grammi di MARGARINA RAMA, 3 cucchiai di parmigiano grattugiato, $\frac{1}{2}$ litro e $\frac{1}{4}$ di brodo di dado.

Friggete le fette di pane in MARGARINA RAMA evitando di lasciarle secare. Mettete 2 fette di pane in ogni piatto fondo che avrete avuto l'accortezza di scaldate, rompetevi sopra 2 uova cercando di non rompere i tuorli, cospargeteli di parmigiano grattugiato e versate il brodo bollente.

PATATE E MANZO LESSATO AL FORNO — In uno stampo unto di MARGARINA RAMA fate vari strati alternati di pomodori pelati tritati, mescolati con aglio e prezzemolo tritati, origano, sale e pepe, patate bollite tagliate a dischi sottili, FIORDIFETTE MILKANA, fette di manzo lessato. Terminate con i pomodori e fiocchetti di MARGARINA RAMA e con l'aggiunta di un bicchiere circa di brodo preparato con dado. Fate cuocere in forno per circa 30 minuti. Servite caldo.

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

Professione, impiegato

Dal '72 è diventata «giungla»: un intrico di stipendi diversi per qualità di lavoro spesso eguali. Ormai non riguarda solo la macchina dello Stato ma tutti i livelli salariali. Dal '75 una commissione del Parlamento ha esaminato il problema del pubblico impiego

'Energia per il domani'
Roma, novembre

Fra le etichette dietro cui la politica e l'economia italiana celano malanni congeniti, c'è quella della «giungla retributiva». Oggi e ritornata ad essere di attualità. Scoperto del pubblico impiego e l'indagine parlamentare sulle retribuzioni hanno prepotentemente riportato alla ribalta stipendi, orari, tredicesime. Nel primo dopoguerra Gaetano Salvemini sosteneva che l'unica rivoluzione di cui l'Italia avesse bisogno era la riforma della pubblica amministrazione. E certo non solo perché leggi e regolamenti erano emanati prima dell'industrializzazione. L'unica difesa che fu trovata: l'aumento di proporzioni della macchina burocratica con costi superiori a quelli di qualsiasi altro Paese industrializzato. E la macchina significa un vero esercito di impiegati con retribuzioni spesso diverse anche se con mansioni e specializzazioni uguali in tanti settori. La dispartita poi diventa sempre più evidente quando si paragonano le loro retribuzioni con quelle delle altre attività, soprattutto quelle industriali. Ma andiamo con ordine. L'etichetta «giungla delle retribuzioni» è stata creata da Ermanno Gorresio in un libro (era il titolo) uscito nel '72 (ora lo stesso Gorresio ha ripreso la polemica sulle pagine di un noto quotidiano). Da allora campagne di stampa (nosta quella del Messaggero nel '75 sugli stipendi della Camera dei Deputati) hanno mostrato quanta diversità vi fosse fra le retribuzioni. Gli esempi sono tanti: gli stipendi dei piloti d'aereo che superano spesso quelli dei dirigenti dello Stato. Conduttori dei tram che hanno stipendi doppi rispetto a quelli dei conduttori dei treni. Neturbini che guadagnano il doppio di un assistente universitario. Modelle che hanno paghe superiori delle attrici professioniste. Un dirigente di livello superiore di un comune ha all'anno circa 15 milioni e trecentomila per retribuzioni al lordo di tasse contro i circa trenta milioni di retribuzione di quelli dell'industria. In quasi tutte le aziende private e in alcuni enti parastatali, ospedali e qualche regione viene pagata la quattordicesima, riconosciuta in metà delle industrie. La quindicesima è prevista negli istituti di credito. E c'è anche la sedicesima per un'altra piccola percentuale di aziende. In totale il 59,8 % delle aziende non hanno mensilità aggiuntive, il 25,4 % ne hanno una, 12,8 % due e il 2 % tre. I risultati sono nell'inchiesta parlamentare portata dalla commissione nata proprio nel '75 in seguito alla que-



stione che si era sollevata. «L'aver perso tempo», sostiene il presidente della commissione sen. Coppo, «rende difficilmente governabile la politica salariale del settore pubblico... le conseguenze in termini di spesa pubblica pesano sul domani». L'unico risultato finora raggiunto è quello della scala mobile diventata eguale per tutti (una volta scattata in percentuali per alcuni). Il 7 dicembre sulla Rete 1 alle 18 il dipartimento dedicherà all'argomento una trasmissione: nella «giungla» farà da guida Sebastiano Di Giacomo, responsabile dell'ufficio studi dell'intersind, esperto di politica salariale.

Medicina dell'infanzia risponde

Quando e come vaccinarsi? In Italia esistono date fisse per alcune vaccinazioni: la polio si divide in 4 dosi, la prima nel corso del 3° mese, la seconda a distanza di non meno di 6 settimane e probabilmente non più di 8 dalla prima dose. Tra il decimo e l'undicesimo mese di vita, comunque non prima di 120 giorni dalla seconda, e invece il tempo della terza dose: la quarta e ultima deve essere effettuata nel corso del terzo anno di vita ed almeno un anno di distanza dalla terza dose.

Anche il vaccino difterite-tetano si divide in tre dosi: la prima al 4° mese, la seconda al quinto, la terza a 18 mesi. Il viaolo ha subito una trasformazione: per la prima vaccinazione è stato sospeso l'obbligo ma va eventualmente eseguita nei primi due anni di età. Se viene effettuata, diventa obbligatorio il richiamo.

Esistono poi molte vaccinazioni non obbligatorie. Ne citiamo alcune. La pertosse raccomandata dall'Accademia Americana di Pediatria deve essere praticata precoceamente associandola a quella antitifo e antitetanica, secondo queste tappe: la prima DPT (dalle iniziali delle tre) al 4° mese, la seconda al 5°, la terza al 6°, la quarta al 18°.

Per la rosolia la vaccinazione va praticata nelle bambini che raggiungono l'età puberale senza naturalmente averla mai avuta. Prima della vaccinazione è opportuno verificare se nel sangue esistono anticorpi: nel caso è inutile il vaccino. Se la donna viene vaccinata in età adulta, si sconsiglia la gravidanza nei primi mesi successivi. Naturalmente non bisogna mai vaccinare in gravidanza e in caso di pericolo di contagi è indicata la protezione con gamma-globulina.

Esiste anche una vaccinazione contro il morbillo: va eseguita dopo il quindicesimo e il 18° mese di vita. Va ricordato che quando non si rispettino i tempi e le modalità indicati è consigliabile iniziare nuovamente l'intero ciclo se l'intervallo è superiore ad un anno.

ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Antenna per tutti

« Sono un ragazzo di 12 anni appassionato di radioascolto. Su un numero dei Radiocorriere TV si parlò della costruzione di una antenna per la modulazione di frequenza. Se è possibile, dato che ho perso quel numero, la prego di ripetermi quella descrizione perché ne sono molto interessato. Inoltre vorrei sapere su quale canale verranno irradiate le trasmissioni della terza rete RAI dal trasmettitore del M. Beigua e quale antenna mi consiglia per riceverle. » (Fabio Schiappapietra - Albisola).

La gamma delle stazioni a modulazione di frequenza va da 88 a 100 MHz (ma è prossima la sua estensione fino a 104 MHz) cui corrispondono lunghezze d'onda intorno a 3 metri. Perciò una semplice antenna a dipolo avrà un braccio lungo circa mezza onda, dico circa perché in realtà sarà un po' più corta per ragioni che non sto qui a spiegare. Si prende dunque una lista di legno lunga 1,5 metri e su di essa si incioda (con quei chiodini isolati che si trovano dall'elettricista) un pezzo di piattina bifilare lunga 140 cm. Ai due estremi si congiungono fra loro i due fili, opportunamente liberati dal loro rivestimento. Nel punto di mezzo, cioè a 70 cm. dagli estremi, si interrompe con un taglio uno dei due fili e i due capi così ottenuti, liberati per un paio di cm. dall'isolante, si collegano ai due fili di una piattina bifilare lunga quanto basta per coprire la distanza fra la postazione dell'antenna e il ricevitore. La lista di legno va montata sul balcone o, all'interno, sul telaio di una finestra. Per ricevere le stazioni della RAI la lista deve stare orizzontale, mentre per le private va disposta verticalmente.

La stazione trasmittente di M. Beigua funzionerà probabilmente sul canale 42. Esso appartiene alla cosiddetta banda IV e se sarà confermato, per la sua ricezione è sufficiente la stessa antenna della seconda rete TV.

Disservizio permanente effettivo?

« E' normale che durante l'ascolto di un programma stereofonico in filodiffusione effettuato con un sistema ad alta fedeltà passando in mono la qualità sonora migliori sensibilmente, oppure la causa di ciò è una carenza del servizio? Come si concilia la pubblicità della filodiffusione come servizio di alta classe con i continui disturbi presenti, che i tecnici affermano essere un fatto normale? » (Carlo De Lorenzo - Ravenna).

Nulla di quanto ci segnala è normale. E' invece assolutamente vero che una riproduzione stereofonica si distingue da quella monofonica per una più accurata riproduzione della scena musicale originaria. Le cause del lamentoato deterioramento di qualità possono essere ascritte ad un difettoso funzionamento del sesto canale che porta la componente stereo (rumori, modulazioni incrociate) oppure ad un errore di connessione che provoca una inversione di fasi di uno dei due canali. Nel primo si ha una riproduzione più « sporca » per effetto di rumori e segnali estranei, mentre nel secondo si ha un senso di disorientamento, poiché si perde la sensazione del centro della scena sonora. A quest'ultimo inconveniente è facile rimediare: in quasi tutti gli amplificatori c'è un commutatore per l'inversione di fase.

Se la prima ipotesi è vera, è doveroso da parte sua lanciare un appello ai locali uffici della SIP al quale unisco anche il mio.

la sordità si vede di più



molto di più di un apparecchio acustico amplifon

La sordità si vede e queste foto lo dimostrano. Chi ha problemi di udito si riconosce subito dalla fronte aggrottata, l'espressione tesa e imbarazzata, dal continuo girar la testa per porgere l'orecchio migliore.

Un apparecchio acustico Amplifon non si vede, nessun ricevitore, nessun cordino, nessun filo, niente da nascondere! E soprattutto ridona la gioia di udire, il piacere della compagnia, una nuova gioventù e una nuova felicità.

In Italia 1 persona su 10 ha problemi di udito, anche se non vuole ammetterlo neppure con se stessa. Se anche Lei ha questo dubbio, una visita dal Medico Specialista è il primo, importantissimo passo da compiere. Subito dopo c'è Amplifon la sicurezza di ritrovare la gioia di udire.

Amplifon offre a tutti un esame gratuito!

Amplifon è l'unica organizzazione a diffusione veramente nazionale: in Italia ci sono più di 70 Filiali e oltre 1200 Centri Acustici di assistenza. In ogni Filiale Amplifon un Audioprotesista è sempre a disposizione per un accuratissimo esame dell'udito. L'Audioprotesista Amplifon è molto di più di un professionista completo e competente: è un amico che sa capire il Suo problema ed ha l'esperienza per consigliargli la soluzione migliore.

Sull'elenco telefonico di ogni capoluogo di provincia, sotto Amplifon, c'è l'indirizzo della più vicina Filiale o Centro Acustico Amplifon. E' un indirizzo prezioso perché l'esame offerto da Amplifon non costa nulla ma può dare molto: può ridonare la gioia di udire!



la più importante organizzazione europea
per l'applicazione di protesi acustiche

Momenti magici

Tutti i modelli di questo servizio sono creazioni della Magica di Bologna

Nella romantica tonalità del mauve l'incantevole parure ornata della preziosità dei pizzi delineata dalla sottosua vestaglia in armonia alla piccante camicia da notte simile ad un abito da sera



Estremamente raffinata questa seducente camicia da notte di linea morbida impreziosita dalle incrostazioni di merletto écrù e realizzata con la straordinaria fibra Enka comfort antistatico

L'eleganza intima continua ad offrire alle donne le armi più raffinate della seduzione nonostante la diffusione dell'uso nordico di dormire nude. Questo genere di nudismo da camera non ha affatto frenato l'evoluzione della moda nascosta dove sono riposte tutte le provocanti civetterie dalle quali emerge la femminilità.

La grande maggioranza del mondo femminile non rinuncia al fascino languido di una leggiadra parure spumeggiante di trine: probabilmente nemmeno la donna più disincentata (se è sincera con se stessa) è capace di resistere alla tentazione di indossare una bella camicia da notte in lucente satin ornata di merletti.

Tra le collezioni presentate ogni anno dagli specialisti in eleganze segrete affiora quella creata dalla Magica di Bologna, nota per la sua collaudata esperienza in ambizioni intime.

La favolosa teoria degli incantevoli modelli si snoda in una profusione di pizzi pregiati a sottolineare le provocanti scollature delle camicie da notte simili ad abiti da sera e delle raffinate parure ricche di romantiche suggestioni.

Recondite armonie echeggiano nelle magiche creazioni fatte per sognare a colori soffusi dalle tonalità lievi del bois de rose, dell'avorio antico, del trasparente verde laguna, del grigio boreale e dalla calda tonalità del visone. Nelle splendide sete naturali, nel leggerissimo cotone e nelle straordinarie fibre sintetiche tra cui la sorprendente Enka comfort antistatico e il crespo di poliamide sempre della Enka, la Magica delinea con un taglio di alta classe la lingerie ultrafemminile, carezzevole ma anche piccante, capace di creare l'atmosfera dei momenti magici.

Nel gioco affascinante delle balze in merletto pregiato si rivelà l'estro creativo della Magica sottolineato dalla linea di gran classe di questa candida camicia da notte in Enka crêpe poliamide



Per riordinare la cantina ti serve un amico.



Il trapano Black & Decker è un amico che ti aiuta a forare, segare, levigare, lucidare e ad eseguire qualunque tipo di lavoro che vuoi fare da te. Infatti è dotato di una vasta gamma di accessori con cui puoi

trasformare il trapano in altrettanti pratici utensili: sega, seghetto, levigatrice, mola da banco, trapano a colonna, ecc.

Scegli, nella completa gamma di trapani Black & Decker a 1, 2 velocità, e a percussione, l'"amico" più



adatto alle tue esigenze. Con un amico come Black & Decker la spesa si recupera dopo i primi lavori.

**Trapano da
L. 23.900**
(IVA ESCLUSA)

Black & Decker[®]

un amico a portata di mano.

Per ricevere gratis il catalogo generale spedite questo tagliando a:
Star-Black & Decker - 22040 Civate (Como)

Nome Cognome
Via Città

**Dai un po' di Brio al latte
con il sapore di caffè
e la genuinità dei cereali.**



È arrivato Brio, la nuova
prima colazione che Nestlé
ha preparato per i tuoi ragazzi.

Brio Nestlé. Un po'
di caffè più la genuinità dei
cereali tostati.

Inoltre il caffè è decaffeinato,
giusto quello che ci vuole per
dei ragazzi.

Brio, una colazione
veramente completa che viene
dalla grande esperienza Nestlé.

**Una
novità
Nestlé**

DUE PAROLE

DI PADRE CREMONA

Benedetta

«Una di queste domeniche, durante la rubrica religiosa del GR 2, lei ha parlato di una giovane eroica. Ho percepito il nome, Benedetta, ma mi sfugge il cognome. Non so se lei ne parlasse per averla conosciuta personalmente o se abbia citato una biografia. Insomma, gradirei saperne di più...» (Gino Sambà - Lecce).

Si tratta di Benedetta Bianchi Porro. L'ho conosciuta attraverso un profilo biografico, diari e lettere: *Il volto della speranza*, ed. Massimo, Milano e *Oltre il silenzio*, ambidue a cura di A. M. Cappelli; inoltre: *Siate nella gioia*, a cura di D. M. Turoldo. Ci si può rivolgere al Centro Editoriale Mesem, corso di Porta Romana 122, Milano. Non mi meraviglia che il breve profilo di Benedetta da me fatto durante quella trasmissione abbia colpito. Più che di parole mie o di qualsiasi biografo, mi sono servito della diretta parola di questa giovane martire che si è immolata alla gioia. Ogni parola di Benedetta è un seme di dolore che subito fiorisce ed è offerto in gioia. Da lei fu conquistato Ignazio Silone che scrisse: «Accanto a Benedetta si può solo tacere ed adorare». Su questo incontro spirituale tra Silone e Benedetta è uscito un articolo-testimonianza il 15 ottobre scorso sul giornale romano *Il Tempo*. Anche Sergio Zavoli, su *Epoca*, scrisse di lei: «La sua storia di dolore non è il canticò compiaciuto del proprio destino, non è solitaria e soave follia della croce; è scontare su di sé anche il peso degli altri, è prendere il silenzio e la solitudine del dolore, cioè il segreto della salvezza, e dargli voce. Non per dire, ma per dare di sé».

La sua vita, apparentemente imprigionata dal dolore, è una ulteriore convincente riprova, ai nostri giorni, che il vero miracolo del cristianesimo, quando è veramente capito e vissuto, non è quello di ottenere l'immunità dalla sofferenza, bensì quello di fare della sofferenza una prova d'amore e la ragione della propria gioia e della realizzazione personale. La sintesi della sua esistenza è in queste parole di Benedetta: «Ho trovato che Dio esiste ed è amore, fedeltà, gioia, certezza fino alla consumazione dei secoli». Nacque l'8 agosto del '36 a Dovadola (FO) e in tenera età rimase con la gamba menomata da poliomielite. Si propose subito di superare ogni complesso e frequentò brillantemente la scuola elementare, la media e il ginnasio. Nel '51 accusò i primi sintomi di un'oscura malattia che avrebbe progressivamente lesso tutti i suoi centri nervosi: completamente sorda, completamente cieca, totalmente paralizzata, privata di ogni facoltà sensitiva. Salvato, forse dal suo invincibile amore per la natura, i fiori, gli uccelli, le cose, e soprattutto dal senso profondo di amicizia e del rapporto umano, le rimase un solo punto di percezione: il palmo della mano, sul quale la mamma le dettava i messaggi dall'esterno, e un filo della sua voce. Trasaliva di gioia nel ricevere questi messaggi, una lettera, per esempio, dei molti amici che le scrivevano. Una volta, che la mamma stava dettando, la supplicò: «Mamma, più lentamente... Mi fai morire di gioia».

Sentiva, nel rapporto umano con gli amici, la realtà della Chiesa come corpo mistico di Cristo, cioè l'amore di Dio trasfuso nel rapporto umano.

Morì il 23 gennaio 1964.

Capelli in crisi? è ora di KERAMINE H



Questa inimitabile amica dei capelli femminili è oggi ancora più specifica perché prodotta in 2 versioni: scatola avorio, per capelli aridi e sottili; scatola rossa, per capelli grassi.

Se perdete i capelli non perdete la testa; oggi più che mai c'è una preziosa alleata pronta a corrervi in aiuto. Si chiama Keramine H. La sua incredibile efficacia è dovuta a un'ispirata formulazione che si vale delle sostanze stesse che compongono i capelli: cheratina e amminoacidi. Mentre la cheratina provvede a reintegrare con una guaina robusta ed elastica lo stelo del capello, indebolito per cause naturali o per effetto di eccessive manipolazioni (decolorazioni, tinture, permanenti), gli amminoacidi ne forniscono il mantenimento e ne stimolano il rinnovamento fisiologico, fa-

cendo letteralmente rifiorire la chioma. In poche settimane i capelli riacquistano volume, sofficità, splendore.

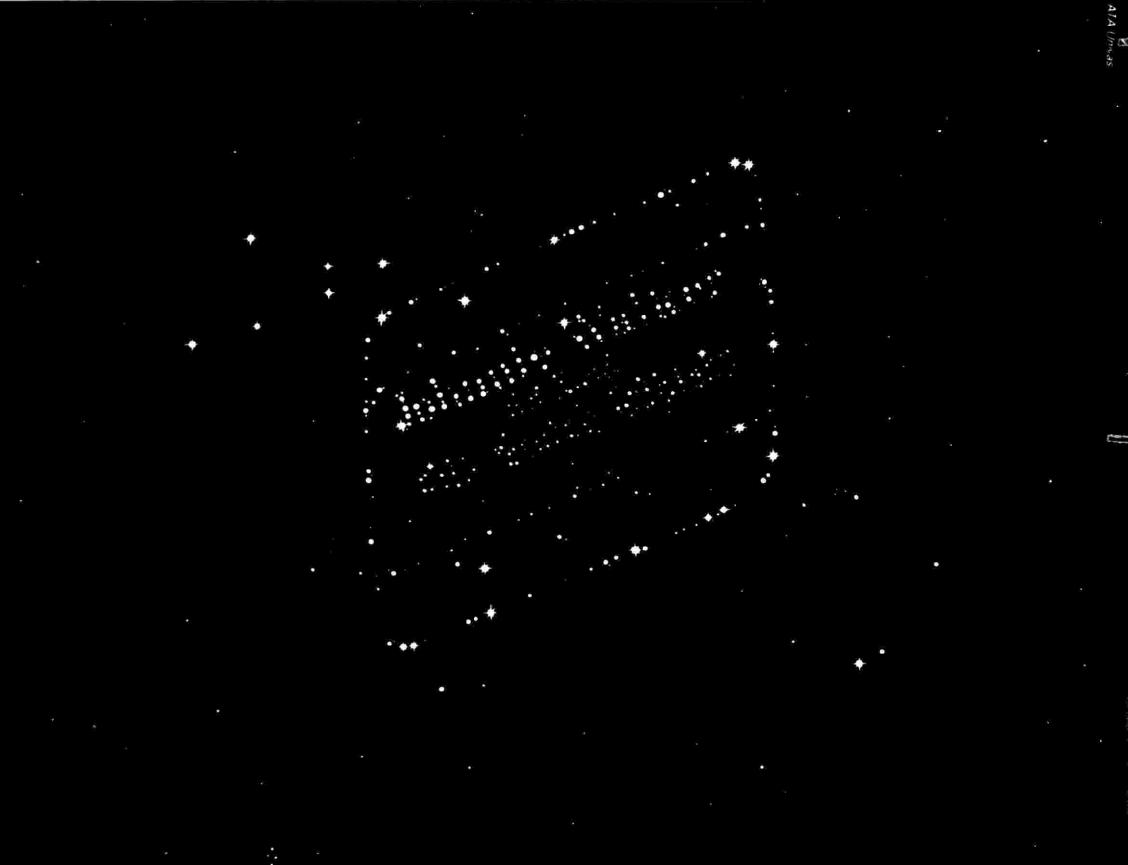
Keramine H è ora prodotta in due tipi che ne aumentano ancora la specificità d'intervento: scatola avorio, indicata per capelli aridi e fini, sia congeniti sia diventati tali per ripetuti trattamenti; scatola rossa, particolarmente adatta per capelli grassi, sia fini che spessi. Chiedete Keramine H al vostro parrucchiere. Se ne fosse sprovvisto, Keramine H è disponibile anche in profumeria e farmacia con le istruzioni d'uso.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA

IRGE LA BELLA



MAGLIERIA **irge** COSE FATTE BENE



Entra nel segno di Johnnie Walker.



Johnnie Walker. Quello con l'etichetta storta.

L'OROSCOPO

DI TOMMASO PALAMIDESSE

ARIETE



21 marzo-20 aprile

Contate su di voi e ammirate come avete fatto ed il raccolto sarà garantito. Vedrete la vostra laconiosità premiata. Nessun sforzo cadrà nella nulla. Martedì 21 Giove aumenteranno il potere morale e creativo. Giorni buoni: 28, 30 novembre, 1° dicembre.

TORO



21 aprile-21 maggio

Restate in piedi sul vostro piano e dimostrate umiltà e intelligenza così comportandovi otterrete maggior prestigio. Diplomazia, metodo e volontà sono le vostre qualità che dovete tenere pronte. Giorni favorevoli: 26, 28 novembre, 1° dicembre.

GEMELLI



22 maggio-21 giugno

Affrontate con spirito di conciliazione la discussione che avete. Ogni colpo di tata sarà controproducente. Risentirete del beneficio influsso della Luna ma verso la fine della settimana. Giorni ottimi: 26, 30 novembre, 2 dicembre.

CANCRO



22 giugno-23 luglio

Avviamento sicuro verso imprese nuove, incarichi di fiducia e libertà. Per il vostro lavoro avete la forza di agire senza scrupoli. Intuizione e vegganza spalcheranno le porte della fortuna. Prova d'armo. Giorni buoni: 28, 30 novembre, 1° dicembre.

LEONE



24 luglio-23 agosto

Due donne vi daranno della consolazione ma una terza invierà suscettibilità e preoccupazioni. State meno dubbiosi e abbiate piena sicurezza nella riuscita sociale, finanziaria. Giorni buoni: 26, 30 novembre, 1° dicembre.

VERGINE



24 agosto-23 settembre

Gioia di vivere per uno spostamento propizio. Incontro inaspettato e poco sospetto nascerà di una relazione. Evitate di scendere a patti. L'azioncione del Sole e di Venere serviranno al rinnovamento interiore. Giorni ottimi: 26, 30 novembre.



24 settembre-23 ottobre

Caratterevi dietro il portafoglio. La bontà ed il sorriso faranno ritornare chi si è allontanato. Eliminate le accidiosità con dolcezza. Ritroverete ciò che sembrava perduto. Giorni buoni: 28, 30 novembre, 2 dicembre.



24 ottobre-22 novembre

Potrete arrivare a scoprire una nuova disponibilità con l'aiuto di una donna. Datevi da fare, non aspettate i comodi altri. Evitate i rischi finanziari. La situazione attuale è turbolenta. Giorni fortunati: 27, 29 novembre, 2 dicembre.



23 novembre-21 dicembre

L'amore di una persona non eccederà mai poco con delle carezze di gelosia, quindi conviene sfruttarla con la dolcezza e delle concrete dimostrazioni di chiarezza. Saprete farvi capire e ridonarne fiducia. Giorni favorevoli: 1, 2 dicembre.

CAPRICORNO



22 dicembre-20 gennaio

Febbrilità e piani arditi per ingranare degli affari: la fortuna sorriderebbe a chi avrà avuto sviluppi significativi. L'attaccamento morboso ad un'amicizia consiglia di liberarsene al più presto. Giorni ottimi: 28, 30 novembre, 2 dicembre.

ACQUARIO



21 gennaio-18 febbraio

Nuove idee e progettazioni che verranno messe in circolazione accrescendo il prestigio. La sicurezza finanziaria. Tre persone vegliano con amore sulla vostra persona. Ondata di benefici. Giorni buoni: 30 novembre, 2 dicembre.

PESCI



19 febbraio-20 marzo

Muovetevi, viaggiate e andate lontano, la vostra anima ha bisogno di rigenerarsi. Non avete tempo a trionfare delle difficoltà. Dichiarazione d'amore. Una persona lontana vi pensa di continuo. Giorni fortunati: 26, 28 novembre, 1° dicembre.



Cupra Magra, buona perché genuina.

Cupra Magra è il prezioso e genuino insieme di componenti capace di stendere sulla pelle del viso un invisibile velo, che la protegge dal caldo e dal freddo, dal vento e dallo smog.

Usala tutti i giorni. Bastano poche gocce per dare quel giusto grado di idratazione che rende morbida e vellutata la pelle. Ideale prima del trucco, Cupra Magra impedisce tra l'altro che la cipria, il fondotinta o il « fard » non la facciano respirare abbastanza.

La verità è che Cupra Magra — pur non vantando proprietà terapeutiche — è un prodotto genuino, garantito

dalla lunga tradizione di esperienza e serietà dei Ciccarelli, dottori in farmacia di padre in figlio fin dal 1821.

Proprio come tutti gli altri prodotti della linea Cupra: il Latte, il Tonico — nel tipo leggermente alcolico e nel tipo a base di erbe, la Cera di Cupra e Cupra Mani, che puoi scegliere sia nel tipo crema sia nella nuova formula « gel ».



E' un prodotto della Linea Cupra.

TV ore 13,30

domenica
rete uno
venerdì
rete due



Che cosa vediamo

PROSA E SCENEGGIATI

FILM

TELEFILM

SPETTACOLO

Aspetterò ①
La carriola ② (p)

Corsa all'oro ②

Domenica in... ①
Io e la Befana ①
L'altra domenica ②
Aggiungi un posto
a tavola ②

Una tragedia
americana ②



In nome del popolo
italiano ①



Woobinda ①
Un uomo in casa ②

Di jazz in jazz ①
Primi successi ①
Acquario ①
Buonasera con...
Renato Rascel ②

Joey ①
Ho visto uccidere
Ben Barka ②



Woobinda ①
Un uomo in casa ②
Il muro intorno
al giardino ②

Buonasera con...
Renato Rascel ②



Ho visto uccidere
Ben Barka ②



Woobinda ①
Sulle strade della
California ①
Un uomo in casa ②

10 Hertz ①
Buonasera con...
Renato Rascel ②

Sette storie
per non dormire ②



Woobinda ①
Un uomo in casa ②

10 Hertz ①
Scommettiamo? ①
Buonasera con...
Renato Rascel ②

L'amore e il
diavolo ①



Woobinda ①
Un uomo in casa ②

Con un colpo
di bacchetta ①
Buonasera con...
Renato Rascel ②
Portobello ②

Tempo di valzer ②



Woobinda ①

Sotto il segno
dello scorpione ②



La famiglia
Robinson ②
Città controlluce ②

Apriti sabato ①
Macario più ①

(p) = prosa

IX C

SETTE GIORNI DI SPORT

di GAIO FRATINI

Di domenica pomeriggio anche loro giocano e duramente. Mi riferisco agli operatori televisivi con la « sedici mm » sulla spalla. Non possono concedersi attimi di pausa (accendersi una sigaretta, rispondere al saluto di un amico). Tutto nel calcio avviene in un batter di ciglia, in una impercettibile frazione di secondo. E con l'obiettivo occorre star sempre nel cuore dell'azione, cogliere al volo non solo il cross ma il tiro in porta che ne consegue. Un invito della carta stampata può

anche divagarsi, in quel preciso istante. Ci sarà sempre un collega disposto a raccontargli la dinamica dell'azione vincente. Ma un operatore acovacciato ai bordi del campo, qualora non riesca a inquadrare il gol e a mettere a fuoco il portiere che vanamente s'innesta, non ha scampo. Se al momento della porta violata gli s'inceppa la macchina da presa, o magari ha una crisi di febbre da fieno, è come facesse autogol, lui in persona. E il terreno di gioco lo abbandonerà a testa bassa, insieme ai giocatori della squadra sconfitta. Ma a parte i

sempre più rari infortuni professionali, insistentemente chieduto perché il pubblico sia tanto resto ad applaudire questi umili pittori del calcio, all'uscita dallo stadio. Senza il loro decisivo apporto, 90' minuti, Domenica Sprint. La Domenica sportiva sarebbero solo di vase parole e non di immagini eloquenti. E qualche volta, invece, capita che operatori e tecnici debbano chiudersi in fretta nelle loro automobili e pulmini per sfuggire alle invettive e minacce dei più esagitati. Spuntano sui vetri, danno pugni e calci sul cofano, accerchiano

questa settimana?

ATTUALITÀ

DIP. SCOLASTICO

CULTURA

RAGAZZI

TG l'una 1
Campionato di calcio
Serie A 1 e B 2
TG 2 - Dossier 2

Fiabe e leggende
giapponesi 2

Spazio dispari 2
Speciale Parlamento 1
Il linguaggio delle
istituzioni 1
Progetto per una
regione 1
Infanzia e territorio 2

Tuttilibri 1
Vedo, sento, parlo 2
Al rogo i trovatori! 2
L'aquilone 1
Fred Bassotto 2
Zum il delfino
bianco 2
Le cicogne 2

Filo diretto 1
TG 2 - Gulliver 2
Il linguaggio del corpo 1
Teatro per la scuola 2
La creatività infantile 2

La parola ai
bambini 1
Il treno 1
C'era una volta... 1
Il delfino bianco 2
Trentamini
giovani 2

Mercoledì sport 1
Dai nostri studi 2
Corso di francese 1
Per capire le riforme 1
Mestieri antichi e
scuola nuova 2
Infanzia oggi 2

Storie allo
specchio 1
La macchina
cinema 2
Il treno 1
C'era una volta... 1
Zum il delfino
bianco 2
Dalla testa ai piedi 2

Filo diretto 1
Speciale TG 1 1
Energia per il domani 1
Svezzare, ma come? 2
La creatività infantile 2

Teatromusica 2
Biennale '78 2
16 e 35 2
Il treno 1
Paper moon 1
Zum il delfino
bianco 2
I ragazzi e la storia 2

TG 1 - Cronache 1
Tam tam 1
Spazio dispari 2
Corso di francese 1
Nova 1
Mestieri antichi e
scuola nuova 2
Infanzia oggi 2

Una terra, un
uomo, un Dio 1
I libri 2
Vite nascoste 2
Teatromusica 2
Disegni animati:
Gli antenati 1
Sara e Nòè 2
Zum il delfino
bianco 2

Speciale Parlamento 1
Pugilato 1
Di tasca nostra 2
Si dice donna 2
TG 2 - Dribbling 2
Scuola aperta 2

L'amore in Italia 1
Bianca, rosa, nera 2



il mezzo perché non parta. In tali episodi di rabbia inconsulta ci si dimentica che senza quelle immagini appena girate, le rubriche sul calcio uscirebbero vedove. Lo splendore figurativo di alcune riprese è di rara suggestione. Certe inquadrature, certi ralenti fanno in tre minuti il ritratto della partita, anche grazie all'appporto dei montatori che a tempo di primato, nelle loro movicole, cuocono le più significative e vive sequenze. Il nostro calcio senza tutti questi impareggiabili tecniche sarebbe un'altra cosa. Che puoi vedere di preciso da una curva dello stadio Olimpico, così lontana dal verde palcoscenico dove viene recitata ogni domenica la Commedia dell'Arte Calcistica?

1769
I pronostici
di
Sandra
Mondaini



PARTITE DEL 26-11-1978

N.	Squadra 1 ^a	Squadra 2 ^a	Concorso 14 del 26-11-78
1	Avellino	Fiorentina	X
2	Bologna	Catanzaro	X
3	Inter	Atalanta	
4	Juventus	Ascoli	
5	L.R. Vicenza	Roma	
6	Lazio	Verona	
7	Napoli	Milan	X 2
8	Perugia	Torino	X 2
9	Sampdoria	Palermo	X
10	Sambenedet.	Foggia	
11	Taranto	Bari	
12	Lecco	Triestina	X
13	Siena	Imperia	X

CARNIELLI S.p.A.

31029 VITTORIO VENETO (TV)
Via Dante 61 Tel. (0438) 59 047/8/9
20124 MILANO
P.le L. di Savoia 28 Tel. (02) 228 941/2/3/4

FORNITORE XXII OLIMPIADE MOSCA 1980

Sei alla ricerca di un lavoro?

In ogni regione troverai centinaia di Società che sono alla ricerca di personale per lavori a tempo pieno, part-time, domicilio. Offrono

300 / 500 mila mensili

Contattatevi ordinando il periodico legalmente autorizzato « TUTTOLAVORO » esclusivamente a:

EDIPOSTAL - Via Stradivari, 1
20131 Milano

Unica sede in Italia

PANEANGELI

mercoledì sera sulla Rete 1

domenica TV1

26 NOVEMBRE

11

Dalla Chiesa Parrocchiale di Prabonbo (Brescia)

Santa Messa

Commento di Natale Soffientini

11,55 C

Incontri della domenica

12,15 C

Uno su mille

Un documentario di Carlo Prola e Fabrizio Palombelli

12,30 C

Agricoltura domani

Documenti

a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno

Pubblicità

13-14 C

TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30

TG 1 notizie

Pubblicità

14-19,50 C

Domenica in...

di Corima-Jurgens-Torti
condotta da Corrado
Regia di Lino Procacci
con

**Cronache
e avvenimenti sportivi**
a cura di Paolo Valenti

In... apertura

14,15

Notizie sportive

14,20

Anteprima di

« lo e la Befana »

Trasmissione abbinata alla Lotteria Italia

di Continenza, Perani, Vianello

Regia di Romolo Siena

14,55

In... sieme

15,15

Notizie sportive

15,20

Dal Teatro Auditorium delle Clarisse di Rapallo

Cabaret '78

condotto da Pippo Baudo

Regia di Antonio Moretti
1^a parte

16,10

In... sieme

Pubblicità

16,30

90° minuto

16,55

In... sieme

17

Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano
Io e la Befana

Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia
di Continenza, Perani, Vianello con la collaborazione di Alberto Testa. Orchestra diretta da Pino Calvi. Scene di Egle Zanni. Costumi di Corrado Colabucci e Renato Bulgheroni. Regia di Romolo Siena
Pubblicità

18,10

In... sieme

Pubblicità

18,55

Notizie sportive

19 C

Campionato italiano

di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

19,45

In... somma

Pubblicità

Che tempo fa C

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 C

Aspetterò

di Raymond Chandler

Sceneggiatura di Giampaolo Albini

Personaggi ed interpreti:
Gomez Luciano Croato, Carl Renato Scarpa, Addetto ricezione Edmondo Tieghi, Eva Crassy Daria Nicolodi, Tony Reseck Giampiero Albertini, Il gangster Marco Bonetti, Al Kiley Alessandro Sperli, John Ralls Ugo Cardera, Voci al telefono Cesare Barbetti, Giulio Adinolfi

Scene di Enzo Celone

Costumi di Guido Cazzolino

Arredatore Umberto Sasso

Luci di Angelo Sciarra

Delegato alla produzione Piero Romagnoli

Regia di Mario Foglietti

Il racconto di Chandler è edito in Italia ne i racconti della semplice arte del delitto, edizioni Feltrinelli

Pubblicità

21,45 C

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura della Redazione Sport del TG 1

22,45 C

Prossimamente

Programmi per sette sere

a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

15,20 C

V/E Varietà

Cabaret '78

La rassegna del cabaret italiano organizzata da Gentile Marangoni è giunta quest'anno alla seconda edizione. Dal Teatro delle Clarisse di Rapallo la TV ha ri-

preso, e manderà in onda in due puntate, la serata finale. Questa domenica va in onda la prima parte, con i numeri di La smorfia, Giorgio Ariani, Jean Porta, Tullio Solenghi ed Enrico Beruschi.

Il conduttore di questa e anche della prossima puntata è Pippo Baudo.

17,00 C

IX E

Io e la Befana

Raimondo e Sandra: alla popolare coppia ed alla trasmissione è dedicato un servizio a pagina 83



20,40 C

II S

Aspetterò

Si tratta di uno sceneggiato che il regista Mario Foglietti ha derivato dal celebre racconto di Bayard Chandler *"I'll be waiting"*. E' questa la prima volta che viene adattato per la televisione un racconto del grande giallista americano, morto nel 1959. Semplice, addirittura essenziale nel meccanismo, la trama si brucia nel breve giro di una notte di pioggia in una grande città americana (Los Angeles, alla fine degli anni '30), nelle ore più segrete. Il protagonista, Tony Reseck, è un poliziotto d'albergo, ormai avanti con gli anni che si trova a dover affrontare un caso di coscienza Reseck,

nel quale si adombra il celebre investigatore privato Marlowe che nel cinema ebbe impareggiabile protagonista Humphrey Bogart, è quello che il suo autore definisce « un uomo giusto per un mondo ingiusto e un uomo buono per un mondo migliore ». Il piccolo uomo che si erge contro il dilagare della violenza, l'idealistico che ama Mozart e il gioco degli scacchi (sempre visto però dalla parte dei perdenti) pagherà infine questo suo gesto. Aspetterò, rassegnato ma senza tremare, che venga ad ucciderlo. Giornalista, critico cinematografico, scrittore (è da poco uscito un libro-saggio sul cinema svizzero), Mario Foglietti ha realizzato per la televisione dopo una lunga esperienza in giro per il mondo, dieci tra film e sceneggiati. (Servizio a pag. 51)

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

13,30 Telegiornale - 1^a ediz. C

13,35 Telegiornale C

14 - Un'ora per voi C

15 - Amanti del brivido C

15,20 Vejlborg: Campionati mondiali di danza C

16,10 La missione C Telefilm

17 - Trovarsi in casa C

19 - Telegiornale - 2^a ediz. C

19,10 La parola del Signore C

19,20 Maestri veneziani C

G. Gabrieli, A. Gabrieli, C. Monteverdi

19,55 Disegni animati C

20,10 Il Regionale C

20,30 Telegiornale - 3^a ediz. C

20,45 Alessandro C di Piero Scanziani - Adattamento e regia di Grytzko Mascioni - 1^a parte

21,50 La domenica sportiva C

22,50-23 Telegiornale - 4^a ediz. C

capodistria

19,30 L'angolino dei ragazzi C

Il lupo invisibile della serie - Cappuccetto a pois -

I pupazzi di Maria Perego - Zig Zag

20 - Canale 21 C

20,15 Punto d'incontro C Settimanale del Telegiornale

20,35 I moschettieri del re C Reina di Orcs Long con John Riddig, Mike Fergus, Jean Rose

D'Artagnan, deciso a diventare moschettiere, parte per Parigi e va ad abitare presso un certo Bonacelle, patriarca della graziosa Costanza,

di cui il protagonista si innamora immediatamente. D'Artagnan si presenta al capitano dei moschettieri e qui conosce Athos, Porthos e Aramis.

22 - Telesport - Pallacanestro Campionato jugoslavo

TV2 domenica

26 NOVEMBRE

16.30 C

II/S

Histoire du soldat

Il narratore, il soldato, il diavolo, la principessa sono i personaggi dell'*Histoire du soldat*: una storia in cui si alternano parti mimate, danzate e narrate. Il testo di Ramuz fu musicato da Strawinskij nel 1918 mentre il compositore abitava in Svizzera. Il soggetto, tratto da una raccolta russa, illustra simbolicamente la disfatta dell'uomo soggiogato dalle oscure forze della vita. Le musiche (Marcia del soldato; Il

20.40 C

II/S

Aggiungi un posto a tavola

Dopo il successo teatrale don Silvestro, il prete impersonato da Johnny Dorelli, nella commedia musicale *Aggiungi un posto a tavola*, arriva adesso sui teleschermi diviso in due puntate. Questo spettacolo della ditta Garinei e Giovannini, scritto con la collaborazione di Jaja Fiastrì, costituisce indubbiamente il più clamoroso exploit del teatro musicale italiano e lo dimostrano i consensi raccolti recentemente dall'edizione inglese, in scena a Londra, che ha sempre Johnny Dorelli protagonista. Prima di Londra, con formazioni artistiche differenti, lo spettacolo italiano è già stato rappresentato a Vienna, Madrid e Lubecca. L'allestimento televisivo si riferisce alla seconda edizione italiana che ve-

violino del soldato; Musica al ruscello; Pastorale; Marcia reale; Piccolo concerto; tre danze: tango, valzer e ragtime; Danza del diavolo; Grande corale; Marcia trionfale del diavolo) sono eseguite da una piccola orchestra formata da clarinetto, fagotto, tromba, trombone, violino, contrabbasso e percussione. L'*Histoire*, nella coreografia di Jean Dusan, sarà interpretata dallo stesso coreografo (il diavolo), da Loredana Forno e da Piero Sammarato. Il narratore è Mario Brusa. Orchestra della Camerata Casella diretta da Alberto Peyretti. Regia di Massimo Scaglione. (Servizio a pagina 111).

deva Jenny Tamburi nella parte di Clementina, accanto a Paolo Panelli, Bice Valori e Ugo Maria Morosi. Per la cronaca « la voce di Lassù », ossia del Padreterno, è di Renato Turi. (Servizio a pagina 42).

18.55 C

II/P

Corsa all'oro

Settimana: non rubare

I giovani coniugi Diane e Lindsay Quayle giungono a Turon Springs con l'intenzione di sistemarsi. Lindsay, infatti, trova lavoro nella banca locale. Ma, nonostante l'aspetto impeccabile della coppia, si scopre che Lindsay è figlio di un famoso fuorilegge e che si è sistemato nella cittadina per aiutare il padre a preparare la rapina di un blocco d'oro grezzo che li renderà ricchi. Ma il colpo viene sventato dal sergente Mc Kellar.

12.15 C

Prossimamente

Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

12.30 C

Qui cartoni animati

Fable e leggende giapponesi

Il tasso filatore

di Shiro Okishima

Lo sconfitto del babuino

di Ado Asai

Prod.: Mainichi Gruppo Tak

Mariolino alla sfilata

di Adriano Cicconi e Vittorio Sedini

Prod.: Jupi Audiovisivi

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30 C

Renzo Arbore presenta:

L'altra domenica

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cattoloni

Regia di Salvatore Baldazzi

Pubblicità

15.15-16.30 C

TG 2 - Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
a cura di Beppe Berti

16.30

Pomeridiana

Spettacoli di prosa, lirica e balletto presentati da Giorgio Albertazzi

La carriola C

Novella di Luigi Pirandello
nell'interpretazione di Giorgio Albertazzi

11.30

Histoire du soldat

di Igor Strawinski

Testo di C. F. Ramuz

Traduzione di Jean Dusan

I personaggi: Il narratore

Mario Brusa, Il soldato Piero Sammarato, Il diavolo Jean Dusan.

La principessa Loredana Forno

Orchestra della Camerata

Strumentale Alfredo Casella

diretta da Alberto Peyretti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20.15-20.40 Kommissariat 9. Krimisalserie von Rolf Schulz. Regie: Wolfgang Staudte. Heute: « Zum halben Preis ». Verleih: Berliner Werbefunk

Coreografie di Jean Dusan
Scene di Ezio Vincenti
Regia di Massimo Scaglione

Pubblicità

18 C

TG 2 - Gol flash

18.15

Campionato italiano di calcio

Sintesi di un tempo di una partita di Serie B

Pubblicità

18.55 C

Corsa all'oro

Settimana: non rubare

Telefilm - Regia di Michael Jenkins
Sceneggiatura di Colin Free
con: John Waters, Alain Doutey, Vincent Ball, Paul Mason, Jane Harders, Dolore Whiteman
Prod.: Global

Pubblicità

Previsioni del tempo C

19.50

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20 C

TG 2 -

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Rèmo Pascucci, Giovanni Garassino

Pubblicità

20.40 C

Dal Teatro Sistina in Roma

Aggiungi un posto a tavola

Commedia musicale di Garinei e Giovannini scritta da Jaja Fiastrì

Musica di Armando Trovajoli

Scene e costumi di Giulio Coltellacci

Coreografie di Gino Landi

Luci di Franco A. Ferrari

Regia teatrale di Garinei e Giovanni

Regia televisiva di Gino Landi

Personaggi ad Interpreti: Don Silvestro, Johnny Dorelli, Crisanto Paolo Panelli, Clementina Jenny Tamburi, Toto Ugo Maria Morosi, Ortensia Christy, Consolazione Bice Valori, La voce di Lassù Renato Turi

Pubblicità

22.25 C

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zeffieri

Pubblicità

23.20

TG 2 - Stanotte

francia

11 — Quattro stagioni

11.30 La verità è nel fondo della marmitta

12 — Cori

12.40 Cinemalices

12.58 Top club domenicale Nell'int. (13.15): Telegiornale

14.30 L'età di cristallo (11^o)

15.20 Saperne di più

16.20 Piccolo teatro della domenica

16.55 Signor cinema

17.35 Cioccolato della domenica

18.05 Il mondo meraviglioso di Walt Disney (9^o)

19 — Stade 2

20 — Telegiornale

20.32 Cattive azioni

Telegiornale della serie - Kojak»

21.25 La Malve Documentario di Daniel Karlin

23 — Telegiornale

montecarlo

18.50 Disegni animati

19 — Telefilm

19.25 Paroliamo - Teleguiz

19.50 Notiziario

20 — Telefilm

20.55 Bollettino meteorologico

21 — Un pilota ritorna

Film - Regia di Roberto Rossellini con Michela Belmonte, Massimo Girotti

Un apparecchio da bombardamento italiano s'incendia in combattimento nei giorni decisivi della campagna di Grecia ed il pilota, salvatosi col paracadute, imprigionato dagli inglesi, è avviato con altri prigionieri a uno dei porti nei quali l'esercito sconsigliò di rimanerci.

22.30 Oroscopo di domani

22.35 Notiziario - 2^o edizione

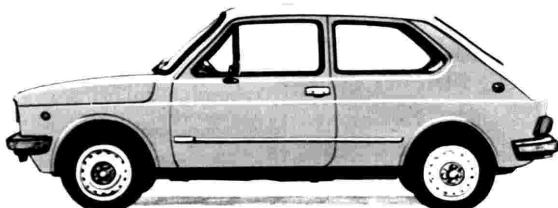
22.45 Montecarlo sera

127: il piacere di scegliere



127 "900" due porte. Versione L
La convenienza del prezzo: 2.850.000 di listino.

127 "900" tre porte. Versione L
La convenienza del prezzo e la praticità del portellone posteriore.



127 "900" due porte. Versione Confort
Superiore livello di finizioni e dotazioni di serie.



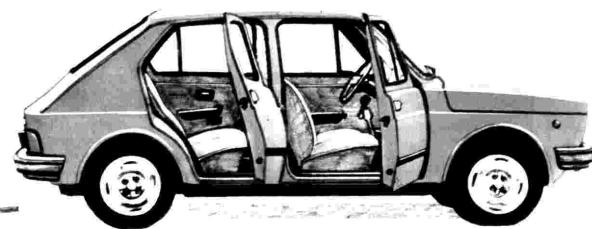
127 "900" tre porte. Versione Confort
Superiore livello di finizioni, dotazioni di serie e la praticità del portellone posteriore.



127 "1050" due o tre porte. Versione Confort Lusso
Con sole 160.000 lire in più rispetto alla 127 di 900 cc e lo stesso costo d'esercizio avete un motore più potente, scattante, silenzioso e un raffinato allestimento che comprende di serie: abitacolo rivestito di moquette, sedili in velluto o similpelle pregiata, volante e leva-cambio in

morbido schiumato, starter automatico, borsello asportabile sulla portiera lato-guida, schienali anteriori con poggiatesta, cristalli posteriori apribili a compasso, ruote di disegno sportivo ed ora (fino al 31 dicembre) anche cinture di sicurezza.

senza la paura di sbagliare.



Nuova 127 "900" quattro porte. Versione Confort Lusso
Tutti i vantaggi della 127 con i vantaggi delle quattro porte nell'allestimento raffinato e completo della Confort Lusso.

127 "1050" tre porte. Versione Sport
Motore da 70 CV, 160 km/h, schienali anteriori con poggiatesta incorporato, sedile posteriore sdoppiato con schienali ribaltabili, strumentazione e styling decisamente sportivi.



127 "900" Fiorino
Tutto il confort e la maneggevolezza della 127 con in più "alle spalle" un container di 2,5 m³ in cui caricare comodamente 360 kg.

127 "900" Ognitempo
Un "kit" di montaggio trasforma il 127 Fiorino da veicolo da lavoro in veicolo per il tempo libero: il più piccolo ed economico camper del mondo.

I classici punti di forza della 127

Primo: è una Fiat. E una Fiat va sempre. Con una Fiat tutto costa un po' meno: anche il Servizio, offerto dalla più estesa rete assistenziale esistente in Italia.

Secondo: la 127 è sempre la formula ideale in questa categoria. Chi ha provato a cambiare, oggi torna alla 127.

Terzo: la 127 non perde valore. E sempre il modello che si rivende meglio e subito.

127: è sempre l'auto più venduta in Europa. FIAT

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat anche con rateazioni Sava e a mezzo Savaleasing. Consegna con prezzi "Chiavi in mano" in tutta Italia.

12.30 **C**

Nova

Problemi e ricerche della
scienza contemporanea
Edizione italiana
a cura di Francesco Venier
Riprese di Peter Hoying
Regia di John Angier
Produzione: WGBH
Alla ricerca della vita
2a parte
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 **C**

Tuttilibri

Settimanale di informazione libraria
a cura di Davide Lajolo
con la collaborazione di Giuseppe
Bonura e Giulio Nascimbene
Regia di Piero Viola

13.25 **C**

Che tempo fa

Pubblicità

13.30

Telegiornale

14 **C**

Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14.25-14.55 **C**

Una lingua per tutti:

l'italiano

a cura di Donato Goffredo
Consulenza di Raffaele Simeone
Realizzazione di Giuliano Tomei
Quarta puntata

Il linguaggio delle istituzioni
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 **C**

L'aquilonc

Fantasia di cartoni animati
Bugs, Bunny in
Conglio Scout
Prod.: Warner Bros Pictures Inc.
Pantera Rosa in
Un povero pedone
di Freeling de Patie
Distr.: United Artists

17.15

Di jazz in jazz

Un programma di Giampiero Boneschi e Franco Cerri con Sabina Ciuffini
• Big Band • della Radiotelevisione Italiana
Regia di Francesco Dama
13a ed ultima puntata

18 **C**

Argomenti

Progetto per una regione:
Emilia Romagna
Un programma di Sergio Minuetti
Consulenza di Andrea Emiliani e Carlo Poni
Quarta ed ultima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18.30 **C**

Primi successi

con Franco Cristelli e il Complesso
Il mercantino dell'usato
Presenta Mariolina Cannuli

18.50

L'ottavo giorno

Helder Camara: la voce della
speranza
di Dante Fasicllo
Pubblicità

19.20 **C**

Woobinda

In aiuto di Sandy
con Don Pascoe, Lutz
Hochstrate, Bindy Williams, Sonia
Hofmann
Regia di David Baker
Distr.: Fremantle International
Release

19.45 **C**

Almanacco del giorno dopo

a cura di Giorgio Ponti
Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 **C**

In nome del popolo italiano
(1971)

Film - Regia di Dino Risi
Interpreti: Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Ely Galleani, Yvonne Furneaux, Michele Cimaroni, Renato Baldini, Pietro Tordi, M. Teresa Albani, Checco Durante, Simona Stefanelli
Produzione: Apollo (Roma)

22.20 **C**

In diretta dallo Studio 5 di Roma
Aquario

Un programma di Pierita Adami, Maurizio Costanzo e Paolo Gazzara
In studio Maurizio Costanzo
Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento **C**
Che tempo fa

18.50

L'ottavo giorno

Le società industrializzate e i Paesi in via di sviluppo; le diverse culture e i valori umani; i giovani e i diritti dell'uomo; l'impegno della Chiesa nel mondo contemporaneo, sono gli argomenti affrontati in questa intervista da Dom Helder Camara, arcivescovo di Olinda e Recife in Brasile. Nota in tutto il mondo per le sue prese di posizione in difesa dei più poveri e degli oppressi, questo vescovo è stato di recente accolto in Italia da una folla di giovani che voleva ascoltare dalla sua via voce parole di speranza per il futuro dell'umanità. Il servizio offre al pubblico televisivo una sintesi del pensiero di Camara, ancorato alla «teologia della liberazione» quale strumento di impegno per la crescita del popolo latinoamericano.

17.15

**Di jazz
in jazz**



Sabina Ciuffini presenta il programma di Giampiero Boneschi e Franco Cerri

19.20 **C**

Woobinda

In aiuto di Sandy

Jack, Kevin e Peter Fisher, l'assistente del veterinario John Steven, si adoperano febbrilmente per salvare la vita di Sandy, un cane australiano, campione della sua razza, rimasto imprigionato tra i detriti ed i massi cadutigli intorno a causa dell'esplosione di alcune mine fatte brillare a scopo di ricerca mineraria. Nel quadro dell'incidente si inserisce il conflitto tra un politico ed un cronista-fotografo, con il risultato che per poco il cane ci rimette la vita

20.40 **C**

**In nome del
popolo italiano**

Commedia (1971). La trama. Muore per droga una ragazza, il giudice Bonifazi indaga, sospettando un delitto. Si scontra con un big della speculazione edilizia e con la sua convinzione che tutto gli sia permesso, anche i falsi alibi. Ma in Italia esistono leggi sufficienti a mettere con le spalle al muro i potenti senza scrupoli? Non ci sono ma Bonifazi, ahilu, è convinto del contrario...

Che sei ne dice, Gassman, Tognazzi e Dino Risi: un'equipe risultata spesso vincente al gioco della «commedia all'italiana», specie quando ha potuto contare sugli spunti forniti dalla coppia Age-Scarpelli (come in questo caso). Nel '71, anno di realizzazione del film, i bei tempi del boom erano già in crisi, le ombre si stavano facendo lunghe ma eravamo in molti a far finta di niente. A sollecitare il senso critico si adoperavano anche i cineasti cosiddetti «leggieri», che per la verità sono stati spesso assai pesanti i quarti di nobiltà della commedia di casa nostra, oggi riconosciuti e indagati, venivano proprio da film come questi. *In nome del popolo italiano* è il ritratto amaro di una società in cui si continuano a confondere furbizia e intelligenza, successo e onestà. E' una società che non ha predisposto difese contro chi la aggredisce dall'interno servendosi dei mille sotterfugi offerti dalle crepe della legge, e non si accorge di nutrire con la sua indifferenza, ribellionì che saranno dure da contenere

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

17.50 **Telegiornale** - 1a edizione **C**

17.55 Per i più piccoli **C**
Il carnevale — Ciao Arturo

18.20 **Retour en France** **C**
10a puntata (Replica)

18.50 **Telegiornale** - 2a edizione **C**
TV-Spot **C**

19.05 **La caviglia di Alice** **C**
Telefilm - TV-Spot **C**

19.35 **Obiettivo sport** **C**
TV-Spot **C**

20.05 **Il Regionale** **C** TV-Spot **C**

20.30 **Telegiornale** - 3a edizione **C**

20.45 **Votazione Federale del 3 dicembre** **C**

20.55 **Alessandro** **C** di Piero Scanloni - Adatt. e regia di Grytzko Mascioni - 2a parte

21.55 **L'acqua passata** **C**
6. Il cardinale di ferro

22.30 **Teatro dialettale svizzero: L'uomo selvaggio** **C**

23.20-23.30 **Telegiornale** - 4a ed **C**

capodistria

20 — **L'angolino dei ragazzi** **C**
Documentario
— Zig Zag

20,15 **Telegiornale** **C**

20,35 **I segreti dell'Adriatico**
Antore di Pernat

21,05 **Prosa alla TV** **C**

Il muro del silenzio
Regia di Ursö Kovačević

Interpreti: Božidarica Frajt, Dragan Šaković, Miralem

Zupčević, Mišo Mrvaljević

Tutora: una contadina che

aveva sbarrato la strada al

primo carro armato tedesco

giunto nel villaggio, ma era

poi stata violentata dai sol-

dati subendo uno shock. Al-

la fine della guerra dà alla

luce un bambino.

— Zig Zag

22,10 **Passo di danza** **C**

Ribalta di balletto classico e

moderno

Noi non meditiamo: Agon

17.05 **C** *V/F Vanie*
Zum il delfino bianco

Nelle puntate di questa settimana assisteremo ad una lezione sul delfino impartita da nonno Pietro a Marina. Gianni riprenderà le sue esplorazioni sottomarine, accompagnato dal fedelissimo Zum, il quale una volta lo salva dal grave pericolo di rimanere imprigionato in un relitto di nave corsara, dove il ragazzo sperava di trovare un tesoro. Intanto, arriva un piccione viaggiatore con un messaggio per nonno Pietro: è del suo amico Michael, un bizarro tipo di lupo di mare.

21.50 **C** *XII/Q*
Dalla scena alla TV

È dedicata agli occitani, agli antichi trovatori del Duecento: l'ultima parte del programma *Dalla scena alla TV* curata da Italo Moscati. Si intitola *Al rogo i trovatori* ed è un libero montaggio dello spettacolo *Les troubadours* messo in scena da un gruppo teatrale parigino, il Centre de la Courneuve. Lo spettacolo racconta le vicende di un gruppo di trovatori occitani perseguitati dalla repressione che, nel 1200, distrusse la civiltà occitana, nel centro-sud della Francia, colpita perché aveva accolto nel suo seno l'eresia catarica. Adesso, nell'ambito del recupero delle tradizioni, si tenta di riscoprire e di riutilizzare la lingua d'oc e quella cultura.

francia

- 13.35 **Rotocalco regionale**
- 13.50 **L'età in fiore**
Sceneggiato - 9^a puntata
- 14.03 **Aujourd'hui madame**
- 14.53 **Piace, amore e gelosia**
Film di Luigi Comencini con Vittorio De Sica, Gina Lollobrigida
- 17.25 **Finestra su...**
- 17.55 **Recre - A 2»**
- 18.35 **E' la vita**
- 18.55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
- 19.20 **Attualità regionali**
- 19.45 **Top club**, di Guy Lux
- 20 - **Telegiornale**
- 20.32 **Varietà del lunedì**
- 21.35 **Domande d'attualità**
- 22.35 **Bande à part**
a cura di Martine Lefèvre e Marianne Gosset
- 23.05 **Telegiornale**

I programmi a colori portano il simbolo **C**. Le edizioni dei TG sono Parziale

RadioCorriereTV 161

20.40 *II/s*
Una tragedia americana

Clyde Griffiths sta per concludere la sua vicenda di arrampicatore. Il suo sogno di sposare Sondra, l'ereditiera, è completamente naufragato come il suo amore per Roberta che lui stesso ha annegato. Infatti, per poter finalmente entrare attraverso Sondra nell'alta società, il giovane aveva pensato bene di uccidere la ragazza che per prima gli aveva dimostrato simpatia. Naturalmente il suo delitto è tutt'altro che perfetto. La polizia è facilitata da una miriade di testimonianze: pare che tutti abbiano visto il giovane al lago dove ha commesso il delitto. Complotto facile quindi durante il processo mostrare la sua colpevolezza, e per la giuria il verdetto sarà omicidio di primo grado.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 — **Der Aufstieg des Menschen** (Spennitale **C**). Stazioni unserer Entwicklungsgeschichte, la betroffenheit von Jacob Bronowski. 18 - Folge 10: Welt, ab dem 19.11.1982. **BBK** (Bundesfernsehprogramm). 17.45-18 Viel Spass bei Opas Kino. Kurzfilmreihe. Heute - Kabelspezialisten - Verleih: Berliner Werbefunk

20 — **Tageschau**

20.25 **Schwarz auf weiß** - Ein Presse- spiegel. 20.30-23 **Iphigenie auf Tauris**, Shauspiel von Johann Wolfgang von Goethe. Die Personen und ihre Darsteller: Iphigenie - Inge Keller; Orest - Horst Dürda; Pyliados - Otto Mellies; Thoas - Ernst Kähler; Inszenierung Wolfgang Langhoff Verleih DDR-Fernsehen

montecarlo

- 17.45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati
- 18.50 **Telefilm**
- 19.20 **Un peu d'amour... (2a)**
- 19.25 **Paroliamo - Telequiz**
- 19.50 **Notiziario**
- 20 — **Telefilm**
- 20.55 **Bollettino meteorologico**
- 21 — **Slaughter, uomo mitra**
Film - Regia di Jack Starrett con Jim Brown, Stella Stevens
Slaughter, capitano negro, pluridecorato nella guerra del Vietnam, è costretto da Adam Price dell'B.I. a recarsi in Sudamerica, se vuole vendicare la morte del padre.
- 22.30 **Oroscopo di domani**
- 22.35 **Notiziario - 2^a edizione**
- 22.45 **Montecarlo sera**

12.30 **C**
Vedo, sento, parlo
Sette contro sette
 Conduce in studio Claudio Gorlier
 Realizzazione di Bianca Pagliero
 Pubblicità

13 **TG 2 - Ore tredici**
 Pubblicità

13.30-14 **C**
Educazione e regioni
Infanzia e territorio
 A cura di Mauro Gobbi
C'era quella volta...
 Regia di Franco Garzia
 (Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 **C**
Fred Bassotto
 Cartone animato. *La giornata nera*
 Distr.: Polivideo

17.05 **C**
Zum il delfino bianco
 Un cartone animato di René Borg
 3^a episodio. Distr.: Pegaso Film

17.20 **C**
Ritornano le cicogne
 Documentario di Jon Bostan
 Prod.: Mihaela Cicoc

17.30 **C**
Spazio dispari
 Rubrica settimanale
 a cura di Roberto Staffi, Anna Maria Xerry De Caro, Consulenza di Marcello Perez e di Giorgio Nebbia, E. Djalma Vitali

18 **C**
Infanzia oggi
 La creatività infantile
 Un programma di Cesare Giannotti con la collaborazione di Gabriella Ponzi De Luca
 Consulenza di Lucia Mannetti
 1^a puntata: Che cos'è la creatività? (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30 **C**
 Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18.50 **C**
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
 C.N.E.C. - Centro nazionale
 economi di comunità: - Mille suore nelle baracche del terremotato -

19.05 **C**
Buonasera con... Renato Rascel
 Testi di Leo Chiosso e Sergio D'Onofrio
 Regia di Kicca Mauri Cerrato con il telefilm
 Appuntamento in salotto della serie *Un uomo in casa*

Scritto da Johnnie Mortimer e Brian Cooke con Richard O'Sullivan, Paula Wilcox, Simon Thomsett, Yootha Joyce e Brian Murphy. Prodotto e diretto da Peter Frazer-Jones per la Thames Television International

Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19.45 **TG 2 - Studio aperto**
 Pubblicità

20.40 **C**
Una tragedia americana

di Theodore Dreiser
 Edizioni - Accademia - Riduzione, sceneggiatura e regia di Anton Giulio Majano. **Sette puntata**
 Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione): Clyde Warner Bentivegna, Il procuratore Ferren Alberto Lupo, Elvira Lilla Brignone, Il raccolto Belknap, Paolo Giachetti, Il giudice Oberwidmo Mario Ferrari, Stan Stark Gabriele Antonini, Tito Alden Luigi Gatti, Il colonnello Heit Giuseppe Pagliarini, Lo sceriffo Silvio Renzo, Gherardo Mandelli, Alessandro Spelli, Mario Diego Michelotti, New Combe Adriano Micantoni, Burton Alder Barberito, Il capo dei giurati Vittorio Manfrino, Il cancelliere Vittorio Duse, I giudici Riccardo Rossi, Oreste Lippoli, Mario Lucini, Domenico Crescenzi, Franco Ondoardo, Remo Foglino, Sergio Ammirato, Gianni Diotaiuti, Mario Righetti, Antonio Rais, Kraut Aleardo Ward, Bennet Gianni Sironi, Lo stenografo Claudio Duse, Riccardo Ricci, Giacomo Benzenz, Il capo secondo Piero Gerlini, Lismore Carlo Allighiero, Il cinese Gregorio Wu, Russel Don Powell, Nicholas Dario Dolci, Rafferty, Giacomo Ricci, Renzo Daniellie Tessitori, Donati Mercolini, Osvaldo Buonocore, Enrico Casestrini, Claudio Guarino, Mario Lodolini, Ermaso Lopresto, Giandomenico Michettini, Cesare Puglisi, Gianni Quaranta, Ezio Rossi, Vittorio Sordi, Giacomo Sartori.

Musiche originali di Piero Piccioni Scene di Emilio Voglino Costumi di Maurizio Monteverde Regia di Anton Giulio Majano (Replica) (Reg. eff. nel 1982)

Pubblicità

21.35 **C**
Spaziolibero: i programmi dell'accesso

Sindacato libero scrittori italiani: - La cultura e la riforma dell'Università -

21.50 **C**
Dalla scena alla TV
Al rogo i trovatori!
 Un programma di Italo Moscati (*Dallo spettacolo Les troubadours* presentato dal Centre dramatique de la Courneuve al Teatro Tenda di Roma)

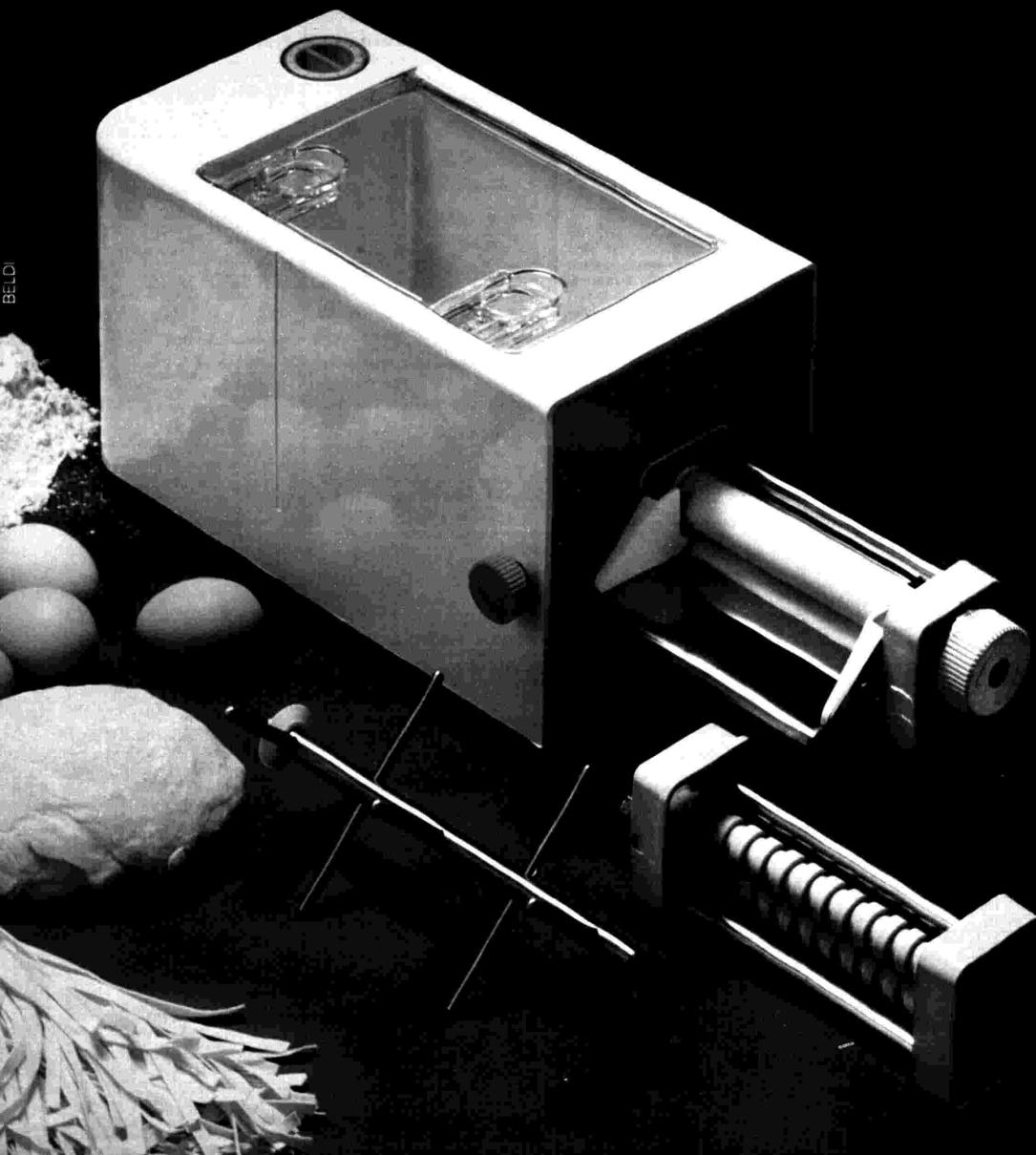
22.35 **C**
Protestantesimo
 a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Pubblicità

22.45 **TG 2 - Stanotte**

IMPASTATRICE —

per le "cose buone" fatte in casa



— MACCHINA PER PASTA BIALETTI

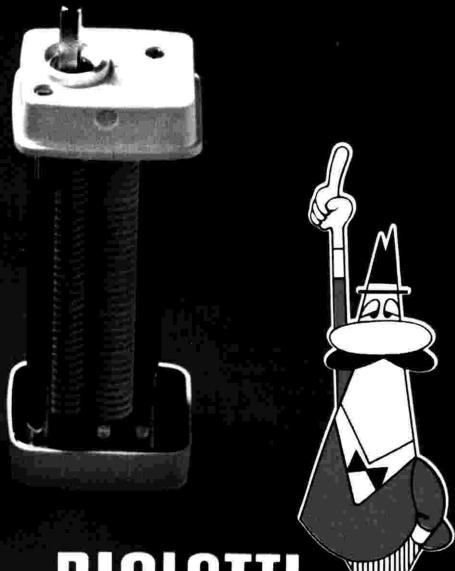
l'unica, la più pratica, la più versatile

Con l'Impastatrice-macchina per pasta Bialetti oggi bastano pochi gesti per impastare tutto: ravioli, agnolotti, cappelletti, tortellini, tortelloni, lasagne, tagliatelle, tagliolini, torte, crêpes suzettes insomma qualsiasi tipo di impasto con l'umidità, la densità e la porosità che si desiderano.

All'Impastatrice-macchina per pasta elettrica Bialetti basta applicare i suoi multeplici e regolabili rulli per ottenere la vera pasta casalinga: larga stretta, spessa come si vuole.

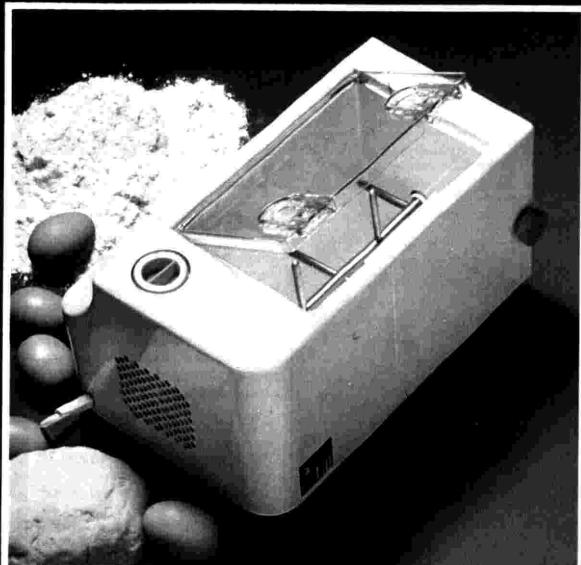
L'Impastatrice-macchina per pasta Bialetti per la qualità del prodotto e la validità dei risultati non può essere eguagliata da nessuna macchina automatica (perchè consente di personalizzare ciò che si prepara secondo i propri gusti).

L'Impastatrice-macchina per pasta Bialetti dà la vera e genuina pasta fatta in casa.



BIALETTI
gli elettrodomestici coi baffi

Per chi possiede già una qualsiasi macchina per pasta
o il Bialetti Tuttocucina
è in vendita anche la sola Impastatrice.



12.30 **C**

Argomenti

Progetto per una regione:

Emilia Romagna

Un programma di Sergio Miniussi
Consulenza di Andrea Emiliani
e Carlo Poni

Quarta ed ultima puntata

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 **C**

Filo diretto

Dalla parte del consumatore

a cura di Roberto Bencivenga,
Luise Rivelli, Leonardo Valente

13.25 **C**

Che tempo fa

Pubblicità

13.30-14.10 **C**

Telegiornale

Oggi al Parlamento **C**

17 **C**

Il trenino

di Mara Bruno

Favole filastrocche e giochi

di Dina Ranieri

con Regina Bianchi, Andrea Lala
e Nadia Martini

Regia di Michela Scaglione

17.25 **C**

Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di ferro

La mandria inferocita

Una passeggiata in auto

Prod.: Associated Artists

17.35 **C**

C'era una volta... domani!

di Mara Bruno e Maria Rosa

De Salvia

Testi di Alberto Manzi e Domenico

Volpi

Partecipano i bambini della scuola
elementare Regina Margherita
di Avellino

Presenta Luca Vitali

Realizzazione di Gianni Vaiano

18 **C**

Argomenti

Cineca - Antropologia

Il linguaggio del corpo

Programma condotto da

Fortunato Pasqualino

Consulenza di Diego Carpitella

a cura di Franco Cimmino

e Guido Gola

Regia di Paolo Luciani

2^a puntata

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30 **C**

TG 1 Cronache

19.05 **C**

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

CISCS - Centro internazionale
dello spettacolo e della
comunicazione sociale - L'uomo
audiovisivo >

Pubblicità

19.20 **C**

Woobinda

I due fuggitivi

con Don Pascoe, Lutz Hochstrate,
Bindi Williams, Sonia Hofmann
Regia di Ron Way
Distr.: Fremantle International
Release

19.45 **C**

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 **C**

Joey

Sceneggiatura di Brian Gibson e
Elaine Morgan

Interpreti: Christopher Molesworth,
John Prasher, Joseph Descon,
Anita Carey, Mark Wing-Davey,
Tony Robinson, Ernie Roberts

Fotografia di Peter Hall
Suono di Ron Brown

Prodotto e diretto da Brian Gibson
Presentato dalla BBC al
Premio Italia 1975

Pubblicità

21.55 **C**

La parola ai bambini

Appunti su cosa pensano i bambini
e su come giudicano la famiglia
e la società

Un programma ideato e diretto
da Michele Gandini

Prima puntata

I bambini sono persone

L'ANICAGIS presenta:

Prima visione **C**

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento **C**

Che tempo fa

17.00 **C** *VF* *Varie*

TV Ragazzi

Il trenino

Le tre puntate di questa setti-
mana sono ispirate sulla figura
del postino e, naturalmente, sulla
posta. Argomento molto intere-
ssante e pieno di spunti curiosi per
i bambini. Nonna Regina intervi-
sta un postino; viene presentato
molto materiale postale; viene an-
che tracciata una storia della
posta. Si fa il gioco delle « lettere
pazzerellone ». Nadia recita la *Fia-
lastrucca del postino*. Anche i co-
lombi viaggiatori sono « postini »;
ad essi è dedicato un servizio fil-
mato. Per la puntata *Del gioco
alla musica* il Piccolo Coro dell'
Antoniano presenterà *Chicchir-
chi le 3 formiche* e un brano su
David Crocket.

19.20 **C**

Woobinda

I due fuggitivi

Peter e Kevin sono giunti in eli-
cottero nella fattoria di Rodman
per prendere in consegna e por-
tarlo all'ambulatorio di Gattens
Greel un cane affetto da grave
infermità. Alla partenza Peter si
lascia convincere da Alison, la
figlia di Rodman, e dal suo fidan-
zato Mark di prenderli a bordo
per un breve giro. Ma una volta
in volo Peter e Kevin si accorgono
di essere coinvolti nella fuga
dei due giovani innamorati e subi-
scano anche un dirottamento che
sta per causare la morte dell'ani-
mala.

21.55 **C**

La parola ai bambini

Va in onda questa sera la pri-
ma di quattro puntate che com-
pongono un programma di Mi-
chele Gandini dedicato ai bambini.
Che cosa pensano i bambini
di oggi? Qual è il loro giudizio
sulla famiglia, la scuola, la so-
cietà, i fatti ed episodi di ogni
giorno? Su questi interrogativi si
imperna la trasmissione che Gan-
din conduce con delicatezza e
consumata perizia. I bambini, que-
sti « complessi personaggi », ven-
gono visti in conversazioni alla
pari, senza imboccarli o condizionarli
con domande e risposte, ma
cercando di seguirli nei loro ra-
gionamenti, nei racconti, nei giu-
dizi, nelle invenzioni.

svizzera

9-9.40 e 10-10.40 Telescuola: Mo-
menti del teatro musicale **C**

17.50 Telegiornale - 1^a edizione **C**

17.55 Per i più piccoli **C**
Il pupazzo di neve

18 — Per i ragazzi **C**
Le regole del gioco (8^a)

18.20 L'incontro del secolo **C**

18.50 Telegiornale - 2^a edizione **C**
TV-Spot **C**

19.05 Retour en France **C**
11^a puntata - TV-Spot **C**

19.35 Il mondo in cui viviamo **C**
Ai piedi del Kilimangiaro
— TV-Spot **C**

20.05 Il Regionale **C** TV-Spot **C**

20.30 Telegiornale - 3^a edizione **C**

20.45 Votazioni Federali del 3 dicembre **C**
La legge sulla
formazione professionale
Dibattito con il pubblico

22.15 Telegiornale - 4^a edizione **C**

22.25-24 Martedì sport **C**

22.25-24 Martedì sport **C**

20.40 **C** *VI/S*

Joey

La vita di Joey Deacon ha qual-
cosa di unico ed è una storia
straordinaria. Joey è nato nel 1920
con gravi malformazioni: è spa-
stico, non può camminare né par-
lare. Nel 1928 viene ricoverato nel
St. Lawrence Hospital di Cater-
ham, dove trascorre anni interi
senza che nessuno lo capisca. Nel 1941, all'età di 21 anni, Joey
incontra un altro spastico, Ernie
Roberts, classificato dall'ospedale
come « idiota ». Ma Ernie ha
una sua abilità speciale: riesce
a capire quello che dice Joey.
Per Joey la vita cambia. Va a
visitare i parenti a Natale, organizza
varie manifestazioni nella
sua corsia d'ospedale. Nel 1949
comincia a scrivere la sua storia.
Della le sue memorie a Ernie ed
Ernie le trasmette a Michael, un
altro paziente in grado di scrivere
infine Tom, quarto componente
del gruppo, le batte a macchina.
Ogni giorno i quattro amici rie-
sccono a scrivere tre righe. Dopo
circa due anni di lavoro il libro
Tongue-Tied è pubblicato. Il pro-
gramma in onda ricostruisce la
storia raccontata dal libro, dalla
nascita di Joey fino alla sua pub-
blicazione. I genitori, i parenti, i
medici, i malati sono interpretati
da attori. Joey è interpretato dap-
prima da un bambino spastico di
9 anni, poi da uno spastico ven-
tiseienne e infine dallo stesso
Deacon. Anche Ernie Roberts in-
terpreta se stesso.

capodistria

19.30 Odpria meja - Confine aper-
to **C** Settimanale di infor-
mazione in lingua slovena

20 — L'angolino dei ragazzi **C**
Cartoni animati - *Zig Zag*

20.15 Telegiornale **C**

20.35 Temi d'attualità

21.15 Le notti e i giorni **C**
Sceneggiatura

Decima puntata
Le difficoltà create da To-
masi sembrano non aver fine
per Barbara e Bogumil. Man-
dano il ragazzo a Varsavia
perché frequenti l'Istituto tec-
nico ma invece di studiare si
dà all'alcol.

— *Zig Zag*

22.05 Arte in terra jugoslava **C**

Dal neolitico ai giorni nostri
— Documentario

22.35 Musica popolare **C**

Folklore della montagna

La Polonia - Seconda parte

TV2 martedì

28 NOVEMBRE

12.30 **V/A Vari**

Ma tutto questo Alice non lo sa

Cos'era la bambina di Lewis Carroll se non un pretesto per uscire dalla logica del « quotidiano » ed entrare nel regno del « possibile »? Un'alice di oggi, una dorata adolescente borghese soltanto sfiorata dalla drammaticità degli eventi che la circondano, può tentare di ripetere la stessa avventura. Scivolare dentro lo specchio significherà, allora, incontrare personaggi capaci di offrirle un'immagine diversa del suo mondo. Per ritrovarsi, al termine di un breve sogno, cambiata per sempre.

17.20 **C V/F Vari**

TV Ragazzi Trentaminuti giovani

I giovani redattori della rubrica *Prima pagina* si metteranno questa volta in collegamento diretto con gli alunni della scuola media Giovanni Verga di Milano. Altri momenti della trasmissione: un servizio filmato di Claudio Duccini su *La gara degli arcieri*, una delle più antiche e tradizionali manifestazioni di Orte (Viterbo). Un reportage di Rosangela Locatelli sullo spettacolo *Sicilia a Milano*, organizzato dal Club Unesco, con la partecipazione del complesso Taberna Milensis. Un servizio di Piero Saccani: *La giornata di un macchinista delle ferrovie*.

francia

13.35 Rotocalco regionale

13.50 L'età in fiore
Sceneggiato - 10^ puntata

14.03 Aujourd'hui madame

15 — Tre settimane di terrore
Telefilm della serie - Operazione pericolosa -

15.55 Scoprire

17.25 Finestra su...

17.55 Recre - A 2 -

18.35 E' la vita

18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19.20 Attualità regionali

19.45 Top club

20 — Telegiornale

20.35 Film per il ciclo - Documenti dello schermo -
Al termine: Dibattito

23.30 Telegiornale

18.50 **C V/F Mou**
tusistere, non ballo
Un uomo in casa

Chrissy vuole andare al ballo organizzato dall'azienda in cui lavora e visto che Peter, un collega a cui tiene molto, ha già la sua partner, ripiega su Robin. Chrissy intanto scopre che la famosa partner di Peter è sua sorella, per cui accetta felice la corte del collega.

21.30 **Il S**
Ho visto uccidere
Ben Barka

Viene trasmessa questa sera la prima parte (domani la seconda) di uno sceneggiato in due puntate sugli ultimi anni di vita del leader marocchino (Mehdi Ben Barka). Nel 1963 la sinistra marocchina con a capo Ben Barka, esponente della Unione delle Forze Popolari, ottiene una vittoria sorprendente nelle elezioni. Ma il ministro dell'Interno, generale Oufkir, capo della reazione, dà il via subito dopo, approfittando di una momentanea assenza di Ben Barka, ad una ferocia repressione. Il leader della sinistra si rifugia allora a Ginevra, dove continua la sua intensa attività politica in favore dei Paesi del Terzo Mondo. Il 28 ottobre 1965 Ben Barka viene fermato a Parigi dai due poliziotti francesi che lo invitano a seguirlo. La scomparsa del leader marocchino viene denunciata tempestivamente dal fratello, alla polizia parigina. Intanto emerge una singolare figura quella del giornalista Georges Figon, che afferma di sapere tutto sull'affare Ben Barka.

montecarlo

17.45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma:
Disegni animati

18.50 Telefilm

19.20 Un peu d'amour... (2^)

19.25 Parliamo - Telequiz

19.50 Notiziario

20 — Stop ai fuorilegge - Il Santo Templar gioca col fuoco

20.55 Bollettino meteorologico

21 — La vena d'oro - Film - Regia di Mauro Bolognini con Marta Toren, Richard Basehart, Titina De Filippo. *Maria vive col figlio Corrado in una villa nei dintorni di Roma. Rimasta vedova in giovane età, Maria ha dedicato tutta se stessa al figlio.*

22.30 Oroscopo di domani

22.35 Notiziario - 2^ edizione

22.45 Montecarlo sera

12.30 **C**
Ma tutto questo Alice non lo sa
di Claudio Sestieri

12.50 **C**
Giombarresi
Vita di un pittore
Un programma di Ugo La Rosa
Pubblicità

13 **TG 2 - Ore tredici**
Pubblicità

13.30-14 **C**
Fare teatro: un'ipotesi per la scuola
Dibattito
condotto da Licia Cattaneo
Realizzazione di Roque Oppedisan (Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 **C**
Sara e Noè
Cartone animato
La casa delle monete
Prod.: Roobard Enterprise

17.05 **C**
Zum il delfino bianco
Un cartone animato di René Borg
4^ episodio
Distr.: Pequas Film

17.20 **C**
Trentaminuti giovani
Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Realizzazione di Antonio Bacchieri

18 **C**
Infanzia oggi
La creatività infantile
Un programma di Cesare Giannotti con la collaborazione di Gabriella Ponzi De Luca
Consulenza di Lucia Mannati
2^ puntata: ...ho sognato la mia famiglia
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

17.00 **C V/F Vari**
TV Ragazzi
Sara e Noè

Si tratta di una serie di cartoni animati di produzione inglese, in cui si narrano le simpatiche avventure del vecchio Noè, di sua moglie Sara e di un cospicuo numero di animali che vivono con loro sulla cosiddetta Arca Celeste, che è poi un mezzo di locomozione molto pratico e comodo.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen
Sendung in deutscher Sprache
20 — Tagesschau
20.20-20.40 Sportschau

18.30 **C**
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

18.50 **C**
Buonaserà con...
Renato Rascel

Testi di Leo Chiesso e Sergio D'ottavi. Regia di Ricca Mauri Cerrato con il telefilm
Non insistere, non balle della serie *Un uomo in casa*
Scritto da Johnnie Mortimer e Brian Cooke con Richard O'Sullivan, Paula Wilcox, Sally Thomsett, Yootha Joyce e Brian Murphy. Prodotto e diretto da Peter Frazer-Jones per la Thames Television International
Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19.45 **C**
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20.40 **C**
TG 2 - Gulliver
Costume, lettura, protagonisti, arte, spettacolo

Un programma di Giuseppe Fiori, Ettore Masina
Pubblicità

21.30 **C**
Ho visto uccidere Ben Barka

Sceneggiatura di Giampaolo Corrao

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Mehdi Ben Barka Francesco Corrao, Un ragazzo Antonio Fiori, Ben Vittorio Di Prima, Abdellah Ben Barka Giancarlo Maestri. La moglie di Ben Barka Mirella Mazzeranghi, Oufkir José Quiglio, Dilem Leonardino Treviglio, Un funzionario algerino Pierluigi D'Orazio, Il cugino del re Giovanni Petrucci, Aziz Corrado Solari, Souhail Franco Interlenghi, Thari Franco Trevisi. La moglie di Thari Flavia Borelli, Lopez Renato Mori, El Mahi Paolo Bonetti, Un poliziotto francese Franco Patano, Marchand Bruno Cattaneo, Fignon Bruno Cirino, Claudio De Davide, Marcel Caille, Bouvier Lombardo Fornera, Lemarchand Jacques Sernas, Bouchesieche Luciano Catenacci, Dubai Vittorio Duse, Musica di Luis Bacalav, Scena di Maurizio Mammì Costumi di Marilù Alianiello Regia di Tomaso Sherman
Prima puntata

22.25 **C**
Il muro intorno al giardino
di John Bryden Rodgers
Sceneggiatura di Mary Rea
Telefilm - Regia di John Frankau
Interpreti: Maurice Denham, Joyce Carey, Barbara Kellerman, Petra Davis, Simon Chandler
Prod.: ITV/MTV
Pubblicità

TG 2 - Stanotte



**Chiedi al tuo rivenditore
i fatti Rex sul TV color.**



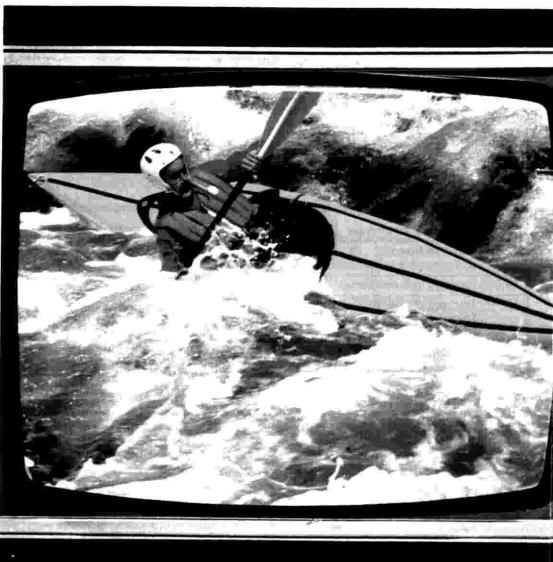
16 canali



Telecomando a 21 funzioni

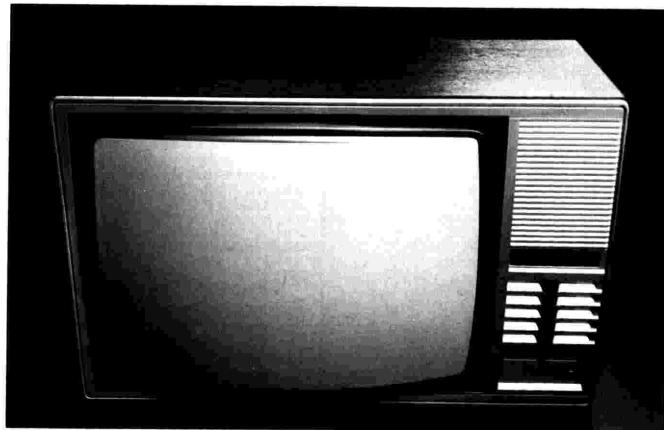


Memoria elettronica della sintonia



Colore ultraluminoso

Usa il tuo buon senso scegli un Rex.



Sui treni che arrivano dall'estero ci sono molti televisori a colori. E sapete perché? Perché sono di ottima qualità, con tutto quello che occorre per farvi avere una splendida visione del colore. Sono televisori come i Rex. I Rex hanno tutto quello che serve, ma niente di inutilmente costoso.

16 canali, quanto basta per ricevere tutte le stazioni della vostra zona.

Telecomando a 21 funzioni per azionare a distanza tutti i comandi del televisore, compreso il tasto di normalizzazione dell'immagine.

Sintonia con ricerca elettronica per memorizzare le emittenti che interessano, anche le più deboli.

Cinescopio ad alta luminosità, per avere colori molto brillanti e nitidi anche in ambienti illuminati.

Tasto "muting" per escludere l'audio in caso di necessità e ripristinare subito dopo il livello pre-esistente.

Ogni TV color Rex viene sottoposto a severe prove: accurati controlli di tutti i componenti, tre collaudi sequenziali in fase di montaggio, un ulteriore collaudo finale ed altri controlli statistici sugli apparecchi finiti vi garantiscono la più completa affidabilità.

Se dovete scegliere un televisore a colori, usate il vostro buon senso: scegliete un TV color Rex.

Rex
fatti, non parole.

mercoledì TV1

29 NOVEMBRE

12.30

Argomenti

Cineoteca - **Antropologia**
Il linguaggio del corpo
Programma condotto da Fortunato Pasqualino. Consulenza di Diego Capitella, a cura di Franco Cimmino e Guido Gola
Regia di Paolo Luciani
2^a puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 G

Classico romantico nella pittura europea

Edgar Degas
Testo e presentazione di Kenneth Clark. Regia di Colin Clark

13.25 G

Che tempo fa

Pubblicità

13.30

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

14.10-14.40 G

Una lingua per tutti

a cura di Alberto Pellegrinetti
Il francese: Les Gammes, les Gammes!
Adattamento di Elena Bedel e Pier Pandolfi. Regia di Lelio Goletti
1^a trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 G

Il trenino

di Mara Bruno
Gioco musicale di Mira Pratesi, Mariella Sorelli e Riccardo Alloro con Regina Bianchi, Andrea Lala, Mela Cecchi, Marco A. Grafeo e il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna
Regia di Michela Scaglione

17.25 G

Quel risoso, irascibile, carissimo Braccio di ferro

Stealti in concorrenza
I fantasmi del relitto

Prod.: Associated Artists

17.35

C'era una volta... domani!

di Mara Bruno e Maria Rosa De Salvia. Testi di Alberto Manzi e Domenico Volpi
Partecipano i bambini della scuola elementare Luca Barrafiore di Forio d'Ichia
Presenta Luca Vitali
Realizzazione di Gianni Vaiano

18 G

Per capire le riforme

Verso una nuova scuola
a cura di Natalia De Stefano
Consulenza di Nicola D'Amico
Realizzazione di Patrizia Belli
Un programma della Sede regionale del Lazio
Seconda parte
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30 G

10 Hertz

Spettacolo musicale
di Luigi Albertelli e Sergio Cossa condotto da Gianni Morandi
Scene di Luciano Del Greco
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 G

TG 1 Cronache

Pubblicità

19.20 G

Woobinda

L'arca di Noel

con Don Pascoe, Lutz Hochstraete, Bindy Williams, Sonia Hofmann Regia di David Baker
Dist.: Fremantle International Release

19.45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 G

Sulle strade della California

Sezione rapine

Film - Regia di Virgil W. Vogel
Interpreti: Jackie Cooper, Joe Sosa, Jeremy Stone, Glenn Corbett, Sammy Jackson, Burr De Benning, Shelly Noveck, Ray Young, Edmund Gilbert, John Crawford, Phillip Pine, Anthony James, Noah Pitlik, Pepper Martin, Lee De Ron
Distribuzione: Columbia
Pubblicità

21.35 G

Storie allo specchio

Un programma di Franco Biancacci e Guido Levi, con la collaborazione di Rosanna Faraglia
Dietro il processo: il caso Wanninger di Franco Biancacci
Seconda parte

22.15 G

Mercoledì sport

Telegiornale dall'Italia e dall'estero
Milano: Quadrangolare di tennis
Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

19.20 G

Woobinda

L'arca di Noel

Noel Franz Rhinemberg, celebre pianista tedesco, sta facendo una serie di concerti in Australia. Porta con sé, a bordo del suo pianoforte, un vasto gruppo di animali esotici. Questa volta ha fatto scalo nel porticciolo di Gurri-Gurri. Mentre è a terra, il pianoforte disrompiggia e va alla deriva. Soltanto il rapido intervento di Peter Fischer, Kevin e Tiggie salva il piccolo, prezioso zoo dal naufragio.

17.35

V/F Vane Ragassi

C'era un volta... domani!

Le due puntate di questa settimana sono dedicate alla Campania. Sono di scena i bambini delle scuole elementari di Avellino e Forio d'Ichia, con poesie, filastrocche e scenette imprimate sulle varie professioni indicate alla domanda « che cosa farai da grande? ». Guidata da Luca Vitali, conduttore della trasmissione, i bambini si esibiranno in scenette sulla maestra, la danzatrice classica, l'ingegnere spaziale. C'è persino una sceneggiata in dialetto napoletano. L'ha suggerita una bambina che vuol fare « l'atrice popolare ».

20.40 G

Sulle strade

della California

La polizia di Los Angeles è molto indaffarata a seguire due casi che la tengono costantemente in allarme. Si tratta dei fratelli Broadway, specializzati in rapine a mano armata in banche. Contemporaneamente, in seguito ad un'informazione ricevuta, la polizia si reca a sventare una rapina in un magazzino di alimentari. Il ladro comincia a sparare ma rimane gravemente ferito e, prima di morire, denuncia il nome dei suoi complici. Pochi giorni dopo tocca ai famosi fratelli Broadway, intrappolati mentre tentavano una ennesima rapina. (Nella foto: Jackie Cooper è fra gli interpreti).

svizzera

17.50 Telegiornale - 1^a edizione G

17.55 Per i più piccoli G Come l'acquario puni l'oste

18 — Per i bambini G Il teatro siamo noi (4^a) — La talpa allo zoo

18.50 Telegiornale - 2^a edizione G

— TV-Spot G

19.05 Scuola aperta G

— TV-Spot G

19.35 Incontri G Plinio Martini, scrittore e poeta - TV-Spot G

20 — Economia del latte e la protezione degli animali G

20.05 Il Regionale G TV-Spot G

20.30 Telegiornale - 3^a edizione G

20.45 Argomenti G Fatti e opinioni di attualità

21.35 Musicalmente dallo Studio 3 G

Questa sera: Valeria Munarriz

22.35-22.35 Telegiornale - 4^a ed. G

21.35 G

V/D

Storie
allo specchio

Si conclude, in questa puntata del programma di Guido Levi e Franco Biancacci, la ricostruzione del « caso Wanninger », la modello tedesca assassinata a Roma nel 1963 nella zona di via Veneto. Con l'aiuto di alcune persone (giudici, testimoni, ecc.) che a vario titolo ebbero a occuparsi del caso, si tenta un'analisi-ricostruzione della vicenda, dalla riapertura del procedimento giudiziario (che portò all'incriminazione di Guido Pierri) alle drammatiche fasi del processo (filmed in aula) che vide lo stesso Pierri venir assolto per insufficienza di prove

20.40 G

Sulle strade

della California

capodistria

20 — L'angolino dei ragazzi

Saluto alla Repubblica

— Zig Zag

20.15 Telegiornale G

20.35 La quinta offensiva (Sutjeska) G Film - Regia di Stipe Delic con Richard Burton, Ljuba Tadić, Bata Živojinović Il 1943 è un anno decisivo per le sorti della nuova Jugoslavia. Il nemico nazi-fascista, la cui situazione militare è sempre più precaria, compie un altro tentativo di sbarrare le unità partigiane. La scaglia con 120 mila soldati una nuova offensiva contro un gruppo di divisioni partigiane, tra le quali c'è anche il Comando Supremo, in Montenegro ed in Erzegovina.

— Zig Zag

22.15 Telesport - Calcio Partizan-Crvena Zvezda

TV2 mercoledì

29 NOVEMBRE

17.20 G *TV Vane* TV Ragazzi

Dalla testa ai piedi

La tappa odierna del « mini-viaggio semiserio su di noi » è dedicata al cuore e al sangue. Grafici del cuore, con breve spiegazione scientifica. Curiosità sulla posizione del cuore, funzione, quanti battiti. E ancora: cuore sensibile, duro, instancabile. Record vari. Curiosità sui battiti degli animali, eccetera. Grafico sulla circolazione del sangue. Arterie e vene. Spiegazione della cellula. Primati di donatori e di trasfusioni. E scenette sui modi di dire « buon sangue non mente », « non ti guastare il sangue », eccetera.

22.00 G *Xu*

La macchina cinema

L'ultima puntata de *La macchina cinema* è dedicata alla violenza, non tanto quella fisica o visiva, quanto la violenza morale che l'apparato della produzione e le esigenze del pubblico (a sua volta spesso condizionato dalla produzione) esercitano nei confronti delle donne, delle attrici più o meno affermate, costrette a sottostare a una serie di vincoli e di passaggi obbligati (adesso vanno di moda il nudo e il filone erotico) per raggiungere la celebrità, avere il nome ben marcato, farsi conoscere: ma spesso tutto ciò avviene con la perdita della propria personalità.

francia

13,35 Rotocalco regionale
13,50 L'età in fiore
Sceneggiato - 11^ puntata
14,03 Aujourd'hui madame
15,15 Quando le pallottole fischiano vicino
Telefilm della serie - Mash - Al termine: - La fidanzata dello scicco - - Telefilm
16,10 Recre - A 2 -
18,35 E' la vita
18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
19,20 Attualità regionali
19,45 Top club
20 - Telegiornale
20,32 Presentazione di Mi-fugue, mi-raison
Nell'intervallo: <i>I Muppets</i>
21,05 Mi-fugue, mi-raison
22,20 Documentario
23,10 Telegiornale

20.40 *Ho visto uccidere* Ben Barka

Seconda ed ultima parte dello sceneggiato sul rapimento del leader marocchino. L'inchiesta aperta sul caso rivela una serie di complicità che sembrano coinvolgere i servizi segreti francesi fino alle alte sfere. Il settimanale *L'Express* pubblica un resoconto dettagliato sulle ultime ore di Ben Barka, secondo il quale il leader marocchino in esilio sarebbe stato consegnato da poliziotti francesi, tramite un noto gangster, al generale Oufkir, capo della reazione in Marocco. Sempre secondo il testimone, che risulta essere Georges Fignon, il giornalista che fin dall'inizio aveva sostenuto di sapere tutto sul caso, lo stesso Oufkir avrebbe ucciso Ben Barka. Ma Fignon smentisce e scompare.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17,18 Für Kinder und Jugendliche Clown und Co. Elementarepia für Vorschul Kinder - Eine Sonderheit von Horst Grüniger und Hocko Tesseler. Heute - Tanzen - Verleih: Telepool
Elefantenzauber. Geschichten nach Motiven von Rudyard Kipling mit Esrom als Toomai. Heute - Die letzte Tigrerjäger - Verleih: Telepool
Oma - bitte kommen. Zechentrickserie Heute - Turnado - Verleih: Bavaria

20 - Tagesschau

20,15-20,40 Algebra um Acht. Spielserie um ein Abendgymnasium. Buch: Dieter Werner. Regie: Thomas Engel. 1. Folge: - Der zweite Weg - - Verleih: Berliner Werbe funk

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique

Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 Telefilm

19,20 Un peu d'amour... (2^)

19,25 Paroliamo - Telequiz

19,50 Notiziario

20 - Lancer: La miniera - Telefilm

20,55 Bollettino meteorologico

21 - Agente spaziale K 1

Film - Regia di Hugo Grimaldi con George Nader, Barbara Nichols

Esseri di un lontano mondo della galassia inviano sulla terra un agente spaziale, Kолос, con l'incarico di agevolare la loro invasione.

22,30 Oroscopo di domani

22,35 Tele-scopio - Dibattito

23,20 Notiziario - 2^ edizione

23,30 Montecarlo sera

montecarlo

12,30 G

TG 2 - Dai nostri studi

Discussiamo sui programmi TV a cura di Carlo Cavaglià e Gianmaria Lise
Conduce Brunella Tocci

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti - Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi
Cultura e professionalità
Regia di Francesco Venier
Nona trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 G

Sara e Noè

Cartone animato
Un maglione per i cucci
Prod.: Roobarb Enterprise

17,05 G

Zum del delfino bianco

Un cartone animato di René Borg
5^ episodio
Distr.: Pegaso Film

17,20 G

Dalla testa ai piedi

Miniviaggio semiserio su di noi di Lia Alimandi e Luciana Tabacchi
Presentano: Gigi Marzill e Maria Cristina Misciano
In collaborazione con Gianfranco Baggi, Nico Buletti, Leone Cimpellin
Musica di Mario Pagano
Regia di Cesare Emilio Gaslini
8^ puntata: Cuore e sangue

17,50 G

Mariolino nel paese dei disegni

di Adriano Cicconi e Vittorio Sedini
Prod.: Jupi Audiovisivi

18 G

Infanzia oggi

La creatività infantile
Un programma di Cesare Giannotti con la collaborazione di Gabriella Ponzi e Luca Lanza
Consulenza di Lucia Mannetti
3^ puntata: La scuola stimola alla creatività
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 G

Dal Parlamento TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,50

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Lega socialista per il disarmo:
- Disarmare per vivere
e per cambiare la vita! -

Pubblicità

19,05 G

Buonasera con... Renato Rascel

Testi di Leo Chiosso e Sergio D'ottavi. Regia di Ricca Mauri Cerrato con il telefilm
Una trappola per Robin della serie *Un uomo in casa*
Scritto da Johnnie Mortimer e Brian Cooke con Richard O'Sullivan, Paula Wilcox, Sally Thomsett, Yootha Joyce e Brian Murphy. Prodotto e diretto da Peter Frazer-Jones per la Thames Television International

Pubblicità

Previsioni del tempo G

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Ho visto uccidere... Ben Barka

Sceneggiato Giampolo Correale Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Lemarchand Jacques Sernas, Zollinger Luigi La Monica, El Mahi Paolo Bonetti, Finville Giorgio, Grosso, Jacquier Andrea Matteuzzi, Caille Claudio De Davide, Bouvier Lombardo Fornera, Fernet Evar Maran, Frey Riccardo Mangano, Fignon Bruno Cirino, Souchon Franco Interlenghi, Mehdi Ben Barka, Francesco Carnelutti, Lopez Renato Mori, Boucheschi Luciano Catenacci, Bubal Vittorio, Duse, Dlimi Leonardo Treviglio, Oufkir José Quaglio, Derogy Lino Troisi, Kahn William Zola, Marcel Tonio Trono, Abdellakder Ben Barka Giancarlo Maestri, Brahim Vittorio Di Prima, Un funzionario francese Roberto Della Casa, Una donna Dominique Darel, Un poliziotto francese Franco Patano, Marchand Bruno Cattaneo, Azzemouri Corrado Solar

Musiche di Luis Bacalov

Scene di Maurizio Mammì

Costumi di Marilù Alianello

Regia di Tomaso Sherman

Seconda puntata

Al termine:

Diffabito condotto in studio da Alberto La Volpe con l'On.le Giancarlo Pajetta e l'On.le Paolo Vittorlli

Pubblicità

22 G

La macchina cinema

Un programma di Silvano Agosti, Marco Bellochio, Sandro Petraglia, Stefano Rulli a cura di Luciana Catalani e Idalberto Fei Quinta ed ultima puntata Una vita per il cinema (Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-Cooperativa Centofiori r.l.)

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

E oggi cosa fai Sofficini Findus, ap

**Fuori,
dorati e croccanti.
Dentro,
morbidi, gustosi, nutrienti.**



al formaggio L. 550 agli spinaci L. 550
alla carne L. 620 ai funghi L. 620
mozzarella e pomodoro L. 620



per secondo?
petito a prima vista.



FINDUS

cosí, solo Findus

12,30 **C**

Per capire le riforme

Verso una nuova scuola
a cura di Natalia De Stefano
Consulenza di Nicola D'Amico
Realizzazione di Patrizia Bella
Un programma della Sede
regionale del Lazio
Seconda parte
(Dipartimento scolastico-educativo)
(Replica)

Pubblicità

13 **C**

Filo diretto

Dalla parte del cittadino
a cura di Roberto Bencivenga,
Luise Rivelli, Leonardo Valente

13,25 **C**

Che tempo fa

Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

Oggi al Parlamento **C**

17 **C**

Il trenino

di Mara Bruno
Favole, filastrocche e giochi
di Dina Ranieri
con Mela Cecchi e Marco
A. Graffeo
Regia di Michele Scaglione

17,25 **C**

Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di ferro

Nelle profondità marine
Prod.: Associated Artists

17,30 **C**

Paper moon

La chiave del segreto
con Christopher Connelly
e Jodie Foster
Regia di James Frawley
Prod.: Paramount-Gulf

18 **C**

Argomenti

Energie per il domani
a cura di Franco Cimmino
Realizzazione di Andrea Pazzesi
Seconda puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 **C**

10 Hertz

Spettacolo musicale
di Luigi Albertelli e Sergio Cossa
condotto da Gianni Morandi
Scene di Luciano Del Greco
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 **C**

TG 1 Cronache

Pubblicità

19,20 **C**

Woobinda

L'ostaggio

con Don Pascoe, Lutz Hochstrate,
Bindi Williams, Sonja Holmann
Regia di Ron Way
Distr.: Fremantle International
Release

19,45 **C**

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20 Telegiornale

Pubblicità

20,40 **C**

Dal Teatro della Fiera di Milano

Scommettiamo?

Gioco a premi presentato da

Mike Bongiorno

Scene di Ennio Di Majo

Regia di Piero Turchetti

Pubblicità

22 **C**

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento **C**

Che tempo fa

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

International Health Foundation:
La pausa che pesa -

17,30 **C** **VIP**

Paper moon

La chiave del segreto

Mosé assiste al seppellimento
del suo amico Harry, di professione
imbottitore indiano. Più tardi si
scopre che Harry non è affatto
morto e non è indiano. Ora ha
grandi progetti, metter su una cit-
tà-bisca, qualcosa come Las Ve-
gas, e che farà guadagnare un
mucchio di soldi. Intanto sono in
vendita le azioni: è ancora disponi-
bile un cinque per cento e se
Mosé è disposto a metter fuori
un migliaio di dollari le azioni so-
no sue. Mosé è perplesso, vorre-
bbe aiutare l'amico, ma non ha la
somma richiesta. A complicare le
 cose ecco un agente federale, il
 quale sta indagando sulla presun-
ta morte di Harry e sugli svaria-
ti imbrogli che stanno venendo
fuori...

19,20 **C** **VIP**

Woobinda

L'ostaggio

John Stevens e Peter si recano
su un'isola che è una riserva di
uccelli, per liberare un pappagallo
salvato e curato da Kevin. Qui si
scontrano con una pericolosa ban-
da di falsari, che hanno fatto dell'
isola un nascondiglio e un depo-
sto. Peter mette fuori uso il loro
elicottero, Stevens s'impadronisce
della loro imbarcazione e quindi i
delinquenti restano intrappolati
sull'isola, in attesa di essere « li-
berati » dalla polizia.

12,30 **C** **XII/F D.S.E.**

Verso una scuola nuova

Lo spirito di questa trasmissione
dovrebbe essere quello di forni-
re un servizio ai cittadini, per
ragguagliarli sulla legge di riforma
della scuola secondaria superiore
recentemente approvata dalla
Camera dei Deputati e attualmente
in discussione al Senato. Il conte-
nuto di tale legge riguarda gran
parte della popolazione italiana e

di esso molto si è parlato sui gior-
nali e soprattutto nel dibattito fra
le forze politiche. La seconda parte
che viene replicata oggi alle
12,30 ha un contenuto problemati-
co che emergerà dal dibattito
in studio, di tecnici della scuola
scelti nell'ambito di associazioni
culturali e professionali della
scuola. I presenti in studio dibatte-
ranno la legge e cercheranno di
chiare le prospettive e i proble-
mi che la riforma aprirà sia dal
punto di vista di una nuova didat-
tica, sia da quello dei rapporti
con la società, il mercato del la-
voro, le attività produttive.

20,40 **C**

Scommettiamo?

SCOMMETTIAMO? del 30-11-1978 - VINCITORE

LE CORSE		GAIANI Etnologia		FACCI POZZI Acquariologia		LUBRANO Scoperta dell'America
5° CORSA						
6° CORSA						
7° CORSA						
MITTENTE						

(Spedire a: RAI - Casella postale 400 Torino).

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

capodistria

15,45-17 Ricevimento del neo Presi-
dente del Nazionale **C**

17,50 Telegiornale - 1ª edizione **C**

17,55 Per i più piccoli **C**
Il berretto di Spillabotti

18 - Per i bambini **C**
Essere ammalati

18,05 Per i ragazzi **C**
Il signor Tai - Telefilm (9°)

18,50 Telegiornale - 2ª edizione **C**
TV-Spot **C**

19,05 I primi 365 giorni nella vita di
un bambino **C** 5. Il bambino
a quattro mesi - TV-Spot **C**

19,35 Qui Berna **C** TV-Spot **C**

20,05 Il Regionale **C** TV-Spot **C**

20,30 Telegiornale - 3ª edizione **C**

20,45 L'uomo della porta accanto **C**
Film con Eli Wallach - Regia
di David Greene **C**

22,15 Dibattito **C**

23,15-23,25 Telegiornale - 4ª ed. **C**

18,30 Telesport - Calcio
Belgrado: Beograd-Borac

20 - L'angolino dei ragazzi **C**
Cartoni animati
- Zig Zag

20,15 Telegiornale **C**

20,35 La gatta griffia

Film con Henry Deonin
con Francoise Arnoul, Horst
Frank, Harold Kay
Cora, detta la « gatta », viene
accusata di tradimento e
condannata a morte da un
tribunale della Resistenza ma
non muore. Ricoverata in un
ospedale tedesco, essa viene
sottoposta dal maggiore
Von Holloway ad uno speciale
trattamento, che mira ad annullare la sua personalità.

- Zig Zag

22,05 Telesport - Pugilato

Belgrado: Match dei campioni

TV2 giovedì

30 NOVEMBRE

18.50 C

Un uomo in casa

Fiori e cioccolatini

Al ritorno dal lavoro, Chrissy trova un mazzo di fiori con un biglietto: « da un ammiratore ».

20.40 C

Sette storie per non dormire

Hello Lola

Storia piena di suspense, incentrata su un pericolosissimo gioco d'azzardo, è quella trasmessa questa sera per la serie *Sette storie per non dormire*. Il fotografo naturalista John Lovel (Michael Coles) costretto a pagare entro breve termine un grosso debito di gioco, si rivolge alla sua amante Lola (Jill Bennett). Il marito della donna, Robert (Sebastian Shaw), un vecchio miliardario, è disposto a dare a John i 5000 dollari di cui ha urgente bisogno, a patto che se li guadagni. Robert ha nel salotto un velenoso serpente a sonagli, vivo. Il gioco che il vecchio miliardario propone ha per oggetto il serpente: i due uomini, a turno, devono tentare di prendere in mano l'animale, senza usare alcuna arma. Ogni volta che lo prenderà John guadagnerà 1000 dollari ma ogni volta che lo toccherà il padrone di casa, l'avversario tornerà a zero.

Dopo aver tentato invano di individuare l'anonimo « ammiratore », decide di regalare i fiori alla signora Roper, facendo ingelosire il manto. L'anonimo ammiratore manda una scatola di cioccolatini che Chrissy passa regolarmente alla signora Roper. Finalmente una telefonata raccolta da Robin e poi passata a Chrissy, svelerà il mistero.

21.35 C

TVL 'Classico Biennale '78 europea

Oggi in seconda serata va in onda *Biennale '78 - Arte e natura*, un programma organizzato da Achille B. Oliva con la regia di Maurizio Cascavilla. Il programma, che fa il punto su una manifestazione che ogni due anni rinnova la messe di critiche e plausi, è diviso in due parti. Nella prima, dopo un'introduzione che da un quadro complessivo della rassegna monografica dedicata alla Biennale al tema « Arte e natura », verranno mostrati i vari padiglioni nazionali. Il commento sarà affidato ad interviste con il presidente della Biennale Carlo Ripa di Meana, lo storico dell'arte Maurizio Calvesi, il critico Renato Barilli e il coordinatore della mostra storica, Achille B. Oliva. La seconda parte è dedicata ad una rassegna della mostra storico-critica dell'arte dal XX secolo: futurismo, dada, surrealismo, pop art, arte concettuale, arte del comportamento. Tra gli autori illustrati spiccano i nomi di Boccioni, Balla, Duchamp, Reinhard, Kelly, Magritte, De Chirico, Savinio, Kounellis, Rauchenberg, Ernst, Dali, Magritte (Servizio a pag. 34).

francia

13.35 Rotocalco regionale

13.50 L'età in fiore
Sceneggiato - 12ª puntata

14.03 Aujourd'hui madame

15 — Vola chi può
Telefilm della serie « Operazione pericolosa »

15.55 L'invito del giovedì

17.25 Finestra su...
a cura di Sylvie Genevoix

17.55 Recre - A 2 -

18.35 E' la vita

18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere
a cura di Armand Jammot

19.20 Attualità regionali

19.45 Tribuna politica

20 — Telegiornale

20.35 La grande scacchiera
Claude Manceron

23.15 Telegiornale

montecarlo

17.45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique

Nel corso del programma:
Disegni animati

18.50 Telefilm

19.20 Un peu d'amour... (2ª)

19.25 Paroliando - Telequiz

19.50 Notiziario

20 — Telefilm

20.55 Bollettino meteorologico

21 — Sugar Colt - Film - Regia di Franco Giraldi; con Hunt Powers, Spieldorf, Miranda. Di ritorno dalla guerra, un reparto di soldati nordisti scompare misteriosamente: viene aperta un'inchiesta ma senza alcun risultato.

22.30 Oroscopo di domani

22.35 Chrono - Rassegna di attualità automobilistica

23 — Notiziario - 2ª edizione

23.10 Montecarlo sera

12.30 C

Teatromusica

Settimanale di notizie dello spettacolo a cura di Claudio Rispoli con la collaborazione di Roberto Leydi

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14 C

Una proposta per l'infanzia

a cura di Sandro Lai Svezziamo, ma come? di Massimiliano Santella e Franco Matteucci (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

17 C

Sara e Noè

Cartone animato
L'ora del tè
Prod. Roobard Enterprise

17.05 C

Zum il delfino bianco

Un cartone animato di René Borg 6º episodio
Distr.: Pegaso Film

17.20 C

I ragazzi e la storia

Telefilm - Regia di André Bonnardel
Un ragazzo del XIX secolo
Prod.: FR3

17.20 C V/F Vanie

TV Ragazzi

d ragazzi

e la storia

Siamo in Francia, nel 1883. Il 16 aprile, Emile, un ragazzo di 12 anni — come la maggior parte dei ragazzi della sua età — entra in una fabbrica, accolto senza tante formalità da un capo-reparto brusco e senza scrupoli. Uomini come lui girano la domenica per villaggi e casolari di campagna in cerca di « apprendisti » da mandare in fabbrica e per profumini in miniera. Apprendisti giovanissimi da pagare poco e sfruttare molto. La puntata, attraverso la storia di Emile, intende presentare un quadro del lavoro minorile in quegli anni che pur erano di notevole espansione industriale.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau
20.20-20.40 Brennpunkt

17.40 C

La taiga degli Urali

Documentario di M. Grigorieva
Prod.: Televisione Sovietica

18 C

Infanzia oggi

La creatività infantile

Un programma di Cesare Giannotti con la collaborazione di Gabriella Ponzi De Luca
Consulente di Lucia Manetti 4ª puntata: La creatività e le tecniche (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30 C

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18.50 C

Buonaserà con...

Renato Rascel

Testi di Leo Chiasso e Sergio D'ottavi
Regia di Ricca Mauri Cerrato con il telefilm

Fiori e cioccolatini

della serie *Un uomo in casa*

Scritto da Johnnie Mortimer e Brian Cooke con Richard O'Sullivan, Paula Wilcox, Sally Thomsett, Yootha Joyce e Brian Murphy

Prodotto e diretto da Peter Frazer-Jones per la Thames Television International

Pubblicità

Previsioni del tempo C

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 C

Sette storie per non dormire

Hello Lola

Sceneggiatura di Gerald Vaughan-Hughes con: Jill Bennett, Michael Coles, Sebastian Shaw Regia di Christopher Hodson (Distribuzione Trident Anglia)

Pubblicità

21.35 C

Biennale '78

Arte e natura

Un programma di Achille Bonito Oliva Regia di Maurizio Cascavilla

22.50 C

16 e 35

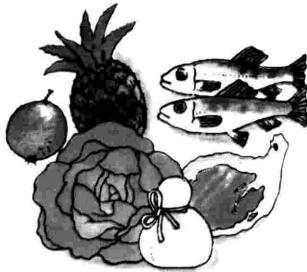
Quindicina di cinema

a cura di Tommaso Chiaretti, Beniamino Placido, Giuseppe Sibilla. Collaborazione di Nicola Garrone, Mario Natale

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Nel corso della trasmissione:
Milano: Quadrangolare di tennis C



PHILIPS SA CH

Il combinato:
grande frigorifero,
grande congelatore,
per risparmiare.



La lavatrice carica dall'alto
per lavare e asciugare
5 kg. in 40 cm. di spazio.





E COSA VUOI

La cucina Multifour
con il forno ventilato,
per preparare in un'ora
tre piatti diversi.



La lavastoviglie silenziosissima,
"Made in Germany,"
per lavare fino a 12 coperti.



PHILIPS

12.30 C

Argomenti

Energia per il domani
a cura di Franco Cimmino
Realizzazione di Andrea Piazzesi
Seconda puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 C

Oggi disegni animati

Gli antenati
Dino e Giulietta
Produzione: Hanna & Barbera

13.25 C

Che tempo fa

Pubblicità

13.30

Telegiornale

Oggi al Parlamento C

14.10-14.40 C

Una lingua per tutti

a cura di Alberto Pellegrinetti
Il francese: Les Gammes,
les Génies!
Adattamento di Elena Bedel
e Pier Pandolfi
Regia di Lelio Golletti
15° trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 C

Una terra, un uomo, un Dio

di Marino Nicora Hribar
e Vittorio Joannes
Quarta puntata: Il lago di Galilea
Produzione: Mondadori
Audio Visual

17.30 C

Con un colpo di bacchetta

Illusionisti in primo piano
Un programma di Adolfo Lippi
e Gianni Rossi con Tony Binarelli
e Isabella Goldman
Realizzazione di Adolfo Lippi
Quarta puntata

18 C

Novità

Problemi e ricerche della scienza contemporanea

Edizione: Italiana a cura

di Francesco Venier

Regia di John Angier

Produzione: WGBH

Animali in estinzione

Prima parte

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30 C

TG 1 Cronache:

Nord chiama Sud -
Sud chiama Nord

19.05

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

LA1 - Lega Antivivisezionista
Italiana: - Vivisezione: la violenza
del falso -

Pubblicità

19.20 C

Woobinda

Una lezione di coraggio
con Don Pascoe, Lutz
Hochstrate, Bindi Williams, Sonia
Hofmann
Regia di David Baker

Distr.: Fremantle International
Release

19.45 C

Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 C

Tam tam

Attualità del TG 1

Pubblicità

21.35

L'amore e il diavolo

(+ Les visiteurs du soir, 1942)
Film - Regia di Marcel Carné
Interpreti: Marie Déa, Arletty,
Julie Berry, Alain Cuny, Marcel
Herrand, Fernand Ledoux, Gabriel
Gabrio, Pierre Labey
Produzione: Discina
Presentazione di Giacomo Gambetti
Pubblicità

Telegiornale

Nel corso della trasmissione:

Telecronaca
della cerimonia conclusiva
per l'assegnazione
del Premio Napoli
di narrativa 1978 C

Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

19.20 C

Woobinda

Una lezione di coraggio

Un giovane e bravo giocatore di polo viene sbalzato di sella dal suo cavallo e riporta una grave frattura ad una gamba, con ancor più gravi conseguenze per il suo morale. John Stevens, constatato che il suo giovane amico ha perso anche il desiderio di guadagnare nel tentativo di scuotere la sua apatia lo conduce a vedere una prova di bravura di un cane da pastore, che sa adempiere senza esitazioni ai suoi compiti di guardiano del gregge sebbene sia completamente cieco. (Nella foto: Don Pascoe è il protagonista).



17.00 C *V/F Vanie*
TV Ragassi

**Una terra,
un uomo, un Dio**

La troupe guidata da Vittorino Joannes e Marino Nicora Hribar conducono questa volta a Cafarnao, Taeba, El Kursi, sulle rive del grande lago, ripercorrendo la fertile terra di Galilea. Dall'orrido deserto di Gerico sino all'incantata montagna del Tabor, dove ebbe luogo la trasfigurazione di Gesù Cristo. Una delle puntate più suggestive della serie che, oltre ad una splendida fotografia, si avvale di una colonna sonora ricca di motivi assolutamente originali e tipici.

21.35 *II/S*

**L'amore
e il diavolo**

Drammatico (1942). La trama, Gilles e Dominique, menestrelli medievali, giungono al castello dove il cavaliere Renard sta per sposare la giovane Anne. Li manda il demone, perché accendano le passioni e ribaltino i progetti. Gilles seduce la promessa sposa Renard si innamora di Dominique ed è ucciso dal padre di Anne. Satana trionfa e non può sopportare che tra Gilles e Anne nasca un amore vero. Ma non riuscirà, contro le apparenze, a prevalere.

Che se ne dice. Marcel Carné cerca di circondarsi dei vecchi collaboratori-amici, Prevert che gli scrive i film, Trauner che immagina le scene, Arletty e Jules Berry che recitano insieme a Fern-

17.30 C *V/F Vanie*
TV Ragassi

**Con un colpo
di bacchetta**

Quarta puntata del programma realizzato da Adolfo Lippi in occasione del Festival della Magia svoltosi a Campione d'Italia. Si tratta di una serie di giochi di micromagia che i maghi eseguono sedendo ai tavoli degli spettatori, a pochi centimetri dai loro occhi. I giochi che, invece vengono eseguiti sul palcoscenico si chiamano «grandi illusioni» e sono, ovviamente, più movimentati e spettacolari. Il programma è condotto da Isabella Goldman e da Tony Binarelli.

nend Ledoux, Alain Cuny, Marie Déa. Ma i tempi sono cambiati. I cineasti «neri» come Carné erano stati definiti uccelli del malauguro, accusati di anticipare in forma di tragedia «privata» la tragedia «pubblica» che stava per colpire l'Europa. Ora che i «neri» sono a Parigi si vede che aveva ragione e, se vogliono seguire a parlare, devono accontentarsi delle parabole. La parabola di *Les visiteurs du soir*, a giudizio di molti, è trasparente: i fatti si svolgono nel Medioevo, ma è Medioevo anche quello che si sta vivendo e il diavolo di Berry può essere benissimo la controparte di Hitler in persona. Raffinatezze d'atmosfera e di ricostruzione, vibranti e violenti comportamenti dei personaggi, velano ma non nascondono i riferimenti al presente. Il finale, nonostante tutto, «aperto», riesce a leggere ancora una volta nel futuro e, grazie al cielo è una profezia della speranza.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

17.50 Telegiornale - 1ª edizione C

17.55 Per i più piccoli C
Max, Fritz e il pulcino

18 — Per i giovani: Ora G C
In programma: Junior Club

18.50 Telegiornale - 2ª edizione C

— TV-Spot C

19.05 Scatola musicale C

Musicia per i giovani

— TV-Spot C

19.35 Il villaggio C

Telefilm della serie - Heidi -

— TV-Spot C

20.05 Il Regionale C

— TV-Spot C

20.30 Telegiornale - 3ª edizione C

— Settimanale d'informazione

20.45 Reporte C

— Settimanale d'informazione

21.45 Mouloudji all'Olympia di Parigi C

— Prossimamente C

— Cinema cinematografica

22.50 Telegiornale - 4ª ed. C

20 — L'angolino dei ragazzi C

— Cartoni animati

— Zig Zag

20.15 Telegiornale C

— Film

Regia di Vittorio Sala

con Rossano Brazzi, Shirley Jones, Georgia Moll

22.05 Locandina C delle manifestazioni economiche

— Zig Zag

22.20 Festival del cinema di montagna

22.50 Telesport - Pallamano
Bratislava: Campionati mondiali femminili. Jugoslavia-Romania

1° DICEMBRE

13.30

XII F

Mestieri antichi scuola nuova

Dipartimento S.E.

Una rapida carrellata sull'evoluzione dell'architettura dal Medioevo ai nostri giorni — svolta con esempi prevalentemente ma non esclusivamente trentini — introduce gli allievi nella dimensione della storia: l'evoluzione dalla casa-torre o dal castello medievale al palazzo rinascimentale, alle varie tipologie di abitazioni moderne non è causale ma rispecchia la parallela evoluzione della realtà politica, sociale, economica, ecc.

18.50 C

VIP

Un uomo in casa

Scuola guida

Mr. Roper, che vuol fare tutto da sè, ha deciso di fabbricare la birra in casa e invita Robin ad un « assaggio ». Intanto Crissy va a scuola di guida e chiede aiuto all'esperto Robin, con il triste risultato di andare a sbattere contro un ciclista e distruggergli la bicicletta. Interviene la polizia: Robin è sottoposto al test alcolico e risulta colpevole (solo per aver « assaggiato » la birra del signor Roper...).

20.40 C

VIP

Portobello



Lo staff del « mercantino del venerdì » al gran completo. Affiancano Enzo Tortora le nuove « signorine filtro ». Unica superstite delle passate edizioni è Renée Longarini

francia

- 13.35 Rotocalco regionale
- 13.50 L'eta in fiore
- Sceneggiato - 13° puntata
- 14.03 Aujourd'hui madame
- 15 — D'Artagnan innamorato
- Sceneggiato - 4° puntata
- 16 — Delta
- 17.25 Finestra su...
- 17.55 Recre ~ A 2 ~
- 18.35 E' la vita
- 18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19.20 Attualità regionali
- 19.45 Top club
- 20 — Telegiornale
- 20.32 La corda al collo
- Sceneggiato - 5° puntata
- 21.30 Apostrophes
- 22.40 Telegiornale
- 22.47 Il corsaro nero
- Film per il ciclo - Ciné-Club »

montecarlo

- 17.45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
- Nel corso del programma: Disegni animati
- 18.50 Telefilm
- 19.20 Un peu d'amour... (2°)
- 19.25 Paroliamo - Telequiz
- 19.50 Notiziario
- 20 — Telefilm
- 20.55 Bollettino meteorologico
- 21 — Vacanze pericolose
- Film - Regia di Edward Griffith con Pat O'Brien, Ruth Warrick.
- A Patrick, agente del servizio segreto, è affidato l'incarico di sorvegliare una giornalista americana, Miss Enya, recatasi in Messico.
- 22.30 Oroscopo di domani
- 22.35 Punto sport, di Gianni Brera
- 22.45 Notiziario - 2° edizione
- 22.55 Montecarlo sera

12.30 C

Vedo, sento, parlo

I libri
a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Luigi Patania
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento
a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti
Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi
Cultura e professionalità
Regia di Francesco Venier
9° puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 C

Sara e Noè

Cartone animato
Un tuffo nel passato
Ritorna la pioggia
Prod.: Roobard Enterprise

21.50 C VIP

Lady Shiva

L'ultima delle tre puntate della serie *Vite nascoste* (è un telefilm svizzero girato dalla regista Tuila Roy), è la testimonianza registrata di una prostituta di nome Irene, che si fa chiamare « lady Shiva », sulla propria vita, le proprie sofferenze. La protagonista cerca di minimizzare la durezza della sua situazione, affermando: « Pagano solo il mio tempo ma non potrai mai compirmi ». Il titolo della trasmissione è, appunto, *Lady Shiva*. Dopo la trasmissione andrà in onda un'intervista con Dacia Maraini sul problema prostituzione.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

- 17-18 Das Schwert in meine Hand gelegt (Sperimentale C) Cromwell und die inglese Revolution. Ein Film di Edith Scholz. Verleih: WDR
- 20 — Tagesschau
- 20.20-20.40 Ouer durch die Heimat (Sperimentale C). Eine Sendereihe von Ernst Perl. Heute: - Licht und Kerzen -

17.10 C

Zum il delfino bianco

Un cartone animato di René Borg
7° episodio
Distr.: Pegaso Film

17.30 C

Spazio dispari

Rubrica bimestrale
a cura di Roberto Sbaffi, Anna Maria Xerry De Caro
Consulenza di Marcello Perez e di Giorgio Nebbia, E. Djalma Vitali

18 C

Infanzia oggi

La creatività infantile
Un programma di Cesare Giannotti con la collaborazione di Gabriella Ponzi e De Luca. Consulenza di Lucia Mannetti
5° ed ultima puntata:
Un linguaggio creativo
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30 C

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18.50 C

Buonaseria con...

Renato Rascel

Testi di Leo Chiasso e Sergio D'ottavi, Regia di Kilka Mauri Cerrato

con il telefilm

Scuola guida
della serie *Un uomo in casa*
Scritto da Johnnie Mortimer e Brian Cooke
con Richard O'Sullivan, Paula Wilcox, Sally Thomsett, Yootha Joyce e Brian Murphy
Prodotto e diretto da Peter Frazer-Jones per la Thames Television International

Pubblicità

Previsioni del tempo C

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 C

Portobello

Mercatino del venerdì di Enzo, Anna Tortora, Angelo Citterio condotto da Enzo Tortora Regia di Maria Maddalena Yon

Pubblicità

21.50 C

Vite nascoste

a cura di Danièle Turone Lantin

Lady Shiva

Pagano solo il mio tempo
Un programma di Tula Roy

22.30 C

Teatromusica speciale

Il - lissio -
di Remo Melloni e Oliviero Sandrin

Pubblicità

22.30 C

TG 2 - Stanotte

Nel corso della trasmissione:

Milano: Quadrangolare di tennis C

Vere Tagliatelle



Emilia



*6 uova fresche e semola di grani duri selezionati,
per riscoprire le vere tagliatelle emiliane*



Barilla

Tagliatelle Barilla: vere Emiliane.

12.30

Sulla scena della vita

a cura di Claudio Barbatì
Giacomo Manzù
La bellezza del vero
di Pier Paolo Ruggerini

Pubblicità

13.25 C

Che tempo fa

Pubblicità

13.30-14

Telegiornale

17 C

Apriti sabato

90 minuti in diretta partendo da
- Rosso fuoco -
Un programma di Mario
Maffucci, Luigi Martelli,
Marco Zavattini
Regia di Luigi Martelli

Pubblicità

18.35 C

Estrazioni del Lotto

18.40 C

Le ragioni della speranza

Riflessione sul Vangelo condotta
da Don Claudio Sorgi

18.50 C

Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero

Pubblicità

19.20 C

Woobinda

I contrabbandieri

con Don Pascoe, Lutz Hochstraate,
Bindi Williams, Sofia Hoffmann
Regia di Ron Way
Distr.: Fremantle International
Release

19.45 C

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 C

Per i 50 anni di teatro
di Erminio Macario.

Macario più

di Amendola, Corbucci, Molinari
con la partecipazione di **Marisa Del Frate**. Orchestra diretta da
Maria Bertolazzi. Coreografie di
Tony Ventura. Scene di Gianni
Villa. Costumi di Enrico Ruffini
Regia di Vito Molinari
Terza trasmissione

Pubblicità

22.05 C

La RAI-Radiotelevisione
Italiana presenta:

L'amore in Italia

inchiesta di Luigi Comencini

condotta da Fabio Pellarin
ideata e sceneggiata
con Italo Moscati
3) **Innamorati**
realizzata dalla DIFILM s.r.l.

23.05 C

Marsala: Pugilato

Parlow-Johnson
Campionato mondiale pesi
mediomassimi

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

19.20 C

Woobinda

I contrabbandieri

Kevin e Jack, a bordo della
Land-Rover, sono diretti a Birra-
long per la consegna di una ca-
valla araba purosangue. A un cer-
to momento si accorgono di avere
una ruota a terra e, mentre Jack
la sta cambiando, Kevin ne appro-
fitta per far sgranchire le gambe
alla puledra. E' così che s'imbatte
in tre uomini — Drake, Armsley e
Gurindi —, tre contrabbandieri
che stanno caricando su un ca-
mion delle gabbie con centinaia
di pappagalli catturati clandestina-
mente. Le cose sembrano metter-
si male per Kevin — che ha ri-
conosciuto uno dei tre contrab-
bandieri — ma l'arrivo di John
Stevens salverà la situazione.

22.05 C

L'amore in Italia

Innamorati

Il viaggio nell'amore italiano, oggi, ha per tappa i giovani. Co-
me vivono l'amore? Un primo in-
contro in Toscana ce lo mostra in
veste « punk ». operai inseriti nell'
industria locale, senza perciò
problemi di lavoro, differenza di
tutti gli altri coetanei, si travesta-
no un « intimo » tradizionale. Un
secondo episodio ha per protagoni-
sti due ragazzi che « con l'aiuto
della mamma » vivono il loro ma-
trimonio in casa. Al contrario di
altri due in un mare di difficoltà
perché non hanno potuto interrom-
pere la gravidanza. Poi vi saranno
anche una coppia di Comunione
e Liberazione, una giovanissima
coppia che vive a Palermo una si-
tuazione di emarginazione tutta
particolare; una coppia di anziani
che si sono sposati per essere di
compagnia l'uno all'altra.

17.00 C

TV Varie

TV Ragazzi

Apriti sabato

La puntata odierna del settima-
nale curato e condotto da Mario
Maffucci e Marco Zavattini ha come
argomento di partenza « rosso
fuoco ». Tutto quello che la pa-
rola « rosso » ispira, sarà al cen-
tro della trasmissione: dalla lava
vulcanica (che darà lo spunto per
parlare del fenomeno vulcanico in
generale) a Marte, il « pianeta
rosso ». Verrà inoltre preso in esame
il rosso nella moda e nei truc-
ci, ed anche nei gioielli (coralli,
rubini). Si passa poi al rosso
« psicologico »: emotività e rosso-
re, cause e conseguenze. Questa
volta il collegamento sarà fatto
con le acciaierie di Terri per assi-
stere alle colate negli altiforni.
(Nella foto: Marco Zavattini e Ma-
rio Maffucci).



20.40 C

Macario più



Marisa Del Frate partecipa allo spettacolo di Amendola, Corbucci e Molinari per i 50 anni di teatro di Erminio Macario

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

16.45 Per i giovani: Ora G C

Junior Club (Replica)

17.30 Video libero C

17.50 Telegiornale - 1^o edizione C

17.55 Non puoi giocare a Robin Hood C Telefilm della serie

Baretta -

18.50 Telegiornale - 2^o edizione C

TV-Spot C

19.05 Estrazioni del Lotto C

19.10 Il Vangelo di domani C

Conversazione religiosa

TV-Spot C

19.25 Scacciapensieri C

Disegni animati

TV-Spot C

20.05 Il Regionale C TV-Spot C

20.30 Telegiornale - 3^o edizione C

20.45 Un vent al siuga C

Un film dialettale di Bruno

Soldini

21.55 Sabato sport C

23-23.10 Telegiornale - 4^o ediz. C

capodistria

12.55 Telesport - Calcio

Titograd Buduccnost-Partizan

18 — Pallacanestro

Bellgrado: Partizan-Bosna

19.30 L'angolino dei ragazzi C

Viaggio nel paese dei pupazzi

Terza parte

— Zig Zag

20.15 Telegiornale C

20.35 Gli avvocati alla prova del

fuoco C

Telefilm della serie « Il ra-

gazzo di Stjones »

— Zig Zag

21.25 Dossier dei nostri tempi

— Il 1954 —

22.30 La mandragola

Film

Regia di Alberto Lattuada con

Rosanna Schiaffino, Philippe Leroy, Toto

18.30

VI/S

Si dice donna

Seconda edizione di *Si dice donna*, il programma di Tilde Capomazza. Quest'anno, dopo il successo dell'edizione '77, cambia un po' l'immaginazione. Diventa un vero settimanale televisivo di informazione sulla donna. Di fronte alla trasformazione sociale e giuridica (legge sul divorzio, aborto e diritto di famiglia), che cosa è cambiato per la donna di ogni giorno nella sua vita? E' veramente nuova la sua posizione sociale? Come lotta per trasformarla veramente e non solo sulla carta? (Servizio a pagina 56).

20.40

VI/S

Tempo di valzer

Terzo episodio della serie di telefilm dedicati alla famiglia Strauss, ossia ai musicisti che stranfarono a Vienna nell'Ottocento, al «re del valzer». E' il 1844. Strauss il Vecchio viene a sapere che suo figlio Johann, soprannominato Schani, ha formato una propria orchestra al Casinò Dommayer, proprio nel luogo che ha visto i suoi antichi trionfi. Pur avendo esordito con pieno successo allo Sperl, un'eleganzissima sala di ballo viennese, il musicista considera offensivo il gesto del figlio. Di questa collera approfittò l'imprenditore Hirsh che riesce a convincere Strauss a mettersi contro Schani. Il piano è quello di ingaggiare una claque contraria al giovane. (Servizio a pagina 69)

francia

- 11,45 Il giornale dei sordi e dei deboli d'udito
- 12,30 Sabato e mezzo
Presenta Jean-Claude Mangeat e Paul Lefèvre
- 13,35 Animali e uomini
a cura di Louis-Roland Neil
- 14,30 I giochi di stadio
- 17,10 Sale delle feste
- 18 - Il giro del mondo
12^a trasmissione
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 Top club
- 20 - Telegiornale
- 20,35 Maigret e l'affare Nahour
di Georges Simenon
Regia di René Lucot
- 22,20 Alla sbarra
- 23,05 Oroscopo
- 23,45 Telegiornale

21.35

VI/S

Sotto il segno dello scorpione

Drammatico (1969). La trama. Sfuggiti a un'eruzione che ha distrutto la loro isola, un gruppo di giovani sbarcano in un'altra isola anch'essa vulcanica, dove la popolazione vive pacificamente dopo aver predisposto le difese necessarie contro eventuali aggressioni della natura. I nuovi arrivati vogliono convincere gli abitanti ad andarsene, a seguirli sul continente « tranquillo ». Non riescono e passano all'aggressione: uccidono il re, massacrano gli uomini, rapiscono le donne e con esse raggiungono il continente. Qui incominciano a costruire una società nuova.

Che se ne dice. Dopo ripetuti ragionamenti sul presente, Paolo e Vittorio Taviani scelgono di esprimersi in forma di parabola. Non è chiaro se questa storia, da loro stessi immaginata e scritta, si collochi al passato remoto o in un futuro più o meno prossimo; è però certo che i suoi significati sono del tutto contemporanei. Gli « invasori » raffigurano un'umanità giovane che non si accontenta più dei piccoli passi sulla strada del cambiamento ma reclama il capovolgimento totale, l'inversione violenta di rotta e la partenza su basi del tutto rinnovate verso un mutato assetto della storia. L'utopia è sufficiente? La domanda, nel film, resta senza risposta e tale è rimasta anche per chi si è interrogato, giovane e meno giovane, dal '68 in poi. Le ragioni della crisi non sono cambiate, dieci anni dopo.

montecarlo

- 17,45 Disegni animati
- 18 - Varietà: Musica brasiliiana
- 19 - Telefilm
- 19,25 Paroliomo - Telequiz
- 19,45 Notiziario
- 20 - Telefilm
- 20,50 Bollettino meteorologico
- 20,55 Guardatele ma non tocicatele
Film - Regia di Mario Mattozzi con Ugo Tognazzi.
Un aereo militare, con venti uomini a bordo, deve atterrare in seguito ad avaria al motore. Il comandante ordina che ai militari sia assegnata la camerata degli avieri.
- 22,25 Oroscopo di domani
- 23,30 Gli intoccabili: « Il caso di »
Flord Gibson -
- 23,20 Notiziario - 2^a edizione
- 23,30 Montecarlo sera

12,30

VI/S

La famiglia Robinson

Telefilm tratto dal romanzo di Johann Wyss
Interpreti: Chris Wiggins, Diana Leblanc, Ricky O'Neill, Michael Duhig, Heather Graham
9^o episodio
L'anello più debole
Scritto da Alvin Boretz
Diretto da Peter Carter
In co-produzione Fremantle International of Canada - Trident International Television
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30

VI/S

Di tasca nostra

In diretta da Roma e Milano
al servizio del consumatore
e del contribuente
a cura della Redazione economica
del TG 2

In studio Giovanni Perego

14

Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi
a cura di Angelo Serrazza
con la collaborazione di Anna Sessa
Regia di Enzo Inserra
(Dipartimento scolastico-educativo)

14,00

VI/S

Scuola Scuola aperta

Oggi *Scuola aperta*, il settimanale di problemi educativi curato da Angelo Serrazza, presenta una breve indagine svolta da Anna Sessa fra i ragazzi su un tema attuale e interessante: Pirandello e i giovani. Quale interesse suscita nei giovani l'opera del grande drammaturgo? Gli interventi di Romolo Valli, Giorgio Prosperi e del prof. Locascio hanno permesso di analizzare l'autore attraverso ottiche diverse.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 - Tele-Skigymnastik (Sperimentale VI/S). Neue Serie in Farbe mit Manfred Vorderwulbecke, Jürgen Kemmler und Rosi Mittermaier. 9 Folge. Verleih: Telepool

17,25-18 Die Reiter von Padola. Spieldrama mit Alexander May, Michael Andre, Karl Josef Cramer. Heute: « Die Türkenglocke ». Regie: Dietrich Haugk. Verleih: Polytel

20 - Tagesschau

20,20 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Pfarrer Franz Trenkwalder

20,25-20,40 Das kleine Porträt. Interpreti: leichter Musik. Heute: « Rex Gildo ». Verleih: Telefilm Saar

14,30-15

VI/S

Giorni d'Europa

a cura di Gastone Favero

17

Sara e Noè

Cartone animato
Festa della Luna
Prod.: Roobarb Enterprise

17,05

Città controllate

Le pallottole costano troppo
Telefilm. Regia di Buzz Kulik
Interpreti: Paul Burke, Horace McMahon, Dick York, Betty Field
Distr.: Screen Gems

Pubblicità

18

Bianca, rosa, nera dalla periferia del Paese

Un programma di Guido Tosi
Conduce in studio Guido Vergani

18,30

Si dice donna

a cura di Tilde Capomazza
con la collaborazione di Daniela Colombo
Realizzazione di Giancarlo Tomassetti
Prima puntata

Pubblicità

18,55

Estrazioni del Lotto

19

TG 2 - Dribbling

Rotocalco sportivo del sabato
a cura di Beppe Berti e Remo Pascucci

Pubblicità

Previsioni del tempo

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Tempo di valzer

Storia della famiglia Strauss
Sceneggiatura di Anthony Skene
con: Eric Woof, Stuart Wilson, Anne Stallybrass, Barbara Ferris
Regia di David Giles
Distr.: ITC
Terza puntata

Pubblicità

21,35

Il cinema dei fratelli Taviani

(Ricerca-invenzione-spettacolo)
(IV)

Sotto il segno dello scorpione

Film - Regia di Paolo e Vittorio Taviani

Interpreti: Gian Maria Volonté, Lucia Bosé, Giulio Brogi, Sam Pavel, Danièle Dublino, Giovanni Brusatori, Olimpia Carlisi, Massimo Castri, Franco Cataldi, Stefano Zacharias
Produzione: Ager Film
Al termine:
Intervista agli autori di Bruno Torri

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

TV SABATO 2

IX/C

transistor

che cosa c'è alla radio

II 10.644

Lisa Gastoni a Radiotre

« C'è un piacere sicuro nell'essere matto, che i mati soltanto conoscono ». E questo piacere, spesso, appare ai disattenti come « stravaganza ». Un comportamento o atteggiamento bizzarramente singolare ed estroso, talvolta volutamente ricercato per mania di eccentricità. Ma La stravaganza, che va in onda a Radiotre la domenica alle ore 9, srotolandosi arditamente su itinerari inconsueti nel reale, anche se mercanteggi con comportamenti bizzarri, nel fondo, vuole proporsi, essenzialmente come gioco. Anche perché il « gioco », come dice Huizinga, « è più antico della cultura; perché il concetto di cultura, per quanto possa essere definito insufficientemente, presuppone in ogni modo convivenza umana, e gli animali non hanno aspettato che gli uomini insegnassero loro a giocare ».

« Nella Stravaganza di questo girone, però, nel nostro piccolo », dice Lino Matti, « abbiamo cercato di fare « cianchetta », al pur grande Valery, poiché di questo gioco, non abbiamo prefissato le regole. Per noi, infatti, nelle non-regole di questo gioco, arzigogoliamo proprio sulla possibilità dello scetticismo. E non sulla sua impossibilità. Solo che la nostra Stravaganza, è un gioco povero, con le pezzi sul sedere. Una « stravaganza » a piedi, dove, l'unico jet a nostra disposizione



Lino Matti, Lisa Gastoni, Pier Luigi Tabasso

è la fantasia, seppure attestata sugli stimoli della realtà. Ci siamo, insomma, intorcinati su un concetto di gioco-non-gioco, proprio per poter addentare satiricamente l'osso, sulle corde della nostra bizzarria emotiva, non cercando a capocchia di mollusco ma per determinato progetto. Perfettamente d'accordo il « triunvirato » (da morir dal ridere): Lisa Gastoni, Pier Luigi Tabasso e il sottoscritto, che di questa Stravaganza, sono i « macchiaielli ». Ovviamente, alle proposte verbali, che spesso

selvaggemente e ruspantemente, menano la « malagueña », s'intersecano musiche, cucite punto-a-croce, o per fari di più dolere i calli addentati, o per lenirne il dolore dello sberleffo. Bisogna dire », continua Lino Matti, « che un merito particolare va di diritto a Lisa Gastoni: come sa addentare lei l'osso non lo sa addentare nessuno. E lo addenta così audacemente e nello stesso tempo, con tale « nonchalance » che l'addentato, è obbligato a ridere dolcemente, per non diventare zimbello. E tutto questo, il « triunvirato » (da morir dal ridere), lo fa con la dolcezza della tortora e l'ottimismo del « *Candido* » di Voltaire ».

Lei ama il classico?

PER FAVORE, FACCIA IL CLASSICO è un programma che va in onda a Radiouno il lunedì alle 17,20 e nel quale Marina Malfatti, Antonio Salines con la collaborazione di Silvano Ambrogi, attraverso una serie di domande appropriate, cercano di mettere in luce le predilezioni letterarie di alcuni scrittori italiani. E cercano di scoprire negli intervistati, somiglianze e analogie con i loro « classici » favoriti.

Nella puntata di lunedì è di scena Augusto Frassineti che ha scelto Rabelais. Nelle prossime settimane ci saranno Maria Luisa Spaziani con Leopardi, Bevilacqua con Flaubert, Moravia con Rimbaud e Parise con Tolstoi.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

● **Domenica 20.25 Radiouno** - Una splendida opera del '900 italiano, la Francesca da Rimini di Riccardo Zandonai (1883-1944). Una edizione realizzata alla Rai sotto la direzione di Nino Sanzogno. Protagonista Iva Ligabue e, al suo fianco, nel ruolo di Paolo, il tenore Mirti Picchi. Fra le più belle pagine, il finale del I atto, la ballata della primavera nel III, l'inizio del IV, l'aria di Francesca a Biancifiori.

● **21 Radiotre** - Un concerto registrato lo scorso luglio al Castello Sforzesco di Milano, sotto la direzione di Vladimir Delman. In lista due popolarissime partiture, la Quinta di Ciaikowski e il Secondo concerto per pianoforte e orchestra di Rachmaninov. Solista Aldo Ciccolini.

● **Lunedì 20.30 Radiotre** - Il concerto di questa sera (direttori George Hadjinikos e Tamás Véto) ci giunge dalla Radio di Copenaghen, in collegamento diretto con gli Organismi radiofonici aderenti all'U.E.R. In programma la Sinfonia in un movimento - Il ritorno di Ulisse - di Nikos Skalkottas e la Sinfonia n. 3 di Per Norgard. Il primo autore è scomparso a 45 anni, nel 1949, ed è considerato uno dei più dotati musicisti della giovane Scuola greca. Prima di approdare a un proprio stile, Skalkottas fu influenzato da Schoenberg, ch'ebbe come maestro a Berlino. Norgard, nato nel 1932 a Gentofte, in Danimarca, insegna attualmente teoria e composizione al Conservatorio di Copenaghen ed è uno sperimentalista. Fra le sue musiche, un'opera, un balletto, un oratorio

scenico, e numerose altre pagine strumentali e corali.

● **Mercoledì, 21 Radiotre** - Per il ciclo di concerti autunnali, Ugo Rapalo dirige all'Auditorium della Rai di Napoli un concerto dedicato ad autori napoletani: Gennaro Napoli, De Bellis, Profeta, Di Lorenzo. Di quest'ultimo, l'« Omaggio a Salvatore Di Giacomo » (Pianoforte e « note » per voce recitante e orchestra) è una novità assoluta. A chiusura di concerto, il Diversimento in re maggiore (da La notte critica) di Piccinni-Rapalo.

● **Giovedì 21 Radiotre** - Il soprano Victoria de los Angeles in un'opera ch'è un suo cavallo di battaglia: La vida breve di Manuel de Falla. Dirige Ernesto Halffter, orchestra e coro sono spagnoli.

● **Venerdì 21.05 Radiouno** - Fulvio Vernizzi, sul podio della Sinfonica di Torino, nel « dramma religioso » Lazarus, di Schubert. Gli interpreti di canto sono i soprani Spica, Gamberucci e Bianca Maria Casoni, i tenori Pietro Visconti e Carlo Gaiffo, il baritono Gastone Sarti. Maestro del Coro Fulvio Angius.

● **Sabato 21 Radiodue** - In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico in Roma, per la Stagione Sinfonica Pubblica 1978-79, un concerto diretto da Aldo Ceccato a cui partecipano Gazzelloni e il soprano Judith Beckmann. In programma la Quarta di Mahler e il Concerto per flauto e orchestra di Petraschi.



Grazia Maria Spina conduce al lunedì, martedì e mercoledì « Stanotte, stamane » in onda alle ore 6 su Radiouno

Grappa Piave

cuore grande anche in piccole dosi.



1870
Grappa
Piave
GRAPPA DI VENEZIA
SANT'EBERTO

domenica

26 NOVEMBRE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Risveglio musicale

6,30 Spazio Humour

Divagazioni domenicali in pigiama di Franco Belardini e Gustavo Verde con Sergio Patou

7,35 Culto evangelico

8 GR 1

1a edizione
Edicola del GR 1

8,40 La nostra terra

9,10 Il mondo cattolico

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio-Vaticana con breve omelia di Don V. Del Mazzia

10,10 GR 1

2a edizione

10,20 Special: Paolo Stoppa

cura di Franco Nebbia

11 Io, protagonista

Raccontiamo la nostra vita: storie comuni di radioascoltatori che diventano spettacolo
Programma di Pompeo De Angelis
presentato da Franca Tamantini
Seconda parte
Regia di Nella Cirimà

11,45 Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in

Radio shalla

con Patricia Pilchard, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Giorgio Porcaro e Alessandra Scaramella
Regia di Lino Beretta

12,25 Franco Valeri presenta

Rally

Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
Selezione domenica dei primi classificati

13 GR 1

3a edizione

13,30 Antonio De Robertis e Paolo Testa presentano

Il Calderone

In diretta da RadioUno, ospiti, giochi, musiche, appuntamenti per passare insieme un pomeriggio domenicale
Coordinato da Fabio Brasile e Roberto Brigida
Le novità e l'ospite delle quattordici

14,15 Carta bianca

Dagli Studi e dagli Studi

a cura di RadioUno e della Redazione sportiva del GR 1, conducono Pippo Baudo e Massimo De Luca

15,20 Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta

Tutto il calcio minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi

16,30 Pippo Baudo presenta

Stadioquiz

domenica del dopo partita di Pippo Baudo, Nino Amante e G. A. Rossi
Per intervenire telefonare al n. (06) 34142 (11 parte)

17 GR 1 flash

4a edizione

17,05 Stadioquiz

(11 parte)

17,50 Il Calderone

LP della domenica

18,05 RadioUno per tutti

Colloqui con il Direttore della rete

18,40 GR 1 Sport - Tuttobasket

Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto

a cura di Massimo De Luca
(realizzato in collaborazione con la Lega Basket di Serie A+)

19 GR 1 Sera

5a edizione

19,30 Ascolta, si fa sera

19,35 Il Calderone

Jazz, classica, pop

20,25

Francesca da Rimini

Tragedia in quattro atti di Gabriele D'Annunzio ridotta da Tito Ricordi
Musica di Riccardo Zandonai

I figli di Guido da Polenta: Francesca, Ilva Liguria, Smeraldo, Niccolò, Piuma, Osterio, Pio, Valentini, I figli di Malatesta Aldo Protti, Paolo il Bello, Mirto Picchi, Malatestino dall'Occio; Piero De Palma; La donna di Francesco Biancofiore Alberto Vassalli, Gherardo, Rinaldo, Matto; Anna, Bianca, Maria, Casoni, Donella; Palma Martin; La schiava; Luisa Ribacchi; Ser Toldo Berardengo, Mario Carlin; Il Giuliano, Paolo Pedani; Il Balestrieri Mario Carlini, Il Torrigiani, Guido Pasella Direttore: Gianni Sartori
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Nino Antonellini
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1 flash

6a edizione

23

GR 1

Ultima edizione

23,08

Buonanotte da...

Programma di Francesco De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6

Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Oreste Lionello, Giusi Raspanti, Dandolo, Giuliano Isidori
Ripetizione di Anna Fraschetti (1 parte)
Nell'intervallo (ore 7):
Bollettino del mare

7,30

GR 2 Radiomattino

Buon viaggio

7,55

Un altro giorno

(11 parte)

8,15

Oggi è domenica

Rubrica religiosa del GR 2

8,30

GR 2 Radiomattino

8,45

Videoflash

Programmi televisivi commentati da critici e programmati
Trasmesso in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI a cura di Giorgio Guarino e Giuseppe Nava
Regia di Claudio Sestieri

9,30

GR 2 Notizie

9,35

Gino Bramieri presenta

Gran Varietà

Spettacolo della domenica con la partecipazione di Gianni Agus, Lino Banfi, Raffaella Carrà, Giuliana Lojodice, i Matia Bazar, Gigi Proietti, Armando Testa, Gino Bramieri, Testi, Vaime, Terzoli, Verde e Broccoli
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Umberto Orsi

Raffaella Carrà

11.35

Spazio X

Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Franco Schipani, Marina Locchi, Stefano Nesi
Realizzazioni di Carlo Nistri

22,30

GR 2 Radionotte

Bollettino del mare

22,45

Buonanotte Europa

Divagazioni turistico-musicali

23,29

Chiusura

11

No, non è la BBC!

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Mareno
(1 parte)

11,30 GR 2 Notizie

11,35 No, non è la BBC!

(11 parte)

12 GR 2 Anteprima sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

12,15

Revista

Patrizia-Pace-Beretta: Nessuno mi può giudicare (Caterina Caselli) • Arnarvor: J'en deduis que je t'aime (Charles Aznavour) • Kaye-Hill: Speedy Gonzales (Pat Boone) • Tical-Amuri: Prima di cominciare (Equipe 84) • Tiomkin: High noon (Frank Laine) • Alice: Put your head on my shoulder (Paul Anka) • Sterni: A summer place (Percy Faith)

12,30 GR 2 Radiogiorno

12,45 Dagli Studi della RAI di Firenze

Il gambero

Quiz alla rovescia presentato da Renzo Palmer
Regia di Roberto D'Onofrio

13,30 GR 2 Radiogiorno

13,40 Romanza

Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanni Santo Stefano

14 Trasmissioni regionali

14,30 Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 2, presenta:
Domenica sport

a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti con Enrico Ameri
Conduzione Mario Giobbe
(1 parte)

15,20 Domenica con noi

ovvero come ascoltare la radio ed essere felici

Un programma della Sede di Milano
Conduzione: Franco Nisti
Portate ascoltare molta musica, un giallo, un intermezzo raffinato e crudele, voci d'allora, un concerto-giovani, curiosità e spigolature ad uso di almeno sette geni a parte)

16,25 GR 2 Notizie

Bollettino del mare

16,30 Domenica sport

(11 parte)

17,15 Domenica con noi

(11 parte)

Nell'intervallo (ore 18,30):

GR 2 Notizie di Radiosera

19 Domenica con noi

(11 parte)

19,30 GR 2 Radiosera

19,50 Franco Soprano

Opera '78

21 Spazio X

Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Franco Schipani, Marina Locchi, Stefano Nesi
Realizzazioni di Carlo Nistri

22,30 GR 2 Radionotte

Bollettino del mare

22,45 Buonanotte Europa

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:

6 Lunario in musica

6,45 Giornale Radiotre

Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI).
7 Il concerto del mattino
(1 parte).
L'opera omnia per organo di Dietrich Buxtehude
(8a trasmissione)
• Preludi-corsali -



lunedì

27 NOVEMBRE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Grazia Maria Spina. Regia di Fortunato Simone (I parte)

7 GR 1
1ª edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 Stanotte, stamane

(II parte) (ore 7,45): La diligenza di Osvaldo Bevilacqua

8 GR 1
2ª edizione
GR 1 Sport

- Ripariamone con loro - di Sandro Ciotti

8,40 Intermezzo musicale

a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da RadioUno

Radio anch'io
considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabriella Loddoli, Donatella Raffai e Enrico Vaime con la presentazione straordinaria di un ascoltatore di RadioUno. Programma diretto da Nini Perno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 38 05 514 (I parte)

10 GR 1 flash
3ª edizione
Controvoce

Gli Speciale del GR 1

10,35 Radio anch'io

(II parte)

11,30 Finalmente è lunedì!

Sedente rivistina di inizio settimana di Paolo Poma e Claudio Sorrentino con Angiolino Quinterno

12 GR 1 flash

4ª edizione

12,05 Voi e io '78

Musica e parole provocate dai fatti con Alessandro Blasetti
Regia di Gilberto Visintin

Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)

13 GR 1

5ª edizione

13,30 Voi e io '78

(II parte)

14 GR 1 flash

6ª edizione

14,05 Musicalmente

Dischi fuori circuito. Programma di Alfredo Saito

14,30 A ogni Santo la sua candela

Feste e tradizioni popolari d'Italia. Programma di Leda Abbate e Angelo Trento con la collaborazione di Giovanni Sanna

Regia di Gianfranco Giagni

15 GR 1 flash

7ª edizione

15,05 Barbara Marchand

presenta

Rally

Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca

15,30 Errepiù

Incontri radiofonici pomeridiani oggi, lunedì, con la nostra salute - di Luciano Paganini

Programma presentato da Stefania Giovannini, coordinato da Franco Alunni e Gigi Grillo

Regia di Romano Bernardi. Gli ascoltatori possono telefonare al n. (06) 31 80 27

16,30 Incontro con un VIP

I protagonisti della musica seria

17 GR 1 flash

8ª edizione

17,05 Appuntamento con Paco Andorra

17,20 Per favore, faccia il classico

Incontri con scrittori di oggi ricordando scrittori di ieri

Augusto Frassineti, François Rabelais. Programma recitato e interpretato da Marina Mazzoni e Antonio Salvi, scritto da Silvano Ambrogi, diretto da Nini Tamia. Realizzazione effettuata negli Studi di Postenza della RAI

17,50 Chi, come, dove, quando

Misteri, toponomastici, svelati da Gustavo Palazic con Alina Moradei e Della Valle

18,05 Mina presenta

Incontri musicali del mio tipo (Replica)

18,35 Castigat ridendo mores

La satira ci guarda dal 20 secolo. Insieme a Silvana Serrini, Giannotti. Consultanza e testo di Gao Fratini. Regia di Marco Lami. 6ª puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

19 GR 1 Sera

9ª edizione

19,30 Ascolta, si fa sera

La Sede regionale RAI per la Toscana presenta

Fate, streghe, serve e principesse

di Nettie La Scala

- Gli assassini -

La donna nella casa per uomini

La narratrice Anna Bonato; Il capo assassino Fabio Mazzari; Il sarto: Franco Di Francescantonio; La ragazza: Elisabetta Pedrazzi. Regia di Ida Bassignano

20 Obiettivo Europa

Ipotesi sull'Europa di domani. Programma di Giuseppe Luccio

in diretta di Wolfgang Vaccare

Regia di Claudio Viti

20,35 Musica da film: American fever

21 GR 1 flash

10ª edizione

21,05 Le cugine

Tre atti di Italo Svevo

Carlo Bezzu, Massimo De Francovich, Alberta, sua moglie Mila Vanucci, Alice, cugina di Alberta; Luca Catullo; Teresina

zio di Alberta: Maria Fabbrini, Roberto Teli, Vittorio Sestopoli, Donato Sereni, Gianni Oliveri, Cleo, Claudia Ricatti; Chermis

Remo Fogli. Regia di Massimo De Francovich

Realizzazione Società d'Arte Teatrale

23 GR 1

Ultima edizione

Oggi al Parlamento

23,18 Buonanotte da...

Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona

Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Oreste L'ionello, Gius. Respini, Dandolo, Giuliano Isidori

Realizzazione di Anna Fraschetti

Nell'intervallo (ore 6,30):

GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7) Bollettino del mare

7,30 GR 2 Radiomattino

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

- B... come Befana

Flash sulla trasmissione televisiva abbinata alla Lotteria Italia

8 Un altro giorno

(II parte)

Nel corso del programma (ore 8,05-8,15):

Musica e Sport

a cura della Redazione sportiva del GR 2

8,30 GR 2 Radiomattino

8,45 Noi due innamorati

con Valeria Veneri, Antonio Guidi, Mario Valgigi, Emilia Sciarriño

Testi e regia di Sergio Velitti

9,30 GR 2 Notizie

9,32 Antonio Vivaldi, il prete rosso
Originale radiotelevisivo di Giuseppe Maffei
1º episodio La nascita e gli anni verdi. Antonio Vivaldi, ragazzo. Marcello Bortolato, Legrenzi, Gianni Galavotti, Gian Battista Vivaldi, Toto, Beppe, Renzo, Mietta, Cappuccio, Cetola, La Vanda, Lina Cossina, Provanio, San Geminiano, Andrea Miani; Il narratore Ezio Desanti. Regia di Giuseppe Maffei. Realizzazione effettuata dalla Sede regionale di Venezia

10 Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Filomena Luciani e Flaminia Morandi in

Sala F

rispondono ai n. (06) 31 31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Regia di Alberto Angelini

11,30 GR 2 Notizie

11,32 SpazioLibero - I programmi dell'accesso

Partito della Rivoluzione Socialista - Chi minaccia l'indipendenza nazionale del nostro Paese -

11,53 Canzoni per tutti

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 Radiogiorno

12,45 Dagli Studi della RAI di Firenze

Il suono e la mente

Ritratti di scrittori con pennellate musicali a cura di Dina Luce

13,30 GR 2 Radiogiorno

13,40 Romanza

Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanni Santo Stefano

14 Trasmissioni regionali

15 Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Aligini insieme con Giorgio Monteduro e Paola Zanuttini presentano:

Qui Radio 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità

Regia di Luigi Tami

Telefono Roma (06) 36 11 844 dalle 15 alle 17,30 (I parte)

15,30 GR 2 Economia

Media delle valute

Bullettino del mare

15,45 Qui Radio 2

(II parte)

16,30 GR 2 Europa

16,37 Qui Radio 2

(III parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 Dalle Regioni: repliche di trasmissioni locali

Un programma della Sede regionale di Roma

Teatro Romano

12 trasmissioni a cura di Maria Lucignano Marchegiani

11) Oreste Raffaelli: il fanaticismo per l'acqua santa

Partecipanti: Claudio Caminito, Fiorenzo Fiorentini, Massimo Giuliani, Giuliano Isidori, Franco Meddi, Silvio Spaccesi, Ileana Zezza

Regia di Marco Lamari

18,30 GR 2 Notizie di Radiosera

18,33 Spazio X

Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Dario Salvatori, Antonella Giampaolo, Claudio Rossi, Massimo Realizzazione di Carlo Nistri

19,30 GR 2 Radiosera

19,50 Un programma della Sede regionale di Napoli

Né di Venere né de Marte

Magia ieri, magia oggi: con Angiolina Quinterno e Luigi Lamorica

Testi di Barbara Costa

Musiche originali e regia di Gino Conte

22,20 Panorama parlamentare

22,30 GR 2 Radionotte

Bullettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45 gli appuntamenti:

6 Lunario in musica ascoltato insieme a Marco Pannello

6,45 Giornale Radiotre

Prime notizie del mattino. Panorama sindacale, Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 Il concerto del mattino

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria Jose Dessim e Liliana Gerace (1 parte)

Stanislav Moniuszko: Rosa al campo (Teresa Korybut, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte) - Händel: Suite in sonata in re minore op. 22 n. 2 per violino e orchestra; Allegro moderato - Romanza (Andante ma non troppo). - Finale (Allegro moderato, alla zingara) (Solisti Henk Szymanowski - Orchestra Bamberg Symphoniker diretta da Jan Krenz)

7,30 Prima pagina

I giornali del mattino letti e commentati da Piero Craveri. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 Il concerto del mattino

(11 parte) Musica di Frédéric Chopin

8,45 Succede in Italia

Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 Il concerto del mattino

(III parte)

Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in fa minore per pianoforte e orchestra (Solisti Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da David Zinman) • Karol Szymanowski: Stabat Mater op. 53 per soli, coro e orchestra (Nicolete Panni, soprano; Julia Hamer, mezzosoprano; Andrew Shanks, baritono - Orchestra Sinfonica di Coro di Roma della RAI diretti da Piotr Wallny - M° del Coro Nino Antonellini)

10 Noi, voi, loro, donna

Proposte di donna. Un programma a cura di Licia Conte. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)

10,45 Giornale Radiotre

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Isabella Goldmann, ospite Gigliola Frazzoni

Lo sceneggiato di Radiotre a cura di Alfonso de Liguoro

11,50 Una scandalosa Trinità

Lettura di Nietzsche, Re, Lou Salomé, di Giacomo Berengo Cepi. Regia di Ida Basargin. 1^a puntata (1 parte)

12,10 Long playing

Selezione dei 33 giri: - Easy lovin' - di Inos Manni, proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 Panorama italiano

Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale

(1 parte) Cronache musicali di Gianfilippo de' Rossi

13,45 Giornale Radiotre

14 (II parte) Il mio Cherubini
Una storia sentimentale e ragionata di Giovanni Carlà Battista (Reply)

15,15 GR Tre Cultura

15,30 Un certo discorso musica giovani
il quotidiano l'inutile il marginale il superfluo con Stefano Boragura, Roberta Maggi, Elisa Pinna, Paquale Santoli, Massimo Villa Regia di Gian Domenico Curò

17 La storia raccontata dai protagonisti

a cura di Gabriele La Porta e Franca Lipattoni
Testi di Aldo Roselli
con Riccardo Cucciolla, Massimo Giuliani, Manlio Guardabassi, Carlo Reali, Regia di Giuseppe Aldo Rossi
3^a puntata - Giorgione e Leone Ebreo - *Il canto del cinghiale* Va' Orazio. 21 - 00103 Roma Tel. 06/3891556 - 5885 (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Spazio Tre

Spazi di attualità culturale presentate da Sergio Vecchio
In redazione: Benedetta Craven, Daniela Recine, Federica Starace
Nel corso del programma
Giovanni Battista Pergolesi: Concertino n. 6 in si bemolle maggiore per arco e continuo (1750) - Allegro moderato (Cembalista: Ruggiero Gerlin - Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Pierre Colombo) • Aleksandr Skrjabin Sonata n. 4 in fa diesis maggiore op. 39 per pianoforte e arco (1908) - Prestissimo (Violoncellista: Ruggiero Sordi - Orchestra: Ravel: Tzigane per violino e orchestra (Solisti Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Manuel Rosenthal) • Ludwig van Beethoven: Fantasia corale in do minore op. 80 per pianoforte e orchestra (Solisti Jörg Demus - Orchestra: Wiener Philharmoniker e Coro Wiener Singverein diretti da Ferdinand Leitner)

18,45 Giornale Radiotre

19,15 Spazio Tre
Igor Stravinsky: Concerto in re maggiore per orchestra d'archi. Vivace. Arioso (andante) • Rondo (allegro) (English Chamber Orchestra diretta da Colin Davis) • Franz Joseph Haydn: Le sette parole di Cristo sulla Croce, per quartetto d'archi. Introduzione - Credo - Agnus Dei - Agnus Dei. Grave e cantabile - Grave - Largo - Adagio - Largo - Largo, il terremoto (Quartetto d'archi di Zagabria)

20,30 Dall'Auditorium della Radio di Copenhagen

In collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R. Stagione dei Concerti 1978-79 dell'Unione Europea di Radiodiffusione
Dirекторi: George Hadjinikos e Tamás Veto
Contrabbassista: Klaus Stoll
Soprano: Hedwig Rummler
Nikos Skalkotas: Sinfonia in un movimento
Intorno al mondo - Concerto per contrabbasso e orchestra diretta da George Hadjinikos
Andante, Rondo (Allegro vivo) (Dirige George Hadjinikos) • Per Nörgård: Sinfonia n. 3 per soprano, coro e orchestra (Dirige Tamás Veto)
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Danese

Nell'intervallo (ore 21,25 circa):

Giornale Radiotre
Notizie, commenti ai fatti del giorno; appuntamenti con Anna Maria Mori per la nota di costume

23 Filippo Bianchi
presenta
Il jazz

Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 Il racconto di mezzanotte

23,55 Giornale Radiotre
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée - Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo specchio - Taccuino - Che tempo fa - 14,15 Pomeriggio in Vallee

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino Alto Adige • 14 Gazzettino del Trentino Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige • 14,15 Rispondiamo con la musica • 14,30 Lunedì sport • 14,40 Perche' non ci sono più i cani? - 14,45 Tutto il mese del Mese • 15 Scuola oggi di Franco Bertoldi • 15,15 Ritratto in versi, poeti contemporanei del Trentino Alto Adige, a cura di Silvano Demarchi • 15,25-15,30 Notizie flash • 19,15 Gazzettino del Trentino Alto Adige • 19,30-19,45 Microtrotto sul Trentino. Nuovo minicronaca

TRASMISSIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14,14 Notizie per i Ladini de la Dolomites • 19,05-19,15 Da crepes di Sella

FRUILI-VENEZIA GIULIA • 7,33-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 11,30 Opera in 30' a cura di D. Incontrera (Repertorio) • 12,15 Girostrada, attualità e fotografie regionali • 13,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 13,30 La critica dei giornali • 14,45-15,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco, Notizie dall'estero • 14,45-15,15 Diocesi

CORCHIA IONIA • Notizie, cronaca, cultura • 14,45-15,30 Diocesi - Musica richiesta dagli ascoltatori

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie dell'attualità • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino con Sergio Licheri • 12,10 Gazzettino sardo 2^a ed. • 12,30-13,30 - Secondo me - musiche e curiosità con Francesco Saccoccia • 14,30-15,30 Radiocorriere di Rotocalco di Sardegna attualità regionale realizzato da Giovanni Sanna con Romano Cannas, Paolo Pillorena ed Edoardo Pittalis • 15,05 Musiche e canzoni per tutte le età • 15,35-16,05 In diretta dalla Studio B • 19,41 In attesa di te • 19,45-19,55 Gazzettino sardo • 20,15-20,30 Notizie seriali. Fatti, divagazioni e curiosità con Marcello Sestini

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia • 14,10-14,20 Gazzettino Sicilia 2^a ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2^a ed. • 14,45-16,30 Note, commenti, opinioni sulla salute, le preferenze musicali, gli stranieri in Sicilia, in diretta da studi con Vittorio Brusca e Gabriella Savoia - Collaborazione di Elsa Brusca - Radiocorriere di Caltanissetta - Giacomo Pizzino - Ciccio Licata. Nei intervalli: ore 14,40 Gazzettino Sicilia 3^a ed. - Calcio Sicilia a cura di Luigi Tripiattano e Mario Vannini • ore 16,15 Gazzettino Sicilia 4^a ed. - La domenica sportiva in Sicilia a cura di Luigi Tripiattano e Mario Vannini.

Sender Bozen

• 6,45-7,15 Klindberg Morgenrundschau Dazwischen • 6,55-7,15 Klindberg - Freitagmorgen - Counterpoint - Mord im Landen - Laden-sch • 7,15 Nachrichten - Der Kommentar • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenzeitung • 9,30 Schulz (Grundschule). Aus unserem Marchenchatz - Aschenbröde... • 10,15 Nachrichten • 10,05 Kleiner Konzert • 10,30 Das nachrichtenstische Kabine • 10,45-11,15 Der Vorleser - 11,15-11,30 Concert - L'Western • 12,10-12,30 Nachrichten - Mittagsmagazin • 13 Nachrichten • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender • 13,15-13,40 An Eiskack, Etsch und Rienz • 16,30 Musikparade • 17 Nachrichten • 17,05 Wer sender für die Jugend? Tanzparty • 18 Alpenpfeife - Minutenspuren • 18,35 Reiseberichte mit Helmut Lüscher • 18,45 Aus Wissenschaften und Technik • 19-19,25 Der Sandmann, der ist dal • 19,30 Blasmusik - Der Komponist Julius Fučík • 19,45 Sportfunk • 19,55 Musik und Werbedurchsagen • 20 Nachrichten • 20,15 Begegnung mit der Oper Giacomo Giosuè - 20,30 Radiocorriere • 21,00 Radiocorriere - 21,30 Der Klang • 21,45-22,15 Radiocorriere - 22,30 Poesia - 22,45-23,15 Poesia - 23,30 Poesia - 23,45-24,15 Poesia - 24,30 Poesia - 24,45-25,15 Poesia - 25,30 Poesia - 25,45-26,15 Poesia - 26,30 Poesia - 26,45-27,15 Poesia - 27,30 Poesia - 27,45-28,15 Poesia - 28,30 Poesia - 28,45-29,15 Poesia - 29,30 Poesia - 29,45-30,15 Poesia - 30,30 Poesia - 30,45-31,15 Poesia - 31,30 Poesia - 31,45-32,15 Poesia - 32,30 Poesia - 32,45-33,15 Poesia - 33,30 Poesia - 33,45-34,15 Poesia - 34,30 Poesia - 34,45-35,15 Poesia - 35,30 Poesia - 35,45-36,15 Poesia - 36,30 Poesia - 36,45-37,15 Poesia - 37,30 Poesia - 37,45-38,15 Poesia - 38,30 Poesia - 38,45-39,15 Poesia - 39,30 Poesia - 39,45-40,15 Poesia - 40,30 Poesia - 40,45-41,15 Poesia - 41,30 Poesia - 41,45-42,15 Poesia - 42,30 Poesia - 42,45-43,15 Poesia - 43,30 Poesia - 43,45-44,15 Poesia - 44,30 Poesia - 44,45-45,15 Poesia - 45,30 Poesia - 45,45-46,15 Poesia - 46,30 Poesia - 46,45-47,15 Poesia - 47,30 Poesia - 47,45-48,15 Poesia - 48,30 Poesia - 48,45-49,15 Poesia - 49,30 Poesia - 49,45-50,15 Poesia - 50,30 Poesia - 50,45-51,15 Poesia - 51,30 Poesia - 51,45-52,15 Poesia - 52,30 Poesia - 52,45-53,15 Poesia - 53,30 Poesia - 53,45-54,15 Poesia - 54,30 Poesia - 54,45-55,15 Poesia - 55,30 Poesia - 55,45-56,15 Poesia - 56,30 Poesia - 56,45-57,15 Poesia - 57,30 Poesia - 57,45-58,15 Poesia - 58,30 Poesia - 58,45-59,15 Poesia - 59,30 Poesia - 59,45-60,15 Poesia - 60,30 Poesia - 60,45-61,15 Poesia - 61,30 Poesia - 61,45-62,15 Poesia - 62,30 Poesia - 62,45-63,15 Poesia - 63,30 Poesia - 63,45-64,15 Poesia - 64,30 Poesia - 64,45-65,15 Poesia - 65,30 Poesia - 65,45-66,15 Poesia - 66,30 Poesia - 66,45-67,15 Poesia - 67,30 Poesia - 67,45-68,15 Poesia - 68,30 Poesia - 68,45-69,15 Poesia - 69,30 Poesia - 69,45-70,15 Poesia - 70,30 Poesia - 70,45-71,15 Poesia - 71,30 Poesia - 71,45-72,15 Poesia - 72,30 Poesia - 72,45-73,15 Poesia - 73,30 Poesia - 73,45-74,15 Poesia - 74,30 Poesia - 74,45-75,15 Poesia - 75,30 Poesia - 75,45-76,15 Poesia - 76,30 Poesia - 76,45-77,15 Poesia - 77,30 Poesia - 77,45-78,15 Poesia - 78,30 Poesia - 78,45-79,15 Poesia - 79,30 Poesia - 79,45-80,15 Poesia - 80,30 Poesia - 80,45-81,15 Poesia - 81,30 Poesia - 81,45-82,15 Poesia - 82,30 Poesia - 82,45-83,15 Poesia - 83,30 Poesia - 83,45-84,15 Poesia - 84,30 Poesia - 84,45-85,15 Poesia - 85,30 Poesia - 85,45-86,15 Poesia - 86,30 Poesia - 86,45-87,15 Poesia - 87,30 Poesia - 87,45-88,15 Poesia - 88,30 Poesia - 88,45-89,15 Poesia - 89,30 Poesia - 89,45-90,15 Poesia - 90,30 Poesia - 90,45-91,15 Poesia - 91,30 Poesia - 91,45-92,15 Poesia - 92,30 Poesia - 92,45-93,15 Poesia - 93,30 Poesia - 93,45-94,15 Poesia - 94,30 Poesia - 94,45-95,15 Poesia - 95,30 Poesia - 95,45-96,15 Poesia - 96,30 Poesia - 96,45-97,15 Poesia - 97,30 Poesia - 97,45-98,15 Poesia - 98,30 Poesia - 98,45-99,15 Poesia - 99,30 Poesia - 99,45-100,15 Poesia - 100,30 Poesia - 100,45-101,15 Poesia - 101,30 Poesia - 101,45-102,15 Poesia - 102,30 Poesia - 102,45-103,15 Poesia - 103,30 Poesia - 103,45-104,15 Poesia - 104,30 Poesia - 104,45-105,15 Poesia - 105,30 Poesia - 105,45-106,15 Poesia - 106,30 Poesia - 106,45-107,15 Poesia - 107,30 Poesia - 107,45-108,15 Poesia - 108,30 Poesia - 108,45-109,15 Poesia - 109,30 Poesia - 109,45-110,15 Poesia - 110,30 Poesia - 110,45-111,15 Poesia - 111,30 Poesia - 111,45-112,15 Poesia - 112,30 Poesia - 112,45-113,15 Poesia - 113,30 Poesia - 113,45-114,15 Poesia - 114,30 Poesia - 114,45-115,15 Poesia - 115,30 Poesia - 115,45-116,15 Poesia - 116,30 Poesia - 116,45-117,15 Poesia - 117,30 Poesia - 117,45-118,15 Poesia - 118,30 Poesia - 118,45-119,15 Poesia - 119,30 Poesia - 119,45-120,15 Poesia - 120,30 Poesia - 120,45-121,15 Poesia - 121,30 Poesia - 121,45-122,15 Poesia - 122,30 Poesia - 122,45-123,15 Poesia - 123,30 Poesia - 123,45-124,15 Poesia - 124,30 Poesia - 124,45-125,15 Poesia - 125,30 Poesia - 125,45-126,15 Poesia - 126,30 Poesia - 126,45-127,15 Poesia - 127,30 Poesia - 127,45-128,15 Poesia - 128,30 Poesia - 128,45-129,15 Poesia - 129,30 Poesia - 129,45-130,15 Poesia - 130,30 Poesia - 130,45-131,15 Poesia - 131,30 Poesia - 131,45-132,15 Poesia - 132,30 Poesia - 132,45-133,15 Poesia - 133,30 Poesia - 133,45-134,15 Poesia - 134,30 Poesia - 134,45-135,15 Poesia - 135,30 Poesia - 135,45-136,15 Poesia - 136,30 Poesia - 136,45-137,15 Poesia - 137,30 Poesia - 137,45-138,15 Poesia - 138,30 Poesia - 138,45-139,15 Poesia - 139,30 Poesia - 139,45-140,15 Poesia - 140,30 Poesia - 140,45-141,15 Poesia - 141,30 Poesia - 141,45-142,15 Poesia - 142,30 Poesia - 142,45-143,15 Poesia - 143,30 Poesia - 143,45-144,15 Poesia - 144,30 Poesia - 144,45-145,15 Poesia - 145,30 Poesia - 145,45-146,15 Poesia - 146,30 Poesia - 146,45-147,15 Poesia - 147,30 Poesia - 147,45-148,15 Poesia - 148,30 Poesia - 148,45-149,15 Poesia - 149,30 Poesia - 149,45-150,15 Poesia - 150,30 Poesia - 150,45-151,15 Poesia - 151,30 Poesia - 151,45-152,15 Poesia - 152,30 Poesia - 152,45-153,15 Poesia - 153,30 Poesia - 153,45-154,15 Poesia - 154,30 Poesia - 154,45-155,15 Poesia - 155,30 Poesia - 155,45-156,15 Poesia - 156,30 Poesia - 156,45-157,15 Poesia - 157,30 Poesia - 157,45-158,15 Poesia - 158,30 Poesia - 158,45-159,15 Poesia - 159,30 Poesia - 159,45-160,15 Poesia - 160,30 Poesia - 160,45-161,15 Poesia - 161,30 Poesia - 161,45-162,15 Poesia - 162,30 Poesia - 162,45-163,15 Poesia - 163,30 Poesia - 163,45-164,15 Poesia - 164,30 Poesia - 164,45-165,15 Poesia - 165,30 Poesia - 165,45-166,15 Poesia - 166,30 Poesia - 166,45-167,15 Poesia - 167,30 Poesia - 167,45-168,15 Poesia - 168,30 Poesia - 168,45-169,15 Poesia - 169,30 Poesia - 169,45-170,15 Poesia - 170,30 Poesia - 170,45-171,15 Poesia - 171,30 Poesia - 171,45-172,15 Poesia - 172,30 Poesia - 172,45-173,15 Poesia - 173,30 Poesia - 173,45-174,15 Poesia - 174,30 Poesia - 174,45-175,15 Poesia - 175,30 Poesia - 175,45-176,15 Poesia - 176,30 Poesia - 176,45-177,15 Poesia - 177,30 Poesia - 177,45-178,15 Poesia - 178,30 Poesia - 178,45-179,15 Poesia - 179,30 Poesia - 179,45-180,15 Poesia - 180,30 Poesia - 180,45-181,15 Poesia - 181,30 Poesia - 181,45-182,15 Poesia - 182,30 Poesia - 182,45-183,15 Poesia - 183,30 Poesia - 183,45-184,15 Poesia - 184,30 Poesia - 184,45-185,15 Poesia - 185,30 Poesia - 185,45-186,15 Poesia - 186,30 Poesia - 186,45-187,15 Poesia - 187,30 Poesia - 187,45-188,15 Poesia - 188,30 Poesia - 188,45-189,15 Poesia - 189,30 Poesia - 189,45-190,15 Poesia - 190,30 Poesia - 190,45-191,15 Poesia - 191,30 Poesia - 191,45-192,15 Poesia - 192,30 Poesia - 192,45-193,15 Poesia - 193,30 Poesia - 193,45-194,15 Poesia - 194,30 Poesia - 194,45-195,15 Poesia - 195,30 Poesia - 195,45-196,15 Poesia - 196,30 Poesia - 196,45-197,15 Poesia - 197,30 Poesia - 197,45-198,15 Poesia - 198,30 Poesia - 198,45-199,15 Poesia - 199,30 Poesia - 199,45-200,15 Poesia - 200,30 Poesia - 200,45-201,15 Poesia - 201,30 Poesia - 201,45-202,15 Poesia - 202,30 Poesia - 202,45-203,15 Poesia - 203,30 Poesia - 203,45-204,15 Poesia - 204,30 Poesia - 204,45-205,15 Poesia - 205,30 Poesia - 205,45-206,15 Poesia - 206,30 Poesia - 206,45-207,15 Poesia - 207,30 Poesia - 207,45-208,15 Poesia - 208,30 Poesia - 208,45-209,15 Poesia - 209,30 Poesia - 209,45-210,15 Poesia - 210,30 Poesia - 210,45-211,15 Poesia - 211,30 Poesia - 211,45-212,15 Poesia - 212,30 Poesia - 212,45-213,15 Poesia - 213,30 Poesia - 213,45-214,15 Poesia - 214,30 Poesia - 214,45-215,15 Poesia - 215,30 Poesia - 215,45-216,15 Poesia - 216,30 Poesia - 216,45-217,15 Poesia - 217,30 Poesia - 217,45-218,15 Poesia - 218,30 Poesia - 218,45-219,15 Poesia - 219,30 Poesia - 219,45-220,15 Poesia - 220,30 Poesia - 220,45-221,15 Poesia - 221,30 Poesia - 221,45-222,15 Poesia - 222,30 Poesia - 222,45-223,15 Poesia - 223,30 Poesia - 223,45-224,15 Poesia - 224,30 Poesia - 224,45-225,15 Poesia - 225,30 Poesia - 225,45-226,15 Poesia - 226,30 Poesia - 226,45-227,15 Poesia - 227,30 Poesia - 227,45-228,15 Poesia - 228,30 Poesia - 228,45-229,15 Poesia - 229,30 Poesia - 229,45-230,15 Poesia - 230,30 Poesia - 230,45-231,15 Poesia - 231,30 Poesia - 231,45-232,15 Poesia - 232,30 Poesia - 232,45-233,15 Poesia - 233,30 Poesia - 233,45-234,15 Poesia - 234,30 Poesia - 234,45-235,15 Poesia - 235,30 Poesia - 235,45-236,15 Poesia - 236,30 Poesia - 236,45-237,15 Poesia - 237,30 Poesia - 237,45-238,15 Poesia - 238,30 Poesia - 238,45-239,15 Poesia - 239,30 Poesia - 239,45-240,15 Poesia - 240,30 Poesia - 240,45-241,15 Poesia - 241,30 Poesia - 241,45-242,15 Poesia - 242,30 Poesia - 242,45-243,15 Poesia - 243,30 Poesia - 243,45-244,15 Poesia - 244,30 Poesia - 244,45-245,15 Poesia - 245,30 Poesia - 245,45-246,15 Poesia - 246,30 Poesia - 246,45-247,15 Poesia - 247,30 Poesia - 247,45-248,15 Poesia - 248,30 Poesia - 248,45-249,15 Poesia - 249,30 Poesia - 249,45-250,15 Poesia - 250,30 Poesia - 250,45-251,15 Poesia - 251,30 Poesia - 251,45-252,15 Poesia - 252,30 Poesia - 252,45-253,15 Poesia - 253,30 Poesia - 253,45-254,15 Poesia - 254,30 Poesia - 254,45-255,15 Poesia - 255,30 Poesia - 255,45-256,15 Poesia - 256,30 Poesia - 256,45-257,15 Poesia - 257,30 Poesia - 257,45-258,15 Poesia - 258,30 Poesia - 258,45-259,15 Poesia - 259,30 Poesia - 259,45-260,15 Poesia - 260,30 Poesia - 260,45-261,15 Poesia - 261,30 Poesia - 261,45-262,15 Poesia - 262,30 Poesia - 262,45-263,15 Poesia - 263,3

martedì

28 NOVEMBRE

RADIOUNO

6

Segnale orario

Stanotte, stamane

Altri titoli, indicazioni, controindicazioni, curiosità, cultura. Conduca Grazia Maria Spina. Regia di Fortunato Simone (I parte)

7

GR 1

1ª edizione

7,20

Lavoro flash

7,30

Stanotte, stamane

(II parte) (ore 7,45): **La diligenza** di Osvaldo Bevilacqua

8

GR 1

2ª edizione

Edicola del GR 1

8,40

Ieri al Parlamento

Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello

8,50

Istantanea musicale

a cura di Domenico De Paoli

9

Tuttindiretta da Radiouno

Radio anch'io

considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabriella Lodolo, Donatella Saccoccia, Enzo Saccoccia, con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Programma diretto da Nini Perino. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36 06 514 (I parte)

10

GR 1 flash

3ª edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35

Radio anch'io

(II parte)

11,30

Mina presenta

Incontri musicali del mio tipo

12

GR 1 flash

4ª edizione

12,05

Voi e io '78

Musiche e parole provocate dai fatti con Alessandro Blasetti. Regia di Gilberto Visintin. Per interventi telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)

13

GR 1

5ª edizione

13,30

Voi e io '78

(II parte)

14

GR 1 flash

6ª edizione

14,05

Musicalmente

con Muzzi Loffredo. Programma di Tonino Ruscitto

14,30

Librodiscoteca

Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Paolo Mauri e Giuseppe Neri

15

GR 1 flash

7ª edizione

15,05

Barbara Marchand

presenta

Rally

Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca

15,30

Erripiù

Incontri radiophonici pomeridiani: oggi, martedì con l'umorismo, i giochi - le - buone abitudini - di Enzo Rava. Programma presentato da Stefania Giovannini, coordinato da Franco Alunni e Gigi Cillo. Regia di Romano Bernardi. Gli ascoltatori possono telefonare al n. (06) 31 60 27.

16,30

Incontro con un VIP

I protagonisti della musica sera

17

GR 1 flash

8ª edizione

17,05

Racconti da tutto il mondo

Mister Big

di Woody Allen. Traduzione di Alberto Episcopo e Cathy Berberian. Con Oreste Lionello, Angiolina Quintero.

Lucio Renna, Werner Di Donato, Gianfranco Bellini, Alberto Melis, Salvatore Lago. Regia di Marco Lami. (Novità) Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

17,25 Appuntamento con Sergio Endrigo

17,45 Scuola di musica

Argomenti, problemi e strumenti illustrati da Raffaele Gervasio. Consulenza di Giorgio Colarizzi. Collaborazione di Giulietta Rovera. 5ª puntata

18,35 SpazioLibero - I programmi dell'accesso

C.I.D.A. - Confederazione Italiana Dirigenti d'Azienda. - Quale cultura per dirigere? -

19 GR 1 Sera

9ª edizione

19,30 Ascolta, si fa sera

19,35 Asterisco musicale

19,50 Occasioni

Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinaro. — Umberto Simonetti - Il linguaggio di Mussolini. — Ettore Bruck. Autonarratio. — Giorgio Cusatielli - Il Paese della fama - di Piero Gambolesi. — Roberto Sanesi - Le poesie di Paul Klee. — Il catalogo di Astroblasio. — Petrolino - e altro. — Riviste delle riviste.

Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

20,50 Asterisco musicale

21 GR 1 flash

10ª edizione

21,05 Radiouno jazz '78

Coordinato da Adriano Mazzoletti. Il jazz e l'« altra » musica.

Programma di Gianni Gualberto

21,30 L'avventura dell'alfabeto

di Sabatino Moscati

21,40 Kurt Weill: un berlinese a stelle e strisce

Originale radiophonico in 13 puntate di Bruno Longhini con Marisa Fabbris e Carlo Reali. Regia di Fabio Piccioni. 7ª puntata

22 Combinazione suono

Collettivo: testi, parate, opinioni, poesie, aspettazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marzulli

23 GR 1

Ultima edizione

Oggi al Parlamento

23,18 Buonanotte da...

Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona

Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Oreste Lionello, Gianni Raspani, Dandolo, Giuliano Isidori. Realizzazione di Anna Fraschetti. 11 parti.

Nell'intervallo (ore 6,30):

GR 2 Notizie di Radiomattino

(ore 7). Bollettino del mare

7,30 GR 2 Radiomattino

Buon viaggio. Ai termi: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani.

7,55 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 Radiomattino

con la rumba - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Dagli Studi della RAI di Bologna

Antepriamadisco. Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana. Presenta Ettore Andenna.

9,30 GR 2 Notizie

Antonio Vivaldi, il prete rosso. Originale radiophonico di Giuseppe Mairol. 2º episodio: La Messa interrotta. Antonio Vivaldi. Omero Antinutri. Parroco di San Geminiano: Andrea Miani. Gasparo Morisi: Giorgio Russo. Gian Battista Vivaldi. Tom Barbi. Vicario: Roberto Miani. Una priore della Pieve: Elsa Vazzoler. Il narratore: Ezio Desanti. Regia di Giuseppe Maffioli. Realizzazione effettuata dalla Sede regionale di Venezia

10 Speciale GR 2 Sport

Edizione del mattino a cura della Redazione sportiva

10,12 Filomena Luciani e Flaminia Morandi in **Sala F** rispondono al n. (06) 31 31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Regia di Alberto Angelini

11,30 GR 2 Notizie

Racconti, racconti e favole d'oggi... tratti dal libro - Novelle fatte a macchina - di Gianni Rodari. Sceneggiatura e regia di Claudio Novelli. - Il motociclista innamorato - (Dipartimento scolastico-educativo)

11,52 Canzoni per tutti

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 Radiogiorno

12,45 **No, non è la BBC!** Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Morello

13,30 GR 2 Radiogiorno

13,40 **Romanza** Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano

14 Trasmissioni regionali

15 Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Aligini insieme con Giorgio Monteduro e Paola Zanuttini presentano: **Qui Radio 2**

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità. Regia di Luigi Tan. Telefono Roma (06) 35 11 844 dalle 15 alle 17,30 (I parte)

15,30 GR 2 Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,45 Qui Radio 2

(II parte)

16,30 GR 2 Pomeriggio

16,37 Qui Radio 2

(III parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 Dalle Regioni: repliche di trasmissioni locali. Un programma della Sede regionale di Roma. Teatro Romano

12 trasmissioni a cura di Maria Lucignano Marchegiani

12 Le maschere e i burattini a Roma. Partecipano: Enrico Librasso, Annarita Vetrarchi, Giuliano Isidori, Fiorenzo Fiorentini, Claudio Caminito, Alessandra Cacciari. Regia di Marco Lam

18,30 GR 2 Notizie di Radiosera

18,33 Spazio X

Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età: è a Franco Schipani, Marina Locchi, Stefano Nesi. Realizzazione di Carlo Nistri

19,30 GR 2 Radiosera

22,20 Panorama parlamentare

22,30 GR 2 Radionotte

Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45 con gli appuntamenti:

6 Lunario in musica

ascoltato insieme a Marco Pannielo

6,45	Giornale Radiotre Prime notizie del mattino. Panorama sinfonico, <i>Tempo e strade</i> (collegamento con l'ACI)	17,30	Spazio Tre Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio In redazione: Benedetta Craveri, Daniela Recine, Federica Starace In corso del programma	23,55	Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura
7	Il concerto del mattino Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria Jose Deste e Liliana Ge ace (I parte)		Franz von Suppé, <i>La finta sorpresa</i> e <i>Consolando</i> , ovverture (Orchestra Sinfonica dei Concerti di Stato Ungheresi diretta da András Kordofy) ♦ Franz Liszt: <i>Apres une lecture de Dante, 7 da - Annees de pelerinage</i> • Anno 2°: <i>Italia - Fantasia quasi sonata - Gavotta</i> (Grazia Gherardi, Igor Stravinsky: <i>Ebony Concerto</i> , Mederato, <i>Antar</i> , Moderato, <i>Ochestra</i> - Woody Herman - diretta da Woody Herman) ♦ Giuseppe Verdi: <i>Il trovatore</i> (Concerto in mi maggiore per violino, archi e cembalo) (Solista André Gertler - Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmund De Stout)		PROGRAMMI REGIONALI
7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Piero Craveri. Il giornalista recita in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prezzo 06)	18,45	Giornale Radiotre	23,55	Giornale Radiotre
8,15	Il concerto del mattino (I parte)	19,15	Spazio Tre (II parte)	23,55	Giornale Radiotre
8,45	Succede in Italia Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI, <i>Tempo e strade</i> (ACI)		Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 385 - <i>Haffner</i> - (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Anton Bruckner: <i>Te Deum</i> per soli cori e orchestra (Judit Biegler, soprano, e orchestra del Teatro maggiore); Albrecht Haas: <i>Claesi</i> , tenore; Peter Meyer, basso; Josef Bock, organo - Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro di Stato di Vienna diretti da Bruno Mehta - Mo del Coro Norbert Blatelsch)		Giornale Radiotre
9	Il concerto del mattino (II parte)	20,45	Giornale Radiotre Noti e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con Lucio Villari per i problemi economici		Giornale Radiotre
10	Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re maggiore - La Riforma - (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Anton Bruckner: <i>Te Deum</i> per soli cori e orchestra (Judit Biegler, soprano, e orchestra del Teatro maggiore); Albrecht Haas: <i>Claesi</i>, tenore; Peter Meyer, basso; Josef Bock, organo - Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro di Stato di Vienna diretti da Bruno Mehta - Mo del Coro Norbert Blatelsch)	21	Cercando un'altra Francia di Alessandra Cattini e Claudio Sestieri, con la partecipazione di Giacomo De Angelis, Nicoletta Lenguasco, Piero Baldini, Rodolfo Baldini, Luigi Basagulelli, Kadige Bove, Ernesto Colli, Antonio Fattori, Tonino Pulci, Lucio Rana, Francesco Regi di Claudio Sestieri		Giornale Radiotre
10,45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi		Brasile, 15 agosto 1955 - Nella baia di Guanabara sbarda una spedizione francese composta da protestanti, pregiudicati in cerca di riabilitazione ed un piccolo gruppo di cattolici in rotta con la chiesa ed il potere. Li guida Nicolas de Villegagnon, cattolico ma vicino, per temperamento ed esperienze di vita, allo spirito puritano. Lo sceneggiato radiofonico, scritto da Alessandra Cattini e Claudio Sestieri, intende far emergere la storia dei cattolici dell'epoca, il problema dei rapporti tra cultura eugenica e cultura subalterna. In particolare nella figura di Villegagnon si rispecchia il contrasto tra una tensione idealistica verso l'utopia ed il riemergere di quei sentimenti che, in assenza dei principi di tolleranza, conducono inevitabilmente al fallimento.		Giornale Radiotre
10,55	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Isabella Goldmann, ospite: Gigliola Frazzoni		All'interno della città ideale, Fori Poligny, da un lato il modello teocratico imposto determina il rifiorire dell'incompatibilità fra la cattolica e la protestante; dall'altro, alla fine, i due cittadini transfughi ed indios fiammato vengono identificati come un'unica realtà ostile.		Giornale Radiotre
11,50	Lo sceneggiato di Radiotre a cura di Alfonso de Liguro		L'altro è il nemico. Ecco, dunque, rimergere puntualmente i roghi, le esecuzioni, le torture, la tortura: tutto quello che i coloni pensavano di avere abbandonato per sempre per il solo fatto di aver cambiato continente.		Giornale Radiotre
12,10	Una scandalosa Trinità Lettere di Nietzsche, Re, Lou Salomé, di Claudia Beltramo Ceppi Regia di Ida Bassinengo - 2^ puntata (Replica)		21,50	Antonín Dvorák Te Deum, op. 103 per soli, coro e orchestra (Marcella Pobbe, soprano; Nicola Rossi Lemeni, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Karl Ancerl - Mo del Coro Ruggiero Maghini)	Giornale Radiotre
12,45	Pomeriggio musicale (I parte) Musica per uno Pianista Mario Delli Ponti Riccardo Hazan: Sei preludi da - Dodici preludi del nono - ♦ Sergei Prokofiev: Sonata op. 103 n. 9		22,15	Disco club - da Roma Opera e concerto in microscopio Attualità scelti da Luigi Bellincanti e Lorenzo Tozzi	Giornale Radiotre
13	Giornale Radiotre (II parte) Il mio Cherubini Una scelta sentimentale e ragionata di Giovanni Carli Ballola (Replica)		23	Filippo Bianchi presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica	Giornale Radiotre
13,45	Un certo discorso musica giovani il quotidiano l'indul, il marginale il sussurro con Stefano Bonagura, Roberta Maggi, Elisa Pina, Pasquale Santoli, Massimo Villa Regia di Gian Domenico Curi		23,40	Il racconto di mezzanotte	Giornale Radiotre
14					
15,15	GR Tre Cultura				
15,30					
17	Schede: scienza Il futuro dello spazio - Le nuove astronomiche -, di Aldo Treves (Dipartimento scolastico-educativo)				

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 337, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23,31 Ascolta la musica e penso. 0,13 Intorno ai giri-echi. 1,06 Canzoni lirici. 2,36 Divagazioni musicali. 2,06 Selezioni musicali. 2,36 E se è tardi che importa? 3,06 Sotto il cielo di Napoli. 3,36 Nel mondo dell'opera

4,06 Musica in cellulote. 4,36 Canzoni per voi. 5,06 Complessa alla ribalta. 5,36 Per un buongiorno. (Nell'int' ore 5,45: Giornale dell'Italia). 0re 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03, in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30, in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

0,20 Dobro jutro po nate, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Julijске krajine. • 9,05 Projekcija di studi 2 • 9 Kraljevsko mesto. • 9,05 Novice iz Furlanije-Julijске krajine. • 9,30 Poročne Evropske? - pisanice Juna Suhačado. • 9,40 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sedra jutra. • 11 Kratka podsticaj V. J. Kriza novske. • Moč preteklosti - dramatizacija Lejte Rehar. • 12,15 11,30 Kratka poročila. • 13,35 Pločica dneva. • 14 Glasbeni počitki. • 14 Poročila. • 15,30 Slovenske glasbe. • 14 Novice iz Furlanije-Julijске krajine. • 14,10 Roman v nadaljevanju. • 15,10 L. Tolstoj: *Baronovič Bettelheim* - *Vstajenje*. • 2, del. • 14,30 Stara navada, zelenčna srca, priravljiva Rosane Purger. • 15 Mladi izvajalci. • 16 Kratka poročila. 15,35 Dobro jutro dobro plasati. • 17,30 Insel Kalan. • 16,30 Cudoviti otroški svet. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Mi in glasba: skladatelj Fran Serafin Vilhar, priravil dr. Moj Demšar. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Problemi slovenskega jezika. • 18,20 Za jubilejne operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Julijске krajine in jutrišnji spored.

mercoledì

29 NOVEMBRE

RADIOUNO

Segnale orario

Stanotte, stamane

Attualità, indicazioni, contraddizioni, curiosità e cultura. Conduce Grazia Maria Spina

Regia di Fortunato Simone
(I parte)

GR 1

1^o edizione

Lavoro flash

Stanotte, stamane

(II parte)
(ore 7,45): **La diligenza**
di Oswald Bevilacqua

GR 1

2^o edizione

Edicola del GR 1

Ieri al Parlamento

Istantanea musicale

a cura di Domenico De Paoli

9

Tuttindiretta da Radiouno

Radio anch'io

considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabriella Lodolo, Donatella Raffa, Enrico Vaime con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Programma diretto da Nini Perno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36 06 514

10

GR 1 flash

3^o edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

Radio anch'io

(II parte)

11,30

Kuore con la - K -

Il libro di Leo Chiasso sceneggiato con musiche da Leo Chiasso e Sergio D' Ottavi

Regia di Paolo Leone

12

GR 1 flash

4^o edizione

12,05

Voi e io '78

Musiche e parole provocate dai fatti con Alessandro Blasetti

Regia di Gilberto Visintin

Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)

13

GR 1

5^o edizione

13,30

Voi e io '78

(II parte)

14

GR 1 flash

6^o edizione

14,05

Musicalmente

con Muzzi Loffredo

Programma di Tonino Ruscito

14,30

La Sede regionale RAI per il Friuli-Venezia Giulia presenta

Italo Svevo 50 anni dopo

Programma proposto da Bruno Maier e Roberto Damiani

Settimana trasmissione: - Le tribù -

Coordinamento di Mario Licalsi

Regia di Ugo Amodeo

Intervento: Giuseppe Antonio Camerino e Riccardo Scirivano

15

GR 1 flash

7^o edizione

15,05

Barbara Marchand

presenta

Rally

Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca

15,30

Erepipino

Incontri radiofonici pomeridiani oggi, mercoledì, con l'arte, la cultura, lo spettacolo e di Walter Mauro

Programma presentato da Stefania Giovannini coordinato da Franco Alunni e Gianfranco

Regia di Romano Bernardi

Gli ascoltatori possono telefonare al n. (06) 31 60 27

16,30

Contro con un VIP

I protagonisti della musica seria

17

GR 1 flash

8^o edizione

17,05

Globetrotter

Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri

Programma di Tonino Ruscito

18

Viaggio in decibel

Un'escursione nella galassia del rumore

di Claudio Bacchetti e Massimo Ghirelli

Programma a cura di Edoardo Belli-sario

18,30

Il triangolo d'oro

Programma di Emilio Radice e Nicoletta Coccia

19

GR 1 Sera

9^o edizione

19,30

Ascolta, si fa sera

L'orchestra di Giancarlo Chiaramello

19,50

Il regista Molière prova l'improvvisazione di Versailles

ovvero

Un matrimonio spettacolo per forza

Audiodramma di Mario Santella

Molière-Sganarello, Renzo Montagnani, Prima donna-Isabella, Maria Luisa Sestella

1^o attore-Pancrazio e Alceste Gianni Abbate;

2^o attrice-Martisa Linda Sini; 2^o attore-Arcesia: Francesco De Rosa; 3^o attrice-Gilda: Laura Tanziani; 3^o attore-Garritide: Paola Giordano; 4^o attrice-Mariangela Leonardi; 5^o attrice-Saripha: Massimiliano Bruno; 5^o attrice-Saripha: Micaela Pignatelli; Direttore di scena: Enzo Valfre

Regia di Mario Santella (Novità)

Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

20,35

Antonello Baranta

presenta

Qui musica

Pop Folk Classica e d'avanguardia

Programma di Giancarlo De Bellis

Nell'intervallo (ore 21):

GR 1 flash

10^o edizione

21,45

Dove va la musica elettronica?

Osservazioni in diretta al seminario - Musica e scienze - Industria - organizzato alla Festa Nazionale dell'Unità 1978

Programma di Fausto Razzi e Michelangelo Zurletti

3^o trasmisone

22,30

No vogliamo parlare?

Divagazioni su tema di Stefano Maggiolini e Franco Poletto interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mirella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Riedita di Vittorio Lemmire

23

GR 1

Ultima edizione

Oggi al Parlamento

23,18

Buonanotte da...

Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona

Al termine: Chiusura

6

Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Oreste Lionello, Giuseppe Raspani, Danilo, Gennaro, Isidoro, Aldo Giuffrè, Liane Trouchet.

Realizzazione di Anna Fraschetti (I parte):

Nell'intervallo (ore 6,30):

GR 2 Notizie di Radiomattino

(ore 7): Bollettino del mare

7,30

GR 2 Radiomattino

Buon viaggio.

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55

Un altro giorno

(II parte):

Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi

8,30

GR 2 Radiomattino

8,45

TV in musica

Sigle, canzoni e commenti musicali dei programmi tv

9,30

GR 2 Notizie

9,32

Antonio Vivaldi, il prete rosso

Originale radiofonico di Giuseppe Maffioli 3^o episodio: Incontro con Anna Antonio Vivaldi: Omero Armetti, Barnabò, Giacomo Cappelli, Beghelli, Milena Caviglio, L'inglese, Renzo Martini. Attore napoletano: Franco Javarone; Nobiluomo veneziano: Roberto Milani; Gian Battista Vivaldi: Toni Barpi; Il narratore: Ezio Desanti. Regia di Giuseppe Maffioli. Realizzazione effettuata dalla Sede regionale di Venezia

10

Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12

Filomena Luciani e Flaminia Morandi in

Sala F

rispondono ai n. (06) 31 31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna della società di oggi. Regia di Alberto Angelini

11,30

GR 2 Notizie

11,32

Ma io non lo sapevo

(ovvero: le leggi non ammette ignoranza) a cura di Luisa Ostricucci. Un marito fiducioso. Regia di Andrea Camilleri

12,10

Trasmissioni regionali

12,30

GR 2 Radiogiorno

12,45

Dagli Studi della Sede RAI di Napoli

Isa Di Marzio e Franco Latini presentano:

Il crono-trotter

(ovvero avventure parlate e cantate nel tempo e nello spazio) Radiodramma: L'isola Verde con la partecipazione di Vittorio Maresca, Carmen Scivitato e Francesco Varano. Complesso diretto da Tonino Esposito. Regia di Gennaro Magliulo

13,30

GR 2 Radiogiorno

13,40

Romanza

Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano

14

Trasmissioni regionali

15

Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Alagia insieme con Giorgio Monteduro e Paola Zanuttini presentano:

Qui Radio 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità. Regia di Luigi Tani. Telefono Roma (06) 36 11 844 delle 15 alle 17,15 (I parte)

15,30

GR 2 Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,45

Qui Radio 2

(II parte)

16,30

GR 2 Europa

16,37

Qui Radio 2

(III parte)

17,30

Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55

Sotto i decimila

- Un paese vuole dire non essere soli... - Un programma condotto da Maria Pia Fusco e realizzato da Bruno Perina

18,30

GR 2 Notizie di Radiosera

18,33

Spazio X

Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Beppe Capparelli, Franco Montini, Beatrice Margiotti. Realizzazione di Carlo Nistri

19,30

GR 2 Radiosera

19,50

Il dialogo

22,20

Panorama parlamentare

22,30

GR 2 Radionotte

Bollettino del mare

23,29

Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45 alle 13,45 gli appuntamenti:

6

Lunario in musica

ascoltato insieme a Marco Paniello

6,45

Giornale Radiotre

Prima notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

Il concerto del mattino

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria Jose Dessy e Lillian Gerace (I parte).

Robert Schumann: Sonata in sol minore op. 22 per pianoforte. So raschi vive migliori. Andantino. Scherzo - Rondo (Pianista: Martha Argerich) • Antonin Dvorak: Karneval - Ouverture (San Francisco Symphony. Orchestra diretta da Seiji Ozawa).

Prima pagina

I giornali del mattino letti e commentati da Piero Craveri. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06).

Il concerto del mattino

(II parte)

Musiche di Sergei Rachmaninov

Succede in Italia

Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

Il concerto del mattino

(III parte)

Jean-Marie Leclair: Sonata in re maggiore op. 9 n. 3 per violino e continuo: Adagio - Allegro - Allegro - Adagio - Allegro - Adagio. Jodrell, violino. Georges Delvalle (organo) • Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore (K. 439 b2) per 2 clarinetti e fagotto. Allegro - Minuetto - Larghetto - Minuetto. Ronda (Dieter Klocke) - Violino. Wandel (pianoforte); Otto Karl Hartmann (fagotto) • Benjamin Britten: Tenor Serenata per tenore, coro e archi op. 31; Pastoral (testo di Cotton) - Nocturne (testo di Tennyson) - Elegy (testo di Blake) - Dirige. Annonim 15° secolo - Hymn (testo di Thomas Tallis) - Pastoral (testo di Scott) - Peter. Tenore: Barry. Pianoforte: John Orchesa Sinfonica di Londra diretta da Benjamin Britten).

Noi, voi, loro donna

Decia Marami: noi e il nostro corpo. Un programma a cura di Licia Conte. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679 66 66 (prefisso 06).

Giornale Radiotele

Se ne parla oggi

Un'antologia di Musica operistica

ascoltati: insieme a Isabella Goldmann, ospite Gigliola Frazzoni.

Lo sceneggiato di Radiote

a cura di Alfonso de Liquor. Una scandalosa Trinità Lettera di Nietzsche, Ree, Lou Salomé, di Claudia Beltramo Cappi. Regia di Ida Bassiagnino - 3^ puntata (Replica)

Long playing

Selezione dei 33 giri: « Other voices, other blues » di Sun Ra, proposta e commentata da Sergio Mancinelli

Panorama italiano

Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

Pomeriggio musicale

(I parte) **Musica per tre**

Anton Balakirev: Brindisi. Trio concertante per due violini e viola. Allegro con brio. Andante sostenuto - Tempo di minuetto. • Bohuslav Martinu: Serenata II per due violini e viola. Allegro - Poco andante - Allegro con brio • Antonin Dvorak: Terzetto op. 74 - Introduzione. Larghetto - Scherzo - Tema con variazioni (Umberto Olivetti e Claudio Bellami, violini; Emilio Poggioni, viola).

Giornale Radiote**(II parte) Il mio Cherubini**

Una scelta sentimentale e ragionata di Giovanni Carli Bellola (Replica)

GR Tre Cultura**Un certo discorso musica giovani**

Il quotidiano l'inutile il marginale il sussurro

con Stefano Bonapure, Roberto Maggi, Eliana Pinna, Pasquale Sanioli, Massimo Villa Regia di Gian Domenico Curi

Benjamin Luxon interpreta Musorgski

Mosè Mussorgski: Quattro - Canti e danze della morte - per voce e pianoforte; n. 1 - Nima-nama - n. 2 - Serenata - n. 3 - Trepak - n. 4 - Il generale (Benjamin Luxon, baritono; David Willison, pianoforte).

Spazio Tre

Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio.

redazione: Benedetta Craveri, Daniela Recalcaterra, Federica Starace. Nel corso del programma: Carl Maria von Weber: Jubel, overture op. 59 (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch) • Johann Sebastian Bach: Partita n. 1 in si bemolle maggiore per pianoforte (BWBK) • Preludio - Allegro - Corrente - Sarabanda - Largo (Pianoforte: Anton Hellmich) • I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro) • Johannes Brahms: Overture tragica op. 81 (The Philharmonia Orchestra diretta da Otto Klemperer)

Giornale Radiote**Giornale Radiote****Spazio Tre**

(I parte)

Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Tempo giusto - Quasi adagio - Allegretto vivace - Allegro marziale - Allegro spiritoso - Molto moderato vivoso e energico - Allegro molto moderato - Allegro - Adagio molto moderato - Allegro - Rondo (Orchestra: Philharmonia di Viena diretta da Michael Gielen) • Goffredo Petrassi: Recreation concertante (Concerto n. 3) per orchestra: Allegro sostenuto ed energico - Allegro spiritoso - Molto moderato vivoso e energico - Allegro molto moderato - Allegro - Rondo (Orchestra: Philharmonia di Viena diretta da Zoltan Pesko) • Ludwig van Beethoven: Quartetto in mi minore op. 59 n. 2 per archi: Allegro - Molto adagio - Allegretto - Presto. (Quartetto Amadeus: Peter Braun e Siegmund Nissel, violin; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello).

Giornale Radiote**Giornale Radiote**

Note e commenti di fatti del giorno appuramento con Guido Quaranta per la politica interna

Dall'Auditorium di Napoli della RAI

I Concerti d'autunno

Direttore Ugo Rapallo

Soprano Maria Vittoria Romano

Recitante Stefano Sattafores

Gennaro Napoli: Aria da un tema greco-romano per archi, organo e arpa - Enzo De Bellis: Nostalgia - per voce, orchestra e pianoforte - Rino Ruffini: Prologo per archi: Largo - Burlesca Finalia • Franco Di Lorenzo: Omaggio a Salvatore Di Giacomo (« Pianoforte » e notte) - per voce recitante e orchestra (Prima esecuzione italiana) - in mezzo (da « La notte tragica »): Ouverture (Allegro vivace) Serenata (Andantino malinconico) - Tempo di minuetto (Allegretto) - Intermezzo (Moderato con spirito) - Notturno (Andante molto ma scrovoloso) - Finale (Allegro vivace) - Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Ivan Gonciarov

da « Oblomov »

Lettura di Gianna Esposito, Alberto Melis e Laura Rizzi

Appuntamento con la scienza

a cura di Lucia Mazzone

Filippo Bianchi

presenta

Il jazz

Improvvisazione e creatività nella musica

Il racconto di mezzanotte**Giornale Radiote**

Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI**Regioni a Statuto speciale**

VALLE D'AOSTA • 12,10-13,30 La Voix de la Vallée. Cronaca da vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa - 14-15 Pomerg - giro - Valtellina

TRIVENETO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronaca regionale - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige • 14,15 Rispondiamo con la musica - 14,30 Mercoledì canzona • 14,40 Musica in Repubblica - cura di Gianni Cambiassa • 15,05 Fra le nostre gente - Fauci da conoscere • 15,30-15,45 Notizie flash • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 22,23,30 Hockey diretta, dai campi di ghiaccio della serie A

TRASMISSIONI DI RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutrizione per i Ladini da le Dolomites • 19,05-19,15 Da crepes di Sella

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 13,30 Sempremusica - 14,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 13,30-14,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre confine. Attualità, notizie, dati dall'estero - Cronaca regionale - Notizie - 14,45-15,30 Dicodadi - Musica richiesta dagli ascoltatori

SARDEGNA • 7,15-7,25 Gazzettino sardo - Notizie del mattino • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino con Simona Giacobbe • 12,10 Gazzettino sardo: 2^ ed. • 12,10-13,30 Secondo matin - musiche - 13,30-14,30 Concerti - 14,30-15,30 Note, commenti, opinioni sul mondo dello spettacolo, su cosa e rimaste della vecchia Sardegna, sulla musica classica, in diretta con Giuditta con Pino Badalamenti, da Carrara, con Fabrizio Carbone, con Gianni Giusto, con Franco Cesarini, con Concha Vasquez, Carolina Serina, Mariantonio Giovanni Di Stefano, Felicia Cavallaro. Negli intervalli, 14,30 Gazzettino Sardegna, 3^ ed • ore 16,15 Gazzettino Sardegna, 4^ ed

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia, 1^ ed • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia, 2^ ed • 14-16,30 Note, commenti, opinioni sul mondo dello spettacolo, su cosa e rimaste della vecchia Sicilia, sulla musica classica, in diretta con Giuditta con Pino Badalamenti, da Carrara, con Fabrizio Carbone, con Gianni Giusto, con Franco Cesarini, con Concha Vasquez, Carolina Serina, Mariantonio Giovanni Di Stefano, Felicia Cavallaro. Negli intervalli, 14,30 Gazzettino Sicilia, 3^ ed • ore 16,15 Gazzettino Sicilia, 4^ ed

Sender Bozen • 6,45-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,55-7,10 Englisch für Fortgeschritten. Countercrime - Mord hinter Ladentisch • 7,15 Nachrichten - Der Kommentar • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde • 9,30-12 Musik - 10,00-10,30 Kino - 10,30-10,45 Dazwischen: 10,45-10,50 Kino - 10,50-11,00 Kino - 11,00-11,15 Dazwischen wird... • 12,10-12,30 Nachrichten • 12,30 Mätzmagazin • 13 Nachrichten • 13,10 Werbung - 13,15-13,30 Opernmusik • 14,30 Schulfunk (Mittelschule). Erdkunde • Am Kiliansmarchard - 14,30 Nachrichten • 17,00-17,15 Notizen senden für die Presse - Juke Box - Schatzkiste • 17,15-18,15 Literatur • 18,15 Musik aus anderen Ländern • 18,45 Der Eroberung Perus in Augenzeugeberichten • 19,05 Der Sandmann, der ist da! • 19,30 Leichte Gedanken - 19,45 Sportfunf • 19,55 Musik und Werbe darunter - 20 Nachrichten • 20,15-20,30 Konzertabend, Konzertischer Sommer 1978, Eröffnungsakademie • Cecilia Fusco, Soprano, Teresia Rocchino, Alt. II Coro da camera della Radio-Televisione Italiana - Leitung Giuseppe Piccolo: I Virtuosi di Roma - Leitung Renato Fasano, Antonio Vivaldi, Credo für Chor und Orchester, Städte Meister, Altensemble der Chorkirche Gloria für Soli, Chor und Orchester, Besti, Voci, für 2 Chöre und Orchester. • 21,57-22 Das Programm von merken. Sendeschluss.

Trst - per slovenčini

• 7 Porčila • 7,20 Dobro jutro pa naša, vmes (7,45-8,00) Dobro jutro pa naša • 8 Novice iz Furlanije-Julijske krajine • 8,05 Prijatelj slov in studia 2 • 9 Kraška poročila • 9,05 Včeraj in danes - revija na nove odkriveni starci hitovi • 9,30 Kaj nam pomenijo delavniški avtorji, ki jih vidi Boris Peher • 9,40 Prijatelj glasbenih predstav • 10 Kraška poročila • 10,05 Koncert sreda • 11 Ljudje in dogodki • 11-12 Odlomki iz poročila • 11,35 Pločba dneva in dogodki • 12 Odlomki iz operet • 13 Poročila • 13,15 Naši zbori • 14 No vice iz Furlanije-Julijske krajine • 14,10 Roman v na dnevniku • 14,30 Tolska • 15 Bardejov - Battelino - Velenje • 3, deževje • 16,00-16,30 Tolska - Velenje - Merjuka Očifca in Igor Tuta, vmes • 17,30-17,50 Kraška poročila • 16,30-16,50 Otočki poloj • 17 Kraška poročila • 17,05 Mi in glasba: sopranična Gloria, Pažulija, pravila - Furlanija-Nadbožje • 18 Kraška poročila • 18,05 Prijatelj slov in predstav, oddaja za konec mesece, ki jo je priznalo Marjan Perkoš, Adrijan Češnik, Tadej Tavčar Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu, režija Adrijan Rustja • 18,25 Za jubileje operne glasbe • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji sporedi.

giovedì

30 NOVEMBRE

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
- Stanotte, stamane
Attualità, indagini, controindagini, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni. Regia di Fortunato Simone. (I parte)
- 7 GR 1
1^ª edizione
- 7,20 Lavoro flash
- 7,30 Stanotte, stamane
(II parte)
(ore 7,45): La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
- 8 GR 1
2^ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 8,50 Istantanea musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabriella Dololo, Donatella Raffai ed Enrico Vaime con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno
Programma diretto da Nino Penna
Se desiderate ascoltare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36 06 514
(I parte)
- 10 GR 1 flash
3^ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 Radio anch'io
(II parte)
- 11,30 Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo
- 12 GR 1 flash
4^ª edizione
- 12,05 Voi e io '78
Musiche le parole provocate dai fatti con Alessandro Blasetti
Regia di Gilberto Visintin
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
- 13 GR 1
5^ª edizione
- 13,30 Voi e io '78
(III parte)
- 14 GR 1 flash
6^ª edizione
- 14,05 Musicalmente
con Muzi Loffredo
Programma di Tonino Ruscito
- 14,30 Altri tempi, altre voci
Breve storia dei caffè letterari italiani raccontata da Franco Vuolo con la collaborazione di Bruno Sali
Regia di Silvio Aracilio
- 15 GR 1 flash
7^ª edizione
- 15,05 Barbara Marchand presenta
Rally
Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
- 15,30 Errepubblica
Incontri radiofonici pomeridiani oggi, ieri, domani, con « noi » e la scienza - di Massimo Carnevale
Programma presentato da Stefanello Giovannini, coordinato da Franco Alunni e Gigi Grillo
Regia di Romano Bernardi
Gli ascoltatori possono telefonare al numero (06) 31 80 27
- 16,30 Incontro con un VIP
I protagonisti della musica serata
- 17 GR 1 flash
8^ª edizione
- 17,05 La Sede regionale per l'Emilia-Romagna presenta
L'eroica e fantastica operetta di Via del Pratello
di Giandomenico Rimbondi
Testi di Pietro Formentini

- Musiche originali di Salvo Nicotra
Regia di Pietro Formentini
6^ª episodio
- 17,45 Chi, come, dove, quando
Misteri ipponomatici svelati da Gustavo Palazio con Alina Moradei e Delia Valle
- 18 Il giardino delle delizie
Soavità catastrofi, desideri piccoli tici e grandi nevrosi
Programma ideato e realizzato da Armando Adoligso, Sergio Chistolini, Massimo Clementi, Pinotto Fava e Giuseppe Neri con Luisa Bosio e Dario Penne
- 18,35 SpazioLibero - I programmi dell'accesso
Fronte della gioventù di Roma: « Opposizioni per l'alternativa »
- 19 GR 1 Sera
9^ª edizione
- 19,30 Ascolta, si fa sera
- 19,35 Una voce, una chitarra e... Roberto Murolo
- 20,10 Graffia che ti passa
Programma di Roberto Vellei
Presentato da Sandro De Paoli
- 20,35 Flash back
Note di psicosassi
Conversazioni con Paolo Perrotti, condotte da Francesco Agosta e Giuseppe Spata con le psicoterapeute del Centro Studi Psicologici « Lo Spazio » - Roma
Realizzazione effettuata negli Studi della Sede regionale RAI di Potenza
- 21 GR 1 flash
10^ª edizione
- 21,05 Opera-quiz
Trasmisone a premi di Lucio Lironi
- 21,35 L'avventura dell'alfabeto
di Sabatino Moscati
- 21,40 Kurt Weill: un berlinese a stelle e strisce
Originale radiofonico in 13 puntate di Bruno Longhini con Marisa Fabbrini e Carlo Reali
Regia di Fabio Piccioni
8^ª puntata
- 22 Combinazione suono
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, saggi, illusioni
Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marzilli
- 23 GR 1
Ultime notizie
Oggi al Parlamento
- 23,18 Buonanotte da...
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura
- 6 Un altro giorno
Musica saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Ernesto Lionello, Giuseppe Raspanti, Dandolo, Giuliano Isidori, Aldo Giuffrè, Liana Trouchet
Registrazione di Anna Fraschetti (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7) Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 Radiomattino
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno
(II parte)
- 8,30 GR 2 Radiomattino
- 8,45 Il grande in erba
Ricordi di scuola e degli anni verdi, raccolti da Silvia Milo e Gustavo Palazio
Regia di Marcello Cossiga
- 9,30 GR 2 Notizie
- 9,32 Antonio Vivaldi, il prete rosso
Originale radiofonico di Giuseppe Maffioli, 4^ª episodio - La celebrità Antonio Vivaldi, Omero Antonutti, Gian Battista Vivaldi, Ton Barpi, Santurini, Roberto Milani, Sala Stampatore, Virginio

Quagliari, Grò, Padre Werner Di Donato, Priore della Pietà, Elsa Vazzoli, Illustrissimo, Alivise Battaini, La Foscarina, Argia Laurini, Re di Dammarca, Gancarlo Pandan, Il narratore, Ezio Desanti, Regia di Giuseppe Maffioli, Realizzazione effettuata dalla Sede regionale di Venezia

- 10 Speciale GR 2
Edizione del mattino
- 10,12 Filomena Luciani e Flaminia Morandi in Sala F
rispondono al n. (06) 31 31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Regia di Alberto Angelini
- 11,30 GR 2 Notizie
- 11,32 C'ero anch'io
Radiocronache immaginarie dei nostri - inviati speciali -
Le dodici fatiche di Ercole, di Rizza e Vighi
Regia di Carlo Di Stefano
- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 GR 2 Radiogiorno
- 12,45 No, non è la BBC!
Un programma di Renzo Airore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Moreno
- 13,30 GR 2 Radiogiorno
- 13,40 Romanza
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Siliano
- 14 Trasmissioni regionali
- 15 Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Aligini insieme con Giorgio Monteduro e Paola Zanuttini presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, questi, spettacoli, libri, notizie, curiosità
Regia di Luigi Fani
Telefono Roma (06) 35 11 844 dalle 15 alle 17,30
(I parte)
- 15,30 GR 2 Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 Qui Radio 2
(II parte)
- 16,30 GR 2 Pomeriggio
- 16,37 Qui Radio 2
(III parte)
- 17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
- 17,55 I figli dei tempi
Viaggio radiofonico attraverso la condizione giovanile in Italia dalla Grande Guerra al boom
Matteo Pizzigallo
4^ª puntata: i giovani ed il « primo fascismo »
Regia di Andrea Camilleri
- 18,30 GR 2 Notizie di Radiosera
- 18,33 Occhio al calendario
a cura di Stefano Porta
Consulenza di Maurizio Calvese
G. Battista Piranesi
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - 00193 Roma - tel. (06) 3878 5835 (Dipartimento scolastico-educativo)
- 18,56 Spazio X
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Dario Salvatori, Antonella Giammari, Claudio Rossi, Massimo Ruggazzola, Carlo Nisti
- 19,30 GR 2 Radiosera
- 21,15 Il Teatro di Radiodue
Schermaglie
di Christopher Hampton
Tragedia in adattamento radiofonico di Terese, Teleti Fiori
Ann, Luciana Negroni, Patrick Oreste Lionello, Dave, Sebastiano Tringali
Regia di Marcello Asté (Repliche)
- 22,20 Panorama parlamentare
- 22,30 GR 2 Radionotte
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura
- 8 RADIODUE
- 6 Un altro giorno
Musica saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Ernesto Lionello, Giuseppe Raspanti, Dandolo, Giuliano Isidori, Aldo Giuffrè, Liana Trouchet
Registrazione di Anna Fraschetti (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7) Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 Radiomattino
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno
(II parte)
- 8,30 GR 2 Radiomattino
- 8,45 Il grande in erba
Ricordi di scuola e degli anni verdi, raccolti da Silvia Milo e Gustavo Palazio
Regia di Marcello Cossiga
- 9,30 GR 2 Notizie
- 9,32 Antonio Vivaldi, il prete rosso
Originale radiofonico di Giuseppe Maffioli, 4^ª episodio - La celebrità Antonio Vivaldi, Omero Antonutti, Gian Battista Vivaldi, Ton Barpi, Santurini, Roberto Milani, Sala Stampatore, Virginio
- 9,32 Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6	Lunario in musica ascoltato insieme a Marco Pannello	
6,45	Giornale Radiotre Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)	
7	Il concerto del mattino Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria Jose, Dessi e Liliana Gerace (1a parte)	
	Mario Castelnovo Tedesco: Quintetto per chitarra e quartetto d'archi. Allegro vivo e schietto - Andante mesto - Scherzo - Finale (Chitarra Alirio Diaz - The Allegri String Quartet) ♦ Florent Schmitt: Andantino per clarinetto e pianoforte (Gervase de Peyer, clarinetto; Cyril Preedy, pianoforte)	
7,30	Pioma pagina I primi brani mattino letti e commentati da piero Craveri. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 06 (prefisso 06)	
8,15	Il concerto del mattino (1a parte) Musiche di Marin Marais	
8,45	Succede in Italia Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)	
9	Il concerto del mattino (111 parte) Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92. Poco sostenuto: Vivace - Allegretto - Presto: meno presto - Allegro con brio (Orchestra Sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini) ♦ Carl Maria von Weber: Concerto n. 1 per pianoforte per clarinetto e orchestra. Allegro - Adagio non troppo - Rondo (Orchestra Jacques Lancelot - Orchestra Sinfonica di Bamberger diretta da Theodor Guschbauer)	
10	Noi, voi, loro donna Letizia Paolozzi sentenziata. Un programma a cura di Licia Conte Gli ascoltatori possono inviare tele a nando al 679 66 06 (prefisso 06)	
10,45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi	
10,55	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Isabella Goldmann, ospite Gigliola Frazzon	
11,50	Lo sceneggiato di Radiotre a cura di Alfonso de Liguoro Una scandalosa Trinità Lettera di Nietzsche, Ree, Lou Salomé, di Claudia Beltramo Ceppi Regia di Ida Bassignano - 4 ^a puntata (Replica)	
12,10	Long playing Selezione dei 33 giri: - Bandierini - di Renzo Zenobi, proposta e commentata da Sergio Mancinelli	
12,45	Panorama italiano Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, profili della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)	
13	Pomeriggio musicale (1a parte) Musica per uno e per due Violinista Itzhak Perlman pianista Vladimir Ashkenazy Niccolò Paganini: Quattro Capricci op. 1 per violino solo - 1 in mi maggiore - Arpeggio - n. 2 in si minore - n. 3 in mi minore - Ottava - n. 4 in do maggiore ♦ Cesare Fracassi: Sonata per violino maggiore per violino e pianoforte. Allegretto - poco moderato - Allegro - Recitativo - Fantastico (ben moderato) - Allegretto poco mosso	
13,45	Giornale Radiotre (1a parte) Il mio Cherubini Una scelta sentimentale e ragionata di Giovanni Carl Ballola (Replica)	
14	GR Tre Cultura	
15,15	Un certo discorso musica giovani il quotidiano l'inutile il marginale il superfluo	

con Stefano Bonagura, Roberta Maggi, Elisa Pirra, Paesche Santoli, Massimo Villa
Regia di Gian Domenico Curi

17	Su, viaggia con me Un programma di Mabel Luvini - Oggi Argentina - (Dipartimento scolastico-educativo)
----	--

17,30	Spoz Tre Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
-------	--

	Spoz Tre Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio In redazione: Benedetta Craveri, Daniela Recine, Federica Starace Nel corso del programma: Hector Berlioz: Carnevale romano op. 9 (New York Philharmonic Orchestra diretta da Pierre Boulez) ♦ Robert Schumann: Vier Skizzen op. 58 per organo (Organista Jean Guillou) ♦ Claude Debussy: Rapsodia per clarinetto e orchestra (Solisti Gavotte) ♦ Paul Dukas: La flûte enchantée. Orchestra diretta da Pierre Boulez) ♦ Franz Liszt: Concert Pathétique in mi minore pe. 2 pianoforti: Allegro energico - Grandioso, un poco meno allegro - Quasi fantasia - Andante sostenuto - Allegro agitato assai - Andante quasi marcia funebre - Allegro trionfale (Due pianisti Eric e Tanu Heidsieck)
--	--

18,45	Giornale Radiotre Europa '78 Seminario europeistico, a cura di Rolando Renzetti del GR 3 e Henry Clarke del Servizio Italiano della BBC
-------	--

19,15	Spoz Tre (1a parte)
-------	-------------------------------

	Franz Joseph Haydn: Missa brevis in sol maggiore n. 3 - Rorate Coeli desuper: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Orchestra da Camera e Coro di Zurigo diretta da Willi Gohr) ♦ Frédéric Chopin: Concerto n. 1 per pianoforte a fiato, timpani, percussione e archi (Allegro - Adagietto - Allegro vivace) (Solisti e Orchestra d'archi della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ Piotr Illich Ciakowiski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 19 (Andante sostenuto: Molto animato con anima - Andante in modo di canzone - Scherzo [Allegro] - Finale [Allegro con fuoco] (London Symphony Orchestra diretta da George Szell)
--	--

20,45	Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno appuntamento con Fausto De Luca per la politica interna
-------	---

21	La vida breve Dramma lirico in due atti di Carlos Fernández Shaw Musica di Manuel de Falla Sinfonia di Manuel de Falla (Los Angeles) ♦ La nonna: Rosario Gomez Carillo: Josefina Puigsech - 1 ^a venditrice: Carmen Gombau - 2 ^a venditrice: Agustina Turullos - 3 ^a venditrice: Pilar Tello: Paco Pablos Civil - Lioz Saravina: Emilia Payá: Il cinnante: Josep Serrà: Mireia Ferrer: Leonor Maldonado: La voce di un fabbro: Miguel Pujol: Una voce lontana: Miguel Pujol: Puccini: La bohème
----	---

22,10	Libri novità
-------	---------------------

22,25	La viola: Rolla - Beethoven - M-derma Alessandro Rolla: Concerto in mio bemolle maggiore op. 3 per viola e orchestra: Andante sostenuto - Allegro - Largo - Rondo (Allegro violista Paul Doktor, Orchestra Sinfonica di Torino, della RAI diretta da Ettore Gracis) ♦ Ludwig van Beethoven: Notturno in re maggiore op. 42 per viola e pianoforte (Luigi Alberto Bianchi, viola: Riccardo Risaliti pianoforte) ♦ Bruno Maderne: Serenata per un satellite (Violista Aldo Benicelli)
-------	---

23	Filippo Bianchi presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
----	--

23,40	Il racconto di mezzanotte
-------	----------------------------------

23,55	Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura
-------	---

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Tac cuneo - Che tempo fa • 14-15 Pomeriggio in Valle

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige • 14,15 Rispondiamo con la musica • 14,30 Servizio speciale • 14,40 Intermezzo musicale • 14,45 Mondo economico (Rubrica G.H.) • 14,50 Ricordi e paesaggi di autunno - G. Nolet • 15,25-15,30 Notizie flash • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 19,30-19,35 Microfono sul Trentino. Incontro con le scuole musicali

TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutuzes per i Ladini da le Dolomites • 14,15-19,15 Dai crepes di Selva

FRUULI-VENEZIA GIULIA • 7,00-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 11,30 Controcanto, Settimane e di vita musicale nella Regione (1^a parte) • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 13,30 Controcanto, Settimane e di vita musicale nella Regione (2^a parte) • 14,45-15,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive • 14,45-15,30 Di-scodice - Musica richiesta dagli ascoltatori

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, con Simona Giacobbe • 11,30-11,45 Incontro con gli ascoltatori del mattino con Simona Giacobbe • 12,10-12,30 Gazzettino sardo: 2^a ed. • 12,30-13 - Secondo me - musiche e curiosità con Andrea Masala - 14,30-14,45 Voci postiche della Settimana - 15,30-15,45 Premio culturale di Ozieri di Antonio Sanna • 15,45-16,05 Penina aperta • 19,41 In attesa di... • 15,45 Gazzettino sardo • 20-20,30 Edizione serale Fatti, divagazioni e musiche con Marcello Serra.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. • 12-10,30 Gazzettino Sicilia: 2^a ed. • 14-16,30 Incontro in diretta con lo scrittore Giuseppe Favà, sui fatti della settimana, con Pino Badalamenti e Giuditta Fane la in studio, Mariella Lo Giudice, Mico Magistro, Daniela Spampinati. Partecipa Felice Cavallaro. Negli intervalli: ore 14,30 Gazzettino Sicilia: 3^a ed. • 16,15 Gazzettino Sicilia: 4^a ed.

Sender Bozen

• 6,45 Klingender Morgengruss • 7,15 Nachrichten - Der Kommentar • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde • 9,30-9,45 Der Tag beginnt (Eduard Klemm, Klemm-chor) • 10,30 Wissen für alle • 10,35-12,30 Musik am Vormittag, Dazwischen 11,15-11,35 Spass mit Dixie • 12,12-13,15 Mittagsmagazin • 13-13 Nachrichten • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender • 13,15-13,40 Das Alpenland - Verkündungen und Konzerte • 16,15-16,30 Musi- und Tanzabende • 17 Nachrichten • 17,05-17,05 Wer sendet für Jugend - Jugendklub • 18 Kunst-erporträt • 18,10 Chormusik • 18,40 Dichterstimmen aus Tirol - Norbert C. Kaser • 19-19,05 Der Sandmann, der ist das! • 19,30 Volkstanzmusik • 19,50 Sportfunk • 19,55 Musik und Gedächtnis - Nachrichten • 20-21,15 Mord in Montebello - Horripel von Robert Davy - Wagnfeld. • 21,00 Musikalischer Cocktail • 21,57-22 Das Programm di morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Porčola • 7,20 Dobro jutro po našem, vrem. 17,45 cca. Pravilica za dobro jutro • 8 Novice iz Furlanije-Julijske krajine • 8,05 Prijatelj in studia • 9,05 Kratka porčola • 9,05 Iz južnoameriške folklore • 9,30 Družina v sodobni družbi, pravilica Lojze Zupančiča • 9,45 Ritmicna glasba • 10 Kratka porčola • 10,05-10,15 Vrem. 17,45-17,55 Novice iz Kranjske - Moč preteklosti - dramatizirala Lejla Rehar, 13 del. • 11,30 Kratka porčola • 11,35 Plošča dneva • 12 Glasba po Zeljanih • 13 Porčola • 13,15 Revija Zvezek cerkevnih pevskih zborov 1973-1983 - Novice iz Furlanije-Julijske krajine • 14,00 Vrem. 17,45-17,55 Vstajenje • 4 del. • 14,30 Glasbene oblike in izrazi, pravilica Tomaz Simčič • 15,30 Kratka porčola • 15,35 Prijenik lažke glasbe, pravilica Aleš Valič • 16,30 Kje je naprej - pravilica Vera Poljsak, 17. Koncert poročila • 17,05 Vrem. 17,45-17,55 Glasbene skladbe - dobiti občini, pravilica beseda dr. Gorimir Demšar, izvedba Aleksander Bevacilica, 2 del. Klatki 20. stoletja, pravilica Ada Markon, • 18 Kratka porčola • 18,00 Gospodarska društva v pokrajini, 18,20 Za ljubitelje operne glasbe, • 19 Porčola, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji sporedi.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 485 pari a m 355, da Milano su kHz 399 pari a m 337, da Bari su kHz 440 pari a m 450, da Genova su kHz 442 pari a m 450, da Torino su kHz 446 pari a m 450, da Palermo su kHz 448 pari a m 450, da Firenze su kHz 450 pari a m 450, da Venezia su kHz 452 pari a m 450, da Roma 1 su kHz 454 pari a m 450, da Roma 4 su kHz 456 pari a m 450, da Roma 5 su kHz 458 pari a m 450, da Roma 6 su kHz 460 pari a m 450, da Roma 7 su kHz 462 pari a m 450, da Roma 8 su kHz 464 pari a m 450, da Roma 9 su kHz 466 pari a m 450, da Roma 10 su kHz 468 pari a m 450, da Roma 11 su kHz 470 pari a m 450, da Roma 12 su kHz 472 pari a m 450, da Roma 13 su kHz 474 pari a m 450, da Roma 14 su kHz 476 pari a m 450, da Roma 15 su kHz 478 pari a m 450, da Roma 16 su kHz 480 pari a m 450, da Roma 17 su kHz 482 pari a m 450, da Roma 18 su kHz 484 pari a m 450, da Roma 19 su kHz 486 pari a m 450, da Roma 20 su kHz 488 pari a m 450, da Roma 21 su kHz 490 pari a m 450, da Roma 22 su kHz 492 pari a m 450, da Roma 23 su kHz 494 pari a m 450, da Roma 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani, 0,13 Intorno ai gredischi, 1,06 Il discologo, 1,36 Canzoni e buonumore, 2,06 Folklore in musica, 2,36 La musica nuova, 3,06 Discoteca sound.

venerdì

1° DICEMBRE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
 Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni. Regia di Fortunato Simone (I parte)

7 **GR 1**
 1^a edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **Stanotte, stamane**
 (II parte)
 (ore 7,45): **La diligenza**
 di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
 2^a edizione
 Edicola del GR 1
 — Bollettino della neve
 a cura dell'ENIT

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
 a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
 considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabriella Lodoio, Donatella Raffai ed Enrico Vaipe con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Programma presentato da Nini Perro. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo lo 14 al n. (06) 36 06 514 (II parte)

10 **GR 1 flash**
 3^a edizione

Controvoce
 Gli Specialetti del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
 (II parte)

11,30 **Una regione alla volta: Sicilia**
 Programma di Riccardo La Porta e Pino Sestini. Settima trasmissione. Realizzazione effettuata negli Studi di Palermo della RAI

12 **GR 1 flash**
 4^a edizione

12,05 **Voi e io '78**
 Musiche e parole provocate dai fatti con Alfonso Blasetti. Regia di Gilberto Visintin. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)

13 **GR 1**
 5^a edizione

13,30 **Voi e io '78**
 (II parte)

14 **GR 1 flash**
 6^a edizione

14,05 **Radiouno jazz '78**
 Coordinato da Adriano Mazzoletti. Attualità. Programma di Piero Di Pasquale da Milano Claudio Sessa

14,30 **Le canzoni usate**
 Programma curato e condotto da Daniela Palladini. 3^a trasmissione (Dipartimento scolastico-educativo)

15 **GR 1 flash**
 7^a edizione

15,05 **Barbara Marchand**
 presenta
Rally
 Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca

15,30 **Erripiuno**
 Incontro radiofonico, pomeridiano, ogni venerdì, con il «tempo libero», dove e come di Delfina Metz. Programma presentato da Stefania Giovannini, coordinato da Franco Alunni e Gigi Grillo. Regia di Romano Bernardi. Gli ascoltatori possono telefonare al n. (06) 31 60 27

16,30 **Incontro con un VIP**
 I protagonisti della musica seria

17 **GR 1 flash**
 8^a edizione

17,05 **Favola di un radiologo**
 Racconto di Mariangelo Marianneli. Partecipano: Enrico Baroni, Ignazio Bonazzi, Grazia Galvani, Renzo Lori, Alberto Marchi, Piero Massimo Scaglione (Novita') Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

17,20 **Asterisco musicale**

17,30 **Affaires, affari, affaristi**
 Programma settimanale di Giuseppe Lazzari e Nanni Canevi. Regia di Armando Adolfo

18,05 **Mina presenta**
 Incontro musicali del mio tipo
 (Replica)

18,35 **Lo sai?**

19 **GR 1 Sera**
 9^a edizione

19,20 **In tema di...**

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 Dalla «Sala A» di via Asiago in Roma. Claudio Villa presenta «Di Villa in Villa» con l'Orchestra di Musica leggera di Radio Roma diretta da Mario Bertolazzi.

20,25 **Le sentenze del pretore**
 con Gianfranco Amendola. Regia di Marcello Sartarelli

21 **GR 1 flash**
 10^a edizione

21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino. **Stagione Sinfonica Pubblica d'Autunno 1978** Direttore Fulvio Vernizzi, con la partecipazione dei soprani Elvira Spica, Kate Gamberucci, Bianca Maria Cassoni, dei tenori Pietro Visconti, Carlo Gai e del baritono Gastone Sarti. Piero Martini (pianoforte), August Hermann Niemeyer. Versione ritmica italiana di Oriana Previtali. Qui Lazarus, dramma religioso in tre azioni, per soli, coro e orchestra (Jemima Elvira Spica; Maria: Kate Gamberucci; Bianca: Maria Cassoni; Lazarus: Pietro Visconti; Nathaniel: Carlo Gai; Simone: Gastone Sarti). Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana. M° del Coro Fulvio Angius. Nell'intervallo: La voce della poesia

22,45 **Canta Frank Sinatra**

23 **GR 1**

Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,18 **Buonanotte da...**
 Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancône. Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
 Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Oreste Lionello, Giusi Raspani Dandolo, Giuliano Isidori, Aldo Giuffrè, Luisa Scouliet. Realizzazione di Anna Fraschetti (I parte). Nell'intravallo (ore 6,30): **GR 2 Notizie di Radiomattino** (ore 7). Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
 Buon viaggio. Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno**
 (II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Cinema: ieri, oggi, domani**
 Notizie, curiosità e musica dal mondo del cinema

Collaborano al programma Guglielmo Biraghi, Calisto Cosulich, Gian Luigi Rondi, Cesare Biarese e Claudio Trionfera

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Antonio Vivaldi, il prete rosso**
 Originale radiofonico di Giuseppe Maffioli. 5^o episodio: Tentazioni di don Morisi Antonio Vivaldi: Omero Antonuti; La Prorata della Preta: Elsa Vazzoler; Don Gasparo Morisi: Giorgio Gusso; Domenico Lalli; Francesco Jaronne: Lustrissima; Wanda Benetton: Oreste; Adriana Vianello; Il muratore: Ezio Dianini. Regia di Giuseppe Maffioli. Realizzazione effettuata dalla Sede regionale di Venezia

10 **Speciale GR 2**
 Edizione del mattino

10,12 **Filomena Luciani e Flaminia Morandi in Sala F**
 rispondono al n. (06) 31 31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Regia di Alberto Angelini

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 Dalla Sede regionale di Firenze **Locuzi d'Italia**
 Un programma di Pier Francesco Listri - Umberto Sabatini. Intervento Geno Pampanini. Regia di Vittorio Meligni

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il racconto del venerdì**
 a cura di Luciana Corda. Anna Proclemer legge «Il gigante egoista» di Oscar Wilde (Replica)

13 **Discosifida**

Gara fra successi e novità condotta da Giacomo Guardabassi e realizzata da Enzo Lamonica (I parte)

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**

Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanni Santo Stefano

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Discosifida** (I parte)

Nell'intervallo (ore 15,30):

15 **GR 2 Economia**

Media delle valute. Bollettino del mare

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 Una selezione dal programma **Il meglio dei migliori** di Franco Riva. Oggi: 45 minuti con Iacopo Rizza e Vittorio Vighi. Orchestra diretta da Franco Riva. Regia di Vito Elvio Petrucci

17,30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

17,55 **Il quarto diritto**

ovvero: il diritto alla non emarginazione. Un programma a cura di Anna Guidarelli, Massimo Martin, Bruno Margiotti. Realizzazione di Carlo Neri

Regia di Paolo Filippini

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **Spazio X**
 Spazi musicali a confronto o per tutti i gusti e tutte le età adattati a Beppe Caparose, Franco Martin, Bruno Margiotti. Realizzazione di Carlo Neri

19,30 **GR 2 Radiosera**

22,20 **Panorama parlamentare**

22,30 **GR 2 Radionotte**

Bollettino del mare

23,29 **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 12,45 alle 13,45 con gli appuntamenti.

6 **Lunario in musica**

ascoltato insieme a Marco Pannella. **Giornale Radiotre** Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e stade (collegamento con l'ACI)

Bollettino della neve

7,05

Il concerto del mattino

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria Jose Desy e Liliana Gerace (I parte)

Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore op. 21 poco adagio - Rondo all'ungherese (Allegro assai) (Solista Arturo Benedetti Michelangeli - Orchestra della RAI)

7,30

Prima pagina

I giornali del mattino letti e commentati da Piero Craveri. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15

Il concerto del mattino

(III parte)

Musica di John Dowland

8,45

Succede in Italia

Notizie del GR 3 - Collegamenti con e Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9

Il concerto del mattino

(III parte)

Maurizio Raveli - Gaspard de la nuit - Ondine - Le Gibet - Scarbo (Pianista Philippe Entremont) • Béla Bartók: Il Mandarino meraviglioso - Balletto op. 19 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez)

10

Noi, voi, loro donna

Un programma a cura di Licia Conte. Gli ascoltatori possono intervenire telefonicamente al 679 66 66 (prefisso 06)

10,45

Giornale Radiote

Se ne parla oggi

10,55

Un'antologia di **Musica operistica** ascoltata insieme a Isabella Goldmann, ospite Gigliola Frazzoni

11,50

Lo sceneggiato di Radiotre

a cura di Alfonso de Liquori

Una scandalosa Trinità

Lettere di Nietzsche, Ree, Lou Salomé, di Claudia Beltrame, Ceppi. Regia di Ida Bassiniano. 5a puntata (Replica)

12,10

Long playing

Selezione dei 33 giri: - The beach boys - dei M.I.V. Album, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45

Panorama italiano

Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13

Pomeriggio musicale(I parte) **Musica per cinque**

Quintetto Danz: Antonín Dvořák: Quintetto in fa minore op. 99 n. 2 per strumenti a fiato Larghetto. Allegro - Andante - Minuetto (allegro) - Allegro - Paul Hindemith: Kleine Kammermusik op. 22 n. 2 per 2 flauti, 2 clarinetti, fagotto e coro Lustig, massig schnell - Walzer - Ruhig und einfach. Scheinelle Vielerl - Scherz lebhaft (Frans Vester, Flauto, Piet van Slooten, oboe, Piet Hovingh, clarinetto, Brian Pollard, fagotto: Adrian van Woudenberg, coro)

13,45

Giornale Radiote

14

Il mio Cherubini

Una scelta sentimentale e ragionata di Giovanni Carlo Ballotta (Replica)

15,15

GR Tre Cultura

15,30

Un certo discorso musica giovani

il quotidiano l'inutile il marginale il superficiale Stefano Borsig, Roberta Maggi, Elisa Pavan, Pasquale Santori, Massimo Villa Regia di Gian Domenico Curi

17

Le mazurke di Chopin

la trasmissione Frederic Chopin: Quattro Mazurke op. 6 n. 1 in fa diesis minore - n. 2 in do diesis

minore - n. 3 in mi maggiore - n. 4 in mi bemolle minore, n. 50 in la minore op. 60 (Notre temps) • n. 52 in si bemolle maggiore - n. 53 in fa diesis minore op. 50 (Notre temps). Quattro mazurke op. 11 in mi minore - n. 12 in la bemolle maggiore - n. 13 in la minore (Pianista Henryk Szostakow)

17,30

Spoz Tre

Musica e attualità culturali presentate da Piero Vecchio

In redazione: Benedetta Craveri, Daniela Recine, Federica Starace

Nel corso del programma: Giuseppe Tartini: Sinfonia in la maggiore. Albinoni: Adagio assai. Minuetto (Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmund De Stoutz) • Franz Schubert: Die Adokavolen op. 74 - Mein Herr, Ich Komm mich anzufragen! (Peter Schreier e Horst Laubens, tenori; Dietrich Fischer-Dieskau, basso; Arnold Schoenberg: Pierrot Moon, pianoforte) • Hector Berlioz: Harold in Italy. Sinfonia n. 5 (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Thomas Beecham) • Arnold Schoenberg: Cinque pezzi, op. 16 per orchestra. Vorgefühle - Vergangenhe - Farben - Perpetue - Das obligate Rezitativ (Orchestra Sinfonica del Gurzenich di Colonia diretta da Günter Wand)

18,45

19,15

Giornale Radiote**Spoz Tre**

(II parte) Francesco Maria Veracini: Largo (Heinrich Krebbers, violino; Lenni Lee, cembalo - Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da Marinus Voortberg) • Robert Schumann: Fantasia sul minore op. 11 per pia fortepiano (Giuseppe Pizzetti) • Maestoso (prezzo con energia) - Lento e mestoso (Pianista Carl Engel) • Béla Bartók: Concerto per orchestra. Introduzione - Il gioco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale (Cleveland Symphony Orchestra diretta da George Szell)

20,45

Giornale Radiote

Note e commenti ai fatti del giorno appuntamento con Massimo Tedori per la politica estera

21

Nuove musiche

Aggiornamenti e riletture di Gianfranco Zaccaro

Gilberto Bosco: Kruckling per pianoforte e strumento (Pianista Enrico Lisi - Orchestra da Camera di Roma diretta da Giampiero Tavolari) • Walter Bardin: Per strada pensando per strumento (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Sewart Kellogg)

21,30

Spoz Tre Opinione

Interventi, confronti, dibattiti

22

I Concerti di Johann Sebastian Bach

a cura di Alberto Bassi

21^ trasmissione

Concerto in re minore per 3 clavicembali e archi BWV 108 (Al c'è c'è c'è) Gustav Leonhardt; A. Vittenesbosch, A. Cutts - Leonhardt - Concerto diretto da Gustav Leonhardt (Alte Brüder) • Concerto in re minore per 3 clavicembali solo BWV 893 (Clavicembalisti: Edda Giordani Sartori) Adagio e Dolce dalla III sonata in re minore per organo BWV 527 (Organista Helmut Walcha) Concerto in la minore per flauto traverso, violino e violoncello (Alte Brüder) • Concerto in fa minore per 3 clavicembali (Nicolai Rusti, R. Baumgartner, violinista, R. Kirpkirch, clavicembalo - Orchestra d'archi del Festival di Lucerne diretta da R. Baumgartner) (Replica)

23

Filippo Bianchi

presenta

Il jazz

Improvvisazione e creatività nella musica

23,40

Il racconto di mezzanotte

23,55

Giornale Radiote

Ultime notizie. Sasserà si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI**Regioni a Statuto speciale**

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée - Cronaca dei 100. Altre notizie - Autour de nous - Saisir Nas coumeus - Tacuum - Che tempo fa - 14,15 Pomeriggio in Valle

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige • 14,15 Rispondiamo con la musica • 14,30 Cronache legislative • 14,40 Recording • 14,50 Terra mia di Aldo Gorini • 15,10 Deutsch im Alltag. Corso di lingua tedesca, a cura di Anna Vittoria Cipolla • 15,25-15,30 Notizie flash • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Strada come scuola di Giuseppe Grassi

TRASMISSIONI DEI RUINEDA LADINA • 13,44-14,14 Notizie per i Ladini de la Dolomites • 19,05-19,15 Di crepes di Selia.

FRUILLI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 11,30 Folk-studio • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 13,30 Spazio aperto • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmisone giornalistica musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'estero e cronache locali - Notizie sportive • 14,45-15,30 Di sciedde - Musica richiesta dagli ascoltatori

SARDEGNA • 7,15-7,29 Gazzettino sardo • 11,30-11,45 Gazzettino sardo con ascoltatori del mattino con Luca Gatti, Antonello Saccoccia • 12,10 Gazzettino sardo, 29 ed. • 12,30-13 Secondo matinée - musiche e curiosità con Maurizio Olivari • 14 Gazzettino sardo: 3^ ed. • 14,30 Farla il medico. Programma di educazione sanitaria per gli ascoltatori con Antonio Neri • 15,05-16,05 Concerti all'Auditorium • 19,41 In attesa di 15,45 Gazzettino sardo • 20,20 Edizione serale. Fatti, divulgazioni e musica con Marcella Serra

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia - 1a ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia - 2a ed. • 14,10-14,30 Note, commenti, opinioni su Agrigento e la sua provincia, sulla musica leggera, sulla Sicilia al di là della facciata in diretta studio con Rita Calapso e Biagio Scimone - Collaboratori: Tony Cimino, Lia Cimino, Nico Maestri, Franco Cimino, Mario Gazzolo, Paolo Urciuoli, Mario Petrina. Negli intervalli, da 14,30 Gazzettino Sicilia 3^ ed. • ore 16,15 Gazzettino Sicilia 4^ ed.

Sender Bozen

• 6,45 Klingender Morgenrüss • 7,15 Nachrichten - Der Kommentar • 7,30-8,30 Al-wirle zur Morgenstunde • 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen • 10,05-10,25 Nachrichten • 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau • 11,00-11,30 Die Mutter • 12,00-12,30 Morgenrüss • 12,10-12,20 Nachrichten • 12,30 Mitternachtsmagazin • 13 Nachrichten • 13,10 Werbung - V-Transfertuneskalender • 13,15-13,40 Opernentklang • 16,30-16,45 Für unsere Kleinen, Irmgard Haas - Das Geschnüch von Bonbonhansl - Das Schuhfummelmannchen - Vom Regenbogenprinzen • 17 Nachrichten • 17,05 Wir senden für die Jugend - Werbung mit dem klassischen Musik - 18 Europa erzählt - Spanien Camilo José Cela - Der Dottott - Der Eigenwillige • 18,15 Volkstümliche Klänge • 18,45 Das naturhistorische Kabinett • 19,05 Der Sandmann der ist dal • 19,30 Leichte Musica • 19,50-20,00 Der Spiegel - Der Spiegel wird durchsetzt • 20 Nachrichten • 20,15 Abendstudio • 21,25 Alte Musik. Motetten der Renaissance. Auf Pro Cantione Antiqua, London • 21,57-22 Das Programm von moroen Sendedschluss

Trst - v slovenščini

• 7 Porolča • 7,20 Dobro jutro po našem, vmes (7,45 cca). Pravljica za dobro jutro • 8 Novice iz Furlanije-Julijske krajine • 8,05 Prijateljci iz studia 2 • 9 Kratka poročila • 9,05 Vam ugađaj jazz? • 9,30 Iz bežične življenja. Tako živimo v naši glasbi • 10 Kratka poročila • 10,05 Koncert sredji junij • 11 Konci hodiči, kje si bil - novenadje življenjske zgodbe • 11,30 Kratka poročila • 11,35 Početna dneva • 12 V starih časih, pravljica Lejla Rehar, • 12,30 Glas in glasba narodov • 13 Porolča • 13,15 Mednarodno slovensko poslovno društvo • 14 Novica iz Furlanije-Julijske krajine, Seghers 1978 • 15 Novica iz Furlanije-Julijske krajine, L. N. Tolstoj, B. Baranović, B. Bateljno: "Vstajenje" • 5. del • 14,30 Revija - pesmi iz preteklosti dobe • 15 Jugotonov express - popularni geviči o sebi in drugih • 15,30 Kratka poročila • 15,35 Kratka poročila • 16,00 Kratka poročila • 16,30 Odroški vrtak, pravljica Lučka Štrlič • 17 Kratka poročila • 17,05 Mi, glas in glasba, 5. nedeljni koncert v tržaškem Auditoriu, 26. novembra letos: Vivaldijevje skladbe izvaja Komorni ansambel gledališča Verdi, ki ga vodi Sezverin Zannerini. • 18 Kratka poročila • 18,00 Popolna dogodka v deželi in ob eplenjih mejnih. • 18,20 Za jubilejne operne glasbe • 19 Porolča, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji sporedi.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355. da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma, O.C. su kHz 1068 pari a m 29,6, e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Radiodifusione.

23,31 C'è posta per tutti, 0,13 Rarietà discografiche, 0,36 Facciamo le ore piccole, 1,06 Musica sinfonica, 1,36 Gli autori cantano, 2,06 Giro del mondo, 2,36 Con-

fidenziale, 3,06 Pagine romanzate, 3,38 Abbiamo scelto per voi, 4,06 No-stop music, 4,36 Canzoni da ricordare 5,06 Dedicato a te, 5,36 Per un buongiorno. (Nell'int. ore 5,45 Giornale dell'Italia).

Notiziari in italiano alle ore 1, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03, in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco, alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33

sabato
2 DICEMBRE
RADIOUNO

6 Segnale orario

- | | |
|-------|---|
| | Segnale orario |
| | Stamotte, stamane |
| | Attualità, indicazioni, controindicationi, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni. Regia di Fortunato Simone (I parte) |
| 7 | GR 1 |
| | 1 ^a edizione |
| 7,20 | Qui parla il Sud |
| 7,30 | Stamotte, stamane (II parte) |
| 8 | GR 1 |
| | 2 ^a edizione |
| | Edicola del GR 1 |
| 8,40 | Ieri al Parlamento |
| 8,50 | Stamotte, stamane |
| | Notizie e cronotopie turistiche, musiche popolari, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Un varietà radiofonico di Osvaldo Bevilacqua e Toni Cosenza (III parte) |
| 10 | GR 1 flash |
| | 3 ^a edizione |
| | Controvoce |
| | Gli Speciali del GR 1 |
| 10,35 | Gli amici di... |
| | Programma di Donatella Moretti |
| 11,30 | Una regione alla volta: Sicilia |
| | Programma di Riccardo La Porta e Pino Badalamenti. Ottava trasmissione. Realizzazione effettuata negli Studi di Piazza della RAI |
| 12 | GR 1 flash |
| | 4 ^a edizione |
| 12,05 | Asterisco musicale |
| 12,10 | L'applauso di questo rispettabile pubblico |
| | Notizie e avventure di un teatro, di una città e di un popolo narrate da Luigi De Filippo. Regia di Gennaro Magliulo |
| 12,30 | Europa, Europa! |
| | Chi impedisce di dire, ridendo, cose serie? Programma di Gennaro Pinelli. Regia di Marco Gagliardo |
| 13 | GR 1 |
| | 5 ^a edizione |
| | Estrazioni del Lotto |
| 13,35 | Quando la gente canta |
| | Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Ottello Profazio |
| | - La fiera delle birrecherie - (IV parte) |
| 14 | GR 1 flash |
| | 6 ^a edizione |
| 14,05 | L'eroe sul soffà |
| | - La Travata - di Alberto Arbasino con Milena Vukotic e Adolfo Gori |
| | Realizzazione di Giorgio Carpignani. Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI |
| 14,30 | Ci siamo anche noi |
| | Canzoni per i più giovani. Programma di Paola Scarabello presentato da Cristina Piras |
| 15 | GR 1 flash |
| | 7 ^a edizione |
| 15,05 | La Sede regionale RAI per il Friuli-Venezia Giulia presenta |
| | Va' pensiero |
| | Scontorni e orgoglio nazionale nei Racconti di Guy De Maupassant. Sceneggiatura e commento di Giuliana Salvatelli. Regia di Ruggero Winter |
| 15,55 | Io, protagonista |
| | Racconti della nostra vita: storie comuni di radicolsionari che diventano spettacolo. Programma di Pompeo De Angelis presentato da Franca Tamantini. Prima parte (Il secondo appuntamento domani alle ore 11 sempre su Radionova) Regia di Nella Ciririna |
| 16,30 | Incontro con un VIP |
| | I protagonisti della musica seria |
| 17 | GR 1 flash |
| | 8 ^a edizione |
| 17,05 | Radionova jazz '78 |
| | Coordinato da Adriano Mazzoletti. Professione jazz. |

- | | | |
|--|---|---|
| Programma scritto da Francesco Forti e Marco di Tillo | Milton Mezzrow, il re bianco di Harlem | di Firenze: La corrida |
| 7a puntata | | Dilettanti allo sbarraglio presentati da Corrado, Complesso diretto da Armando Del Cupola, Regia di Riccardo Manton! |
| 17,35 L'età dell'oro | Incontri con il mondo della terza età condotti da Vittorio Emiliani e Saverio Cicilà. Regia di Marcello Santarelli. Consulenza medica di Giorgio Zannoni | 11 Canzoni per tutti |
| 18,25 Schubert e l'Italia | di Roman Vlad | Nell'intervallo (ore 11,30): GR 2 Notizie |
| | Trentesima trasmissione | |
| 19, 29 GR 1 Sera | 9a edizione | 12 Anteprima di |
| 19,30 Ascolta, si fa sera | | Né di Venere né di Marte |
| 19,35 Dottore, buonasera | Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone | 12,10 Trasmissioni regionali |
| 20,10 In collegamento diretto con gli Studi di Milano della RAI | Lo Studio Nazionale di Musica Popolare presenta | 12,30 GR 2 Radiogiorno |
| Un'ora, o quasi, con Michele Straniero | Attualità, testi, divagazioni e commenti su tutta la musica d'uso | 12,45 No, non è la BBC! |
| 21 GR 1 flash | 10 ^a edizione | Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Moretti |
| 21,05 Quando il sabato non c'era Travolta | Programma di Aldo Tirone | 13,30 GR 2 Radiogiorno |
| 21,30 Alle origini della radio | Storia della Radiotonia in Italia dal 1911 al 1945 scritta e presentata da Fernando di Giannetto con i ricordi di Maria Luisa Boncompagni | 13,40 Romanza |
| | 8 ^a puntata - Lo sport e la nascita delle radiocronache - Regia di Claudio Sestieri | Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano |
| 22,15 Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in | Radio sballa | 14 Trasmissioni regionali |
| | con Patricia Pilchard, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Giorgio Porcaro e Alessandra Scaramuzza | Un programma della Sede regionale di Trieste: Operetta, ieri e oggi |
| | Regia di Lino Beretta (Replica) | Proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Dungan e Guido Pippal |
| 23 GR 1 | Ultima edizione | 15,30 GR 2 Economia |
| 23,08 Buonanotte da... | Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona | Bollettino del mare |
| | Al termine Chiusura | |
| RADIODUE | | |
| 6 Domande a Radiodue | Mostra che prende le risposte alle domande degli ascoltatori. (I parte) | 15,45 Gino Bramieri presenta |
| | Nell'intervallo (ore 6,30): | Gran Varietà |
| GR 2 Notizie di Radiomattino | | Spettacolo della domenica con la partecipazione di Gino Bramieri, Lino Banfi, Nastasia Carrà, Giuliano Lopresti, i Mata Bozai, Gigi Proietti, Araldo Tieri, Testi di Vaiome, Terzoli, Verde e Broccoli. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Umberto Orsi (Replica) |
| 7,30 GR 2 Radiomattino | Buon viaggio | Nell'intervallo (ore 16,30): GR 2 Pomeriggio |
| | Al termine Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani | |
| 7,55 Domande a Radiodue (III parte) | Nel corso del programma la Redazione sportiva del GR 2, in collaborazione con Radiodue presenta: | 17,25 Estrazioni del Lotto |
| | - Giocate con noi: 1 X 2 alla Radio | |
| 8,30 GR 2 Radiomattino | con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di Giuseppe Mafoli | 17,30 Speciale GR 2 |
| | | Estrazione del pomeriggio |
| 8,45 Un programma della Sede regionale di Torino | | 17,55 Cori da tutto il mondo |
| Chi ha uscito Baby-Gate? | Indagine musicale di un quarantenne alla ricerca dei tempi perduti condotta da Bruno Lauti. Testi di Alberto Roderi. Regia di Gianni Casalino | Cori di: Coro della Bocca di Liscia • Trad. - Colaicciato, Me so' ficcata na spina aglio core (Coro da Camera di Roma) • Trad. - Arm. Hunter. The old chisholm trail (The Ralph Hunter Choir) • Trad. - El. G. Mele. Aperime a janra (Coro di Nuoro) • Trad. - Am. Iacobs. Thee Choo-choo train (Coro della Santa Lucia) • Trad. - El. Colastri. Andemo in riva al mar (Coro del C.A.I. di Padova) • Trad. - Monese. Venendo zo dal monte (Corale La Rocca di Garda) • Trad. - Mozart: Aleluia (Corale Valichuella) |
| 9,30 GR 2 Notizie | | |
| 9,32 Antonio Vivaldi, il prete rosso | Originale radiofonico di Giuseppe Malfi: i 6 ^a episodio: Ottone in villa | 18,10 Strettamente strumentale |
| | Antonio Vivaldi: Omero Antonutti, La Priora della Pietà, Elsa Vazzoler, Lustrosima; Wanda Benedetti, Domenico Lalli, Franco Javarone, Zanet, Domenico Foà, Zamira, Anna Maria, Il narratore Ezio Desanti, Benja, di Giuseppe Malfi. | Santana, Samba pa (Giul Ventura) • Monti-Arduni, Oasis (Il Guardiano del Faro) • Cognetti, Rete, Sogni (Francesco Petrucci) • Balsamo, Lingolo azzurro (Sao Carmelo Orchestra) • Masser-Goffin: Mahogany (Lovelets) • Chaplin-Turner-Parson-Simile (Orchestra Pino Presti) |
| | | |
| | | 18,30 GR 2 Notizie di Radiosera |
| | | 18,33 Profili di musicisti italiani contemporanei |
| | | Incontri a cura di Enzo Restagno • Lucio Berrone • Ospite in studio Francesco Degradia Regia di Gianni Casalino |
| | | |
| 19,30 GR 2 Radiosera | | 19,30 GR 2 Radiosera |
| | | |
| 19,50 Non a caso qui riuniti | Pretesti per un sabato quasi divertente ideati da Guido Clerici e Umberto Domini Regia di Massimo Ventriglia | |
| | | |
| 21 | In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico | |
| | I concerti di Roma | |
| | Stagione Sinfonica Pubblica 1978-79 della Radiotelevisione Italiana | |
| | Direttore Aldo Ceccato | |
| | Flausto Severino Gazzelloni | |
| | Sergio Lotti, Beckstein | |
| | Giovanni Protti. Concerto per flauto e orchestra • Gustav Mahler, Sinfonia n. 4 in sol maggiore - La vita celestiale - Non troppo mosso - Moderato senza affrettare - Poco adagio - Molto comodo | |
| | Orchestra Sinfonica di Roma della RAI | |
| | Il concerto viene trasmesso anche in Radiotelevisione per la zona di Roma (MF - 1003 MHz) | |
| | Nell'intervallo (ore 21,20 circa): Parliamo di musica | |



A tavola olio Cuore ti aiuta a stare in forma. Con tutto il sapore del mais.

Certo, un po' di moto non guasta:
aiuta a mantenersi in forma.

Così come olio Cuore, a tavola, ti aiuta
a stare in forma e ti dà tutto il sapore
del mais.



Cuore, olio di semi
di mais dietetico,
contiene vitamina E,
è arricchito
con vitamina B.,

ha un'alta percentuale di componenti
grassi insaturi.

E questo è importante per la tua
efficienza di oggi e di domani.

**Cuore, solo dal cuore del mais:
mangiar bene per sentirsi in forma.**



mira mira l'Olandesina MiraLanza ti è vicina



Figurine in abbondanza coi Prodotti
MIRALANZA

Dal Vostro negoziante troverete il Catalogo doni nei bustini e abbinate agli astucci formate da:
di Ava bucato - Ava lavatrici - Biol forte bucato - Biol forte lavatrici - Kop - Lip e Lip lavabili

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

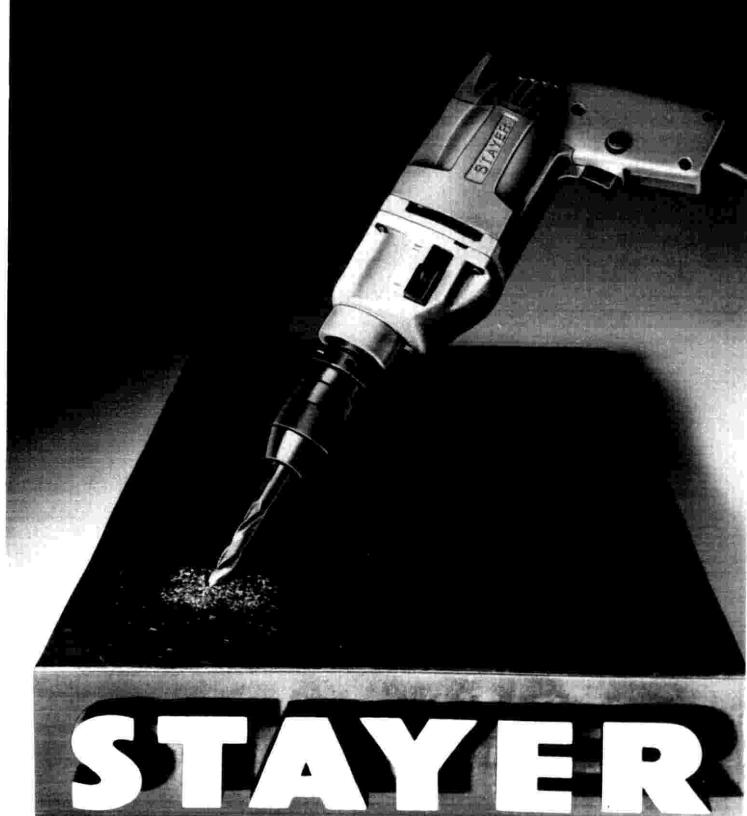
AGRICENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTAGISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATTANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PIEMONTE, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAVENNA, RAVALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNANO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCCELLI, VEROVA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta dei telefono.



per forare

Per forare metallo, cemento, legno basta una punta: questa punta deve girare. Per girare deve essere montata sul trapano.

STAYER costruisce trapani per forare tutto e li costruisce bene.

STAYER: una gamma completa di trapani a una e due velocità, a percussione e con variatori elettronici.

STAYER: 80 utensili elettrici per l'industria, l'artigianato e il far da sé.

 Istituto Italiano
Marchio di Qualità

GARANZIA 12 Mesi



ph. falchi e salvadori

dr. ventura mark e pubbli



STAYER

costruire bene è la nostra legge

GRUPPO G



Vai sereno!

Aut. Min. San N. 4380 del 23/12/1977



Seguire attentamente
le avvertenze e le modalità d'uso

Con neoBorocillina
non è più così facile prendersi
il mal di gola.

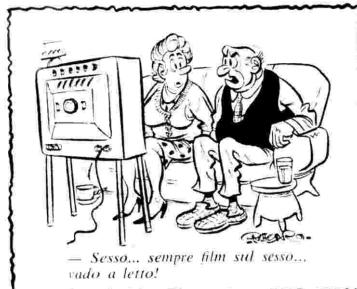


Un prodotto SCHIAPPARELLI

DELLA
SETTIMANA



— Vorrei che non trasmettessero tanti sketch pubblicitari di cibi per cani!



— Sesso... sempre film sul sesso... vado a letto!



— A volte mi chiedo perché ci siano dati tanto da fare per ammobbiare la casa!



— Consideriamo la commedia in programma non adatta non solo ai bambini ma anche agli adulti?



A ME E' SEVERAMENTE
PROIBITO.. E DIRE CHE I SALOTTI
MIMO SONO GLI UNICI
GARANTITI INDEFORMABILI!!..
GARANZIA 10 ANNI.

mimo
sistemi d'arredamento



**Mimo, una tecnologia nuova in un design perfetto
cioè, salotti non solo belli ma anche garantiti indeformabili.**

Mimo ha inventato la indeformabilità dei divani e delle poltrone unita alla più accogliente comodità. Struttura e imbottitura indeformabili sono i due punti di forza dei salotti Mimo, risultato di una nuovissima tecnologia. Confortevoli e indeformabili, i salotti Mimo puoi goderti tutti i giorni.

Mimo S.p.A. via A. Volta 1 - 35010 Limena Padova
tel. 767712 (4 linee) - telex 43036 Mimopolt



"Ti ricordi quel viaggio in Olanda...quella gente sorridente, i costumi, le case, i campi di tulipani...ti ricordi quel pic-



colo ristorante dentro al mulino del 700...ti ricordi...in Olanda."
Olanda, terra dalle tradizioni antiche e incon-

fondibili dove, in una piccola bottega di Leidshendam, tuttora esistente, Petrus Boonekamp creò nel 1777 l'amaro digestivo che ancora oggi porta il suo nome. Nel 1777 l'Olanda era una delle nazioni più potenti del mondo. La Compagnia delle Indie Orientali e la Compagnia delle Indie Occidentali (che fondò Nuova Amsterdam, l'odierna New York) facevano affluire nei suoi porti lacche, cera miche, miele, rali, tè, spezie. Furono proprio quelle

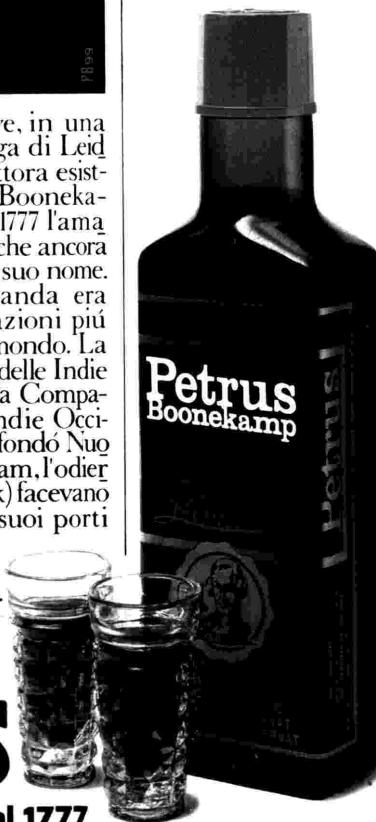
ti ricordi.... in Olanda

spezie ed erbe medicamentose, dai penetranti profumi e dalle antiche virtù, da sempre usate per preparare infusi e benefiche tisane, che diedero all'amaro di Petrus Boonekamp quel gusto asciutto e personale, quelle spiccate proprietà digestive. Ancora oggi Petrus è una sapiente infusione delle erbe più preziose,

pazientemente invecchiata in fusti di rovere. Infusione che conserva la maggior quantità po-



sibile di principi attivi. E come due secoli fa un bicchierino di Petrus era il giusto corona mento di un pasto, specie ricco e robusto, così oggi le donne e gli uomini attivi sanno che possono fidarsi di Petrus Boonekamp, l'amaro digestivo olandese



Petrus

amaro digestivo olandese dal 1777

**l'autentico maagbitte
prodotto su
licenza della wed. A.P.
Boonekamp olandese**